

GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Giovedì, 9 ottobre 1997

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 32

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 54
— Ammortamenti	» 58
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 61
— Piani di riparto	» 62

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 62
— Bandi di gara	» 64

Altri annunzi:

— Specialità medicinali presidi sanitari e medico chirurgici	» 108
— Concessioni di derivazione di acque pubbliche	» 113

Rettifiche	» 113
-------------------------	-------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 113
---	----------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

MONDADORI INFORMATICA - S.p.a.

Sede in Milano, via Bianca di Savoia n. 12

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscr. Reg. delle Impr. di Milano al n. 285032

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09341220151

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 ottobre 1997, alle ore 9,30, presso gli uffici dell'Arnoldo Mondadori Editore S.p.a. in Segrate (MI), in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 ottobre 1997, alla stessa ora e presso lo stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione dell'oggetto sociale.

Deposito delle azioni presso la sede sociale a norma di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:

L'amministratore delegato: Marco Ferrario

S-21523 (A pagamento).

CINECITTÀ SERVIZI - S.p.a.

Sede in Roma

Capitale sociale L. 50.000.000.000

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della Cinecittà Servizi S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale a Roma, via Tuscolana n. 1055, in prima convocazione per il giorno 3 novembre 1997 alle ore 10,30 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 novembre 1997, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione Cinecittà Servizi S.p.a.;
2. Eventuali e varie.

Cinecittà Servizi S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Luigi Abete

S-21525 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE PHARMACEUTICALS ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, viale Cesare Pavese n. 385
Capitale L. 13.700.000.000 interamente versato
R.I. n. 1585/95 Trib. Roma
Codice fiscale n. 03064040482

Convocazione di assemblea

L'assemblea è convocata in Roma, viale Cesare Pavese n. 385, ore 13 il 30 ottobre 1997 (prima convocazione), 31 ottobre 1997 (seconda convocazione), per deliberare sull'

Ordine del giorno:

Delibere ex art. 2364 cod. civ.

Deposito azioni: presso sede o Banca Commerciale.

per il Consiglio di amministrazione:
dott. Gianfranco Poccioni

S-21502 (A pagamento).

EUROCOS ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, viale Cesare Pavese n. 385
Capitale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese n. 2791/93 Trib. Roma
Codice fiscale n. 04482581008

Convocazione di assemblea

L'assemblea è convocata in Roma, viale Cesare Pavese n. 385, ore 10: il 30 ottobre 1997 (prima convocazione), 31 ottobre 1997 (seconda convocazione), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 codice civile.

Deposito azioni: presso sede o Banca Commerciale Italiana.

Un amministratore: dott. Gianfranco Poccioni.

S-21503 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE HOLDING - S.p.a.

Sede in Roma, viale Cesare Pavese n. 385
Capitale L. 35.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese n. 3260bis/95 Trib. Roma
Codice fiscale n. 00867930158

Convocazione di assemblea ordinaria

L'assemblea è convocata in Roma, viale Cesare Pavese n. 385, ore 12: il 30 ottobre 1997 (prima convocazione), 31 ottobre 1997 (seconda convocazione), per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 codice civile.

Deposito azioni: presso sede o Banca Commerciale Italiana.

Un amministratore: avv. Andrea Piqué.

S-21504 (A pagamento).

PROCTER & GAMBLE ITALIA - S.p.a.

Sede in Pomezia (RM), via Ardeatina n. 100
Capitale L. 23.820.000.000 interamente versato
R.I. n. 1142/56 Trib. Roma
Codice fiscale n. 00439220583

Convocazione di assemblea

L'assemblea è convocata in Roma, viale Cesare Pavese n. 385, ore 11 il 30 ottobre 1997 (prima convocazione) e il 31 ottobre 1997 (seconda convocazione) per deliberare sull'

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio al 30 giugno 1997 della incorporata Progavi S.p.a.

Deposito azioni: presso sede o Banca Commerciale Italiana o enti corrispondenti.

p. il Consiglio di amministrazione:
avv. Andrea G. Ligi

S-21505 (A pagamento).

OFFICINE MECCANICHE DI LESMO - S.p.a.

Sede sociale in Lesmo, via delle Officine n. 7
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese n. 50468 (Tribunale di Monza)
Partita I.V.A. n. 02254570969

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la Mittel S.p.a. in Milano, piazza Diaz n. 7, il giorno 27 ottobre 1997 alle ore 15,30, in prima convocazione, ed il giorno 28 ottobre 1997, stesso luogo e stessa ora in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 C.C., comma 1, punto 2) e deliberazioni conseguenti.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali, presso il Banco Ambrosiano Veneto, piazza Paolo Ferrari n. 10, sede di Milano alla Scala, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio: dott. Guido de Vivo.

S-21531 (A pagamento).

V.I.A. HOLDING S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Aosta, Regione Borgnalle n. 10
Capitale sociale L. 5.087.690.000
Registro Imprese di Aosta n. 6558
Codice fiscale n. 00553240078

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Turati n. 16/18, per il giorno 31 ottobre 1997 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 1997, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ex art. 2364 del codice civile n. 1 e 2.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede sociale.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni, nei modi e nei termini di legge e di statuto, presso la cassa sociale, la Banca Sella, la Banca Popolare di Milano e la Corner Bank.

Milano, 3 ottobre 1997

Il liquidatore: Fabio Vitale.

S-12513 (A pagamento).

CISI ABRUZZO - S.p.a.**Centro Integrato per lo Sviluppo della Imprenditorialità in Abruzzo**

Sede legale in Mosciano Sant'Angelo, zona industriale

Capitale sociale L. 3.550.000.000

Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10302 Registro delle Società

Partita I.V.A. n. 00800560674

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società, sita in Mosciano Sant'Angelo (TE), zona industriale Mosciano Stazione, S.P. 22, per il 28 ottobre 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, per il 29 ottobre 1997 stessi ora e luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 C.C.

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto sociale, hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale o presso i seguenti istituti di credito:

Tercas - Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a., corso San Giorgio n. 36 - 64100 Teramo;

Banca Popolare dell'Adriatico, via Mario Capuani n. 30 - 64100 Teramo.

Mosciano, 25 settembre 1997

Il presidente: dott. Romualdo Volpi.

S-21514 (A pagamento).

ELECTROLUX ZANUSSI - S.p.a.

Sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3

Capitale sociale L. 216.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 805 Registro Imprese di Pordenone

Codice fiscale n. 00065130932

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3, il giorno 28 ottobre 1997 alle ore 16 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione il giorno 29 ottobre 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'art. 16 dello statuto sociale.

Per intervenire all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale in Pordenone, via Giardini Cattaneo n. 3, presso la Amro Bank di Amsterdam, la Skandinaviska Enskilda Banken di Stoccolma, la Banca Commerciale Italiana, loro sedi e dipendenze, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

p. Il Consiglio di amministrazione:

Giovanni Rossignolo

S-21522 (A pagamento).

FIDEURAM FIDUCIARIA - S.p.a.

Sede in Roma, piazzale Giulio Douhet n. 31

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel Registro delle Imprese di Roma n. 6668/86

Codice fiscale n. 07573820581

Partita I.V.A. n. 01812281002

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede legale in Roma, piazzale Giulio Douhet n. 31, per il giorno 3 novembre 1997 alle ore 15,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1997, stesso luogo ed alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica degli articoli 18 e 19 dello statuto sociale per prevedere la possibilità di tenere le riunioni del Consiglio di amministrazione anche mediante video conferenza.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni ordinarie presso la sede legale o presso la filiale di Milano di corso di Porta Romana n. 16 di Banca Fideuram nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

avv. Igino Pagani

S-21527 (A pagamento).

ALFA GOMMA - S.p.a.

Sede legale in Vimercate (MI), via Torri Bianche n. 1

Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro Imprese di Monza n. 2680

C.C.I.A.A. di Milano n. 482962

Codice fiscale n. 00758920151

Avviso di convocazione

I signori obbligazionisti della Alfa Gomma S.p.a. sono convocati in assemblea presso la sede legale della società in Vimercate (MI), via Torri Bianche n. 1, per il giorno 27 ottobre 1997 alle ore 12 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del rappresentante comune;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Gennasio Enrico

S-21532 (A pagamento).

NA.GR.A. - Napoletana Grandi Alberghi - S.p.a.

Sede sociale in Napoli - C.D.N., via Aulisio - Isola E/6

Capitale sociale L. 29.672.500.000 interamente versato

Reg. Impr. di Napoli n. 2905/89

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05846590635

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria c/o la sede sociale per il 26 ottobre 1997, ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, per il 28 ottobre 1997, in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina Consiglio di amministrazione ed eventuale designazione del presidente e vice presidente: deliberare conseguenziali.

Deposito delle azioni presso le casse sociali.

L'amministratore delegato: dott. Roberto Billi.

S-21536 (A pagamento).

SOCIETÀ ITALIANA GESTIONE CREDITI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, viale Giulio Cesare n. 71

Capitale sociale L. 5.000.000.000 (di cui versati L. 4.000.000.000)

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 2124/84 del Registro delle Società

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in viale Giulio Cesare n. 71, per il giorno 30 ottobre 1997 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 3 novembre 1997 in seconda convocazione, stessa sede e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1997 e deliberazioni conseguenti;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C. n. 2;
3. Acquisto azioni proprie;
4. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il vice presidente: dott. Bruno Feliziani

S-21539 (A pagamento).

S.M.A. Sviluppo Monte Alpet - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Roburent (CN)

Capitale sociale deliberato e versato L. 200.385.000

Iscritta presso C.C.I.A.A. di Cuneo

nel Registro delle Imprese n. 2133/130

Codice fiscale n. 01764950042

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria da tenersi in Mondovì, via S. Agostino n. 13, presso studio Augustoni, il giorno 28 ottobre 1997, alle ore 6 ed in seconda convocazione, qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, il giorno 31 ottobre 1997 nello stesso luogo alle ore 21 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 aprile 1997;
2. Nomina Collegio sindacale;
3. esame proposta di richiesta di ammissione alla procedura concorsuale di concordato preventivo, presso il Tribunale di Mondovì;
4. Varie ed eventuali.

Deposito titoli azionari ai sensi legge e statuto.

Il liquidatore: Augustoni Giancarlo.

S-21543 (A pagamento).

VE.M.I. Veneta Mobiliare Immobiliare - S.p.a.

Sede in Venezia, S. Marco n. 2760

Capitale sociale L. 634.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Venezia

Soc. 8498, Vol. 14458

Codice fiscale n. 00440160273

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, alle ore 15 del giorno 30 ottobre 1997, presso la sede sociale e, in eventuale seconda convocazione, per il giorno 21 novembre 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1997 e nota integrativa, relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 30 giugno 1997; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti possessori di azioni ordinarie e gli azionisti possessori di azioni privilegiate (questi ultimi senza diritto di voto), iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello della adunanza e che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Mario Fasano

S-21544 (A pagamento).

ITALFINA - Società Finanziaria per Azioni

Sede in Venezia, S. Marco n. 2760

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Venezia

Soc. 11567, Vol. 17664

Codice fiscale n. 00362390270

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede sociale della società in Venezia, S. Marco n. 2760, per il giorno 30 ottobre 1997 alle ore 16,30 e, eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1997 e nota integrativa, relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 30 giugno 1997; deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti possessori di azioni ordinarie e gli azionisti possessori di azioni privilegiate (questi ultimi senza diritto di voto), iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello della adunanza e che nello stesso termine abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Mario Fasano

S-21546 (A pagamento).

**A.M.G.A. Azienda Multiservizi
Gestioni d'Area - Società per Azioni**

Sede in Cesena (FO), via Altiero Spinelli n. 60
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Registro Imprese di Forlì - Cesena n. 125545/1997

I signori azionisti sono convocati per il giorno venerdì 31 ottobre 1997 alle ore 16, in prima convocazione occorrendo ed il giorno 3 novembre 1997 in seconda convocazione, in assemblea per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale per effetto di conferimento beni in natura da parte del Comune di Cesena costituente il complesso della revocata Azienda Municipalizzata Gas Acquedotto di Cesena e delibere conseguenti.

Il presidente: dott. Franco Farabegoli.

S-21547 (A pagamento).

SICIF PROGETTI - S.p.a.

Sede legale in Monselice (PD), via Squero n. 12, Complesso Le Torri
Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 43618 del Registro delle Imprese di Padova
Codice fiscale n. 02387900281
Partita I.V.A. n. 00090510280

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata in prima convocazione per il giorno 31 ottobre 1997 alle ore 11, presso la sede sociale a Monselice in via Squero n. 12, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 1997, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1997, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale: deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni come per legge.

L'amministratore unico: ing. Sergio Berrini Ceschi.

S-21548 (A pagamento).

CROCE ALATA - S.p.a.

Sede legale in Firenze, via Pratese n. 199
Capitale sociale L. 2.500.000.000
Registro Imprese di Firenze n. 69833
Codice fiscale n. 03534870484
Partita I.V.A. n. 04683310488

Convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata presso lo Studio Ruggiero, via De' Conti 3, per il giorno 28 ottobre 1997 alle ore 15, ed, occorrendo la seconda convocazione, per il giorno 4 novembre 1997, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

- Trasferimento sede sociale;
- Cambiamento denominazione;
- Approvazione testo statuto aggiornato.

Parte ordinaria:

- Cariche sociali.

Deposito azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Croce Alata S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Guidalberto Lavarello

S-21550 (A pagamento).

GRUPPO FINANZIARIO TESSILE - S.p.a.

Sede in Torino, Corso Emilia n. 6
Capitale sociale L. 68.005.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 786/71
Partita I.V.A. n. 00487990012

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torino, Corso Emilia 4, per il giorno 30 ottobre 1997 alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 5 novembre 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rideterminazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione e nomina di amministratori.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, nei termini di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, abbiano depositato le azioni di proprietà presso la sede sociale del Gruppo Finanziario Tessile S.p.a., sita in Torino, Corso Emilia n. 6, o presso la Banca Commerciale Italiana.

Torino, 24 settembre 1997

L'amministratore delegato: Angelo Barozzi.

S-21553 (A pagamento).

RAFFINERIA DI MILAZZO - S.p.a.

Sede in Roma, via Marino Ghetaldi n. 64
 Capitale sociale L. 350.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 04966251003

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 ottobre 1997 alle ore 12, in Roma, via Laurentina n. 449 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 5 novembre 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Aumento del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;

Parte straordinaria:

1. Modifica art. 2 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Pasquale De Vita

S-21555 (A pagamento).

FOSS ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Padova, Lungargine del Piovego 2/3
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Registro delle Imprese di Padova n. 9446
 Codice fiscale n. 00410720288

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 ottobre 1997 alle ore 12, presso lo Studio del Notaio Corciulo in via Zabarella n. 24 Padova per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifiche agli articoli 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27 dello statuto sociale;
2. Varie ed eventuali.

A norma dell'art. 13 dello statuto sociale, potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i titoli azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Padova, 2 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Nils Foss

S-21556 (A pagamento).

MILAN A.C. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Turati n. 3
 Capitale sociale L. 48.000.000.000 interamente versato
 Iscrizione Sez. Ord. R.I. n. 109432 Trib. Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via Broletto n. 20, presso il Medio Credito Lombardo, per il giorno 29 ottobre 1997, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 ottobre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1997; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti;

2. Situazione economico-patrimoniale al 31 agosto 1997 e relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione di periodo, provvedimenti inerenti ai sensi dell'art. 2446 C.C.;

3. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio ai sensi dell'art. 87 delle "Norme Organizzative Interne" della F.I.G.C.;

4. Nomina del Consiglio di amministrazione ed elezione del presidente;

5. Nomina del Collegio sindacale;

6. Proposta di manleva per responsabilità civile su fatti compiuti da componenti gli organi aziendali;

7. Modifiche degli artt. 15 e 22 dello statuto sociale proposte dalla F.I.G.C. ed adozione di un nuovo testo di statuto.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il vice presidente vicario e consigliere delegato:
 Adriano Galliani

S-21561 (A pagamento).

ELSAG BAILEY PROCESS AUTOMATION - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Puccini n. 2
 Capitale sociale L. 22.350.000.000 interamente versato
 Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Genova
 al n. 365939
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01157520097

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per il giorno 27 ottobre 1997 alle ore 11, presso la sede legale in Genova, via Puccini n. 2 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del codice civile.

Parte straordinaria:

Fusione per incorporazione della Elsag Bailey Process Automation S.p.a. nella Elsag Bailey Hartmann & Braun S.p.a., sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 agosto 1997; progetto di fusione; delega poteri.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Genova.

Genova, 3 ottobre 1997

L'amministratore unico: dott. ing. Antonio Cavo.

S-21563 (A pagamento).

SEMA GROUP ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Perugia, via Martiri dei Lager n. 58
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Registro delle Imprese di Perugia n. 144228/1996
 C.C.I.A.A. n. 184043
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 02180040541

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Ivrea (TO), via Jervis 77, il giorno 6 novembre 1997 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 7 novembre 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni dell'amministratore unico;
2. Nomina Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei consiglieri;
3. Varie ed eventuali.

Saranno ammessi all'assemblea, ai sensi di legge, gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa.

L'amministratore unico: dott. Giancarlo Vogliotti.

S-21552 (A pagamento).

ELSAG BAILEY HARTMANN & BRAUN - S.p.a.

Sede legale in Genova, via Puccini n. 2
 Capitale sociale L. 1.230.000.000 interamente versato
 Registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Genova
 al n. 59144
 Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03411620101

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione per il giorno 27 ottobre 1997 alle ore 12, presso la sede legale in Genova, via Puccini n. 2 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1997, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 del codice civile, provvedimenti relativi e delega poteri;
2. Fusione per incorporazione nella Società della "Elsag Bailey Process Automation S.p.a.", sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 agosto 1997; progetto di fusione; delega poteri.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la cassa della sede sociale in Genova.

Genova, 3 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere di amministrazione:
 dott. ing. Vincenzo Cannatelli

S-21562 (A pagamento).

FRAPI - S.p.a.

Sede in Fabriano
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Iscritta al n. 6760 Registro delle Imprese di Ancona
 Codice fiscale n. 00357800424

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società "Nuova M.A.I.P. Macchine Agricole Industriali Pieralisi S.p.a." in Jesi, via Don A. Battistoni, per il giorno 30 ottobre 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1997 e deliberazioni relative;
4. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1996;
5. Determinazione compenso all'amministratore unico;
6. Determinazione compenso all'istitutore;
7. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Fabriano, 29 settembre 1997

L'amministratore unico: ing. Gennaro Pieralisi.

S-21573 (A pagamento).

GILFIN - S.p.a.

Sede in Jesi
 Capitale sociale L. 5.520.000.000
 Iscritta al n. 14167 Registro delle Imprese di Ancona
 Codice fiscale n. 00973080427

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso al sede sociale in Jesi, viale Cavallotti n. 11, per il giorno 29 ottobre 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1997 e deliberazioni relative;
4. Presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1996;
5. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Jesi, 26 settembre 1997

Il presidente: dott.ssa Nadia Grassi.

S-21574 (A pagamento).

SOCIETÀ JADO ITALIA - S.p.a.

Sede in Bondone (TN) - Frazione Baitoni
Capitale sociale L. 5.500.000.000

È convocata per il giorno 28 ottobre alle ore 15 in prima convocazione e ove occorrendo il 30 ottobre alle ore 15, in seconda convocazione presso la sede sociale l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1996 con nota integrativa, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
Nomina nuovo Consiglio d'amministrazione;
Nomina Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

Bondone, 15 settembre 1997

Il legale rappresentante delegato: Civini Firmo.

S-21572 (A pagamento).

TOSCANA CALORE - S.p.a.

Sede sociale in Pisa, via C. Battisti n. 71

Sede amministrativa in Pisa, via L. Russo n. 3/A, scala F

Capitale sociale sottoscritto L. 200.000.000 interamente versato

Tribunale di Pisa Registro Società n. 15114

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Pisa, via L. Russo n. 3/A per il giorno 26 ottobre alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 novembre alle ore 17 nella stessa sede, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Pisa, 23 settembre 1997

Il presidente: Giovanni Volpi.

S-21575 (A pagamento).

SANREMODUEMILA S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Sanremo, via del Castillo n. 17

Capitale sociale L. 262.500.000

Iscritta nel Registro Imprese di Imperia Tribunale di

Sanremo al n. 5829/8231

Codice fiscale n. 00982850083

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Sanremo presso lo studio del dott. Giorgio Spagnesi in via F.lli Asquasciati n. 28 per il giorno 25 ottobre 1997 alle ore 18 e, occorrendo, in seconda convocazione per il successivo 27 ottobre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1997, relazione del Collegio sindacale: esame ed approvazione;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Sanremo, 24 settembre 1997

Il liquidatore: Piero Mortigliengo.

S-21576 (A pagamento).

BRESCIA CALCIO - S.p.a.

Sede in Brescia, via Bazoli n. 10

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Brescia Registro Società n. 7623

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 29 ottobre 1997 alle ore 9 e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1997 stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1997, nota integrativa relazione sulla gestione;
2. Rinnovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge in vigore.

L'amministratore unico: comm. Luigi Corioni.

S-21585 (A pagamento).

EDITORIALE JOHNSON - S.p.a.

Sede in Seriate (BG), via Grinetta n. 9/C

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Bergamo n. 9315

Codice fiscale n. 00440220168

L'assemblea degli azionisti è convocata a Bergamo in via Zanica n. 92 per il giorno 25 ottobre 1997 alle ore 8, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 27 ottobre 1997 in seconda convocazione, stesso luogo ore 10 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale sull'esercizio al 30 giugno 1997;
Presentazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1997.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima della data dell'assemblea, presso la sede sociale.

Seriate, 29 settembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Romano Montanari

S-21577 (A pagamento).

SIRPA - Società Consortile per azioni

Sede in Isola della Scala (VR), via Vittorio Veneto n. 5
 Capitale sociale L. 240.000.000 interamente versato
 Registro delle Imprese di Verona n. 8960
 Codice fiscale partita I.V.A. n. 00615580230

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Verona, via Scalzi n. 20, presso lo studio del dott. Luigi Valotto, per il giorno 25 ottobre 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 29 novembre 1997 stessi luogo ed ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1997;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Ratifica cessione azioni;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse della società a norma di legge e di statuto.

Verona, 30 settembre 1997

Il presidente: rag. Rosi Giuseppe.

S-21578 (A pagamento).

**LOMBARDINI FABBRICA
 ITALIANA MOTORI - S.p.a.**

Sede legale ed amministrativa in Reggio Emilia, via Cav. del Lavoro
 Adelmo Lombardini n. 2
 Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato
 Iscritta nel Registro Imprese di Reggio Emilia al n. 3146
 R.E.A. n. 24059
 Codice fiscale n. 00127880359

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Reggio Emilia, via Cav. del Lavoro Adelmo Lombardini n. 2, per il giorno 28 ottobre 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 11 novembre 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta modifica articoli 11, 15, 19, 21, 23 dello statuto sociale: deliberazioni conseguenti.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso la seguente Cassa incaricata: Banca Popolare dell'Emilia Romagna Società Cooperativa a responsabilità limitata, sede di Modena.

Reggio Emilia, 29 settembre 1997

Lombardini F.I.M. S.p.a.
 Il presidente: dott. Guidalberto Guidi

S-21593 (A pagamento).

A.C. LEGNANO - S.r.l.

Sede in Legnano, via Palermo n. 33-35
 Capitale sociale (deliberato) L. 200.000.000, L. 20.000.000 (versato)
 Tribunale di Milano n. 213668
 Codice fiscale n. 84003410150

Convocazione assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 ottobre 1997 alle ore 21 presso la sede della società in via Palermo n. 33-35 a Legnano per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del codice civile.

L'ammissione dei soci è a termine di legge e di statuto sociale.

Il presidente: Pighetti Mario.

S-21594 (A pagamento).

S.A.P.E.L. - S.p.a.

Società Azionaria Pubblici Esercizi Leccesi
 Capitale sociale L. 275.850.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 ottobre 1997 ore 10 in prima convocazione ed il giorno 28 ottobre 1997 ore 10 in seconda convocazione, presso la sede sociale in Lecce, viale G. Marconi n. 7 (ingresso lato sud, via L. Maremonti), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione della situazione patrimoniale della società aggiornata alla data del 30 settembre 1997 che presenta perdite di esercizi per un ammontare di L. 278.470.111;

2. Riduzione del capitale sociale per perdite ai sensi del combinato disposto degli articoli 2496 e 2447 del codice civile e precisamente:

a) azzeramento dell'attuale capitale sociale di L. 275.850.000 a copertura parziale delle perdite risultanti dalla situazione patrimoniale approvata alla data del 30 settembre 1997;

b) ricostruzione contestuale del capitale sociale a Lire 52.620.111 nel pieno rispetto del diritto di opzione da ciascuno dei soci vantato e riduzione del capitale sociale a Lire 50.000.000 per assorbire le residue perdite ammontanti a Lire 2.620.111;

3. Trasformazione della società da società per azioni in società a responsabilità limitata sotto la ragione sociale "Società Attività Pubblici Esercizi Leccesi S.r.l." in sigla "S.A.P.E.L. S.r.l." con capitale sociale interamente versato di L. 50.000.000 ed approvazione dello statuto della trasformata società.

Per partecipare all'assemblea i soci devono depositare le azioni possedute presso gli uffici della S.A.P.E.L. S.p.a. in Lecce, via L. Maremonti, almeno cinque giorni prima dell'adunanza assembleare.

Lecce, 2 settembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Alberto Greco

S-21598 (A pagamento).

S.I.R.S. - S.p.a. - Società Impianti Risalita Sestola

Sede sociale in Sestola (MO), via Cavalcabò n. 2

Capitale sociale L. 1.078.830.000

Versato L. 751.696.280

Registro delle Imprese di Modena n. 6999

Camera di Commercio di Modena n. 160114

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00399410364

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 30 ottobre 1997 alle ore 20,30 presso la sede dell'Ufficio Turistico in Sestola (Modena), piazza Passerini n. 19, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 ottobre 1997 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1997: deliberazioni di cui all'articolo 2364 del codice civile;

2. Varie ed eventuali.

Diritto di partecipazione e di voto a norma di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pelloni Giampaolo

S-21599 (A pagamento).

GEORGICA - S.p.a.

Sede in Modena, via Giardini n. 20/1

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Partita I.V.A. e codice fiscale n. 02198010361

È convocata per il giorno 30 ottobre 1997 alle ore 21 presso lo studio legale Fornero in Modena, via Saliceto Panaro n. 5, l'assemblea ordinaria dei soci e, se necessario, in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre alle ore 9, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Presentazione bilancio al 30 giugno 1997 e relativa nota integrativa a corredo;

2. Relazione del Collegio sindacale al bilancio;

3. Deliberazioni inerenti e conseguenti;

4. Riduzione del capitale sociale ex art. 2446 C.C.;

5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Proposta di trasformazione della società.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto. I signori azionisti sono pregati di depositare le loro azioni presso la sede sociale o presso il Banco Ambrosiano Veneto, filiale di Modena.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Luigi Orcese

S-21600 (A pagamento).

SELOR - S.p.a.

Sede in Genova, piazza della Vittoria n. 8/20

Capitale sociale L. 13.370.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Genova n. 46409

Codice fiscale n. 02809700103

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, Corso Europa n. 799 per le ore 18 del giorno 25 ottobre 1997, in prima convocazione ed eventualmente per il giorno 31 ottobre 1997, stesso luogo, alle ore 17, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del codice civile.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e dallo statuto sociale.

Genova, 30 settembre 1997

L'amministratore delegato: ing. Giovanni Avanzino.

S-21602 (A pagamento).

PROMOTUR - S.p.a.

Sede in Trieste, viale Miramare n. 19

Capitale sociale L. 25.034.000.000 interamente versato

Registro Imprese Trieste n. 9441

Codice fiscale n. 00690090329

Convocazione d'assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la Direzione Regionale degli Affari Finanziari e del Patrimonio, in Trieste, via Carducci n. 6, per il giorno 30 ottobre 1997 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 24 novembre 19697, stesso luogo ed ora, per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame del bilancio al 30 giugno 1997, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.

Trieste, 29 settembre 1997

Il presidente: Giancarlo Predieri.

S-21603 (A pagamento).

ME. DI SER. - S.p.a.

Sede in Roma, via Zoe Fontana n. 220

Capitale sociale L. 200.000.000

Partita I.V.A. n. 04159051004

Gli azionisti della ME. DI SER. S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società per il giorno 1° novembre 1997 ore 10 e, occorrendo per il giorno 2 novembre 1997 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione dell'operato dell'amministrazione;
2. Variazione dello statuto sociale;
3. Variazione della sede sociale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Roma, 3 ottobre 1997

p. Mediser S.p.a.
L'amministratore unico: Maviglia Antonio

S-21607 (A pagamento).

MANGILLI - S.p.a.

Sede in Talmassons, frazione Flumignano (UD)
Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese di Udine n. 1863

Gli azionisti sono invitati ad intervenire all'assemblea ordinaria che avrà luogo in Udine, via Carducci n. 48, alle ore 10,30 del 30 ottobre 1997, in prima convocazione ed alla stessa ora del 12 novembre 1997, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente argomento all'

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 C.C.

L'amministratore unico: rag. Francesco Perissinotto.

S-21601 (A pagamento).

UNIONE SARDA AVICOLA - U.S.A. - S.p.a.

Sede in Assemini, Strada Statale 130, Km 13,200
Capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato
Tribunale di Cagliari, Registro Società n. 5735
Codice fiscale n. 00146950928

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria, in prima convocazione per il giorno 28 ottobre 1997, alle ore sedici e trenta, presso la sede legale ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 ottobre 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Ripianamento perdite al 30 giugno 1997 mediante azzeramento del capitale sociale e contestuale versamento proquota dei soci dell'eccedenza di L. 69.391.871;
2. Ricostituzione del capitale sociale mediante aumento del medesimo da zero lire a L. 200.000.000 sua integrale sottoscrizione mediante versamento contestuale dei tre decimi e determinazione termine per il versamento dei residui decimi;
3. Trasformazione della società dalla attuale forma di Società per Azioni in Società a responsabilità limitata ed adozione nuovo statuto sociale; 23.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni nomina amministratori;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire, in proprio o per delega, gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato i certificati azionari presso la sede legale.

Assemini, 24 settembre 1997

L'amministratore delegato: Angelo Doneddu.

S-21618 (A pagamento).

SESTRIERES - S.p.a.

Sede legale in Sestriere (TO), piazzale Agnelli n. 4
Capitale sociale L. 31.000.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese, Ufficio di Torino n. 2871

Gli azionisti sono convocati in assemblea in Torino, Corso Marconi n. 20 per le ore 12 del 29 ottobre 1997 e del successivo 7 novembre 1997 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C..

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

per Il Consiglio di amministrazione:
Nasi Tiziana

S-21635 (A pagamento).

CHEF ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Venezia Giulia n. 5/a
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro Imprese di Milano n. 155298
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01733580151

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Venezia Giulia n. 5/a, in prima convocazione per il giorno 29 ottobre 1997 alle ore 10,30 ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 6 novembre 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1997, della relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, del rapporto del Collegio sindacale e delibere relative;
2. Altre deliberazioni di cui all'art. 2364 del codice civile, con rinnovo del Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza i loro certificati azionari presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. E. Andreis

S-21621 (A pagamento).

FINPRO - S.p.a.

Sede in Modena, via Fabriani n. 120
 Capitale sociale L. 3.748.000.000 interamente versato
 Registro delle Imprese di Modena n. 29485
 Codice fiscale n. 01852070364

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 31 ottobre 1997, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 1° novembre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, presso la Sala Agnini della Lega Provinciale delle Cooperative e Mutue in Modena, via Fabriani n. 120.

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1997. Deliberazioni inerenti;
2. Rinnovo cariche sociali;
3. Proposta di distribuzione di un dividendo ai soci con prelievo dalla riserva statutaria;
4. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalla legge e dallo statuto sociale.

Modena, 29 settembre 1997

Il presidente: Adriano Leonardi.

S-21620 (A pagamento).

IMMOBILIARE INACSA - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale sociale L. 450.000.000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società Immobiliare Inacsa S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Lovanio n. 5, per il giorno 27 ottobre 1997 alle ore 9 in prima convocazione e per il giorno 29 ottobre 1997 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni del Consiglio di amministrazione. Deliberazioni relative.

Il deposito delle azioni dovrà effettuarsi ai sensi di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Un consigliere delegato: ing. Franco Ferrari

S-21622 (A pagamento).

UNION - S.p.a.

Sede in Masserano, via 2 Giugno n. 30
 Capitale sociale L. 600.000.000 versato
 Registro Imprese di Biella n. 10246
 Codice fiscale n. 01484660020

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Biella, via Bertodano n. 11, presso lo studio notarile associato Barbera-Ghirlanda, per il giorno 29 ottobre 1997 ore 10, in prima convocazione, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 30 ottobre 1997, stessa ora e luogo, al fine di deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione a seguito di decadenza di quello attuale per scadenza del mandato, previa determinazione del numero dei consiglieri;

Determinazione del compenso degli amministratori.

Per la partecipazione all'assemblea ed il deposito delle azioni valgono le norme di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: Moltrasio Sergio

S-21623 (A pagamento).

FASHION BOX - S.p.a.

Sede in Asolo (TV), loc. Casella, via Marcoai n. 1
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
 Registro delle Imprese di Treviso n. 23137
 Codice fiscale n. 04234830158
 Partita I.V.A. n. 01945850269

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 27 ottobre 1997 alle ore 10, presso la sede legale in Asolo (TV) località Casella, via Marcoai n. 1 ed, occorrendo, per il giorno 30 ottobre 1997, stesso luogo ed ora, per trattare il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Esame del progetto di riorganizzazione societaria del Gruppo Fashion Box;

Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale;

Analisi possibile emissione di un prestito obbligazionario;

Varie ed eventuali.

Un amministratore delegato: Biancardi Attilio

S-21624 (A pagamento).

ISIDE & INTERMODA - S.p.a.

Sede in Abano Terme (PD), via S. Pio X, n. 54/bis
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Padova al n. 20522

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 ottobre 1997 alle ore 17 presso lo studio notaio Pedraglio in Como, via Cairoli n. 13, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione situazione patrimoniale al 31 agosto 1997 e deliberazioni conseguenti ex art. 2447 C.C..

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Michele Canepa

S-21625 (A pagamento).

SIGMA INVESTIMENTI - S.p.a.

Sede in Cagliari, viale Regina Margherita n. 30
 Capitale sociale L. 129.674.180.000 interamente versato
 Tribunale di Cagliari Registro Società n. 4450
 Iscrizione R.E.A. n. 65310

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della società, viale Regina Margherita n. 30, per il giorno 28 ottobre 1997 alle ore 10 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 30 ottobre 1997 in seconda convocazione, stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 30 giugno 1997 e relazioni inerenti e conseguenti;
2. Esame situazione aziendale della società "Nuova Sardamag S.r.l." e seguenti determinazioni;
3. Acquisizione sede sociale;
4. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima, le azioni possedute.

Cagliari, 30 settembre 1997

L'amministratore unico: rag. Salvatore Oppes.

S-21626 (A pagamento).

SOCIETÀ VALNERINA SERVIZI - C.p.a.

Sede legale in Norcia (PG), via Manzoni n. 8
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscrizione Tribunale di Spoleto n. 2147
 Partita I.V.A. n. 01860740545

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede della comunità Montana della Valnerina, in Norcia, via Manzoni n. 8, per il giorno 30 ottobre 1997 alle ore 22 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 31 ottobre 1997 alle ore 15,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Integrazione Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

1. Modifiche agli articoli 3, 4, 7 e 19 dello statuto, concernenti la durata della società, l'oggetto della società, gli obblighi dei soci e la ripartizione degli utili.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci in regola ai sensi dell'art. 2370 del C.C..

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. ing. Ercoli Marino

S-21632 (A pagamento).

S.D.A.G. - S.p.a.

Stazioni Doganali e Autoportuali di Gorizia
 Sede sociale in Gorizia, Stazione Confinaria S. Andrea
 Capitale sociale L. 650.000.000
 Registro delle Imprese di Gorizia n. 2331
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00334280310

Convocazione assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso l'Autoporto di Gorizia il giorno 30 ottobre 1997 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il 31 ottobre 1997, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica art. 28 dello statuto.

Per l'intervento all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Gorizia, 30 settembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 geom.: Beppino Zanutto

S-21633 (A pagamento).

SIMMEL DIFESA - S.p.a.

Sede legale in Colleferro (RM), via Ariana Km. 5,2
 Capitale sociale L. 30.000.000.000
 Registro delle Imprese, Ufficio di Roma n. 155553/1997

Gli azionisti sono convocati in Torino, Corso Ferrucci n. 112 in assemblea ordinaria per le ore 15 del 31 ottobre 1997 e del successivo 3 novembre 1997 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti in ordine al Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

per Il Consiglio di amministrazione:
 Maccagnani Davide

S21634 (A pagamento).

MEMOFIN - S.p.a.

Sede in Roma, viale Parioli n. 1/3
 Capitale sociale L. 4.788.000.000 sottoscritto
 L. 4.488.000.000 versato
 Iscritta al Registro Imprese di Roma al n. 6200/83
 Iscritta al Registro ditte di Roma al n. 522284
 Codice fiscale n. 06261640152
 Partita I.V.A. n. 00861621001

*Convocazione assemblea ordinaria dei soci
per il giorno 30 ottobre 1997*

Gli azionisti della Memofin S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Roma a viale Parioli 1/3 per il giorno 30 ottobre 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 31 ottobre 1997 stesso luogo, stessa ora, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1997;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Maria Antonietta Furesi

S-21639 (A pagamento).

LIGURE LEASING - S.p.a.

Sede in Savona, piazza Mameli n. 5/3

Capitale sociale L. 6.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Savona al n. 6212 Registro Società

Codice fiscale n. 00379170095

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Savona, piazza Mameli n. 5, per il giorno 29 ottobre 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 30 ottobre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento del capitale sociale e conseguenti deliberazioni.

Il deposito delle azioni va effettuato a norma di legge.

Savona, 29 settembre 1997

L'amministratore unico: rag. Mauro Catani.

G-799 (A pagamento). •

BANCHERO & COSTA FINANZIARIA - S.p.a.

Sede in Genova, via Pammatone n. 2

Capitale sociale L. 4.750.000.000

Tribunale di Genova Registro Società n. 36578

Fascicolo n. 54336/408

Codice fiscale n. 02276800105

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 ottobre 1997 alle ore 10,30 presso la sede sociale, ed occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 14 novembre 1997 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione sociale relativa all'esercizio chiuso il 30 giugno 1997 e rapporto del Collegio sindacale;

2. Bilancio (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) dell'esercizio chiuso il 30 giugno 1997; deliberazioni conseguenti e relative;

3. Varie ed eventuali.

Genova, 30 settembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lorenzo Banchemo

G-800 (A pagamento).

PRAOIL OLEODOTTI ITALIANI - S.p.a.

Sede di Genova, piazza della Vittoria n. 15

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 42448/1997 del Registro delle Imprese di Genova

Codice fiscale n. 11345180159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Laurentina n. 449 per il giorno 4 novembre 1997 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 novembre 1997 nello stesso luogo ed alla stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1997-2000;
2. Determinazione dei compensi ai componenti il Collegio sindacale.

Per l'intervento in assemblea si osservano le disposizioni di legge e di statuto.

Genova, 30 settembre 1997

Praoil Oleodotti Italiani S.p.a.
Il presidente: ing. Luciano Vinti

G-802 (A pagamento).

LIGURCAPITAL - S.p.a.

Sede in Genova

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 51924 c/o C.C.I.A.A. di Genova

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03101050106

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti in sede Genova, via Peschiera n. 16, per il giorno 29 ottobre 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione ed in seconda convocazione nello stesso luogo ed alla stessa ora il giorno 5 novembre 1997, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Convenzione con Regione Liguria Fondo Obiettivo 2, II fase;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C..

Parte straordinaria:

1. Aumento capitale sociale a L. 7.500.000.000;
2. Integrazione oggetto sociale;
3. Abrogazione art. 11 statuto;
4. Previsione di un numero minimo e massimo dei membri del Consiglio di amministrazione;
5. Previsione di un Comitato Esecutivo ai sensi dell'art. 2381 C.C.;
6. Previsione convocazione del Consiglio di amministrazione anche con fax;
7. Aggiornamento art. 27 statuto.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Genova, 30 settembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. arch. Angelo Sibilla

G-804 (A pagamento).

B.N.P. S.I.M.**Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.**

Sede legale in Genova, piazza Borgo Pila n. 39
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Registro Imprese n. 18471/96
Albo Sim n. 341
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03575230101

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 11 novembre 1997 alle ore 12 presso la sede sociale in Genova, piazza Borgo Pila n. 39 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 18 novembre 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Determinazione emolumenti amministratori;
Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Genova, 30 settembre 1997

B.N.P. S.I.M. S.p.a.

L'amministratore delegato: M. Daniel Gandolfo

G-806 (A pagamento).

I.T.N.E.T. - S.p.a.

Sede sociale in Genova, via Greto di Cornigliano n. 6/R
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro Imprese di Genova R.D. n. 60368
C.C.I.A.A. di Genova R.D. n. 346396
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 03458800103

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 ottobre 1997 alle ore 15, in Genova, via Greto di Cornigliano n. 6/R, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del C.C.;
2. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per lo svolgimento della stessa, abbiano depositato i titoli azionari presso la sede sociale.

Genova, 1° ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giobatta Clavarino

G-803 (A pagamento).

ING. LEONE TAGLIAFERRI & C. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, Corso Sempione n. 2
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano - Reg. Soc. n. 34883 Vol. 1311 - Fasc. 930
C.C.I.A.A. Milano n. 231571
Codice fiscale n. 00867750150

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 29 ottobre 1997 in assemblea ordinaria alle ore 17, in prima convocazione, presso la sede sociale in Milano, Corso Sempione n. 2, e per il giorno 31 ottobre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1997, relazione degli amministratori sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;
2. Compensi al Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato ai sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente: ing. Enrico Garzone

M-7915 (A pagamento).

SOCOMIR - S.p.a. Società Combustibili Industriali e Riscaldamento

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano n. 105210/2799/19
Codice fiscale n. 00794890152

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano presso la sede sociale in via Privata Chieti n. 3, in prima convocazione per il giorno 31 ottobre 1997 alle ore 15,30 ed in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 1997 alle ore 15,30, stesso luogo, col seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del codice civile.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Milano, 25 settembre 1997

Socomir S.p.a.

L'amministratore delegato: Piero Antonio Catanese

M-7916 (A pagamento).

MANIFATTURA SANT'AMBROGIO - S.p.a.

Sede in Milano, via A. Ressi n. 16
Capitale sociale sottoscritto e versato L. 960.000.000
Registro Imprese n. 102855/Milano
R.E.A. n. 518044/Milano
Codice fiscale n. 00798370151

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Torbole Casaglia (BS), via Martiri della Libertà n. 27, presso la sede amministrativa della società per le ore 15 del 31 ottobre p.v., in prima convocazione, e occorrendo del 18 novembre p.v., in seconda, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1997;
2. Nomina Collegio sindacale.

Milano, 29 settembre 1997

Il presidente: dott. Nicola Cima.

M-7918 (A pagamento).

TRE RE - S.p.a.

Sede in Milano, via Fieno n. 3

Capitale sociale L. 6.000.000.000 versate L. 5.000.000.000

Registro delle Imprese di Milano n. 212868/97

Codice fiscale n. 07952660152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano via Fieno n. 3 per il giorno 31 ottobre 1997 alle ore 15 in prima convocazione, ed eventualmente occorrendo, per il giorno 14 novembre 1997, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scioglimento anticipato della società e messa in liquidazione;
2. Nomina del o dei liquidatori e conferimento dei relativi poteri.

Deposito delle azioni a sensi di legge.

Il presidente: arch. Alfredo Castelli.

M-7920 (A pagamento).

GENERAL TECNICA SERVICE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via V. Pisani n. 31

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 01196080152

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che avrà luogo presso la sede sociale in Milano, via Vittor Pisani n. 31, in prima convocazione il giorno 27 ottobre 1997, alle ore 17, e se necessario, il giorno 28 ottobre 1997, stesso luogo stessa ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1997 presentato con la Relazione sulla Gestione ed il Rapporto del Collegio sindacale, delibere conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Milano, 26 settembre 1997

General Tecnica Service - S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Ferruccio Colombo

M-7923 (A pagamento).

COTE D'OR ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Montecuccoli n. 20

Capitale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Milano n. 59635/1997

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea ordinaria che si terrà in Milano, via Montecuccoli n. 20, presso la sede sociale, il giorno 28 ottobre 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione, oppure il giorno 29 ottobre 1997, alla stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni e nomina dell'amministratore unico.

L'amministratore unico: William Ian Lowe.

M-7924 (A pagamento).

ONDA VERDE - Società per Azioni

(in liquidazione)

Sede in Corbetta, via Trento n. 37

Capitale L. 2.337.500.000 interamente versato

Registro delle Imprese di 185582 n. 5313/32

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Trento n. 37 per il giorno 30 ottobre 1997 alle ore 15, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del liquidatore sul bilancio al 30 giugno 1997;
2. Relazione del liquidatore sulle trattative per la cessione dell'azienda e sulle altre possibilità alternative che consentano di portare a termine la liquidazione;
3. Integrazione del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 31 ottobre 1997 nello stesso luogo, alle ore 15.

Milano, 26 settembre 1997

Il liquidatore: dott.ssa Maria Rosaria Cipriano d'Elia.

M-7925 (A pagamento).

IMMOBILIARE MANIERO SAN MAGNO - S.r.l.

Sede in Legnano, via Marconi n. 3

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Avviso di convocazione assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 ottobre 1997, alle ore 21 in Legnano, via Berchet n. 8 in prima convocazione ed in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 1997, stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 30 giugno 1997 e delibere relative.

Il presidente: Ubaldi Emilio.

M-7932 (A pagamento).

IPER PESCARA - S.p.a.

Sede in Milano, viale Regina Giovanna n. 9
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano - Registro Imprese n. 334062

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per mercoledì 29 ottobre 1997 ore 9,30 presso lo studio del notaio Bignami in Milano, via Telesio n. 15, con il seguente

Ordine del giorno:

Approvazione della situazione patrimoniale al 31 agosto 1997 e delibere ai sensi dell'art. 2446 del codice civile.

Ai fini dell'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso la sede sociale o presso il Crédit Lyonnais Credito Bergamasco di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Lorenzo Achilli

M-7926 (A pagamento).

S.A.I.E. IMPRESE EDILIZIE - S.p.a.

Sede legale Campione d'Italia
Sede fiscale in Milano, via Accademia n. 18
Capitale sociale di L. 447.000.000 versato

Si comunica che l'assemblea ordinaria dei soci è convocata presso la sede di Milano, via Accademia n. 18 in prima convocazione alle ore 16,30 del giorno 29 ottobre 1997 ed in seconda convocazione, stessa ora e luogo, del giorno 31 ottobre 1997 col seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 punto 1, 2, 3 C.C.;
Deposito azioni presso la sede di Milano.

Il presidente: dott. ing. Mario Rigoli.

M-7928 (A pagamento).

**SMAFER SERVIZI MEDIA ADVERTISING
FERROVIARI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Pirelli n. 32
Capitale sociale L. 5.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 15 del giorno 5 novembre 1997 presso lo Studio del notaio dott. Francesco Cavallone in Milano, Piazza della Repubblica n. 28, in prima convocazione e per il 20 novembre 1997 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede sociale.

Milano, 29 settembre 1997

p. incarico del presidente:
dott. Riccardo Rotti

M-7936 (A pagamento).

ILFORD ANITEC - S.p.a.

Sede in Saronno (Varese), Corso Italia n. 13
Capitale sociale L. 15.028.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società Ilford Anitec S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 ottobre 1997, ore 9,30 presso lo studio Baker & McKenzie, in Milano, P.zza Meda n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 16 dello statuto sociale;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le casse autorizzate.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fin da ora fissata per il giorno 30 ottobre 1997, stesso luogo ed ora.

Milano, 26 settembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Gianfranco Di Garbo

M-7938 (A pagamento).

RUBBER INDUSTRIA - S.p.a.

Sede in Romanò Brianza (CO), via Bressanella n. 4
Capitale sociale L. 580.500.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00775570153
Partita I.V.A. n. 02194800138

Convocazione assemblea ordinaria

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della Rubber Industria S.p.a. il 31 ottobre 1997 alle ore 10,30 in prima convocazione e per il giorno 7 novembre 1997 alle ore 10,30 in eventuale seconda convocazione presso la sede di Romanò Brianza (CO) via Bressanella n. 4 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio ex art. 2364 C.C., n. 1.

Il deposito delle azioni sarà effettuato a norma di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Rombolotti

M-7940 (A pagamento).

SQUISITALY - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Principe Amedeo n. 1
Capitale sociale L. 630.000.000 interamente versato
Iscritta Tribunale di Milano nn. 340244/8381/44

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Marco Traspadini in Milano via Vecchio Politecnico n. 3, per il giorno 30 ottobre 1997 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione stesso luogo ed ora per il giorno 31 ottobre 1997, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2447 C.C..

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di assemblea:
dott. Stefano Perani

M-7942 (A pagamento).

APERLEASING - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Milano, Piazza Borromeo n. 12

Capitale sociale L. 3.620.592.000 versato

Registro Imprese n. 270087

Codice fiscale n. 08799880151

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 ottobre 1997 alle ore 17, in prima convocazione presso lo studio Tributario Societario in Milano, via Dei Giardini n. 7, ed eventualmente in seconda convocazione, per il giorno 7 novembre 1997 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione collegio liquidatori e collegio sindacale;
Bilancio al 30 giugno 1997, deliberazioni relative;
Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni antecedenti la data della riunione.

Un liquidatore: Toja Enrico.

M-7943 (A pagamento).

FINANZIARIA L'ARSENALE - S.p.a.

Sede in Milano, via Giovanni Boccaccio n. 4

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro Imprese n. 214008

L'assemblea ordinaria degli azionisti della società è convocata per il giorno 30 ottobre 1997 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 1997 alle ore 9,30 presso la sede sociale in Milano, via Giovanni Boccaccio n. 4, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364, 1° comma, punto 1) del codice civile (approvazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1997);

2. Deliberazioni di cui all'art. 2364, 1° comma, punto 2) del codice civile (nomina delle cariche sociali per intervenuta scadenza dei mandati triennali del Collegio sindacale).

L'intervento in assemblea è disciplinato dalle norme dello statuto sociale e del codice civile.

- L'amministratore unico: dott. Roberto Mereu.

M-7944 (A pagamento).

GAMBA AZZONI & Co. - S.p.a.

Sede legale in Milano, Piazza San Fedele n. 2

Capitale sociale L. 4.680.000.000 interamente versato

Iscrizione Registro Imprese Milano n. 137974

Iscrizione R.E.A. Milano n. 773361

Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00718600158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria presso la sede legale della società in Milano, Piazza San Fedele n. 2 per il giorno 30 ottobre 1997 alle ore 12, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1997, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Conferma del sindaco effettivo ed integrazione del Collegio sindacale.

Parte straordinaria:

2. Proposta di fusione della società Gamba Azzoni & Co. S.p.a. e della Paribas Finanziaria S.p.a. mediante incorporazione della prima nella seconda.

Deposito certificati azionari a norma di legge e di statuto.

Milano, 26 settembre 1997

L'amministratore delegato: dott. Paolo Azzoni.

M-7946 (A pagamento).

RUAL - S.p.a.

Sede in Cassina de Pecchi, via Copernico n. 8 -

Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato

A tutti i signori azionisti, amministratori, sindaci, loro sedi

Convocazione di assemblea

Presso lo studio del notaio Miserocchi di Milano, viale Maino n. 34, in prima convocazione il giorno 26 novembre 1997 alle ore 15, ed in seconda convocazione il giorno 27 novembre 1997 alle ore 11, è convocata l'assemblea degli azionisti della Rual S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Per la parte straordinaria:

Modifiche statutarie ex art. 2436 C.C..

Per la parte ordinaria:

Rinnovo "mandato ad negotia" al Direttore Generale sig. Virgilio Fabbri.

Varie ed eventuali.

Sono ammessi al voto gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni nelle forme di legge entro 5 gg. dalla data di assemblea.

Un amministratore: Mauro Domenichelli.

M-7951 (A pagamento).

COOPERATIVA ACERO - a r.l.

Sede sociale in Pavia, Piazza S. Pietro in Ciel d'Oro n. 17
Tribunale di Pavia Reg. Soc. n. 6304 - 7633
C.C.I.A.A. di Pavia n. 159076
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00935890186

Avviso di convocazione assemblea generale ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1997 alle ore 8,30 presso la sede sociale e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1997 alle ore 16, presso la sede sociale in Pavia Piazza S. Pietro in Ciel D'Oro n. 17, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1997 e delibere relative.

Pavia, 26 settembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
Galli Aristide

M-7947 (A pagamento).

COOPERATIVA FARO - a r.l.

Sede sociale in Pavia, Piazza S. Pietro in Ciel d'Oro n. 17
Tribunale di Pavia Reg. Soc. n. 6305 Fasc. 7634
C.C.I.A.A. di Pavia n. 159077
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00911250181

Avviso di convocazione assemblea generale ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea generale ordinaria in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1997 alle ore 8, presso la sede sociale e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1997 alle ore 15 presso la sede sociale in Pavia Piazza S. Pietro in Ciel D'Oro n. 17 per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1997 e delibere relative.

Pavia, 26 settembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
Guaita Riccardo

M-7948 (A pagamento).

INDUCOM - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Palermo, via Papa Sergio I n. 82
Capitale L. 1.100.000.000
Reg. Imprese di Palermo n. 8600
Partita I.V.A. n. 00548660828

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 1997, alle ore 15, presso lo studio Spadacini in Milano, via Pietro Mascagni n. 14, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 20 novembre 1997, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame di bilancio al 30 giugno 1997 e dei documenti accompagnatori - delibere conseguenti;
2. Eventuali ulteriori deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C..

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il liquidatore: dott. Marco Spadacini.

M-7949 (A pagamento).

SELLA ASSET MANAGEMENT S.I.M. - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Pirelli n. 19
Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 novembre 1997 alle ore 15, presso la sede sociale in prima convocazione, e per il giorno 15 novembre 1997, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Aumento a pagamento del capitale sociale da L. 2.400.000.000 a L. 6.000.000.000. Conseguente modifica dello statuto.

Le azioni dovranno essere depositate, ai sensi di legge, presso la sede sociale o presso gli Istituti di Credito Soci, sede centrale o loro dipendenze.

L'amministratore delegato: Massimo Cilio.

M-7950 (A pagamento).

VILLA TOSCA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Guastalla n. 2
Capitale sociale L. 9.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 244696
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 09732060158

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio dott. Mantelli Giorgio, in Milano, via Podgora 11, per il giorno 29 ottobre 1997, alle ore 17, in prima convocazione, e per il giorno 30 ottobre 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di fusione per incorporazione nella DMC Villa Tosca S.r.l. della Villa Tosca S.p.a.;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato le loro azioni a norma di legge.

L'amministratore delegato: dott. Augusto Cesare Grillo.

M-7952 (A pagamento).

**SHANDWICK
CORPORATE COMMUNICATION - S.p.a.**

Sede legale in Milano, Foro Buonaparte n. 70
Capitale sociale L. 1.900.000.000

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Milano Foro Buonaparte n. 70, per il giorno 30 ottobre 1997 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1997 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina organo amministrativo;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, o presso uno dei seguenti Istituti di Credito: Banca Commerciale Italiana e Banca Nazionale del Lavoro, ambedue filiali di via Veneto, Roma.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Furio Massimo Garbagnati

M-7953 (A pagamento).

ITALO AMERICANA PRENTICE - S.p.a.
(in liquidazione e in concordato preventivo)

Sede in Milano, via Cusani n. 10
Capitale sociale L. 900.000.000
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 174985/5101/35

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio del liquidatore in Milano via Compagnoni n. 8, in prima convocazione il giorno 4 novembre 1997, alle ore 10, e in seconda convocazione il giorno 5 novembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera in merito all'art. 2364 del codice civile.

Milano, 29 settembre 1997

Il liquidatore: dott. Arturo Beverina.

M-7955 (A pagamento).

GENERAL DETERGENTS - S.p.a.

Sede in Solaro (MI), via Bernini n. 17
Capitale sociale L. 9.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano - Tribunale di Monza n. 52396
R.E.A. di Milano n. 1421312
Codice fiscale n. 04418161008
Partita I.V.A. di Monza n. 02328370966

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede della società, in Solaro, via Bernini n. 17, per il giorno 29 ottobre 1997, alle ore 16, in prima convocazione, e per il giorno 30 ottobre 1997 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale al bilancio chiuso al 30 giugno 1997;
2. Presentazione del bilancio, stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, chiuso al 30 giugno 1997 e deliberazioni relative;
3. Modifica del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione;
4. Nomina di un nuovo componente il Consiglio di amministrazione;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'Assemblea gli azionisti che nei termini di legge avranno depositato i loro titoli presso la sede sociale.

Solaro, 30 settembre 1997

p. il Consiglio di amministrazione:
L'Amministratore delegato: ing. Fernand Fuger.

M-7961 (A pagamento).

PLADA - S.p.a.

Sede sociale in Latina, via Migliara n. 45
Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
R.I. di Latina al n. 6624
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 00937220598

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 ottobre 1997, alle ore 9.30 in Milano, via Cadolini n. 26 (ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1997, stessi ora e luogo) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione;
2. Relazione del Collegio sindacale;
3. Bilancio al 30 aprile 1997 e deliberazioni relative.

Per intervenire all'assemblea, le azioni dovranno essere depositate almeno cinque giorni prima dell'adunanza presso le casse sociali o le sedi o filiali di Milano e di Londra dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

L'amministratore delegato: Claudio Serafini.

M-7964 (A pagamento).

SP PNEUMATICI ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Paderno Dugnano, via Guido Rossa n. 20
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese di Milano n. 238035
Tribunale di Monza

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Lucio Mottola in Paderno Dugnano (MI) in via Pogliani n. 32, in prima convocazione per il giorno 6 novembre 1997, alle ore 10 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 novembre 1997 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Variazione denominazione sociale.

Potranno intervenire nell'assemblea i signori azionisti che avranno provveduto al deposito dei titoli azionari presso la sede legale almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea.

L'amministratore delegato: ing. G. Sarti.

M-7967 (A pagamento).

F.C. INTERNAZIONALE MILANO - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Eleonora Duse n. 1

Capitale sociale L. 107.520.000.000

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 29 ottobre 1997 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 30 ottobre 1997 in seconda, alle ore 18, presso il Teatro della Cassa di Risparmio in via delle Erbe n. 2 (ingresso da via Mercato n. 3) - Milano, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, relazione sulla gestione e rapporto del Collegio sindacale al 30 giugno 1997;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei consiglieri e della durata della carica e nomina del presidente.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2446 C.C.: riduzione del capitale sociale a copertura perdite;
2. Aumento del capitale sociale con sovrapprezzo;
3. Modifica dell'indirizzo della sede sociale;
4. Adeguamento dello statuto alle previsioni della legge 586/1996 con conseguente adozione di un nuovo testo di statuto sociale conforme alle indicazioni della F.I.G.C.

Per poter partecipare all'assemblea direttamente o per delega, a' sensi dell'art. 2370 C.C. e dell'art. 12 statuto sociale, i signori azionisti dovranno depositare i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o le sedi di Milano delle seguenti banche: Banca Popolare di Milano, Banca Agricola Milanese, Credito Lombardo, Credito Romagnolo, Banca Popolare di Sondrio; la sede di Roma della Banca Nazionale del Lavoro e la sede di Losanna del Credit Suisse.

Milano, 29 settembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Massimo Moratti

M-7972 (A pagamento).

AMSTRAD - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, corso Matteotti n. 8

Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Milano, corso Matteotti n. 10, presso lo studio Carnelutti, in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1997, alle ore 9,30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 14 novembre 1997, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio al 30 giugno 1997; relazione dei liquidatori sulla gestione della società; relazione del Collegio sindacale;

Eventuali altre deliberazioni ex art. 2364 C.C.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

Il liquidatore: dott. Marco Giuliani.

M-7969 (A pagamento).

S.I.F.T.A. - Società Italiana Finissaggio Tessuti Affini - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale L. 1.000.000.000

R.I. 50049

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria indetta per il giorno 31 ottobre 1997 alle ore 15 in prima riunione, ed eventualmente per il giorno 6 novembre 1997 stessa ora, presso lo studio Acquadro-Carella in Milano, piazza Repubblica n. 3, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Deliberazioni a sensi art. 2364 C.C., commi n. 1 e 2.

Parte straordinaria:

Delibere a' sensi dell'art. 2446 C.C.;
Proposta di ricostituzione del capitale sociale.

Il legale rappresentante: rag. Alessandro Tamiozzo.

M-7974 (A pagamento).

ITALIAN LAUNDRY MACHINERY - S.p.a.

Sede in Santarcangelo di Romagna, via Fosse Incrociate n. 284

Capitale sociale L. 1.250.000.000 versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio del presidente dott. Giorgio Traccanella, in Milano, via C.G. Merlo n. 1, per il giorno 30 ottobre 1997 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 ottobre 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 C.C.;
2. Comunicazioni varie.

Deposito dei titoli a norma di legge presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Giorgio Traccanella.

M-7975 (A pagamento).

COGIS PARTECIPAZIONI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, sala dei Longobardi n. 2
 Capitale sociale L. 1.080.000.000 interamente versato
 Registro delle Imprese di Milano n. 103395
 R.E.A. di Milano n. 521718
 Codice fiscale n. 00849190152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Gianfrancesco Mauri, via Mario Pagano n. 42 - Milano, alle ore 9 del 12 novembre 1997 in prima convocazione e alle ore 9 del 13 novembre 1997 in seconda convocazione, stesso giorno, per discutere e per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Compenso per il liquidatore.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale;
2. Modifica art. 3 dello statuto sociale.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Milano, 30 settembre 1997

Il liquidatore: dott. Luca Gentili.

M-7971 (A pagamento).

GRUPPO TOULÀ - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 2.467.500.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del dott. Domenico Arena in Milano, via Monte Napoleone n. 27, in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1997 alle ore 10 ed in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

- Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, 1° comma, nn. 1, 2 e 3 cod. civ.;
 Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Riduzione del capitale ai sensi dell'art. 2446 e suo reintegro a L. 1.500.000.000;

Proposta di modifica delle condizioni del prestito obbligazionario in essere;

Modifica dell'oggetto sociale;

Inserimento nello statuto di una clausola sul finanziamento da parte dei soci.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Milano, 30 settembre 1997

Il presidente del Consiglio: Arturo Filippini.

M-7977 (A pagamento).

COMPAGNIA FINANZIARIA MOBILIARE - S.p.a.

Sede in Milano, via Victor Hugo n. 2

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 34010/1277/1404

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso i locali della sede sociale in Milano, via Victor Hugo n. 2, il giorno 30 ottobre 1997 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 novembre 1997 stessa ora e luogo con il seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio d'impresa e presentazione del bilancio consolidato al 30 giugno 1997;
2. Nomina consiglieri di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato ai sensi di legge le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

per il Consiglio di amministrazione:
 rag. Guido Serio

M-7973 (A pagamento).

**UNIFIDUCIARIA UNIONE IMMOBILIARE
FIDUCIARIA - S.p.a.***(in liquidazione)*

Sede in Milano, via Brera n. 16

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Milano n. 135956

Codice fiscale n. 00956360150

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale per il giorno 30 ottobre 1997 ad ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 C.C.

Per intervenire all'assemblea i titoli azionari dovranno essere depositati a norma di legge.

Milano, 30 settembre 1997

Il liquidatore: dott. Erminio Tonon.

M-7976 (A pagamento).

GRUPPO TOULÀ - S.p.a.

Sede in Milano

Capitale sociale L. 2.467.500.000

I signori obbligazionisti sono convocati in assemblea presso lo studio del dott. Domenico Arena in Milano, via Monte Napoleone n. 27, in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1997 alle ore 12 ed in seconda convocazione per il giorno 12 novembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proroga del termine di scadenza del prestito obbligazionario di L. 500.000.000 emesso in data 4 dicembre 1987 e conseguente modifica dell'art. 2 del regolamento del prestito;

Modifica del saggio di interesse annuo dal tasso fisso del 12% al tasso variabile pari al tasso ufficiale di sconto maggiorato di 2 punti e conseguente modifica dell'art. 3 del regolamento del prestito;

Adeguamento degli artt. 5 e 9 del regolamento del prestito.

Milano, 30 settembre 1997

Il presidente del Consiglio: Arturo Filippini.

M-7978 (A pagamento).

SAR - S.p.a.

Sede legale in San Giovanni Teatino (CH), via Po n. 39

Capitale sociale L. 14.750.000.000 interamente versato

Trib. di Chieti n. 5398 Reg. Soc.

Partita I.V.A. n. 01544220690

I signori azionisti sono convocati in assemblea in seduta ordinaria presso la sede legale per il giorno 27 ottobre 1997 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 28 ottobre 1997, stesso luogo e stessa ora in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Costituzione del fondo riserva straordinaria legge 488/92;
2. Distribuzione dividendi;
3. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di cui all'art. 4, legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Un amministratore: Carl Alexander Siebel.

M-7984 (A pagamento).

PAAR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Torino n. 51

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 302202 Reg. Soc.

È convocata l'assemblea degli azionisti in Milano, via Ariberto n. 5, presso gli uffici della società Editrend S.r.l. in prima convocazione per il giorno 31 ottobre 1997 alle ore 11 e in seconda convocazione, stesso luogo, per il giorno 3 novembre 1997 alle ore 10,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Trasferimento sede sociale e modifica statutaria.

Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio al 30 giugno 1997 e delle relative relazioni.

Potranno partecipare all'assemblea tutti gli azionisti che avranno depositato presso la sede sociale le azioni ai sensi di legge.

Milano, 30 settembre 1997

Il presidente: Virgilio Degiovanni.

M-7979 (A pagamento).

PIACENZA FOOT-BALL CLUB - S.p.a.

Sede legale in Piacenza, via Gorra n. 25

Capitale sociale L. 7.200.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Piacenza n. 2480

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 80001210337

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Piacenza, via Gorra n. 25, per il giorno 29 ottobre 1997 alle ore 17,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1997 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 30 giugno 1997; relazione sulla gestione; rapporto del Collegio sindacale. Deliberazioni necessarie e conseguenti;

2. Nomina dei sindaci e del presidente del Collegio sindacale e determinazione del relativo compenso.

Potranno intervenire gli azionisti regolarmente iscritti al libro soci che avranno depositato le azioni a norma di legge presso la sede sociale.

Li, 30 settembre 1997

per il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Stefano Garilli

M-7980 (A pagamento).

PARIBAS FINANZIARIA - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazza S. Fedele n. 2

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel Registro delle Società Commerciali

del Tribunale di Milano al n. 199556/5593/6

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 ottobre 1997, alle ore 11, presso la sede sociale in Milano, piazza S. Fedele n. 2, in prima convocazione, ed, occorrendo, per il giorno 31 ottobre 1997, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione della Gamba Azzoni & C. S.p.a. e della Paribas Finanziaria S.p.a. mediante incorporazione della prima nella seconda;

2. Modifica artt. 22 e 23 dello statuto sociale;

3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale in Milano, piazza S. Fedele n. 2, oppure presso la seguente Cassa incaricata: Banque Paribas - sede di Milano, almeno cinque giorni prima della data fissata dell'assemblea.

Milano, 29 settembre 1997

L'amministratore delegato: Robert Ricci.

M-7981 (A pagamento).

FINEUROP - S.p.a.

Sede in Milano, via Cerva n. 28

Capitale sociale L. 14.000.000.000 interamente versato

Reg. Impr. n. 273357, R.E.A. n. 1254150

Codice fiscale n. 08893560154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Cerva n. 28, per il 30 ottobre 1997 alle ore 11 in prima convocazione e per il giorno 31 ottobre 1997 stesso luogo ed ora in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; bilancio al 30 giugno 1997 corredato dalla nota integrativa e deliberazioni relative. Bilancio consolidato di gruppo;

2. Altre deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 C.C.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana.

Milano, 30 settembre 1997

Gli amministratori:

Raymond Totah - Enrico Massimo Seralvo

M-7982 (A pagamento).

**SOCIETÀ PER LO SVILUPPO TURISTICO
DI MERA E DELLE SEGGIOVIE DI MERA
SE.ME. - S.p.a.**

Sede in Scopello (VC), piazza delle Seggiovie

Capitale sociale L. 903.936.000 interamente versato

Iscritta al n. 3634/4024 Registro Imprese di Vercelli

Partita I.V.A. n. 00164960023

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede dell'Associazione Industriali Valsesia, piazza Mazzini, condominio Casabella - Borgosesia, in prima convocazione per il giorno 30 ottobre 1997 alle ore 16 ed eventualmente in seconda convocazione, stessa ora e luogo, per il giorno 31 ottobre 1997, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 giugno 1997, nota integrativa e deliberazioni relative;
3. Nomina del Collegio sindacale, del suo presidente e determinazione emolumenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse incaricate o presso la Banca Popolare di Novara, sede di Borgosesia, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Collegio sindacale:
prof. Lamberto Jona Celesia

T-2112 (A pagamento).

THE WALT DISNEY COMPANY ITALIA - S.p.a

Sede di Milano, via Sandro Sandri n. 1

Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 37823/1420/696

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Sandro Sandri n. 1, per le ore 9,30 del giorno 30 ottobre 1997, in prima convocazione, ed occorrendo, il 3 novembre 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi agli azionisti.

Possono intervenire all'assemblea tutti gli azionisti che abbiano depositato presso gli uffici della società o la Citibank N.A., sede di Milano, le loro azioni nei termini di legge.

Milano, 30 settembre 1997

Il presidente: Umberto Virri.

M-7983 (A pagamento).

MALLINCKRODT VETERINARIA - S.p.a.

Sede in Verona, via Golosine n. 2/b

Capitale sociale L. 2.270.000.000

Registro delle Imprese di Verona al n. 21274

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00968340232

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Schering Plough S.p.a. in Milano, via Ripamonti n. 89, per il giorno 30 ottobre 1997, alle ore 11,30 in prima convocazione oppure occorrendo, per il giorno 31 ottobre 1997, ore 11,30, nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Raffaella Ricchiuti

M-7985 (A pagamento).

ERNST & YOUNG CONSULTANTS - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Cornaggia n. 10

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Milano n. 342681/8430/31

R.E.A. n. 1329329

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 31 ottobre 1997 alle ore 15 in prima convocazione, e per il giorno 3 novembre 1997, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Esame ed approvazione del bilancio e della nota integrativa al 30 giugno 1997; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; deliberazioni relative;

Nomina del Consiglio di amministrazione.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
David R. Wilson

M-7986 (A pagamento).

WANG ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Meda n. 5

Capitale versato L. 1.500.000.000

Reg. Impr. Milano n. 220687

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06826790153

Gli azionisti della società Wang Italia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 ottobre 1997 alle ore 12 presso gli uffici della Baker & McKenzie, piazza Meda n. 3 - Milano, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 7 novembre 1997, alle ore 12, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 C.C.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società o presso le casse autorizzate.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:
avv. Claudio Camilli

M-7989 (A pagamento).

GRUNER UND JAHR/MONDADORI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Monforte n. 54

Capitale sociale L. 4.856.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese n. 287109 Tribunale di Milano

R.E.A. di Milano n. 1292226

Partita I.V.A. n. 09440000157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 30 ottobre 1997, alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 31 ottobre 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del codice civile;
Varie ed eventuali.

La partecipazione è regolata dall'art. 2370 del codice civile.

Milano, 30 settembre 1997

per il Consiglio di amministrazione:
Philippe Guesdon

M-7987 (A pagamento).

ONAMA - S.p.a.**Organizzazione Nazionale Appalti Mense Alberghi**

Sede in Milano, via degli Olivetani n. 4

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Milano n. 170730

Gli azionisti della Onama S.p.a. - Organizzazione Nazionale Appalti Mense Alberghi sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via degli Olivetani n. 4, per il giorno 30 ottobre 1997 alle ore 16 in prima convocazione e ove occorra, per il giorno 24 novembre 1997 alle ore 16 stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio d'esercizio al 31 giugno 1997 e nota integrativa; relazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale: delibere inerenti e conseguenti;

2. Nomina dell'organo amministrativo e del Collegio sindacale per scadenza mandato. delibere inerenti e conseguenti;

3. Varie eventuali.

L'intervento in assemblea è regolata dalla legge e dallo statuto.

Milano 30 settembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Mario Bianchi

M-7988 (A pagamento).

ELKRON - S.p.a.

Sede in Beinasco (TO), via Carducci n. 3

Capitale sociale L. 200.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06931350018

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, alle ore 12 del giorno 28 ottobre 1997 ed, eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 ottobre, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ex art. 2383 C.C.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la società almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

L'amministratore unico: Patrick Rogers.

T-2124 (A pagamento).

IMMOBILIARE ADELE - S.p.a.

Sede in Torino, corso Re Umberto n. 10

Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro Imprese di Torino al n. 1152/63

Codice fiscale n. 01748900014

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale per il giorno 31 ottobre 1997 alle ore 14 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 n. 1 del codice civile per il bilancio al 30 giugno 1997;
2. Deliberazione ai sensi dell'art. 2364 n. 2 del codice civile, nomina amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

La seconda convocazione, occorrendo, è fissata per il 21 novembre 1997, stessi ora e luogo.

Deposito delle azioni a' termini di legge presso la sede legale della società.

Torino, 30 settembre 1997

L'amministratore unico: Piera Levi Montalcini.

T-2110 (A pagamento).

PAGANINI - S.p.a.

Sede in Torino, corso Regina Margherita n. 19/bis
Capitale sociale L. 655.000.000 versato
Iscriz. Registro Imprese di Torino n. 334/47
Codice fiscale n. 00495540015

Convocazione di assemblea

Per il giorno 31 ottobre 1997, alle ore 17, in Torino, via Mercantini n. 5, presso lo studio del notaio Morone, in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 7 novembre 1997, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti con il seguente

Ordine del giorno:

Proroga della durata della società; riformulazione degli articoli relativi al finanziamento soci, all'oggetto sociale e alla sede; previsione di nomina dell'amministratore unico; soppressione dell'obbligo di prestare cauzione da parte degli amministratori; approvazione di nuovo testo di statuto. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un sindaco: Giorgio Milone

T-2113 (A pagamento).

PIEMONTE STRADE - S.p.a.

Sede in Torino, corso Belgio n. 161
Capitale sociale L. 1.108.000.000 interamente versato
Iscrizione Cancelleria Tribunale di Torino n. 443/65
Codice fiscale n. 00934960014

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede sociale in Torino, corso Belgio n. 161 alle ore 9, del giorno 28 ottobre 1997, con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del codice civile.

L'eventuale seconda convocazione è fissata per il giorno 4 novembre 1997, stesso luogo ed ora.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Luciano Mosso

T-2115 (A pagamento).

SIMBI - S.p.a.

Sede in Borgaro Torinese, via Lombardia n. 6
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese di Torino n. 1163/52

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Borgaro Torinese, via Lombardia n. 6, per il giorno 29 ottobre 1997 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1997, stesso luogo e stessa ora, ponendo allo

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del codice civile;
Determinazione emolumenti annui al Consiglio di amministrazione.

Hanno diritto ad intervenire gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Borgaro Torinese, 29 settembre 1997

Simbi S.p.a.
Il presidente: rag. Pietro Pagani

T-2116 (A pagamento).

FILEA - S.p.a.

Sede sociale in Pamparato (CN), via Cantone n. 83/B
Capitale sociale L. 5.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese al n. 1127
presso la C.C.I.A.A. di Cuneo
Già iscritta al Registro Ditte con il n. 103257/CN
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00476750047

Convocazione dell'assemblea generale straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso gli uffici in Mondovì, piazza S. Pietro n. 2, per il giorno 30 ottobre 1997 alla ore 10 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 7 novembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modificazioni dei seguenti articoli dello statuto sociale:
art. 2 (sede) - trasferimento sede amministrativa e soppressione sedi secondarie non operative;
art. 4 (oggetto sociale) - finanziamento soci;
art. 5 (capitale sociale ed azioni) - modifiche conseguenti alla mancata conversione prestito obbligazionario;
art. 6 (trasferimento azioni) - (nuovo regolamento);
art. 9 (amministrazione della società) - aumento membri Consiglio di amministrazione;
art. 10 (riunioni e deliberazioni del Consiglio) - modifica regolamento;
art. 12 (poteri del Consiglio) - delegabilità dei poteri;
art. 14 (ripartizione degli utili) - modifiche conseguenti alla mancata conversione prestito obbligazionario.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Il presidente: Luca Caramelli.

T-2133 (A pagamento).

INDUSTRIALE MONOSERVIZIO BIBO - S.p.a.

Sede in Settimo Torinese, via De Nicola n. 20

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 37/204/28

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Ferrino, in via Bricherasio n. 7 - Torino, per il giorno 31 ottobre 1997 alle ore 11,30 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364, punti 1 e 2 C.C.

Eventuale seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1997 stessi luogo ed ora.

Deposito azioni ai sensi di legge.

d'ordine del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale: Giorgio Ferrino

T-2134 (A pagamento).

OMAM - S.p.a.

Sede in Solbiate Arno (Varese)

Capitale sociale L. 1.000.000.000 versato L. 1.000.000.000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria da tenersi in prima convocazione in data 28 ottobre 1997 alle ore 14 presso lo studio del notaio dott. Aldo Graffeo in Gallarate, Corso Sempione n. 9/A ed occorrendo in seconda convocazione in data 29 ottobre 1997 alle ore 14, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Conferimento poteri all'organo amministrativo per iscrizione ipoteca volontaria su immobili di proprietà;
2. Ratifica dell'operato dell'amministratore con riferimento alla trattativa per l'affitto dell'azienda sociale;
3. Autorizzazione a stipula del contratto di affitto di azienda.

Parte straordinaria:

4. Comunicazione dell'amministratore ed esame di una situazione patrimoniale aggiornata, delibere conseguenti;
5. Proposta di trasformazione della società in società a responsabilità limitata;
6. Proposta di adeguato aumento di capitale sociale o, in alternativa proposta di scioglimento della società con nomina di liquidatore e conferimento dei relativi poteri;
7. Proposta di trasferimento della sede sociale;
8. Eventuale autorizzazione al ricorso a procedura concorsuale;
9. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso un Istituto di Credito o presso le Casse sociali.

Solbiate Arno, 30 settembre 1997

L'amministratore unico: avv. Pietro Pellegrini.

C-27696 (A pagamento).

ONE PENNY - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Cinque Giornate n. 10

Capitale sociale L. 1.200.000.000

R.I. n. 359293

Partita I.V.A. n. 11667470154

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 26 ottobre 1997, alle ore 21 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 ottobre 1997, alle ore 16, presso la sede sociale in piazza Cinque Giornate n. 10 a Milano, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio chiuso al 30 giugno 1997;
2. Organi sociali.

Ai sensi dell'art. 2370 cod. civ. potranno intervenire i soci che abbiano depositato presso la sede sociale le proprie azioni almeno 5 giorni prima dell'assemblea.

Milano, 25 settembre 1997

L'amministratore unico: rag. Bruno Broccardi.

C-27629 (A pagamento).

ORTANO MARE - S.p.a.

Sede in Rio Marina (Livorno)

Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato

Registro Imprese n. 5370

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Vercelli, via Galileo Ferraris n. 34, il giorno 4 novembre 1997 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 7 novembre 1997, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, primo comma numeri 2 e 3.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso Biverbanca S.p.a., filiale principale di Vercelli, oppure presso la sede secondaria di Vercelli, via Bazzi n. 16.

Vercelli, 26 settembre 1997

L'amministratore unico: dott. Luisa Demichelis.

C-27630 (A pagamento).

JUVETERRANOVA GELA - S.r.l.

Sede in Gela (CL), c.so Vittorio Emanuele n. 248

Capitale sociale L. 224.060.000

Iscrizione Tribunale di Gela n. 1516

Iscrizione C.C.I.A.A. n. 68958 di Caltanissetta

Codice fiscale n. 01393020852

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale, per il giorno 30 ottobre 1997 alle ore 18, in prima convocazione e, occorrendo per il giorno 31 ottobre 1997 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1997. Relazione Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale, deliberazioni inerenti;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: Fabrizio Lisciandra.

C-27634 (A pagamento).

INDUSTRIE CHIMICHE PUCCIONI - I.C.P. - S.p.a.

Sede legale in Vasto (CH), via Osca n. 89
 Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato
 Registro delle Imprese n. 711 C.C.I.A.A. Chieti
 Codice fiscale n. 00624770699

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti della "Industrie Chimiche Puccioni - I.C.P. - S.p.a." sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Vasto, via Osca n. 89, per il giorno 28 ottobre 1997, in prima convocazione, alle ore 12 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 novembre 1997, nel medesimo luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del codice civile per l'esercizio chiuso al 30 giugno 1997.
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cesare Puccioni

C-27635 (A pagamento).

SOLBIATESE CALCIO - S.r.l.

Sede in Solbiate Arno, via Per Oggiona n. 1
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al Registro delle Imprese di Varese n. 21541
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01775690124

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci, sono convocati presso la sede sociale della società in Solbiate Arno (VA) via Per Oggiona n. 1, il giorno 31 ottobre 1997 alle ore 21 e in seconda convocazione per il giorno 15 del mese di novembre 1997 alle ore 21, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esamina bilancio al 30 giugno 1997, note integrative e deliberazioni relative;
2. Relazione gestionale e rapporto Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Solbiate Arno, 20 settembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. D'Agata Adolfo

C-27651 (A pagamento).

BIAGINI 1863 - S.p.a.

Sede legale in Perugia, via Calderini n. 13
 Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato
 Registro delle Imprese, Tribunale di Perugia n. 8081

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede legale per il giorno 31 ottobre 1997 alle ore 16, in prima convocazione e per il giorno 28 novembre 1997, alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio al 30 giugno 1997 e relazione del Collegio sindacale; delibere relative e conseguenziali;
 Rinnovo Collegio sindacale.

Le azioni dovranno essere depositato ai sensi di legge.

Lì, 1° ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Il presidente: dott. Benito Polinori

C-27652 (A pagamento).

PROMETAL - S.p.a.

Sede in Milano, via Boccaccio n. 15/A
 Capitale sociale L. 200.000.000

L'assemblea generale ordinaria degli azionisti della intestata società è convocata in Gallarate, via Marsala n. 36, presso lo studio associato Cascioli per le ore 10 del 31 ottobre 1997 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il successivo 26 novembre 1997, stesso luogo ed ora per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364, 1° comma, punto n. 1 C.C.;
2. Adempimenti di cui all'art. 2364, 1° comma, punto n. 2 C.C.;
3. Varie ed eventuali.

Il consigliere delegato: Rashel Sabetai.

C-27699 (A pagamento).

SO.DE.CA. - Società Dettaglianti Calzature - S.p.a.

Sede in Milano, via Plana n. 8
 Capitale sociale L. 200.000.000

L'assemblea ordinaria degli azionisti della intestata società è convocata in Modugno (BA), presso gli uffici amministrativi, Strada Statale 96 Km. 115,450, per le ore 10 del 31 ottobre 1997 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il successivo 24 novembre 1997, stesso luogo ed ora per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364, 1° comma, punto n. 1 C.C.;
2. Adempimenti di cui all'art. 2364, 2° comma, punto n. 1 C.C.;
3. Nomina del presidente della società;
4. Varie ed eventuali.

Un consigliere delegato: dott. Achille Cippone.

C-27698 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE SPORTIVA BARI - S.p.a.

Sede in Bari, strada Torrebella Stadio S. Nicola

Capitale sociale L. 8.445.000.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Bari al n. 5726

Convocazione di assemblea

Gli azionisti dell'Associazione Sportiva Bari S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale alla Strada Torrebella, Stadio San Nicola, in Bari, il giorno 31 ottobre 1997 alle ore 19 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 10 novembre 1997 alle ore 19 nello stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 del C.C., in relazione al bilancio chiuso al 30 giugno 1997;
2. Delibera ex art. 2446 C.C..

Parte straordinaria:

1. Adeguamento, modifica ed approvazione del nuovo statuto sociale ai sensi della legge 586/96.

Ai sensi di legge e delle norme statutarie possono intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima abbiano depositato i certificati azionari presso la società.

Bari, 30 settembre 1997

Associazione Sportiva Bari S.p.a.

Il presidente: grand'uff.: Vincenzo Matarrese

C-27662 (A pagamento).

PRODOSAN - S.p.a.

Sede in Busto Arsizio (VA), Superstrada Malpensa n. 57

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Busto Arsizio n. 28056, Fascicolo n. 3698

Codice fiscale n. 06180820018

Partita I.V.A. n. 02172900124

Gli azionisti della Prodosan S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Busto Arsizio (VA) Superstrada Malpensa n. 57, per il giorno 12 novembre 1997 alle ore 10,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 13 novembre 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Integrazione del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

Provvedimenti a' sensi art 2447 del codice civile; azzeramento del capitale sociale per copertura perdite; ricostituzione del capitale sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale, la Banca Commerciale Italiana, Succursale di Gallarate, o le altre casse incaricate, ai sensi di legge.

Busto Arsizio, 30 settembre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:

L'amministratore delegato: Hans Walter Harald Vollert

C-27694 (A pagamento).

S.E.P. - Società Editrice Padana - S.p.a.

Sede in Venezia, Mestre, via Torino n. 110

Capitale sociale L. 7.300.000.000 interamente versato

Registro n. 41394, Volume n. 4709

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Mestre, via Torino n. 110, per il giorno 27 ottobre 1997 alle ore 18 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 ottobre alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta acquisto azioni proprie;
2. Sostituzione di un amministratore o modifica del numero dei componenti il Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale o presso il Banco Ambrosiano Veneto.

Venezia-Mestre, 16 settembre 1997

Il presidente: Luigino Rossi.

C-27703 (A pagamento).

EUROCONDOTTE - S.p.a.

Sede legale in Vicenza, Corso Palladio n. 42

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Vicenza n. 12900, R.E.A. di Vicenza n. 161320

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00792620247

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 ottobre 1997, alle ore 12, presso la sede secondaria in Sandrigo (VI), via Piave n. 4, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 30 ottobre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del codice civile.

Per partecipare all'assemblea valgono le disposizioni di legge e dello statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rinaldo Mezzalana

C-27714 (A pagamento).

SOCIETÀ SPORTIVA CALCIO NAPOLI - S.p.a.

Sede sociale in Napoli, via Vicinale Paradiso n. 70

Capitale sociale L. 5.950.303.000 (interamente versato)

Iscritta al Tribunale di Napoli n. 569/64 Registro Società

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea della Società Sportiva Calcio Napoli S.p.a. presso la sede legale alla via Vicinale Paradiso n. 70 in Napoli per il giorno 30 ottobre 1997 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 14 novembre 1997 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti ex art. 2364 C.C..

Parte straordinaria:

Adozione statuto-tipo predisposto dalla F.I.G.C.;

Modifiche degli articoli 3, 4, 5, 6, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 22, 23, 25, abrogazione artt. 21 e 24 dello statuto sociale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale alla via Vicinale Paradiso n. 70 o presso l'Istituto Centrale Banche e Banchieri e Banche ad esso associate, almeno cinque giorni prima dell'adunanza.

L'amministratore unico: dott. Gian Marco Innocenti.

C-27704 (A pagamento).

SOCIETÀ BAGNOLI - S.p.a.

Sede in Napoli, via Coroglio n. 49

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Napoli n. 6905/95

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06972250630

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Abruzzi n. 3 presso la sede della Sofinpar S.p.a. per il giorno 29 ottobre 1997 alle ore 11, in prima convocazione e occorrendo per il giorno 30 ottobre 1997 in seconda convocazione, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione Collegio sindacale;
2. Nomina di un amministratore.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Raffaele De Luca Tamajo

C-27705 (A pagamento).

TE.A.M. Tecnologie Allestimenti Marini - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Napoli, via S.M. A Cappella Vecchia n. 11

Capitale sociale L. 1.500.000.000

Partita I.V.A. n. 01969690617

Convocazione assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea presso la Itainvest in Roma alla via del Serafico n. 200, il 27 ottobre 1997 ore 11 in prima convocazione ed occorrendo il 28 ottobre ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame contenziosi in corso: A.O.S. De Negri/Fime;
2. Intervento dei soci per copertura finanziaria;
3. Rinnovo cariche Collegio sindacale.

Il deposito delle azioni, deve avvenire presso la sede legale nei termini di legge.

Il liquidatore: dott. Fulvio Florio.

C-27712 (A pagamento).

FINANZIARIA TOSCANA - S.p.a.

Sede in Genova, via XX Settembre n. 8

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Genova al n. 38735

Codice fiscale n. 02410720102

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Mario Erba, sito in Monza, via Manzoni n. 20 per il giorno 29 ottobre 1997 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 4 novembre 1997 alla stessa ora e luogo in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di prestito obbligazionario non convertibile sino a lire cinque miliardi;
2. Proposta di trasferimento della sede legale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Genova, 29 settembre 1997

L'amministratore unico: Carlo Ghieri.

C-27713 (A pagamento).

CIGA IMMOBILIARE SARDEGNA - S.p.a.

Sede in Porto Cervo, Casa il Ginepro n. 1/A

Capitale sociale L. 14.249.000.000

Registro Imprese di Tempio Pausania n. 2264

Codice fiscale n. 00097809009

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 10 novembre 1997 alle ore 11, presso l'Hotel Palace, Milano, piazza della Repubblica n. 20 in prima convocazione, e per il giorno 20 novembre 1997, stessa ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Nomina di un amministratore.

Parte straordinaria:

1. Delibera dell'assemblea dei soci tenutasi il 22 maggio 1997: recenti sviluppi dell'operazione di scissione;
2. Esame della più recente situazione patrimoniale della società. Delibera ai sensi dell'art. 2446 e seg. C.C.;
3. Eventuali modifiche statutarie conseguenti alle delibere precedenti.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i certificati azionari di cui sono intestatari presso la sede della società in Porto Cervo, Arzachena (SS). Casa il Ginepro n. 1/A, o presso una qualsiasi delle sedi filiali o agenzie della Banca Nazionale del Lavoro in Italia.

Lì, 17 settembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Roberto F. Cotter

A-1169 (A pagamento).

KUWAIT RAFFINAZIONE E CHIMICA - S.p.a.

Sede in Roma, viale dell'Oceano Indiano n. 13
Capitale sociale L. 33.622.800.000 interamente versato
Registro Imprese di Roma n. 263/95
Codice fiscale n. 06746380150
Partita I.V.A. n. 04808141008

È convocata presso la sede sociale l'assemblea ordinaria e straordinaria dei soci della Kuwait Raffinazione e Chimica S.p.a. per il giorno 30 ottobre 1997, alle ore 11, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 31 ottobre 1997, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Provvedimenti ex art. 2364 C.C..

Parte straordinaria:

Interventi sul capitale.

Roma, 3 ottobre 1997

Kuwait Raffinazione e Chimica S.p.a.
Il vice presidente: ing. Gian Paolo Rambaldi

A-1168 (A pagamento).

KUWAIT PETROLEUM ITALIA - S.p.a.

Sede in Roma, viale dell'Oceano Indiano n. 13
Capitale sociale L. 247.000.000.0000 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma al n. 403/34
Codice fiscale n. 00435970587
Partita I.V.A. n. 00891951006

È convocata presso la sede sociale in Roma, viale dell'Oceano Indiano n. 13, l'assemblea degli azionisti della Kuwait Petroleum Italia S.p.a. per il giorno 30 ottobre 1997, alle ore 15, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 31 ottobre 1997, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2364 C.C..

Roma, 3 ottobre 1997

Kuwait Petroleum Italia S.p.a.
Il presidente: ing. Brian David Stanley

A-1167 (A pagamento).

SARA LEE/D.E. ITALY - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale Sarca n. 223
Capitale sociale L. 30.000.000.000
Tribunale di Milano n. 338500
Codice fiscale n. 02527730283

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 27 ottobre 1997 alle ore 15, in Milano, presso la sede sociale in viale Sarca n. 223, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, alla stessa ora e nello stesso luogo il giorno 28 ottobre 1997 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 28 giugno 1997;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Milano, 25 settembre 1997

Il Consiglio di amministrazione:
Vittorio Carminati.

A-1170 (A pagamento).

MAGLIFICIO BELLIA - S.p.a.

Sede in Pettinengo, via Bellia n. 34
Capitale sociale L. 13.839.978.000 interamente versato
Iscrizione Cancelleria del Tribunale di Bellia n. 1911
Codice fiscale n. 00156490021

L'assemblea dei soci è convocata in sede ordinaria e straordinaria presso lo studio Gianni, Origoni e Partners in Roma, via delle Quattro Fontane n. 20, per il 27 ottobre 1997 alle ore 9,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il 28 ottobre 1997 stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio di esercizio al 28 giugno 1997 e deliberazioni relative da adottare;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifiche allo statuto:

- 1) Soppressione della clausola sul diritto di prelazione per il trasferimento delle azioni (art. 7);
- 2) Introduzione della facoltà di procedere alla raccolta di risparmio tra i soci (art. 7);
- 3) Introduzione della facoltà di tenere all'estero l'assemblea dei soci (art. 8);
- 4) Modifica dei poteri da conferire ai membri del Consiglio di amministrazione (art. 17);
- 5) Modifica della clausola relativa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione (art. 19);
- 6) Modifica delle modalità di convocazione del Consiglio di amministrazione (art. 20);
- 7) Modifica della clausola relativa alle deliberazioni del Consiglio di amministrazione (art. 21);
- 8) Modifica della clausola relativa alla formazione del bilancio (art. 26).

Deposito delle azioni ai sensi di legge, presso la sede sociale ovvero presso gli sportelli in Italia dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.

Lì, 29 settembre 1997

Un procuratore: avv. Alberto Giampieri.

A-1171 (A pagamento).

WORMALD ITALIANA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Ettore Ponti n. 55

Capitale sociale L. 3.205.000.000 interamente versato

Registro delle Imprese di Milano n. 310747

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio legale Gianni, Origoni & Partners in Milano, piazza Belgioioso n. 2, per il giorno 29 ottobre 1997 alle ore 14,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 4 novembre 1997, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sull'andamento della gestione e relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 30 giugno 1997;
2. Bilancio al 30 giugno 1997;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Roberto Scotti

A-1172 (A pagamento).

S.V.A.C. - S.p.a.**Società per la Valorizzazione dell'Altopiano di Careggine**

Sede in Careggine (LU)

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Lucca n. 10.468

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

È convocata per il giorno 25 ottobre 1997 alle ore 15,30, presso la sede sociale in Careggine (LU), Palazzo Comunale, l'assemblea generale dei soci della Società per la Valorizzazione dell'Altopiano di Careggine S.p.a. - S.V.A.C. S.p.a., per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio chiuso al 30 giugno 1997;
2. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
4. Altre eventuali ai sensi dell'art. 2364 del C.C.;
5. Varie.

L'eventuale seconda convocazione si terrà il giorno 8 novembre 1997 nello stesso luogo ed alla medesima ora.

Careggine, 23 settembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Domenico Franchi

C-2771 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.**

Sede legale in Pisa, p.zza Dante n. 1

Capitale sociale L. 153.200.000.000 interamente versato

Registro Imprese n. 15780 Tribunale di Pisa - R.E.A. Pisa n. 0107983

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01216630507

Avviso ai sensi della legge 154 del 17 febbraio 1992 art. 6 comma 2

Ai sensi dell'art. 6 comma 2 della legge 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che con decorrenza 29 settembre 1997 la Cassa di Risparmio di Pisa S.p.a. procederà ad una riduzione:

dei tassi passivi applicati ai depositi a risparmio liberi ed ai conti correnti di 0,50 punti, fermo restando il tasso minimo allo 0,25%;

del tasso annuo nominale lordo sui certificati di deposito diciotto mesi con cedola semestrale portandolo al 4,50% e dei certificati di deposito sei mesi e sette mesi portandolo al 5,00%.

Il direttore generale: Aldo Sodi.

S-21520 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI LODI**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede centrale e direzione generale in Lodi, via Cavour n. 40/42

Codice fiscale n. 00691360150

Trasparenza e pubblicità delle condizioni praticate alla clientela, legge 17 febbraio 1992. Tassi passivi, Diminuzione.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° ottobre 1997, verranno applicate le seguenti riduzioni:

tutti i rapporti che presentano un tasso superiore al 3,00%, riduzione di 0,50 punti;

tutti i rapporti che presentano un tasso compreso tra il 2,51% ed il 2,99% vengono portati al 2,50%.

Tutti i rapporti che presenteranno, dopo la diminuzione, un tasso superiore al 4,75% verranno riportati a questo limite.

Il presidente: dott. Giovanni Benevento.

S-21521 (A pagamento).

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.*Iscritta all'Albo delle Banche e Capogruppo del Gruppo Bancario BNL**Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari**Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede legale e direzione centrale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale L. 2.119.492.110.000 interamente versato

Iscritta nel Registro delle Imprese con n. 7210/92

del Registro delle Società e del Tribunale di Roma

Si rende noto che il giorno 29 ottobre 1997 con inizio alle ore 9, in Roma, via degli Aldobrandeschi n. 300, presso il "Centro Elaborazione Elettronica Dati" di questa società avrà luogo l'estrazione a sorte delle obbligazioni emesse ai sensi delle leggi 16 ottobre 1975, n. 492, 6 giugno 1991, n. 175 e D. Legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Dette estrazioni interessano le obbligazioni emessa da:

Sezione Autonoma di Credito Fondiario presso la Banca Nazionale del Lavoro;

Sezione Autonoma per l'Esercizio del Credito Alberghiero, Turistico e Sportivo (già Sezione Autonoma per l'Esercizio del Credito Alberghiero e Turistico) presso la Banca Nazionale del Lavoro;

Sezione Autonoma per il Finanziamento di Opere Pubbliche e di Impianti di Pubblica Utilità presso la Banca Nazionale del Lavoro; tutte incorporate, nella BNL Credito Fondiario S.p.a Finanziamenti e Servizi per l'Edilizia e le Opere Pubbliche, in attuazione al progetto di ristrutturazione ai sensi della legge 218/1990 e del D. Legislativo 20 novembre 1990 n. 356, nonché dalla stessa BNL Credito Fondiario S.p.a quest'ultima a sua volta incorporata nella Banca Nazionale del Lavoro S.p.a.;

Banca Nazionale del Lavoro S.p.a..

I numeri dei titoli estratti, rimborsabili dal 30 dicembre 1997, 1° gennaio e 15 gennaio 1998, saranno pubblicati in appositi bollettini in osservanza delle vigenti disposizioni di legge.

Roma, 3 ottobre 1997

Il presidente: Mario Sarcinelli.

S-21529 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO - S.p.a.

*Società appartenente al Gruppo Bancario Banca Agricola Mantovana
- Banca aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.*

Sede sociale in Abbiategrasso

Capitale sociale L. 55.042.785.000 sottoscritto e versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano n. 1832

Codice fiscale n. 00674550157

In ottemperanza a quanto disposto dal D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, si informa che, con decorrenza 29 settembre 1997, i tassi creditori per la clientela subiranno una diminuzione nella misura massima di mezzo punto percentuale, con il tasso standard fermo allo 0,25%.

Abbiategrasso, 26 settembre 1997

Banca Popolare di Abbiategrasso S.p.a.
Il direttore generale: rag. Giancarlo Bajoni

S-21557 (A pagamento).

**BANCA CASSA DI RISPARMIO
DI SAVIGLIANO - S.p.a.**

Iscritta all'Albo degli Enti Creditizi al n. 5078

Sede in Savigliano (CN), piazza del Popolo n. 15

Capitale sociale L. 46.120.000.000

Iscrizione Registro Imprese di Cuneo n. 4143/203

Partita I.V.A. n. 00204500045

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della legge 17 febbraio 1992 n. 154, la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.a. informa che i tassi creditori applicati sui conti correnti e depositi risparmio generici, regolati attualmente ad un tasso pari o superiore al 2,25% sono ridotti, con decorrenza 24 settembre 1997, nella misura massima di 0,25 punti.

Savigliano, 30 settembre 1997

Il presidente: avv. Rocca Giovanni Battista.

S-21581 (A pagamento).

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Gruppo Bancario Credito Bergamasco iscritto all'Albo al n. 3336.5

Sede sociale e direzione generale in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2

Registro Imprese n. 15, Tribunale di Bergamo

Si comunica che, in relazione al mutato andamento del mercato del denaro, è stata disposta, con decorrenza 1° ottobre 1997, una diminuzione dei tassi passivi applicati alla clientela così articolata:

- a) conti correnti liberi e depositi a risparmio:
invariati sino allo 0,25% (tasso minimo);
riduzione dello 0,50% oltre, con un massimo del 4%;
- b) conti correnti convenzionati e pensionati:
riduzione dello 0,25% sino al 3% compreso;
riduzione dello 0,50% oltre il 3% con un massimo del 3,5%;
- c) pacchetti:
riduzione dello 0,25%.

Bergamo, 1° ottobre 1997

L'amministratore delegato: Giorgio Brambilla.

S-21526 (A pagamento).

COOPERCREDITO - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Banche e appartenente al Gruppo Bancario BNL

Iscritta all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia

Sede legale in Roma, via Vittorio Veneto n. 119

Capitale L. 208.025.000.000 di cui versato L. 205.025.000.000

Tribunale di Roma Registro Società n. 6960/94

C.C.I.A.A. di Roma al n. 443401

Codice fiscale n. 00606630580

Partita I.V.A. n. 00916631005

*Norme per la trasparenza delle operazioni
e dei servizi bancari e finanziari*

La Coopercredito S.p.a. comunica alla spett.le clientela che, con decorrenza 3 ottobre 1997, ha apportato una riduzione di un quarto di punto dei tassi creditori pari o inferiori all'1%; una riduzione di mezzo punto dei tassi creditori superiore all'1% e sino al 3% incluso; una riduzione di tre quarti di punto dei tassi creditori superiori al 3% con allineamento al 4,5% di tutti i tassi creditori che, dopo tale riduzione, risultassero superiori al predetto limite del 4,5%.

Resta fermo il tasso creditore minimo dello 0,50%.

Roma, 3 ottobre 1997

Il presidente: Mario Sarcinelli.

S-21568 (A pagamento).

**TERCAS - CASSA DI RISPARMIO
DELLA PROVINCIA DI TERAMO - Società per azioni**

Sede legale in Teramo, corso S. Giorgio n. 36

Capitale e riserve L. 327.652.000.000

Iscritta al Tribunale di Teramo al n. 10924

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00075100677

La Tercas - Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo S.p.a. comunica che con decorrenza 1° ottobre 1997 i tassi di remunerazione delle giacenze sui depositi e sui conti correnti non legati a convenzioni vengono ridotti dello 0,25% per tassi fino al 3,5% e dello 0,40% per saggi superiori con tassi minimi dell'1,75% per i depositi liberi, del 2,00% per i vincolati e dello 0,50% per i conti correnti.

Con decorrenza 1° ottobre 1997 vengono applicate le seguenti nuove misure di commissioni, oltre al recupero di oneri e spese interbancari, per le disposizioni di portafoglio:

richiesta d'esito pagato: L. 7.624;

richiesta d'esito ogni caso: L. 8.104;

proroga, considerare senza spese, considerare con protetto, fare accettare l'effetto, variazione indirizzo debitore, variazione domiciliazione bancaria, consegnare franco valuta, decurtazione ovvero rinnovo, richiamo: L. 8.064;

ritiro effetti, ritiro Ri.Ba.: L. 8.400;

richiamo assegno: L. 23.000;

disposizioni impartite a mezzo filo o telex: L. 25.000.

Per i pronti termine si applicano le medesime commissioni di custodia ed amministrazione titoli previste per i valori mobiliari di base dell'operazione.

Teramo, 29 settembre 1997

Il direttore generale: Vittorio E. Di Sabatino.

S-21616 (A pagamento).

CREDITO EMILIANO - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via Emilia S. Pietro n. 4

Capitale sociale L. 314.870.240.000 versato

Iscritte al n. 22326 Registro delle Imprese di Reggio Emilia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 015147210357

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, e dell'art. 161, comma 2 del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, il Credito Emiliano S.p.a. comunica che, con decorrenza 1° ottobre 1997, i tassi passivi dei c/c e dei depositi a risparmio vengono ridotti in via generalizzata dello 0,50%. Contestualmente vengono riallineati ad un massimo del 4,50% tutti i tassi che eventualmente dopo la riduzione risultassero ancora superiori a tale livello. Con pari decorrenza vengono inoltre ridotti i Top Rate Attivi sugli utilizzi di c/c come segue:

nei limiti del fido: 16,50% (ex 17,00%);

extra-fido: 17,75% (ex 18,25%).

Il presidente: dott. Giorgio Ferrari.

S-21617 (A pagamento).

BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO - S.p.a.*Genova - Comunicazione alla clientela*

Ai sensi dell'art. 6, 2° comma, della legge 154/92 sulla trasparenza e pubblicità delle condizioni applicate alla clientela, si comunica che, in considerazione dell'attuale andamento del mercato finanziario, i conti correnti ed i depositi a risparmio subiscono, con decorrenza 1° ottobre 1997, una diminuzione generalizzata del tasso creditore tra lo 0,25% e lo 0,50%.

Genova, 30 settembre 1997

p. Banca di Genova e San Giorgio S.p.a.

L'amministratore delegato: rag. Eugenio Benvenuto

G-801 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DELL'ALTO CROTONESE**

Sede in Belvedere Spinello (KR), via Gramsci n. 21

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che con decorrenza 3 ottobre 1997 verrà emesso prestito obbligazionario 97-99 a tasso variabile: prima cedola pagabile 3 aprile 1998, tasso 3,15%; le cedole successive alla prima saranno indicizzate al tasso di rendimento lordo dei BOT semestrali rilevato nell'ultima asta di metà mese e diminuito dello 0,30% arrotondato all'ottavo di punto più prossimo; importo L. 3.000.000.000, taglio L. 20.000.000, prezzo emissione alla pari più eventuali dietimi; cedole semestrali godimento 3 aprile-3 ottobre; rimborso alla pari in unica soluzione; regime fiscale imp. sostitutiva 12,50% se dovuta (art. 26, D.P.R. 600/73); collocamento dal 3 ottobre 1997 al 7 novembre 1997; codice UIC/ISIN IT 000 1157871.

Belvedere Spinello, 25 settembre 1997

p. Banca di Credito Cooperativo dell'Alto Crotonese
(firma illeggibile)

C-27632 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CARUGATE - S.c.r.l.**

Sede in Carugate, via De Gasperi n. 11

Registro Imprese n. 2321 Trib. Monza

Ai sensi della normativa sulla trasparenza bancaria, si comunica che, dal 1° ottobre 1997, il tasso avere sui conti correnti e depositi a risparmio diminuirà dello 0,50%. Verrà inoltre introdotta una commissione di L. 1.500 per le comunicazioni ai sensi della normativa sulla privacy.

Il direttore: dott. Giancarlo Villa.

M-7921 (A pagamento).

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.*Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi*

Sede legale in Desio, via Rovagnati n. 1

Capitale sociale L. 117.000.000.000 interamente versato

Iscritto al Tribunale di Monza Registro Società n. 1775

Partita I.V.A. n. 00705680965

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154/92 e del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, si comunicano le seguenti variazioni di condizioni effettuate sui conti correnti con decorrenza 1° ottobre 1997:

1) spese tenuta conto: spese unitarie per assegno L. 2.700;

2) aumento generalizzato della commissione di massimo scoperto nella misura dello 0,125% ferma restando l'attuale condizione standard di istituto pari allo 0,70%.

Desio, 29 settembre 1997

Banco di Desio e della Brianza S.p.a.

L'amministratore delegato: Nereo Dacci

M-7933 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO
DI REGGIO EMILIA - S.p.a.**

Sede sociale in Reggio Emilia, via Rivoluzione d'Ottobre n. 16

Capitale sociale L. 183.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Reggio Emilia Reg. Soc. n. 21635

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01486060351

Ai sensi dell'art. 6 della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 si comunica che con decorrenza 1° ottobre 1997 vengono apportate le seguenti riduzioni generalizzate ai tassi di interesse della raccolta diretta:

0,50 punti percentuali sui tassi creditori dei conti correnti di corrispondenza e dei depositi a risparmio liberi;

fino a - 0,50 punti percentuali sui tassi creditori delle convenzioni aziendali e di categoria. Limite della riduzione: 2,00% per i rapporti non convenzionati, 3,00% per le convenzioni. Si informa inoltre che con decorrenza 30 giugno 1997 l'aliquota massima della commissione di massimo scoperto è stata ridotta allo 0,625%.

Reggio Emilia, 30 settembre 1997

Cassa di Risparmio di Reggio Emilia S.p.a.

Il direttore commerciale: dott. Sandro De Bernardis

C-27664 (A pagamento).

BANCA DI PALERMO - S.p.a.

Sede legale in Palermo

Capitale sociale L. 15.000.000.000

Iscr. Reg. Imprese di Palermo n. 106253

Partita I.V.A. n. 04474710821

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica che con decorrenza 25 settembre 1997 si procederà ad una variazione generalizzata della propria struttura dei tassi passivi, diminuendola nella misura dello 0,50 punti percentuali. Il nuovo tasso passivo minimo applicato ai depositi sarà lo 0,25%.

Palermo, 24 settembre 1997

Il vice direttore: Bruno Butera.

C-27680 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DEL MEDIO POTENTINO - S.c.r.l.***(in amministrazione straordinaria)*

Sede legale in Pignola, corso Garibaldi n. 27

Ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 1° ottobre 1997:

i tassi passivi applicati sui certificati di deposito sono i seguenti:

durata	importo	normali	con cedola	zero coupon
mesi 3	tutti	6,00%	-	-
mesi 6	fino a L. 25 mln	5,25%	-	5,25%
	oltre L. 25 mln	5,50%	-	5,50%
mesi 12	fino a L. 25 mln	5,00%	-	5,00%
	oltre L. 25 mln	5,25%	-	5,25%
mesi 18	fino a L. 25 mln	5,00%	5,00%	5,25%
	oltre L. 25 mln	5,25%	5,25%	5,50%

i tassi passivi applicati sui c/c e sui depositi a risparmio sono ridotti, in maniera generalizzata di 0,50 punti, con un minimo dello 0,50%;

le condizioni di seguito indicate, applicate ai c/c, sono così modificate: perdita di valuta su bonifici: 2 giorni lavorativi, spese per bonifici ordinari per contanti o con addebito in conto: L. 3.000, pagamento utenze (gas, luce, telefono) L. 1.000 per bolletta.

Pignola, 25 settembre 1997

Il commissario straordinario: dott. Luciano Di Paolo.

C-27693 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.

Sede legale in Livorno, piazza Grande n. 21

Capitale sociale L. 94.539.000.000

Iscr. Reg. Soc. n. 15965

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, la Cassa di Risparmi di Livorno S.p.a. comunica alla propria clientela di aver preso i seguenti provvedimenti, con decorrenza dal 9 settembre 1997:

recupero spese per blocco carta Bancomat: aumento da Lire 30.000 a Lire 40.000;

rilascio dettaglio movimento pedaggi Fast Pay: istituzione di rimborso spese pari a Lire 5.000.

Il direttore generale: Mauro Gagliani.

C-27627 (A pagamento).

ISVEIMER - S.p.a.**Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale***(in liquidazione)*

Gruppo Creditizio Banco di Napoli

Sede in Napoli, via A. De Gasperi n. 71

Il giorno 4 novembre 1997 alle ore 10 con eventuale prosieguo nei giorni successivi, presso la sede dell'Isveimer, con l'osservanza delle norme di legge, avrà luogo il quinto sorteggio per il rimborso al valore nominale delle obbligazioni "Isveimer 13,75% 1990-2000, 123ª emissione", codice 26851 di nominali L. 25.000.000.000.

Il sorteggio delle obbligazioni sarà effettuato per complessive Lire 3.192.000.000.

Saranno estratti distintamente per i seguenti tagli:

n. 142 tit. da 1.000 obblig. pari a L. 142.000.000;

n. 276 tit. da 1.500 obblig. pari a L. 1.380.000.000;

n. 167 tit. da 10.000 obblig. pari a L. 1.670.000.000.

I liquidatori:

avv. Vittorio Donato Gesmundo - Antonio Masala

C-27707 (A pagamento).

D.&T. ITALIA - S.r.l.**SUDEX ITALIA - S.r.l.**

Progetto di fusione per incorporazione nella D.&T. Italia S.r.l. della Sudex Italia S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2501-bis del codice civile).

Società partecipanti alla fusione:

D.&T. Italia S.r.l., società con sede in Salerno, via Fieravecchia n. 3, capitale sociale L. 30.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Salerno n. 27985, C.C.I.A.A. n. 256165, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03039450659;

Sudex Italia S.r.l., società con sede in Nocera Inferiore (SA), via Lanzara n. 17 (in data 25 luglio 1997 l'assemblea straordinaria dei soci della società ha deliberato il trasferimento della sede sociale da Nocera Inferiore a Salerno - l'omologazione è in fase avanzata di esecuzione), capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato, iscritta al Tribunale di Nocera Inferiore del Registro delle Imprese di Salerno SA 078-1985-633, C.C.I.A.A. di Salerno n. 206088, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02081560654.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione della Sudex Italia S.r.l. nella D.&T. Italia S.r.l. che interamente ne possiede il capitale.

Statuto sociale della D.&T. Italia S.r.l. (società incorporante): si precisa che la fusione in oggetto comporta alcune modificazioni dello statuto sociale vigente, fra cui la modificazione della denominazione sociale da D.&T. Italia S.r.l. in Sudex Italia S.r.l., il cui testo è riportato in allegato.

Decorrenza della fusione: in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 31 dicembre 1997.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

È stato effettuato il deposito del progetto di fusione presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Salerno in data 29 settembre 1997.

D.&T. Italia S.r.l.

L'amministratore unico: Tortora Ferdinando

Sudex Italia S.r.l.

L'amministratore unico: Tortora Ferdinando

S-21524 (A pagamento).

SAPSA BEDDING - S.p.a.

Sede in Sesto San Giovanni (Milano), viale Rimembranze n. 62

Capitale L. 1.000.000.000 versato

Registro delle Imprese di Milano n. 28410

Codice fiscale n. 00847220159

A risultanza del verbale di assemblea 17 luglio 1997, numero 108695/15803, notaio Riccardo Ferrario di Milano, iscritto nel Registro delle Imprese di Milano in data 24 settembre 1997, n. 9700220082, è stato approvato il progetto di scissione parziale della Sapsa Bedding S.p.a., sulla base della situazione patrimoniale al 31 marzo 1997, mediante contestuale costituzione della "Immobiliare Sapsa S.p.a." con sede in Sesto San Giovanni (Milano), viale Rimembranze n. 62, capitale L. 200.000.000 (duecentomilioni).

p. Sapsa Bedding S.p.a.
Il presidente: ing. Sandro Marchesi

S-21549 (A pagamento).

A.C.S. DI GIUSEPPE DE TOMMASO - S.r.l.

Sede in Arzano (NA), via Rettifilo al Bravo n. 21

Capitale sociale L. 700.000.000 interamente versato

Reg. Imp. Napoli n. 912bis/77

Registro Ditte C.C.I.A.A. di Napoli n. 306623

Codice fiscale n. 00167230614

LAER - S.r.l.

Sede in Arzano (NA), via Rettifilo al Bravo n. 21

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Reg. Impr. Napoli n. 4008/89

Reg. Ditte C.C.I.A.A. di Napoli n. 462521

Codice fiscale n. 05867870635

OFFICINA MECCANICA**DOTT. ING. RENATO DE TOMMASO - S.r.l.**

Sede in Arzano (NA), loc. Squillante

Capitale sociale L. 80.000.000 interamente versato

Reg. Imp. Napoli n. 296/49

Reg. Ditte C.C.I.A.A. di Napoli n. 154640

Codice fiscale n. 00288270630

Progetto di fusione

1. Tipo di fusione e società partecipanti: le società A.C.S. di Giuseppe De Tommaso S.r.l., Laer S.r.l. e Officina Meccanica Dott. Ing. Renato De Tommaso S.r.l. intendono addivenire alla loro fusione mediante incorporazione della Laer S.r.l. ed Officina Meccanica Dott. Ing. Renato De Tommaso S.r.l. nella A.C.S. di Giuseppe De Tommaso S.r.l.

2. Dati di riferimento: la società A.C.S. di Giuseppe De Tommaso S.r.l. è titolare di tutte le quote costituenti il capitale delle società Laer S.r.l. ed Officina Meccanica Dott. Ing. Renato De Tommaso S.r.l. La fusione avrà luogo sulla base delle situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione al 30 giugno 1997. In nessuna delle società partecipanti alla fusione esistono categorie di soci diversi da quelli possessori di quote ordinarie.

3. Modifiche statutarie: la società incorporante A.C.S. di Giuseppe De Tommaso S.r.l. conserverà lo statuto vigente senza variazioni.

4. Rapporto di cambio delle quote: la fusione avverrà mediante annullamento di tutte le quote costituenti il capitale delle società incorporande, poiché totalmente posseduto dalla società incorporante.

5. Data di decorrenza per le imputazioni al bilancio: dalla data del primo giorno dell'esercizio in corso a quello di decorrenza degli effetti della fusione ai sensi dell'art. 2504 C.C. le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante.

6. Data di decorrenza degli effetti della fusione: la società incorporante subentrerà in tutti i rapporti attivi e passivi delle società incorporande dopo l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del codice civile.

7. Vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: nessun vantaggio particolare.

8. Conferimento poteri:

agli amministratori unici delle società partecipanti alla fusione, in via disgiunta fra loro, vengono conferiti i più ampi poteri;

per operare i depositi, le iscrizioni e le pubblicazioni, ed in genere tutti gli adempimenti conseguenti e successivi sia alla deliberazione di fusione ex art. 2502 e ss. C.C. sia all'atto di fusione di cui agli artt. 2504 ss. C.C.;

per apportare al presente progetto di fusione qualunque modifica od integrazione, sia che fosse richiesta dall'autorità giudiziaria in sede di omologazione delle deliberazioni di fusione che ciascuna società adotterà per l'approvazione di esso ex art. 2502 C.C., sia che fosse ritenuto utile o necessario per l'ultimazione dell'operazione di fusione;

per intervenire all'atto di fusione.

9. Deposito del progetto di fusione: il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Napoli, competente in base al luogo ove hanno sede le società partecipanti alla fusione, a norma dell'art. 2501-bis del C.C.

A.C.S. di Giuseppe De Tommaso S.r.l.

Laer S.r.l.

Officina Meccanica Dott. Ing. Renato De Tommaso S.r.l.

L'amministratore unico: Renato De Tommaso

S-21537 (A pagamento).

OFFICINE MECCANICHE DI LESMO - S.p.a.

Sede sociale in Lesmo, via delle Officine n. 7

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano n. 50468 (Trib. di Monza)

Numero iscrizione R.E.A. di Milano 1345366

Codice fiscale n. 10128230157

Partita I.V.A. n. 02254570969

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della società O.Z. Cams Costruzioni Attrezzature e Macchine Speciali S.r.l. in liquidazione (in breve O.Z. Cams) nella società Officine Meccaniche Lesmo S.p.a. (in breve O.M. Lesmo) ai sensi dell'art. 2504 codice civile.

Si elencano qui di seguito gli elementi richiesti dal citato articolo di legge con riferimento al presente estratto dell'atto di fusione.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: O.M. Lesmo S.p.a., con sede in Lesmo, via delle Officine n. 7, capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Milano, Tribunale di Monza al n. 50468, codice fiscale n. 10128230157 e partita I.V.A. n. 02254570969, R.E.A. di Milano n. 1345366;

società incorporata: O.Z. Cams S.r.l. in liquidazione, con sede in Milano, viale Majno n. 17, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 351443, codice fiscale n. 10128300158 e partita I.V.A. n. 11390540158, R.E.A. di Milano n. 1345365.

Rapporto di cambio delle quote e conguagli in denaro: la società incorporante detiene la totalità delle quote della società incorporata, pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento dell'intera partecipazione con il capitale sociale della società incorporata e non vi sarà alcuna assegnazione di quote né alcun rapporto di concambio di quote.

Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia dal punto di vista contabile e fiscale, dal 1° gennaio 1997. Pertanto, a decorrere da tale data, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante anche ai fini di quanto previsto dal comma 7 dell'art. 123 del D.P.R. 917/1986.

Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento particolare è riservato al socio o a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori e del liquidatore: la fusione non determina alcun vantaggio a favore degli amministratori o del liquidatore delle società partecipanti alla fusione.

La società O.Z. Cams S.r.l. (in liquidazione) non ha iniziato la distribuzione dell'attivo e pertanto non sussiste l'elemento ostativo ex art. 2501 del codice civile.

L'atto di fusione a rogito notaio Monica Zara, del 17 settembre 1997, è stato iscritto presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Milano in data 26 settembre 1997, per entrambe le società.

O.M. Lesmo S.p.a.
per il Consiglio di amministrazione
Il presidente del Consiglio: dott. G. de Vivo

S-21533 (A pagamento).

COECLERICI ARMATORI - S.p.a.

Sede in Milano, viale Brenta n. 24
Capitale L. 40.000.000.000 versato
Registro delle Imprese di Milano n. 356906 Tribunale di Milano
Codice fiscale n. 02620940102

Con verbale di assemblea 25 luglio 1997, n. 11375/1996 rep. e atto integrativo 18 settembre 1997, n. 11407/2013 rep., entrambi a mio rogito, iscritti presso il Registro Imprese di Milano il 1° ottobre 1997, prot. n. 223732, la società suddetta ha deliberato:

la scissione della Coeclerici Armatori S.p.a. sulla base della situazione patrimoniale della società scindenda al 31 marzo 1997 allegata al progetto di scissione, mediante l'approvazione del progetto di scissione depositato, iscritto e pubblicato a sensi di legge, come precisato in detto verbale e quindi mediante la costituzione a sensi dell'art. 2504-septies codice civile di due nuove società per azioni denominate rispettivamente Shipping Finanziaria S.p.a. con capitale di L. 15.000.000.000 e Somocar Finanziaria S.p.a. con capitale di L. 10.000.000.000, entrambe con sede in Milano, viale Brenta n. 24, disciplinate dagli statuti e schema di atto costitutivo risultanti dal progetto di scissione.

La scissione verrà attuata con trasferimento alle società beneficiarie di nuova costituzione, rispettivamente quanto alla società Shipping Finanziaria S.p.a. degli elementi dell'attivo e del passivo e, quanto alla società Somocar Finanziaria S.p.a. degli elementi dell'attivo da stralciare dal patrimonio sociale della società scindenda, quali risultano dall'allegato A del progetto di scissione il tutto con decorrenza dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel Registro Imprese in cui sarà iscritta l'ultima delle società beneficiarie; dalla medesima data sono imputate al bilancio delle beneficiarie le operazioni afferenti le voci patrimoniali trasferite e dalla medesima data decorreranno gli effetti dell'operazione di scissione e avranno godimento le azioni ordinarie delle società beneficiarie; non ci sono conguagli in denaro; non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni; non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Il capitale della nuova società Shipping Finanziaria S.p.a. di Lire 15.000.000.000 sarà diviso in n. 150.000 azioni da nominali Lire 100.000 ciascuna da assegnare al socio della società scissa Coeclerici Shipping N.V., sede di Amsterdam (Olanda), con criterio proporzionale in ragione di 15 azioni ordinarie della beneficiaria ogni quaranta azioni possedute nella società scissa.

Il capitale della nuova società Somocar Finanziaria S.p.a. di Lire 10.000.000.000 sarà divisa in n. 100.000 azioni da nominali Lire 100.000 ciascuna da assegnare al socio della società scissa Coeclerici Shipping N.V. con criterio proporzionale in ragione di 10 azioni ordinarie della beneficiaria ogni 40 azioni ordinarie possedute nella società scissa.

A seguito dell'operazione di scissione il capitale della Coeclerici Armatori S.p.a. viene ridotto da L. 40.000.000.000 a L. 15.000.000.000 con conseguente annullamento di n. 250.000 azioni da nominali L. 100.000 ciascuna spettando il capitale ad un unico socio, con modifica dell'art. 5 dello statuto.

Tale modifica acquisterà efficacia con la data di efficacia della scissione.

Il dott. Ugo Friedmann.

S-21571 (A pagamento).

COCA-COLA BEVANDE ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, viale Monza n. 338
Capitale L. 37.117.000.000 versato
Registro delle Imprese di Milano n. 356357
Codice fiscale n. 00341720696
Partita I.V.A. n. 11560630151

S.I.BE.B. - Società Imbottigliamento Bevande Bergamo - S.p.a.

Sede in Como, via del Lavoro n. 16
Capitale L. 200.000.000 versato
Registro delle Imprese di Como n. 27258
Codice fiscale n. 01976360139

A risultanza dei verbali di assemblea 25 giugno 1997, numero 108576/15774 (Coca-Cola Bevande Italia S.r.l.) e 15 luglio 1997, n. 108681/15801 (S.I.BE.B. - Società Imbottigliamento Bevande Bergamo S.p.a.) entrambi a rogito notaio Riccardo Ferrario di Milano, rispettivamente iscritti al Registro delle Imprese di Milano in data 23 luglio 1997, n. 9700170023 (Coca-Cola Bevande Italia S.r.l.) e al Registro delle Imprese di Como in data 22 settembre 1997, n. 9700026977 (S.I.BE.B. - Società Imbottigliamento Bevande Bergamo S.p.a.) è stato approvato il progetto di fusione mediante incorporazione nella Coca-Cola Bevande Italia S.r.l. della S.I.BE.B. - Società Imbottigliamento Bevande Bergamo S.p.a., sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1996 mediante annullamento, senza sostituzione, di tutte le azioni della società da incorporarsi, per intero di proprietà dell'incorporante. Le operazioni effettuate dalla società da incorporarsi saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1997.

p. Coca-Cola Bevande Italia S.r.l.
L'amministratore delegato: ing. Enrico Nardulli

p. S.I.BE.B. - Società Imbottigliamento Bevande Bergamo S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Enrico Nardulli

S-21551 (A pagamento).

IRVIN AEROSPACE - S.p.a.

Sede legale in Aprilia (LT), via delle Valli s.n.c.
Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese di Latina n. 13260
Camera di Commercio di Latina n. 84644
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01343690598

SEKUR - S.p.a.

Sede legale in Aprilia (LT), via delle Valli s.n.c.
Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato
Registro delle Imprese di Latina n. 21786
Camera di Commercio di Latina n. 105955
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01724640592

Estratto delibere di fusione

Con atti a rogito del notaio Riccardo Clemente di Roma tutti in data 22 luglio 1997, repertorio n. 65554/7283, per la Irvin Aerospace S.p.a. e n. 65553/7282, per la Sekur S.p.a., è stata deliberata la fusione per incorporazione della Sekur S.p.a. nella Irvin Aerospace S.p.a.

È stato altresì approvato un nuovo testo coordinato di statuto della Irvin Aerospace S.p.a. Tali atti sono stati omologati ed iscritti nel Registro delle Imprese di Latina in data 23 settembre 1997.

La Irvin Aerospace S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della Sekur S.p.a. e pertanto non vi è luogo alle indicazioni di cui ai nn. 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del codice civile.

Le operazioni della Sekur S.p.a. sono da imputare al bilancio della Irvin Aerospace S.p.a. con efficacia retroattiva ai fini contabili e fiscali al 1° del mese di gennaio 1997.

Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle azioni e pertanto non possono esistere trattamenti diversi sia per i soci che per i titoli diversi dalle azioni.

Non sono stati proposti alcuna remunerazione né alcun particolare vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Irvin Aerospace S.p.a.

Il legale rappresentante: dott. Fabio Massimo Bombacci

Sekur S.p.a.

Il legale rappresentante: dott. Fabio Massimo Bombacci

S-21554 (A pagamento).

VASARI STYLE - S.r.l.

Società con socio unico

Sede legale in Milano, via Bernina n. 7

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano - Registro Imprese n. 207803

Estratto delibera di fusione

Con verbale assembleare del 25 luglio 1997 per atto n. 72394/6615 di rep. notaio Alberto Degli Esposti di Milano, omologato dal Tribunale di Milano con decreto del 25 settembre 1997, n. 11581 ed iscritto al Registro delle Imprese di Milano il 29 settembre 1997, prot. n. 9700222192, la società "Vasari Style S.r.l." con sede in Milano, via Bernina n. 7, iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 207803 Tribunale di Milano, ha deliberato la fusione per incorporazione nella società "Vasari S.r.l." con sede in Milano, via Bernina n. 7, iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 213950 Tribunale di Milano, sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1996 di entrambe le società, senza alcun corrispettivo dato che la società incorporante possiede l'intero capitale della incorporanda e secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione, stabilendosi che agli effetti contabili e fiscali le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non sussistono categorie di quote con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Eduard Jan Aschermann.

S-21597 (A pagamento).

STAMPI INDUSTRIALI - S.r.l.

BORLI ENGINEERING - S.p.a.

Estratto delle delibere di fusione

Società partecipanti alla fusione:

a) Stampi Industriali S.r.l., con sede in Limena (PD), via dell'Industria n. 15, capitale sociale L. 30.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Padova al n. 6262, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00210100285 (incorporanda);

b) Borli Engineering S.p.a., con sede a Noventa Padovana (PD), Via Noventana n. 191, capitale sociale L. 1.000.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Padova al n. 41829, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01430320281 (incorporante).

La società incorporante "Borli Engineering S.p.a." detiene il 100% del capitale sociale della incorporanda "Stampi Industriali S.r.l." per cui non ci sarà aumento del capitale sociale della incorporante, né rapporto di cambio, né assegnazione di azioni della incorporante.

La fusione avrà effetto a partire dalla data di iscrizione dell'atto di fusione nel Registro delle Imprese.

Ai fini dell'imputazione nel bilancio della incorporante delle operazioni della società incorporata, nonché ai fini delle imposte sui redditi la fusione produrrà i propri effetti a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avverrà l'iscrizione dell'atto di fusione.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state assunte:

per la società "Stampi Industriali S.r.l." con verbale in data 23 luglio 1997, n. 40415 rep. notaio Lucio Cattaneo registrato a Padova il 28 luglio 1997 al n. 4804 Pubblici, omologato dal Tribunale di Padova in data 20 settembre 1997 con decreto n. 3254/97 cron., iscritto al Registro delle Imprese di Padova in data 29 settembre 1997;

per la società "Borli Engineering S.p.a." con verbale in data 23 luglio 1997, n. 40416 rep. notaio Lucio Cattaneo, registrato a Padova il 28 luglio 1997 al n. 4805 Pubblici, omologato dal Tribunale di Padova in data 20 settembre 1997 con decreto n. 3253/97 cron., iscritto al Registro delle Imprese di Padova in data 29 settembre 1997.

Padova, 1° ottobre 1997

p. la società Stampi Industriali S.r.l.
L'amministratore unico: Bortoloni Andrea

p. la società Borli Engineering S.p.a.
L'amministratore unico: Bortoloni Andrea

S-21579 (A pagamento).

GIGLIO - S.p.a.

Sede in Reggio Emilia, via J.F. Kennedy n. 16

Capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 9662 del R.I. di Reggio Emilia

Codice fiscale n. 00913170353

DITTA BURRO DOLOMITI - S.r.l.

Sede in Reggio Emilia, via J.F. Kennedy n. 16

Capitale sociale L. 750.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 112725 del R.I. di Reggio Emilia

Codice fiscale n. 04365931007

Estratto delle delibere di fusione (ex art. 2502-bis C.C. del 26 settembre 1995)

(Omissis).

1. Società partecipanti all'operazione di fusione:

Giglio S.p.a., capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato, con sede in Reggio Emilia, via J.F. Kennedy n. 16, iscritta al n. 9662 Registro delle Imprese di Reggio Emilia ed al n. 147609 di R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Reggio Emilia, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00913170353 quale società incorporante;

Ditta Burro Dolomiti S.r.l., capitale sociale Lire 750.000.000 interamente versato, con sede in Reggio Emilia, via J.F. Kennedy n. 16, iscritta al n. 112725 Registro delle Imprese di Reggio Emilia e n. 218443 di R.E.A., codice fiscale n. 04365931007, partita I.V.A. n. 01733560351 quale società incorporanda.

2. Per completezza di informazione, al riguardo si precisa che lo statuto vigente della società incorporante non sarà modificato in conseguenza della fusione.

3.-4.-5. Premesso che la società incorporanda Ditta Burro Dolomiti S.r.l. è totalmente posseduta dalla società incorporante Giglio S.p.a., che ne controlla il 100% del capitale, si precisa che ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del C.C. non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3, 4, 5 e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

6. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda "Ditta Burro Dolomiti S.r.l." saranno imputate al bilancio della società incorporante Giglio S.p.a. è il 1° gennaio 1997, quindi con conseguente decorrenza da tale data degli effetti economici e fiscali e dalla data dell'atto di fusione di quelli civili.

7. Non sussistono categorie di quote o soci con trattamento particolare o privilegiato.

8. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

(*Omissis*).

La fusione avverrà sulla base dei bilanci dell'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 1996.

Si precisa che le suddette delibere, omologate con decreti del Tribunale n. 2786/97 del 25 settembre 1997 (Giglio S.p.a.) e n. 2784/97 del 25 settembre 1997 (Ditta Burro Dolomiti S.r.l.) sono state depositate il 29 settembre 1997 e iscritte il 30 settembre 1997 presso il Registro Imprese di Reggio Emilia.

Reggio Emilia, 1° ottobre 1997

p. Giglio S.p.a.
Il presidente: dott. Tanzi Giovanni

p. Ditta Burro Dolomiti S.r.l.
L'amministratore unico: rag. Messori Giorgio

S-21582 (A pagamento).

TONUTTI - S.p.a. **Industria Macchine Agricole**

Estratto della delibera di approvazione del progetto di scissione parziale della società "Tonutti S.p.a. - Industria Macchine Agricole" con trasferimento del ramo d'azienda "produzione e commercializzazione macchine agricole" alla nuova costituenda società beneficiaria "Tonutti S.r.l. - Industria Macchine Agricole", da pubblicarsi sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana ai sensi degli artt. 2504-novies-2502-bis del codice civile.

Società scindente: "Tonutti S.p.a. - Industria Macchine Agricole", sede in Remanzacco (UD), via Udine n. 16, capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato, iscritta al Registro delle Imprese di Udine al n. 3325, codice fiscale n. 00151470309;

Nuova costituenda società beneficiaria: "Tonutti S.r.l. - Industria Macchine Agricole", sede in Remanzacco (UD), via Udine n. 16, capitale sociale L. 190.000.000.

2. Lo statuto e la denominazione della società scindente subiranno le variazioni indicate nel progetto di scissione. Lo statuto della società beneficiaria è allegato al progetto di scissione.

3. Il numero delle quote della nuova costituenda società beneficiaria "Tonutti S.r.l. - Industria Macchine Agricole" da attribuire ai soci della società scindente è n. 19 quote ogni n. 72 azioni possedute della società scindente.

Non si darà luogo ad alcun conguaglio in denaro.

4. L'assegnazione delle quote della società beneficiaria ai soci della società scindente avverrà in proporzione alla quota di partecipazione dei singoli soci al capitale sociale della società scindente stessa.

5. Le quote di nuova emissione della nuova costituenda società beneficiaria offerte in concambio avranno godimento dalla data di efficacia della scissione, così come previsto dall'art. 2504-*decies*, 1° comma, 1° periodo.

6. Le operazioni poste in essere dal ramo aziendale trasferito saranno imputate ai fini contabili e fiscali al bilancio della nuova costituenda società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione, così come previsto dall'art. 2504-*decies*, 1° comma, 1° periodo.

7. Nessun particolare trattamento è riservato ai soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Nessun particolare vantaggio è riservato agli amministratori.

9. Gli elementi patrimoniali riferiti al 31 dicembre 1996 facenti capo alla società scindente da trasferire alla società beneficiaria, sono quelli elencati nel progetto di scissione.

La delibera di approvazione del progetto di scissione parziale della società "Tonutti S.p.a. - Industria Macchine Agricole" di data 2 settembre 1997, atto notaio dott. Paolo Alberto Amodio di Udine suo rep. 128498/27462 è stata omologata dal Tribunale di Udine in data 15 settembre 1997 cron. 4075 e depositata presso la C.C.I.A.A. di Udine per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Udine in data 24 settembre 1997.

Remanzacco, 1° ottobre 1997

p. Tonutti S.p.a. - Industria Macchine Agricole
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. Gino Tonutti

S-21595 (A pagamento).

ANNES - S.p.a.

Sede in Milano, via Vitali n. 1

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Milano n. 307911/Trib. Milano

Codice fiscale n. 00540510450

IMMOBILIARE S. ERASMO - S.p.a.

Sede in Milano, via dei Giardini n. 16

Capitale sociale L. 1.250.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Milano n. 38518/Trib. Milano

Codice fiscale n. 03578540159

Estratto del progetto di fusione

La società Immobiliare S. Erasmo S.p.a. verrà fusa mediante incorporazione nella Annes S.p.a. con annullamento senza sostituzione delle n. 125.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna, corrispondenti al 100% del capitale sociale della incorporanda. La fusione non comporterà modificazioni nello statuto sociale della incorporante.

La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società interessate alla fusione sono imputate alla società incorporante viene stabilita nel 21 settembre dell'anno in cui verrà data attuazione alla fusione. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato in data 25 settembre 1997, n. 9700221118/9700221122, presso il Registro delle Imprese di Milano, trascritto il 26 settembre 1997.

p. Annes S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Stefano Sabbatini.

p. Immobiliare s. Erasmo S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Franco Lenti

S-21604 (A pagamento).

MONTEFARMACO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Turati n. 3

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro Imprese di Milano n. 47930

Iscritta al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Milano n. 325707

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00742960156

Estratto della delibera di scissione

In data 22 luglio 1997 i soci riuniti in assemblea straordinaria hanno deliberato:

di addivenire a parziale scissione della società mediante costituzione di ulteriori due società beneficiarie e precisamente la "Montefarmaco O.T.C. S.p.a." che avrà sede in Milano, via Turati n. 3, capitale di L. 400.000.000 diviso in n. 500.000 azioni da L. 800 ciascuna alla quale verrà trasferita la divisione commerciale e "Montefarmaco Research S.r.l." con sede in Milano, via Turati n. 3, capitale di L. 90.000.000 alla quale verrà trasferita la divisione ricerca e sviluppo.

Dette società coesisteranno con la scissa che manterrà inalterato l'attuale capitale;

la scissione non dà luogo a rapporto di cambio in quanto le beneficiarie sono di nuova costituzione;

le azioni e le quote costituenti il capitale delle beneficiarie verranno attribuite proporzionalmente ai soci della scissa;

le azioni e quote delle società di nuova costituzione parteciperanno agli utili dalla data di decorrenza degli effetti della scissione;

la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del Registro delle Imprese;

non sono previsti trattamenti particolari ad alcuna categoria di soci o a possessori di titoli diversi dalle azioni;

non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società interessate;

il verbale di assemblea è stato redatto dal notaio Umberto Ajello di Milano, rep. n. 41246/3039 registrato a Milano in data 4 agosto 1997 al n. 14683, serie 1/B e depositato presso il Registro delle Imprese di Milano il 23 settembre 1997 al n. 9700220210/CMI1557.

Il notaio incaricato: Umberto Ajello.

S-21605 (A pagamento).

**CO.PR.OR. - Consorzio Produttori
Ortofrutticoli - Rolo-RE - Soc. Coop. a r.l.**

Estratto di delibera di fusione

L'assemblea straordinaria dei soci della società "CO.PR.OR. - Consorzio Produttori Ortofrutticoli - Rolo-RE - Soc. Coop. a r.l.", con sede in Rolo, come da verbale del sottoscritto notaio dott. Gianluigi Martini, notaio in Reggio, in data 27 luglio 1997, rep. n. 77927/8625, ha deliberato di approvare la fusione per incorporazione tra le società:

"Cooperativa Campofrigo a responsabilità limitata", con sede in Campogalliano (MO), via Nuova n. 5, iscritta al n. 3867 del Registro delle Imprese di Modena, codice fiscale n. 00174240366 (società incorporante);

"CO.PR.OR. - Consorzio Produttori Ortofrutticoli Rolo-RE - Soc. Coop. a r.l." con sede in Rolo, via Campogrande n. 78/80, iscritta al n. 3848 del Registro delle Imprese di Reggio Emilia, codice fiscale n. 00130700354 (società incorporanda);

di approvare il progetto di fusione quale predisposto dagli organi amministrativi delle due società ed in particolare di regolare la fusione nel modo seguente:

1) la società incorporanda "CO.PR.OR." accetta ed adotterà lo statuto della società "Campofrigo" senza modifiche;

2) le quote di partecipazione al capitale sociale della incorporanda "CO.PR.OR." verranno annullate e sostituite alla pari senza spese con quote di partecipazione al capitale sociale dell'incorporante "Campofrigo", mediante aumento di capitale attuato ai fini della fusione, che verrà assegnato ai soci dell'incorporanda in proporzione alla quota di

partecipazione al capitale sociale dell'incorporanda posseduta, nella misura di L. 1.000 (mille) di quote di partecipazione al capitale sociale dell'incorporante ogni L. 1.000 (mille) di quota di partecipazione al capitale sociale dell'incorporanda.

Tali nuove quote parteciperanno alle eventuali distribuzioni di utili con decorrenza 1° giugno 1997;

3) si procede, pertanto, ad operazioni di concambio alla pari e non esistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato né benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

4) le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dall'atto di fusione;

5) i soci della società incorporanda, data la straordinarietà dell'operazione, avranno diritto di recesso con effetto dalla chiusura dell'esercizio in corso alla data di presentazione della domanda, qualora presentino domanda entro 15 giorni dalla data dell'assemblea straordinaria per la delibera di fusione;

6) le società si impegnano a rendere omogenea la campionatura e la valutazione dei conferimenti dei soci effettuati nel periodo dal 1° aprile 1997 alla data di effettuazione della fusione, in base alle indicazioni fornite dall'incorporante;

7) la società incorporante si impegna inoltre:

a) a mantenere operativo nell'area di Rolo il magazzino per il ritiro e la lavorazione di prodotti ortofrutticoli e per la distribuzione ai soci di prodotti antiparassitari, gestendolo direttamente o anche attraverso società collegate o partecipate o terzi convenzionati;

b) a proseguire l'attività di conferimento del pomodoro già svolta dall'incorporanda;

c) a designare due degli amministratori eletti su designazione dell'assemblea dell'incorporanda quali componenti del Consiglio di amministrazione dell'incorporante.

La delibera di cui all'estratto che precede è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Reggio Emilia in data 24 settembre 1997 (prot. n. 24594 del 19 settembre 1997).

Reggio Emilia, 2 ottobre 1997

Il notaio: dott. Gianluigi Martini.

S-21608 (A pagamento).

VASARI - S.r.l.

Società con socio unico

Sede legale in Milano, via Bernina n. 7

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano - Registro Imprese n. 213950

Estratto delibera di fusione

Con verbale assembleare del 25 luglio 1997 per atto n. 72393/6614 di rep. notaio Alberto Degli Esposti di Milano, omologato dal Tribunale di Milano con decreto del 25 settembre 1997, n. 11582 ed iscritto al Registro delle Imprese di Milano il 29 settembre 1997, prot. n. 970022197, la società "Vasari S.r.l." con sede in Milano, via Bernina n. 7, iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 213950 Tribunale di Milano, ha deliberato la fusione per incorporazione della società "Vasari Style S.r.l." con sede in Milano, via Bernina n. 7, iscritta al Registro Imprese di Milano al n. 207803 Tribunale di Milano, sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1996 di entrambe le società, senza alcun corrispettivo dato che la società incorporante possiede l'intero capitale della incorporanda e secondo le modalità tutte indicate nel progetto di fusione, stabilendosi che agli effetti contabili e fiscali le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Non sussistono categorie di quote con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore unico: Jacques Hosselet.

S-21596 (A pagamento).

COMEB - S.r.l.

Sede legale in Calderara di Reno (BO), via Grassilli n. 7

PROTO - S.r.l.

Sede legale in Calderara di Reno (BO), via Grassilli n. 7

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società Proto S.r.l. nella società Comeb S.r.l., deliberazioni iscritte nel Registro delle Imprese presso la Cancelleria del Tribunale di Bologna in data 1° ottobre 1997 rispettivamente al n. 9700051066/CBO0239 ed al n. 9700051067/CBO0239 d'ordine. -

A) Società incorporante: Comeb S.r.l. con sede in Calderara di Reno (BO), via Grassilli n. 7, iscritta presso il Registro delle Imprese di Bologna al n. 34325, codice fiscale n. 03213380375.

B) Società incorporata: Proto S.r.l. con sede in Calderara di Reno (BO), via Grassilli n. 7, iscritta presso il Registro delle Imprese di Bologna al n. 38350, codice fiscale n. 02441490378.

C) Data degli effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante, sia ai fini fiscali che contabili, a partire dalla data del 1° gennaio 1997, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis, comma 3°, del codice civile e dell'art. 123, comma 7°, D.P.R. 917/1986.

D) Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 3), 4), 7) e 8) dell'art. 2501-bis del codice civile.

La società Comeb S.r.l. possiede una partecipazione nella società Proto S.r.l. pari all'intero capitale sociale.

Bologna, 1° ottobre 1997

p. Comeb S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Commissari Silvano

p. Proto S.r.l.
L'amministratore unico: Tomasini Roberto

S-21606 (A pagamento).

XILOFORM - S.p.a.**XILOFORM PROFILI - S.p.a.***Delibera di scissione della Xiloform S.p.a.*

In data 22 luglio 1997, con verbale di assemblea straordinaria a rogito notaio dott. Pasquale Osnato in Belluno n. 68681 di repertorio è stata deliberata la scissione della società Xiloform S.p.a. mediante approvazione del progetto di scissione depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Belluno in data 10 giugno 1997.

Società che si scinde: Xiloform S.p.a., sede in Santa Giustina (BL), loc. Formegan, via Volpere n. 19/A, capitale sociale prima della scissione L. 900.000.000, capitale sociale dopo la scissione L. 318.800.000, Registro delle Imprese n. 2373 (Tribunale di Belluno).

Società beneficiaria: Xiloform Profili S.p.a., sede in Santa Giustina (BL), loc. Formegan, via Volpere n. 19/A, capitale sociale L. 581.200.000.

1. La scissione avverrà per costituzione della Xiloform Profili S.p.a. di nuova costituzione.

2. L'atto costitutivo della società beneficiaria prevede un capitale sociale di L. 581.200.000 per conferimento del ramo d'azienda e la contestuale e paritetica riduzione del capitale sociale della società scissa.

3. Il rapporto di cambio è fissato in un'azione Xiloform Profili S.p.a. ogni azione Xiloform S.p.a. annullata.

4. L'assegnazione delle azioni emesse a seguito della costituzione della beneficiaria avverrà mediante annotazione nel libro soci della beneficiaria successivamente alla scissione.

5. La data di decorrenza della partecipazione agli utili delle nuove azioni messe e dell'imputazione a bilancio della società beneficiaria delle operazioni è fissata con l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 C.C.

6. Non sono previsti particolari trattamenti riservati a categorie speciali di azionisti ovvero vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. La delibera di scissione, omologata dal Tribunale di Belluno in data 19 settembre 1997, è stata iscritta nel Registro delle Imprese di Belluno in data 2 ottobre 1997.

Xiloform S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Dal Pont Ermanno

S-21609 (A pagamento).

SICEM - Società per azioni

Sede legale in Soliera, via Modena-Carpi n. 290
Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Modena
al n. 6099 Tribunale Modena
Codice fiscale n. 00180880361

Estratto deliberazione di scissione

Con atto a ministero notaio dott. Paolo Vincenzi di Carpi redatto in data 25 luglio 1997, rep. n. 158662/8413, debitamente registrato, omologato dal Tribunale di Modena con decreto in data 6 settembre 1997 e iscritto al Registro Imprese di Modena in data 18 settembre 1997 al n. 6099 Tribunale Modena, è stato deliberato di approvare il progetto di scissione depositato, iscritto e pubblicato ai sensi di legge portante la scissione della società "Sicem - Società per azioni" mediante trasferimento di parte del proprio patrimonio, e, quindi, mediante la costituzione, ai sensi dell'art. 2504-septies C.C. di una nuova società per azioni, la quale assumerà la denominazione "Sicem Industriale Società per azioni".

Il capitale della nuova società sarà di L. 16.000.000.000 diviso in azioni di L. 1.000 ciascuna, azioni che verranno assegnate ai soci della società scissa, senza spese ed in proporzione alle loro partecipazioni nella società scissa e senza necessità pertanto, di procedere alla determinazione del rapporto di cambio e senza conguagli di denaro.

Non si darà luogo a riduzione del capitale sociale in quanto la riduzione conseguente all'operazione di trasferimento di parte del patrimonio della società scissa, sarà imputata esclusivamente alle riserve sociali esistenti alla data della delibera di scissione.

Le azioni della società beneficiaria avranno godimento dalla data di decorrenza degli effetti civilistici della scissione.

La scissione avrà efficacia civilistica, ex art. 2504-decies C.C., dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel Registro delle Imprese di Modena e che dalla stessa data la scissione avrà efficacia anche contabile e fiscale.

A detta nuova società la società scissa trasferirà tutti gli elementi patrimoniali attinenti al ramo di azienda relativo all'attività di produzione e commercio di confezioni e prodotti tessili in genere, ivi compresi gli immobili inerenti, secondo l'esatta descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire contenuta nel progetto di scissione e da aversi come qui riportata; eventuali elementi dell'attivo non citati nel progetto di scissione rimarranno in capo alla società trasferente; degli elementi del passivo la cui destinazione non fosse desumibile dal progetto risponderanno in solido la società trasferente e la nuova società.

Non sussistono particolari categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Soliera, 29 settembre 1997

p. Sicem Società per azioni
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Busani Silvana

S-21610 (A pagamento).

LUCCHI S.I.TRA.S. - S.p.a.

Sede legale in Modena, via Monaco n. 34
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Registro Imprese di Modena al n. 8448
 del Tribunale di Modena
 Codice fiscale n. 00528160369

Estratto deliberazione di fusione

Con atto a ministero notaio dr. Paolo Vincenzi di Carpi, redatto in data 29 luglio 1997, n. 158826/8420 di rep., debitamente registrato a carpi l'1 agosto 1997, n. 700, Serie I, omologato dal Tribunale di Modena con decreto del 6 settembre 1997 e iscritto al registro delle Imprese di Modena in data 18 settembre 1997 è stato deliberato di approvare sulla base delle situazioni patrimoniali risultanti dai bilanci al 31 dicembre 1996 la fusione nella società "Lucchi S.I.TRA.S. - S.p.a." della società "Lucchi Trasporti e Spedizioni - S.r.l.", con sede legale in Modena, mediante l'incorporazione nella prima della seconda approvando conseguentemente il relativo progetto di fusione redatto, ex art. 2501-bis C.C., dall'Organo amministrativo della società.

Di stabilire che gli effetti contabili e fiscali, ai fini delle imposte sui redditi, decorreranno dal giorno immediatamente successivo a quello in cui si è chiuso l'ultimo esercizio di ciascuna società a' sensi dell'art. 123 U.C. D.P.R. n. 917/1986 e, cioè, dal giorno 1° gennaio 1997 e che la fusione abbia effetto, ai fini civilistici dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504-bis C.C.

Di aumentare il capitale sociale da Lire 1.000.000.000 a Lire 1.900.000.000 mediante emissione di numero 90.000 nuove azioni da L. 10.000 cadauna da distribuire ai soci della società incorporanda, con godimento dall'efficacia civilistica della fusione ex art. 2504-bis del C.C. e in ragione di numero 9 azioni da L. 10.000 cadauna per ogni otto quote sociali da L. 1.000 della società incorporanda medesima e con rinuncia, quindi, da parte dei soci della società incorporante al diritto di opzione loro spettante.

Indicazioni ai sensi art. 2501-bis C.C. nn. 7) e 8): nessuna, per mancanza di presupposto.

Modena, 29 settembre 1997

p. Lucchi S.I.TRA.S. - S.p.a.
 L'amministratore unico:
 dott. Filiberto Lucchi.

S-21611 (A pagamento).

AD ARREDA - S.p.a.

Sede in Civitella in Val di Chiana,
 frazione Tegoletto, via Aretina Nord n. 163
 Capitale sociale L. 210.000.000
 Iscritta al Registro Imprese di Arezzo n. 16093
 Codice fiscale n. 01463590511

*Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-bis del codice civile)*

Estratto del verbale di assemblea straordinaria ricevuto dal notaio dott. Giovan Battista Cirianni, iscritto nel ruolo del distretto notarile di Arezzo, in data 5 settembre 1997, repertorio n. 126.469/30.448.

L'assemblea dei soci (*Omissis*), ha deliberato di approvare il progetto di fusione a suo tempo depositato nei termini e modi voluti dalla legge presso la C.C.I.A.A. di Arezzo e debitamente pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale, tra la società:

"Ad Arreda S.p.a." con sede in Civitella in Val di Chiana, frazione Tegoletto, via Aretina Nord n. 163, e la società:

"Del Tongo - Industria per l'Arredamento - S.p.a." che assumerà la denominazione di "Del Tongo Industrie - S.p.a." con sede in Civitella in Val di Chiana, Frazione Tegoletto, via Aretina Nord n. 163/165, capitale sociale L. 12.532.000.000, iscritta al n. 4883 del Registro delle Imprese di Arezzo, codice fiscale n. 00875080517,

per incorporazione della società "Ad Arreda - S.p.a." nella società "Del Tongo - Industria per l'Arredamento - S.p.a." che assumerà la denominazione di "Del Tongo Industrie - S.p.a.".

Le operazioni della società incorporata verranno imputate nel bilancio dell'incorporante "Del Tongo - Industrie per l'Arredamento - S.p.a." che assumerà la denominazione di "Del Tongo Industrie - S.p.a." a far tempo dal 1 gennaio 1997.

Non è stato definito alcun rapporto di concambio in quanto l'incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporata.

Nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Lo statuto della società, quale risulterà a fusione definita, già depositato al sopra detto progetto di fusione, è stato allegato alle rispettive delibere.

Il verbale da cui è tratto il presente estratto redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del codice civile, è stato omologato dal Tribunale di Arezzo in data 23 settembre 1997 ed è stato depositato presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Arezzo, Registro delle Imprese, in data 30 settembre 1997 al n. 107125 R.E.A.

Arezzo, 30 settembre 1997

Il notaio: dott. Giovan Battista Cirianni.

S-21612 (A pagamento).

**DEL TONGO - INDUSTRIA
PER L'ARREDAMENTO - S.p.a.**

Sede in Civitella in Val di Chiana,
 frazione Tegoletto, via Aretina Nord n. 163/165
 Capitale sociale L. 12.532.000.000
 Iscritta al Registro Imprese di Arezzo n. 4883
 Codice fiscale n. 00875080517

*Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-bis del codice civile)*

Estratto del verbale di assemblea straordinaria ricevuto dal notaio dott. Giovan Battista Cirianni, iscritto nel ruolo del distretto notarile di Arezzo, in data 5 settembre 1997, repertorio n. 126.470/30.449.

L'assemblea dei soci (*Omissis*), ha deliberato di approvare il progetto di fusione a suo tempo depositato nei termini e modi voluti dalla legge presso la C.C.I.A.A. di Arezzo e debitamente pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale, tra la società:

"Ad Arreda S.p.a." con sede in Civitella in Val di Chiana, frazione Tegoletto, via Aretina Nord n. 163, capitale sociale L. 210.000.000, iscritta al n. 16093 del registro delle Imprese di Arezzo, e la società:

"Del Tongo - Industria per l'Arredamento - S.p.a." che assumerà la denominazione di "Del Tongo Industrie - S.p.a." con sede in Civitella in Val di Chiana, Frazione Tegoletto, via Aretina Nord n. 163-165,

per incorporazione della società "Ad Arreda - S.p.a." nella società "Del Tongo - Industria per l'Arredamento - S.p.a." che assumerà la denominazione di "Del Tongo Industrie - S.p.a.".

Le operazioni della società incorporata verranno imputate nel bilancio dell'incorporante "Del Tongo - Industria per l'Arredamento - S.p.a." (che assumerà la denominazione di "Del Tongo Industrie - S.p.a.") a far tempo dal 1° gennaio 1997.

Non è stato definito alcun rapporto di concambio in quanto l'incorporante detiene l'intero capitale sociale della incorporata.

Nessun trattamento speciale è riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Lo statuto della società, quale risulterà a fusione definita, già depositato al sopra detto progetto di fusione, è stato allegato alle rispettive delibere.

Il verbale da cui è tratto il presente estratto redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del codice civile, è stato omologato dal Tribunale di Arezzo in data 23 settembre 1997 ed è stato depositato presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di Arezzo, Registro delle Imprese, in data 30 settembre 1997 al n. 75436 R.E.A.

Arezzo, 30 settembre 1997

Il notaio: dott. Giovan Battista Cirianni.

S-21613 (A pagamento).

DECATHLON ITALIA - S.r.l.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Registro Imprese di Milano n. 336345

IMMOBILIARE MEDA - S.r.l.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16

Capitale sociale L. 10.000.000.000

Registro Imprese di Milano n. 336358

Estratto delibera di fusione

Con verbali di assemblea straordinaria per notaio Domenico Avondola di Milano, rispettivamente in data 21 luglio 1997, rep. numero 53086/5159, omologato dal Tribunale di Milano in data 25 settembre 1997 e in data 21 luglio 1997, Rep. n. 53087/5160, omologato dal Tribunale di Milano il 25 settembre 1997 è stato approvato il Progetto di fusione delle società partecipanti alla fusione depositati per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano il 30 giugno 1997 per entrambe le società, per cui si è deliberato di addivenire alla fusione mediante incorporazione della società "Immobiliare Meda - S.r.l.", nella società "Decathlon Italia - S.r.l.", sulla base dei progetti di fusione e delle rispettive situazioni patrimoniali risultanti dal bilancio dell'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 1996.

Si è proceduto all'annullamento della quota costituente il capitale sociale della incorporanda, previo concambio di detta quota da Lire 10.000.000.000 (diecimiliardi) della società incorporanda con una quota da Lire 10.000.000.000 (diecimiliardi) della società incorporante; l'assegnazione avverrà con godimento il 1° gennaio 1997.

Per effetto della fusione la società incorporante subingredirà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Nessun trattamento speciale si è riservato a particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non si è deliberato alcun vantaggio particolare a favore degli Amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Per effetto della fusione il capitale sociale della incorporante verrà portato da L. 10.000.000.000 a L. 20.000.000.000 (ventimiliardi) mediante emissione di quota da nominali L. 10.000.000.000 da consegnarsi al socio della società incorporanda, nella proporzione di concambio sopra fissata, e contro ritiro ed annullamento della quota della società incorporanda.

Di modificare quando la fusione sarà divenuta eseguibile l'art. 6) dello Statuto sociale nel modo che segue:

"Art. 6 - Il capitale sociale è di L. 20.000.000.000 (ventimiliardi) ed è diviso in quote ai sensi dell'art. 2475 C.C. e può essere aumentato su deliberazioni dell'assemblea straordinaria".

Le deliberazioni sono state depositate presso il Registro delle Imprese di Milano il 2 ottobre 1997.

Il notaio: Domenico Avondola.

S-21614 (A pagamento).

SCATOLIFICIO LACOR - S.r.l.

Sede in Rosà, via Roane n. 19

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Registro Imprese di Vicenza n. 7199

Codice fiscale n. 01291420220

Estratto di delibera di scissione

In data 1° settembre 1997, con verbale n. 58.536/16.649 di repertorio a rogito notaio dott. Giuseppe Fietta di Bassano del Grappa (VI) l'assemblea straordinaria della società Scatolificio Lacor S.r.l. con sede in Rosà (VI) via Roane n. 19, ha deliberato la scissione parziale della società mediante il trasferimento di parte del suo patrimonio alla beneficiaria di nuova costituzione Scatolificio Lacor S.r.l., con sede in Rosà (VI) via Roane n. 19, capitale sociale L. 300.000.000. La società scissa assumerà la denominazione "Cartotecnica Rigon S.r.l." con sede in Carrè (VI) alla via San Lorenzo n. 22, capitale sociale L. 500.000.000.

2. I soci della società scissa Scatolificio Lacor S.r.l., parteciperanno al capitale sociale della società beneficiaria Scatolificio Lacor S.r.l., nella stessa proporzione delle quote possedute nella società scissa.

3. Le quote della società beneficiaria parteciperanno agli utili a decorrere dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel Registro delle imprese di Vicenza.

4. Le operazioni della società scissa relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Vicenza.

5. Non sussistono categorie di soci o di quote con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. La delibera di scissione, qui pubblicata per estratto, è stata iscritta presso il Registro delle imprese di Vicenza in data 25 settembre 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rigon Dublino

S-21629 (A pagamento).

S.A.I.P. - S.r.l.

Società Agricola Industriale Pugliese

Sede legale in Bari, via Capruzzi n. 256

Capitale sociale L. 54.200.000 interamente versato

Registro Imprese n. 5725

R.E.A. n. 137290

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00394030720

Estratto delibera di scissione

L'assemblea straordinaria dei soci della SAIP - S.r.l., con verbale del 31 luglio 1997, n. 2721 di rep. notaio Michele Labriola (omologata dal tribunale di Bari il 29 settembre 1997, n. 3563) ha deliberato la scissione parziale della SAIP - S.r.l., approvando il relativo progetto che prevede:

1. Tipo, denominazione e sede: la "Società Agricola Industriale Pugliese - SAIP - S.r.l.", con sede legale in Bari alla via Capruzzi n. 256, costituitasi nel 1967, svolge la propria attività nel settore agricolo-industriale ed ha capitale sociale di L. 54.200.000 suddiviso in quote tra n. 6 soci: Strada Maria Lucia (17,06%), Strada Corrado (16,14%), Strada Giuseppe (16,97%), Strada Irene (16,60%), Strada Riccardo (16,60%) e Strada Pierluigi (16,60%).

2. Società beneficiarie: la scissione dalla S.A.I.P. - S.r.l. verrà eseguita mediante trasferimento di parte del suo patrimonio sociale rappresentante distinti complessi aziendali a tre società di nuova costituzione, da denominarsi Aurora - S.r.l., via Devitofrancesco n. 27, Bari; Agrobios - S.r.l., via Capruzzi n. 256, Bari e La Noria - S.r.l., via De Rossi n. 225.

Elementi patrimoniali da trasferire alla AURORA S.r.l.:

attività: attrezzature 15.300.750, terreni 20.939.596, partecipazioni 551.292, prodotti in lavoraz. 14.135.148, cassa 136.286, banca 18.975.741, crediti 12.447.682, ratei e risconti 3.621.397;

passività: patrimonio netto 78.031.091, fondo acc. imposte 242.269, debiti diversi 11.932.039, ratei passivi 13.466.

Il trasferimento dei suddetti elementi patrimoniali sarà effettuato al loro valore di libro della società scissa.

Elementi patrimoniali da trasferire alla Agrobios S.r.l.:

attività: attrezzature 15.725.770, terreni 21.312.269, partecipazioni 566.605, prodotti in lavoraz. 14.527.791, cassa 140.072, banca 19.502.845, crediti 12.793.451, ratei e risconti 3.082.001;

passività: patrimonio netto 80.198.622, fondo acc. imposte 248.999, debiti diversi 12.263.483, ratei passivi 13.820.

Il trasferimento dei suddetti elementi patrimoniali sarà effettuato al loro valore di libro della società scissa.

Elementi patrimoniali da trasferire alla "La Noria S.r.l.":

attività: attrezzature 14.875.729, terreni 24.233.958, partecipazioni 535.978, prodotti in lavoraz. 13.742.505, cassa 132.501, banca 18.448.638, crediti 12.101.913, ratei e risconti 3.520.803;

passività: patrimonio netto 75.863.561, fondo acc. imposte 235.540, debiti diversi 11.600.593, ratei passivi 13.073.

Il trasferimento dei suddetti elementi patrimoniali sarà effettuato al loro valore di libro della società scissa.

3. Rapporto di cambio e Modalità di assegnazione delle quote: per consenso preventivamente dato i soci delle costituenti società Aurora S.r.l., Agrobios S.r.l., La Noria S.r.l., saranno gli stessi della scissa Saip S.r.l.; essi parteciperanno al capitale delle società beneficiarie nelle stesse proporzioni delle quote originarie.

4. Data a decorrere dalla quale le quote delle società beneficiarie parteciperanno agli utili: le quote delle società beneficiarie parteciperanno agli utili a decorrere dalla data dell'iscrizione dell'atto di scissione.

5. Data di effetto dell'operazione di scissione: la scissione avrà effetto ai sensi dell'art. 2504-*decies* cod. civ. a seguito della iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese.

6. Vantaggi eventualmente proposti a favore degli amministratori: non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. Particolari categorie di soci: non vi sono particolari categorie di soci.

La delibera di scissione è stata iscritta nel Registro delle Imprese di bari in data 1° ottobre 1997.

L'amministratore unico: Strada Maria Lucia.

S-21619 (A pagamento).

GA.RA.MI. - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Bonnet n. 4

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

al Registro delle Imprese di Milano

R.E.A. n. 1164563 - Registro Imprese Milano n. 235726

RACHELE 82 - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Bonnet n. 4

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

al Registro delle Imprese di Milano

R.E.A. n. 1093800 - Registro Imprese Milano n. 21961

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella GA.RA.MI. S.r.l. della controllata totalitaria Rachele 82 - S.r.l. (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice Civile).

Le assemblee dei soci della GA.RA.MI. S.r.l. e della Rachele 82 S.r.l., entrambe tenutesi in data 30 luglio 1997, previa approvazione dei rispettivi progetti di fusione, così come depositati presso il Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Milano in data 17 giugno 1997 rispettivamente

te al n. 9700135186/CMI0864 ed al n. 9700135196/CMI0864 hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima.

Inoltre:

1) Ai sensi dell'art. 2504-*quinqies* del Codice Civile, non si applicano le disposizioni previste dall'art. 2501/bis, primo comma, numeri 3), 4) e 5) del Codice Civile.

2) Le operazioni della società incorporata verranno imputate al Bilancio della società incorporante a partire dalla data dell'atto di fusione con la retrodatazione degli effetti fiscali della fusione stessa al 1° gennaio 1997.

3) Non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

4) Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione di cui al presente estratto ex art. 2502-*bis* del Codice Civile sono state entrambe iscritte presso il Registro Imprese della C.C.I.A.A. di Milano rispettivamente: GA.RA.MI. S.r.l. in data 29 settembre 1997 al n. 9700222836/CMI1557 a seguito di decreto di omologa n. 11939 del 24 settembre 1997; Rachele 82 S.r.l. in data 29 settembre 1997 al n. 9700222864/CMI1557 a seguito di decreto di omologa n. 11937 del 24 settembre 1997.

p. GA.RA.MI. S.r.l.

L'amministratore unico:

Fusi Jolanda

p. Rachele 82

L'amministratore unico:

Alborghetti Giuseppe

S-21627 (A pagamento).

MONTELLO - S.p.a.

SOLE - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione
(ex art. 2501-bis Codice Civile)*

1. Società partecipanti:

Montello S.p.a., con sede in Torino, corso Re Umberto I n. 10, capitale sociale Lire 3.000.000.000 interamente versato, iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Torino al n. 193464/1997, iscritta presso il R.E.A. di Torino al n. 876.340, codice fiscale n. 05056070153, quale società incorporante;

Sole S.r.l., con sede in Milano, corso Venezia n. 40, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Milano al n. 313708, iscritta presso il R.E.A. di Milano al n. 1359667, codice fiscale 10250430153, quale società incorporanda.

2. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalle ore 00.00 del 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

3. Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari di cui ai nn. 7 e 8, 1° comma, art. 2501-*bis* del Codice Civile.

Progetto di fusione iscritto nel Registro delle Imprese di Torino in data 22 settembre 1997 al n. 9700100097/CT00345 ed iscritto nel Registro delle Imprese di Milano in data 22 settembre 1997 al n. 9700219127/CMI1318.

Torino, 23 settembre 1997

p. Montello S.p.a.

Il presidente:

Marie Marguerite Canel.

S-21628 (A pagamento).

S.I.A.L.M. - S.r.l.**Società Italiana per gli Alberghi del Lago Maggiore***(società incorporante)*

Sede in Milano

CENTRO BENESSERE STRESA - S.r.l.*(società incorporata)*

Sede in Stresa

Estratto di deliberazione di fusione

Verbali dell'assemblea in atti notaio Cesati di Milano:

in data 25 giugno 1997 n. 13900/1539 di Rep. per la incorporante;

in data 25 giugno 1997 n. 13901/1540 di Rep. per la incorporanda.

Iscritti nel Registro delle Imprese:

per la società "S.I.A.L.M. Società Italiana per gli Alberghi del Lago Maggiore S.r.l." in data 29 luglio 1997;

per la società "Centro Benessere Stresa S.r.l." in data 19 settembre 1997.

Unitamente ai documenti di cui all'art. 2501-*sexies*:

progetto di fusione;

copie bilanci in entrambe le società degli esercizi chiusi al 31 dicembre del 1994, 1995, 1996, nonché relazioni degli amministratori che li accompagnano.

Indicazioni ex artt. 2501-*bis* e 2504 *quinquies*:

le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997;

non esistono particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle quote;

nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il notaio incaricato: dott. Gianpaolo Cesati.

S-21640 (A pagamento).

CALCESTRUZZI CERUTI - S.r.l.

Sede in Appiano Gentile (CO), via Como n. 28

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Registro delle Imprese di Como al n. 13303

R.E.A. n. 174368

Codice fiscale n. 01226170130

Partita I.V.A. n. 01226170130

GECA - S.r.l.

Sede in Bergamo (BG), Piazza della Repubblica n. 2

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso il Registro delle imprese di Bergamo

al n. 4734/1997

R.E.A. n. 299165 - Partecipata da unico socio

Codice fiscale n. 02501120162

Partita I.V.A. n. 02501120162

Estratto delle deliberazioni di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-*bis* C.C.)

In data 21 luglio 1997 le assemblee dei soci delle società emarginate hanno deliberato la reciproca fusione mediante incorporazione di "Geca S.r.l." in "Calcestruzzi Ceruti S.r.l." sulla base del bilancio dell'ultimo esercizio chiuso al 31 dicembre 1996 per la società incorporante, e sulla base della situazione patrimoniale al 30 aprile 1997 per la società incorporata.

La "Calcestruzzi Ceruti S.r.l." detiene la proprietà di tutte le quote rappresentanti il capitale della società incorporanda, per cui la fusione potrà avvenire mediante semplice annullamento di tutte le quote della

società incorporanda e quindi, senza necessità di stabilire rapporto di cambio e senza far luogo ad aumento di capitale della incorporante.

Le operazioni compiute dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio 1997.

Non esistono particolari categorie di soci né titoli diversi dalle quote: non sono stati deliberati particolari vantaggi a favore degli amministratori.

La deliberazione della società "Calcestruzzi Ceruti S.r.l." di cui al verbale in data 21 luglio 1997 a rogito del dott. Pier Luigi Fausti notaio in Bergamo, n. 32642/4465 di Rep. è stata iscritta nel Registro delle imprese di Como in data 29 settembre 1997 al n. 27391/01 di protocollo.

La deliberazione della società "Geca S.r.l." di cui al verbale in data 21 luglio 1997 a rogito del dott. Pier Luigi Fausti notaio in Bergamo, n. 32643/4466 di Rep., è stata iscritta nel Registro delle Imprese di Bergamo in data 29 settembre 1997 al n. 36207/01 di protocollo.

Bergamo, 2 ottobre 1997

Il notaio: Pier Luigi Fausti.

S-21641 (A pagamento).

ALDO GUASCHINO - S.r.l.

Sede in Casale Monferrato, via Pastore 15/a

Capitale sociale L. 60.000.000

Registro Imprese Alessandria n. 2762

Tribunale Casale Monferrato

Codice fiscale n. 00052840063

Estratto delibera di scissione

Estratto delibera di scissione a rogito notaio Giorgio Baralis di Casale Monferrato in data 14 luglio 1997 repertorio numero 51909/7241, registrato a Casale Monferrato il giorno 25 luglio 1997 al numero 1024 serie I.

1. Società partecipanti alla scissione:

1.1 Aldo Guaschino S.r.l. (Società scindenda), sede Casale Monferrato, via Pastore 15/a, capitale sociale: L. 60.000.000;

1.2 Immobiliare Guaschino di Giuseppina Guaschino S.n.c. (Società beneficiaria di nuova costituzione), sede: Casale Monferrato, via Pastore 15/a, capitale sociale: L. 200.000.000.

2. Ai soci della società scissa "Aldo Guaschino S.r.l." verranno assegnate quote della società beneficiaria di nuova costituzione "Immobiliare Guaschino di Giuseppina Guaschino S.n.c." in proporzione alla loro partecipazione nella Aldo Guaschino S.r.l., non è pertanto necessario determinare il rapporto di cambio né fissare conguagli in denaro.

3. Non è prevista alcuna particolare modalità di assegnazione delle quote.

4. Le quote della società beneficiaria di nuova costituzione avranno godimento dalla data in cui avrà effetto la scissione.

5. Le operazioni relative ai beni, oggetto della scissione, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria di nuova costituzione a partire dalla data in cui avrà effetto la scissione.

6. Nulla è stato previsto in ordine ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-*bis* cod. civ.

7. Alla società beneficiaria saranno attribuiti gli elementi patrimoniali attivi e passivi, meglio individuati e descritti nel progetto di scissione.

8. La delibera di scissione è stata iscritta presso il registro delle imprese di Alessandria in data 4 settembre 1997 al n. 9700017654/CAL2005.

Casale Monferrato, 8 settembre 1997

Il notaio: Giorgio Baralis.

S-21642 (A pagamento).

RESIDENZA PRIMAVERA - S.r.l.**RESIDENZA 87 - S.r.l.***Estratto delibere di fusione*

Estratto delle deliberazioni di fusione (ex art. 2502-bis C.C.) della società incorporante Residenza Primavera S.r.l., con sede legale in Milano via Larga n. 8, capitale sociale di L. 140.000.000 (centoquarantamilioni) iscritta al Registro delle imprese di Milano al numero 259855, assunta il 18 settembre 1997 con verbale a rogito notaio P. Matarrese di Milano rep. n. 77528/10375 omologato con Decreto in data 26 settembre 1997 al n. 12665, iscritto nel Registro delle imprese di Milano il 1° ottobre 1997, e della società incorporata Residenza 87 S.r.l., con sede in Monza (MI) via Gramsci n. 10, capitale sociale di L. 119.000.000 (centodiciannovemilioni) iscritta al Registro delle imprese di Milano al numero 270052, assunta il 18 settembre 1997 a rogito notaio P. Matarrese di Milano rep. n. 77529/10376, omologato con Decreto in data 26 settembre 1997 al numero 12664, iscritto nel Registro delle imprese di Milano il 1° ottobre 1997.

Indicazioni previste dall'art. 2502-bis e 2501-bis C.C.

1. Soc. incorporante: tipo società a responsabilità limitata, denominazione Residenza Primavera S.r.l., sede in Milano via Larga n. 8.

2. Soc. incorporata: tipo società a responsabilità limitata, denominazione: Residenza 87 S.r.l., sede in Monza (MI), via Gramsci n. 10.

3.4. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione delle quote: ai soci della società incorporanda verrà attribuita una quota della società incorporante per ogni quota da loro posseduta della società incorporanda.

6. Decorrenza per l'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporata: la data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporata Residenza 87 S.r.l., saranno imputate dalla incorporante Residenza Primavera S.r.l., è quella del 1° gennaio 1997.

7.8. Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il richiedente: notaio P. Matarrese.

S-21643 (A pagamento).

CO.MO.I. S.p.a.
Compagnia Mobiliare Investimenti Società
d'Intermediazione Mobiliare

SESAMO - S.p.a.
Servizi Fiduciaria d'Impresa Società
d'Intermediazione Mobiliare

Estratto atto di fusione

Estratto dell'atto di fusione a rogito dott. P. Matarrese, notaio in Milano in data 23 settembre 1997 rep. n. 77592/10388 delle società: CO.MO.I. Compagnia Mobiliare Investimenti Società d'Intermediazione Mobiliare S.p.a., con sede in Milano, Galleria del Corso n. 2, capitale sociale di L. 5.500.000.000 (cinquemiliardicinquacentomilioni) iscritta al Registro delle imprese di Milano ai n.ri 236623 che ha incorporato la società SesaMo Servizi Fiduciaria d'Impresa Società d'Intermediazione Mobiliare S.p.a., con sede in Milano, Galleria del Corso n. 2, capitale sociale L. 2.600.000.000 (duemiliardiseicentomilioni) iscritta al Registro delle imprese di Milano ai n.ri 183541.

Indicazioni previste dall'art. 2504 C.C.

1. Soc. incorporante: tipo: società per azioni, denominazione: CO.MO.I. Compagnia Mobiliare Investimenti Società d'Intermediazione Mobiliare S.p.a., sede: Milano, Galleria del Corso n. 2.

2. Soc. incorporata: tipo: società per azioni, denominazione: SesaMo Servizi Fiduciaria d'Impresa Società d'Intermediazione Mobiliare S.p.a., sede: Milano Galleria del Corso n. 2.

3.-4.-5. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* essendo la società SesaMo Servizi Fiduciaria d'Impresa Società d'Intermediazione Mobiliare

S.p.a. interamente posseduta dalla società incorporante CO.MO.I. Compagnia Mobiliare Investimenti Società d'Intermediazione Mobiliare S.p.a. non sono state applicate le disposizioni dell'art. 2501-bis, primo comma, nn. 3, 4 e 5.

6. Decorrenza per l'imputazione al bilancio dell'incorporante delle operazioni dell'incorporata: la data ai fini fiscali a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporata Sesamo Servizi Fiduciaria d'Impresa Società d'Intermediazione Mobiliare S.p.a., saranno imputate al bilancio della incorporante CO.MO.I. Compagnia Mobiliare Investimenti Società d'Intermediazione Mobiliare S.p.a., è quella del 1° gennaio 1997.

7.8. Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci e nessun vantaggio particolare è stato proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso il Registro delle imprese di Milano e iscritto in data 1° ottobre 1997.

Il richiedente: notaio Pasquale Matarrese.

S-21644 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI MILANO
Società Cooperativa a r.l.

Sede in Milano, piazza Meda n. 4
 Registro delle imprese di Milano n. 51

Estratto delibera di fusione
 (ex art. 2502-bis del codice civile)

L'assemblea straordinaria della Banca Popolare di Milano Società Cooperativa a r.l., come risulta dal verbale redatto dal notaio Lodovico Barassi il giorno 10 settembre 1997 n. 73459/18091 di repertorio, omologato dal Tribunale di Milano con decreto n. 12382 del 24 settembre 1997 e iscritto in data 26 settembre 1997 al Registro delle imprese di Milano, ha deliberato la fusione della banca con la Banca Agricola Milanese S.p.a., e con la Banca Briantea S.p.a., mediante incorporazione di queste ultime nella Banca Popolare di Milano Società Cooperativa a r.l..

La fusione è stata deliberata sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996 delle società partecipanti all'operazione, con approvazione del relativo progetto iscritto il 26 giugno 1997, nel Registro delle imprese di Milano e pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 157 dell'8 luglio 1997 (con rettifiche su *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 25 luglio 1997 e n. 180 del 4 agosto 1997). In particolare:

1. Società partecipanti alla fusione:

Incorporante: Banca Popolare di Milano Società Cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Milano in piazza Filippo Meda n. 4, capitale sociale al 10 settembre 1997 di L. 1.154.554.580.000, pari a n. 230.910.916 azioni da nominali L. 5.000 cadauna.

Il capitale potrà aumentare per effetto della conversione delle obbligazioni "Prestito subordinato 9% 1993/1999 Banca Popolare di Milano convertibile" in corso al 10 settembre 1997, per un ammontare di L. 80.129.020.000.

Incorporande:

Banca Agricola Milanese Società per azioni, con sede in Milano via Mazzini n. 9/11, capitale sociale al 10 settembre 1997 di L. 34.500.000.000 pari a n. 34.500.000 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna, di cui n. 23.555.826 (pari al 68,28% del capitale) detenute dalla Banca Popolare di Milano (oltre a un modesto numero detenuto a titolo di negoziazione per conto di clientela).

Banca Briantea Società per azioni, con sede in Merate (LC) in via Viganò 2/4, capitale sociale al 10 settembre 1997 di L. 10.047.098.000 pari a n. 10.047.098 azioni del valore nominale di L. 1.000 cadauna, di cui n. 6.973.560 (pari al 69,47% del capitale) detenute dalla Banca Popolare di Milano.

Il capitale potrà aumentare per effetto della conversione delle obbligazioni "Prestito subordinato Banca Briantea 7% 1994-2000 convertibile", in corso al 10 settembre 1997, per un ammontare di L. 752.902.000.

2. Statuto della società incorporante: l'operazione di fusione non comporta la necessità di apportare modifiche allo statuto vigente della Banca Popolare di Milano, da ultimo approvato dall'assemblea straordi-

naria dei soci del 4 dicembre 1996, ad eccezione dell'aggiornamento dell'art. 17 per tenere conto dell'aumento di capitale da riservare al servizio del "Prestito subordinato Banca Briantea 7% 1994-2000 convertibile" per la parte di obbligazioni non ancora convertite.

3. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio è stato determinato in n. 10 azioni Banca Popolare di Milano contro n. 7 azioni Banca Agricola Milanese e in n. 10 azioni Banca Popolare di Milano contro n. 7 azioni Banca Briantea.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Modalità di assegnazione delle azioni Banca Popolare di Milano attribuite in cambio: l'operazione di fusione comporterà:

l'annullamento delle azioni della Banca Agricola Milanese detenute dall'incorporante;

l'annullamento di azioni Banca Agricola Milanese a seguito dell'eventuale esercizio da parte dei soci della Banca Agricola Milanese del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 cod. civ.;

l'emissione fino ad un massimo di n. 15.634.535 nuove azioni della Banca Popolare di Milano, del valore nominale di L. 5.000 ciascuna, destinate ai possessori delle azioni Banca Agricola Milanese in circolazione, in ragione del rapporto di n. 10 azioni Banca Popolare di Milano per n. 7 azioni Banca Agricola Milanese;

l'annullamento delle azioni della Banca Briantea detenute dall'incorporante;

l'annullamento di azioni Banca Briantea a seguito dell'eventuale esercizio da parte dei soci della Banca Briantea del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 cod. civ.;

l'emissione fino ad un massimo di n. 5.466.344 nuove azioni della Banca Popolare di Milano, del valore nominale di L. 5.000 ciascuna, destinate ai possessori delle azioni Banca Briantea in circolazione, in ragione del rapporto di cambio di n. 10 azioni Banca Popolare di Milano ogni n. 7 azioni Banca Briantea e ai portatori delle obbligazioni in circolazione "Prestito subordinato Banca Briantea 7% 1994-2000 convertibile" qualora venissero convertite, in ragione di n. 10 azioni Banca Popolare di Milano ogni n. 7 obbligazioni del prestito stesso.

La Banca Popolare di Milano provvederà alla negoziazione a prezzi di mercato dei diritti frazionari delle azioni Banca Agricola Milanese e Banca Briantea al fine di consentire ai possessori di ottenere un numero intero di azioni della società incorporante.

Le azioni di nuova emissione della Banca Popolare di Milano saranno assegnate ai possessori di azioni della Banca Agricola Milanese e della Banca Briantea, a partire dal giorno successivo alla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Milano, dietro consegna dei certificati azionari delle società incorporate agli sportelli della Banca Popolare di Milano, o per il tramite di Montetitolari per i titoli dalla stessa amministrati.

I titoli della Banca Agricola Milanese dovranno essere muniti della cedola n. 15 e seguenti.

I titoli della Banca Briantea dovranno essere muniti della cedola n. 21 e seguenti.

L'iscrizione a libro soci avverrà secondo le disposizioni dello statuto sociale della Banca Popolare di Milano e pertanto dietro presentazione di apposita domanda alla società incorporante.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni Banca Popolare di Milano assegnate in cambio: le azioni di nuova emissione della Banca Popolare di Milano che saranno assegnate in concambio ai possessori di azioni Banca Agricola Milanese e Banca Briantea avranno godimento 1° gennaio 1997.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal primo giorno lavorativo successivo alla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Milano o alla data successiva che verrà indicata nell'atto di fusione.

Le operazioni della Banca Agricola Milanese e della Banca Briantea saranno imputate al bilancio della Banca Popolare di Milano a decorrere dal 1° gennaio 1997, anche agli effetti fiscali.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di soci in alcuna delle tre banche coinvolte nella fusione.

Ai possessori di obbligazioni "Prestito subordinato 9% 1993-1999 Banca Popolare di Milano convertibile" ai sensi dell'art. 2503-bis C.C. è stata data facoltà mediante avviso pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 18 del 23 gennaio 1997 di esercitare il diritto di conversione nel termine di un mese dalla pubblicazione dell'avviso stesso.

L'operazione di fusione comunque non inciderà sulle condizioni del prestito che resteranno pertanto quelle indicate nel relativo regolamento.

Ai possessori di obbligazioni "Prestito subordinato Banca Briantea 7% 1994-2000 convertibile" è stata data facoltà, mediante avviso pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 18 del 23 gennaio 1997 di esercitare il diritto di conversione nel termine di un mese dalla pubblicazione dell'avviso stesso.

A coloro che alla data della fusione non avessero esercitato il diritto di conversione saranno assicurati diritti equivalenti a quelli previsti dal regolamento del prestito (che attribuisce la facoltà di conversione nel rapporto di una azione Banca Briantea per ogni obbligazione presentata) e pertanto, tenuto conto del rapporto di concambio previsto al punto n. 3 del presente progetto, sarà loro consentito di esercitare il diritto di conversione in ragione di n. 7 obbligazioni "Prestito subordinato Banca Briantea 7% 1994-2000 convertibile" contro n. 10 azioni di nuova emissione della Banca Popolare di Milano.

8. Altre indicazioni: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle tre società partecipanti alla fusione.

L'assemblea del 10 settembre 1997 che ha approvato il progetto di fusione, ha inoltre deliberato:

a) di dare atto che a seguito della fusione la Banca Popolare di Milano soc. coop. a r.l., subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della Banca Agricola Milanese S.p.a., e della Banca Briantea S.p.a., e quindi la incorporante, dalla data di efficacia della fusione assumerà rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, diritti, ragioni ed azioni delle società incorporande ed a proprio carico tutte le passività a norma di legge, assumendo anche l'onere di provvedere alla estinzione di tutte le passività, anche se posteriori alla data della fusione, alle convenute scadenze e condizioni;

b) di aumentare il capitale sociale sino ad un massimo di Lire 105.504.395.000;

c) di modificare l'art. 17 dello statuto sociale in relazione a quanto sopra precisato al punto 2.

Milano, 29 settembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Paolo Giorgio Bassi

M-7956 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA MILANESE **Società per azioni**

Sede in Milano, via Mazzini n. 9/11
Capitale sociale L. 34.500.000.000

Estratto delibera di fusione
(ex art. 2502-bis C.C.)

Con verbale di assemblea straordinaria della Banca Agricola Milanese Società per azioni in data 11 settembre 1997 n. 18821/849 di repertorio del notaio dott. Claudia Consolandi, iscritto al Registro delle imprese di Milano il 23 settembre 1997, è stato deliberato di approvare, sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996 delle società partecipanti all'operazione, il progetto di fusione per incorporazione della Banca Agricola Milanese S.p.a., con sede in Milano, via G. Mazzini n. 9/11, e della Banca Briantea S.p.a., con sede in Merate via Viganò n. 2/4 nella Banca Popolare di Milano s.c. a r.l., con sede in Milano piazza Meda n. 4, nelle forme, modalità e termini indicati nel progetto di fusione iscritto il 26 giugno 1997 nel Registro delle imprese di Milano e pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 157 dell'8 luglio 1997 (e rettifiche su *Gazzetta Ufficiale* n. 172 del 25 luglio 1997 e n. 180 del 4 agosto 1997) secondo i seguenti rapporti di cambio:

n. 10 azioni della Banca Popolare di Milano contro n. 7 azioni della Banca Agricola Milanese;

n. 10 azioni della Banca Popolare di Milano contro n. 7 azioni della Banca Briantea.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

L'operazione di fusione comporterà:

l'annullamento delle azioni della Banca Agricola Milanese detenute dall'incorporante;

l'annullamento di azioni Banca Agricola Milanese a seguito dell'eventuale esercizio da parte dei soci della Banca Agricola Milanese del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 cod. civ.;

l'emissione fino ad un massimo di n. 15.634.535 nuove azioni della Banca Popolare di Milano, del valore nominale di L. 5.000 ciascuna, destinate ai possessori delle azioni Banca Agricola Milanese di circolazione, in ragione del rapporto sopra indicato di n. 10 azioni Banca Popolare di Milano per n. 7 azioni Banca Agricola Milanese;

l'annullamento delle azioni della Banca Briantea detenute dall'incorporante;

l'annullamento di azioni Banca Briantea a seguito dell'eventuale esercizio da parte dei soci della Banca Briantea del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437 cod. civ.;

l'emissione fino a un massimo di n. 5.466.344 nuove azioni della Banca Popolare di Milano, del valore nominale di L. 5.000 ciascuna destinate ai possessori delle azioni Banca Briantea in circolazione, in ragione del rapporto di cambio sopra indicato di n. 10 azioni Banca Popolare di Milano per n. 7 azioni Banca Briantea e ai portatori delle obbligazioni in circolazione "Prestito subordinato Banca Briantea 7% 1994-2000 convertibile" qualora venissero convertite, in ragione di n. 10 azioni Banca Popolare di Milano per n. 7 obbligazioni del prestito stesso.

Per effetto della fusione qualora tutte le azioni della Banca Agricola Milanese e della Banca Briantea, non possedute dall'incorporante, venissero concambiate e tutte le obbligazioni residue del "Prestito subordinato Banca Briantea 7% 1994-2000 convertibile" venissero convertite, il capitale della Banca Popolare di Milano aumenterebbe di L. 105.504.395.000.

La Banca Popolare di Milano provvederà alla negoziazione a prezzi di mercato dei diritti frazionari delle azioni Banca Agricola Milanese e Banca Briantea al fine di consentire ai possessori di ottenere un numero intero di azioni della società incorporante.

Le azioni di nuova emissione della Banca Popolare di Milano saranno assegnate ai possessori di azioni della Banca Agricola Milanese e della Banca Briantea, a partire dal giorno successivo alla data di iscrizione dell'atto di fusione nel Registro delle Imprese di Milano, dietro consegna dei certificati azionari delle società incorporate agli sportelli della Banca Popolare di Milano, o per il tramite di Montetitolari per i titoli dalla stessa amministrati.

I titoli della Banca Agricola Milanese dovranno essere muniti della cedola n. 15 e seguenti.

I titoli della Banca Briantea dovranno essere muniti della cedola n. 21 e seguenti.

L'iscrizione a Libro Soci avverrà secondo le disposizioni dello statuto sociale della Banca Popolare di Milano e pertanto dietro presentazione di apposita domanda alla società incorporante.

Le azioni di nuova emissione della Banca Popolare di Milano che saranno assegnate in concambio ai possessori di azioni Banca Agricola Milanese e Banca Briantea avranno godimento 1° gennaio 1997.

Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal primo giorno lavorativo successivo alla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese di Milano o alla data successiva che verrà indicata nell'atto di fusione.

Le operazioni della Banca Agricola Milanese e della Banca Briantea saranno imputate al bilancio della Banca Popolare di Milano a decorrere dal 1° gennaio 1997, anche agli effetti fiscali.

Non esistono particolari categorie di soci in nessuna delle tre banche partecipanti alla fusione.

Ai possessori di obbligazioni "Prestito subordinato 9% 1993/1999 Banca Popolare di Milano convertibile" ai sensi dell'art. 2503-bis cod. civ., è stata data facoltà mediante avviso pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 18 del 23 gennaio 1997 di esercitare il diritto di conversione nel termine di un mese dalla pubblicazione dell'avviso stesso.

Ai possessori di obbligazioni "Prestito subordinato Banca Briantea 7% 1994-2000 convertibile" è stata data facoltà, mediante avviso pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 18 del 23 gennaio 1997 di esercitare il diritto di conversione nel termine di un mese dalla pubblicazione dell'avviso stesso.

A coloro che alla data della fusione non avessero esercitato il diritto di conversione saranno assicurati diritti equivalenti a quelli previsti dal regolamento del prestito (che attribuisce la facoltà di conversione nel rapporto di una azione Banca Briantea per ogni obbligazione pre-

sentata) e pertanto, tenuto conto del rapporto di concambio previsto al punto n. 3 del progetto di fusione, sarà loro consentito di esercitare il diritto di conversione in ragione di n. 7 obbligazioni "Prestito subordinato Banca Briantea 7% 1994-2000 convertibile" contro n. 10 azioni di nuova emissione della Banca Popolare di Milano.

Non sono previsti vantaggi particolare a favore degli amministratori delle tre società partecipanti alla fusione.

A seguito della fusione la Banca Popolare di Milano S.c.r.l., subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della Banca Agricola Milanese S.p.a., e della Banca Briantea S.p.a., e quindi la incorporante, dalla data di efficacia della fusione, assumerà rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, diritti, ragioni ed azioni delle società incorporande ed a proprio carico tutte le passività a norma di legge, assumendo anche l'onere di provvedere all'estinzione di tutte le passività, anche se posteriori alla data della fusione, alle convenute scadenze e condizioni.

Milano, 29 settembre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. dott. Antonio Martelli

M-7957 (A pagamento).

BANCA AKROS - S.p.a.

Sede in Milano, corso Italia n. 3

Capitale sociale L. 65.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle imprese al n. 153296

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 03064920154

AKROS - S.p.a.

Attività Mobiliari Società di Intermediazione Mobiliare

(o in forma abbreviata Akros Sim S.p.a.)

Sede in Milano, corso Italia n. 3

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle imprese al n. 319460

Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 10461490152

Estratto di atto di fusione

Con atto 16 settembre 1997, n. 56370/7472 di rep. dott. Michele Marchetti, in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee, le predette società si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione in Banca Akros S.p.a., di Akros - Attività Mobiliari Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a., entrambe con sede in Milano, secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione e così:

sulla base delle situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1996;

con annullamento di tutte le azioni della incorporata interamente possedute dall'incorporante, e pertanto senza rapporto di cambio;

con imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997, e cioè anche ai fini fiscali.

Il tutto dato altresì atto che:

la fusione non ha determinato vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

lo statuto della incorporante non ha subito modifiche in conseguenza della fusione;

la fusione avrà effetto verso i terzi a decorrere dalle ore zero del 1° ottobre 1997.

Il predetto atto di fusione è stato iscritto al Registro delle imprese di Milano in data 24 settembre 1997 rispettivamente al n. 319460 per "Akros - Attività Mobiliari Società di Intermediazione Mobiliare S.p.a.", e al n. 153296 per "Banca Akros S.p.a."

Il notaio: Michele Marchetti.

M-7958 (A pagamento).

SKA IMBALLAGGI - S.p.a.

Sede in Monza (MI), via Passerini n. 13

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 00217710169

Estratto di delibera di scissione

Con la delibera dell'assemblea straordinaria del 31 luglio 1997, n. 146155/11209 di repertorio notaio Francesco Cavallone è stato approvato il progetto di scissione parziale della Ska Imballaggi S.p.a. mediante trasferimento alla Nuova Ska S.r.l. (che ha assunto la denominazione, Ska S.r.l., con sede in Monza (MI), via Pennati n. 10, capitale sociale L. 20.000.000) di parte del suo patrimonio, e precisamente del ramo di azienda avente per oggetto le attività di lavorazione di carte, resine sintetiche, poliviniliche e la confezione di sacchi e imballi in genere, sulla base della situazione patrimoniale al 31 dicembre 1996 e quale descritto nel progetto di scissione.

In conseguenza della scissione la società scissa delibererà la riduzione del proprio capitale sociale da L. 1.500.000.000 a L. 200.000.000, mediante annullamento di n. 1.300.000 azioni da nominali L. 1.000 ciascuna con conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto che assumerà il testo in calce riprodotto.

A fronte della scissione:

a) a ciascuno degli azionisti della società scissa, Ska Imballaggi S.p.a., saranno assegnate quote della società beneficiaria, Nuova Ska S.r.l., nella misura proporzionale alle azioni possedute nella società scissa. Non è previsto conguaglio in denaro.

b) Il capitale sociale della società beneficiaria verrà aumentato di L. 1.300.000.000.

c) A fronte della dotazione del patrimonio netto della società beneficiaria verranno utilizzate riserve della società scindenda per complessive L. 5.266.775.181, oltre al capitale sociale per L. 1.300.000.000.

L'assegnazione delle quote della società beneficiaria Nuova Ska S.r.l., avverrà entro il decimo giorno successivo a quello a partire dal quale decorreranno gli effetti della scissione.

Le quote di nuova emissione della società beneficiaria Nuova Ska S.r.l., avranno godimento pari a quello delle azioni già in circolazione.

Gli effetti della scissione, anche ai fini dell'art. 2501-bis n. 6 del codice civile, richiamato dall'art. 2504-decies decorreranno dall'ultima delle iscrizioni, ovvero dalla successiva data stabilita nell'atto di scissione.

Non è previsto alcun trattamento particolare per categorie di soci.

Non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

La delibera di scissione è stata omologata dal Tribunale di Monza in data 16 settembre 1997 ed iscritta alla Cancelleria del Tribunale stesso in data 25 settembre 1997 prot. n. 248715.

p. Il Consiglio di amministrazione: dott. Marco Perazzi.

M-7959 (A pagamento).

FANTASTIKO - S.p.a.**Supergruppo Giocattoli Italia**

Sede in Cogiate, via delle Primule n. 5

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle imprese di Milano n. 42598
del Tribunale di Monza*Estratto di delibera di fusione*
(art. 2502-bis C.C.)

A norma del citato articolo si rende noto che nell'assemblea in data 5 agosto 1997 di cui al verbale n. 116128/15364 di rep. a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, iscritto nel Registro delle imprese di Milano in data 29 settembre 1997, la società "Fantastiko S.p.a. Supergruppo Giocattoli Italia" ha deliberato la fusione mediante incorporazione nella società "Temporanea S.r.l." con sede in Milano, via Senato n. 12, iscritta al Registro delle imprese di Milano n. 33372/1997 del Tribunale di Milano, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato.

La fusione avverrà sulla base del bilancio straordinario della società incorporante al 3 aprile 1997 e sulla base del bilancio della società incorporanda al 31 dicembre 1996.

Essendo la società incorporante proprietaria di numero 4.111.000 azioni delle complessive 8.000.000 di azioni costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda, la fusione avverrà mediante annullamento di tutte le numero 8.000.000 di azioni costituenti l'intero capitale sociale di L. 8.000.000.000 della società incorporanda, previo concambio delle numero 3.889.000 azioni in circolazione, e non possedute dalla incorporante, con nuove quote di complessivo valore nominale di L. 3.599.000.000 della società incorporante che saranno emesse a seguito dell'aumento di capitale della società incorporante da L. 20.000.000 a L. 3.619.000.000 contestualmente deliberato.

Onde facilitare le operazioni di concambio, la società incorporante si impegna ad effettuare compravendite delle frazioni eccedenti o necessarie per consentire a tutti i soci di effettuare il concambio senza residui, ad un prezzo fissato in L. 925 per ogni quota nominale di L. 1.000, sino alla data dell'atto di fusione.

I soci terzi dell'incorporanda potranno sostituire le proprie azioni con quote dell'incorporante con le seguenti modalità:

le operazioni di concambio avranno inizio dall'atto di fusione fino al 31 dicembre 1997;

le quote della società incorporante verranno messe a disposizione a partire da 30 giorni successivi all'atto di fusione.

La società incorporante "Temporanea S.r.l." subingredirà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda ed in tutte le attività, diritti, ragioni ed azioni di detta società, ed a proprio carico a norma di legge le passività, obblighi ed impegni nulla escluso od eccettuato, assumendo anche l'onere di provvedere all'estinzione di tutte indistintamente le passività anche se posteriori al giorno della fusione alle scadenze e condizioni convenute.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° settembre 1997.

Non è previsto alcun trattamento particolare per talune categorie di soci e nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Milano, 29 settembre 1997

Il notaio: Alberto Roncoroni.

M-7965 (A pagamento).

TEMPORANEA - S.r.l.

Sede in Milano, via Senato n. 12

Iscritta al Registro delle imprese di Milano n. 33372/1997

del Tribunale di Milano

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Estratto di delibera di fusione
(art. 2502-bis C.C.)

A norma del citato articolo si rende noto che nell'assemblea in data 5 agosto 1997 di cui al verbale n. 116127/15363 di rep. a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, iscritto nel Registro delle imprese di Milano in data 29 settembre 1997, la società "Temporanea S.r.l." ha deliberato la fusione mediante incorporazione della Società "Fantastiko S.p.a. Supergruppo Giocattoli Italia" con sede in Cogiate via delle Primule n. 5, iscritta al Registro delle imprese di Milano al n. 42598 del Tribunale di Monza, capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato.

La fusione avverrà sulla base del bilancio straordinario della società incorporante al 3 aprile 1997 e sulla base del bilancio della società incorporanda al 31 dicembre 1996.

Essendo la società incorporante proprietaria di numero 4.111.000 azioni delle complessive 8.000.000 di azioni costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda, la fusione avverrà mediante annullamento di tutte le numero 8.000.000 di azioni costituenti l'intero capitale sociale di L. 8.000.000.000 della società incorporanda, previo concambio delle numero 3.889.000 azioni in circolazione, e non possedute dalla incorporante, con nuove quote di complessivo valore nominale di L. 3.599.000.000 della società incorporante che saranno

emesse a seguito dell'aumento di capitale della società incorporante da L. 20.000.000 a L. 3.619.000.000 contestualmente deliberato.

Onde facilitare le operazioni di concambio, la società incorporante si impegna ad effettuare compravendite delle frazioni eccedenti o necessarie per consentire a tutti i soci di effettuare il concambio senza residui, ad un prezzo fissato in L. 925 per ogni quota nominale di L. 1.000, sino alla data dell'atto di fusione.

I soci terzi dell'incorporanda potranno sostituire le proprie azioni con quote dell'incorporante con le seguenti modalità:

le operazioni di concambio avranno inizio dall'atto di fusione fino al 31 dicembre 1997;

le quote della società incorporante verranno messe a disposizione a partire da 30 giorni successivi all'atto di fusione.

La società incorporante "Temporanea S.r.l." subingredirà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda ed in tutte le attività, diritti, ragioni ed azioni di detta società, ed a proprio carico a norma di legge le passività, obblighi ed impegni nulla escluso od eccettuato, assumendo anche l'onere di provvedere all'estinzione di tutte indistintamente le passività anche se posteriori al giorno della fusione alle scadenze e condizioni convenute.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal 1° settembre 1997.

Non è previsto alcun trattamento particolare per talune categorie di soci e nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Milano, 29 settembre 1997

Il notaio: Alberto Roncoroni.

M-7966 (A pagamento).

GIUDICI - S.p.a.

Sede in Rogno (BG), via Rondinera n. 17

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Reg. Imprese n. 5414 Tribunale di Bergamo

Codice fiscale n. 00226710168

CAMPAGNA - S.r.l.

Sede in Rogno (BG), via Rondinera n. 17

Capitale sociale L. 50.000.000

Reg. Imprese n. 44369 Tribunale di Bergamo

Codice fiscale n. 02189750165

Estratto delibere di fusione

Con gli atti del notaio Franco Schiantarelli di Bergamo in data 5 agosto 1997 rep. n. 80705 e 80704, le società Giudici S.p.a., e Campagna S.r.l., hanno deliberato di procedere alla fusione mediante incorporazione della seconda nella prima.

Si precisa che la società Giudici S.p.a., detiene l'intero capitale della società Campagna S.r.l., pertanto l'attuazione della fusione mediante incorporazione di quest'ultima non determinerà alcun aumento di capitale da parte della prima, e conseguentemente verrà annullata l'intera partecipazione senza alcuna assegnazione di azioni né alcun rapporto di cambio.

Gli indicati atti sono stati depositati presso il registro delle imprese di Bergamo in data 26 settembre 1997.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante dalla data dell'atto di fusione.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Rogno, 29 settembre 1997

Giudici S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Giudici Agostino

C-27700 (A pagamento).

SALCE - S.r.l.

DISTILLERIE EMILIANE - S.r.l.

Estratto atto di fusione

In ottemperanza al disposto dell'art. 2504 ultimo comma del C.C., a seguito dell'atto di fusione, stipulato il 21 luglio 1997 la società Salce S.r.l., con sede in Napoli via G. Porzio Centro Direzionale lotto G2, ha incorporato la società Distillerie Emiliane S.r.l., con sede in Napoli, via G. Porzio - Centro Direzionale lotto G2, si riporta l'estratto dell'atto di fusione depositato per l'iscrizione all'ufficio del Registro delle imprese di Napoli in data 7 agosto 1997 ai numeri 97000060627/CNA0282 e 9700060620/CNA0282.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Salce S.r.l. con sede in Napoli, via G. Porzio - Centro Direzionale lotto G2, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al Registro delle imprese di Napoli al n. 89/1978, partita I.V.A. n. 01442810634;

società incorporanda: Distillerie Emiliane S.r.l. con sede in Napoli, via G. Porzio, Centro Direzionale Lotto G2, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Registro delle imprese di Napoli al n. 6274/1985, partita I.V.A. n. 04764430635.

2. Non vi sarà alcuna emissione di azioni in quanto la società incorporante è titolare dell'intero capitale sociale della società incorporata;

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio 1997;

4. Non sussistono particolari trattamenti riservati ai soci;

5. Non sono previsti particolari vantaggi in favore degli amministratori.

p. Salce S.r.l.

L'amministratore unico: Francesco Palma

C-27706 (A pagamento).

BONIFICA TERRENI LOMBARDI - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Merlo n. 3

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

FRUTTETI ATESINI - S.r.l.

Sede legale in Milano, via Merlo n. 1

Capitale sociale L. 75.000.000 interamente versato

Estratto deliberazione di fusione (ex art. 2502-bis codice civile)

La deliberazione di fusione per incorporazione della Frutteti Atesini S.r.l. nella Bonifica Terreni Lombardi S.r.l. è stata approvata dalla assemblea straordinaria di entrambe le società l'11 luglio 1997 e iscritta presso il Registro delle imprese di Milano rispettivamente in data 17 settembre 1997 e 23 settembre 1997.

1. Le società partecipanti alla fusione: Bonifica Terreni Lombardi S.r.l. R.I. Milano n. 43158, Frutteti Atesini S.r.l. R.I. Milano n. 43438.

2. L'operazione comporterà l'annullamento della partecipazione posseduta dall'incorporante nella incorporanda, senza aumento del proprio capitale sociale, senza alcun rapporto di cambio, senza alcun conguaglio di denaro e senza assegnazione delle quote dell'incorporante.

3. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate ai fini contabili e fiscali del bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio 1997.

4. Non è previsto alcun trattamento speciale riservato a particolari categorie di soci.

5. Non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

L'amministratore unico: Giorgio Wischkin.

M-7945 (A pagamento).

ASPIAG SERVICE - S.r.l.

Sede legale in Bolzano, via Buozzi n. 1
 Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 7909/8333 del Registro delle Imprese di Bolzano
 Codice fiscale n. 00882800212

TIP MARKET - S.r.l.

Sede legale in San Lorenzo, Brunico (Bolzano), via Brunico n. 28
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 5098 del Registro delle Imprese di Bolzano
 Codice fiscale n. 00464610211

GEFI - S.r.l.

Sede legale in Mestrino (PD), via G. Galilei n. 29
 Capitale sociale L. 192.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 34228 del Registro delle Imprese di Padova (PD)
 Codice fiscale n. 02343990285

FINDES - S.p.a.

Sede legale in Mestrino (PD), via G. Galilei n. 29
 Capitale sociale L. 5.250.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 7499 del Registro delle Imprese di Padova (PD)
 Codice fiscale n. 00230040289

PADIS - S.p.a.

Sede legale in Mestrino (PD), via G. Galilei n. 29
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 15009 del Registro delle Imprese di Padova (PD)
 Codice fiscale n. 00968020289

FINPAD - S.r.l.

Sede legale in Mestrino (PD), via G. Galilei n. 29
 Capitale sociale L. 3.750.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 31069 del Registro delle Imprese di Padova (PD)
 Codice fiscale n. 02188020289

DISCON - S.r.l.

Sede legale in Mestrino (PD), via G. Galilei n. 29
 Capitale sociale L. 499.999.000 interamente versato
 Iscritta al n. 20486 del Registro delle Imprese di Padova (PD)
 Codice fiscale n. 01124010289

IMMOBILIARE NETTUNO - S.r.l.

Sede legale in Mestrino (PD), via G. Galilei n. 29
 Capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 18300 del Registro delle Imprese di Padova (PD)
 Codice fiscale n. 01700940156

SODIVE - S.p.a.

Sede legale in Mestrino (PD), via G. Galilei n. 29
 Capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 23986 del Registro delle Imprese di Padova (PD)
 Codice fiscale n. 01505590248

SOVEDIS - S.r.l.

Sede legale in Mestrino (PD), via G. Galilei n. 29
 Capitale sociale L. 660.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 31795 del Registro delle Imprese di Padova (PD)
 Codice fiscale n. 00863600274

MODIS - S.r.l.

Sede legale in Mestrino (PD), via G. Galilei n. 29
 Capitale sociale L. 840.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 38625 del Registro delle Imprese di Padova (PD)
 Codice fiscale n. 00778460246

DIPOR - S.p.a.

Sede legale in Mestrino (PD), via G. Galilei n. 29
 Capitale sociale L. 1.380.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 17353 del Registro delle Imprese di Padova (PD)
 Codice fiscale n. 01019530284

Comunicazione deposito delibera di fusione
 (art. 2502-bis, 1° comma codice civile)

Ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell'art. 2502-bis del codice civile si comunica che con delibera del 14 luglio 1997 dell'assemblea straordinaria della Aspiag Service S.r.l. è stata approvata la fusione per incorporazione nella predetta società delle Società Tip Market S.r.l., Gefi S.r.l., Findes S.p.a., Padis S.p.a., Finpad S.r.l., Discon S.r.l., Immobiliare Nettuno S.r.l., Sodive S.p.a., Sovedis S.r.l., Modis S.r.l. e Dipor S.p.a., nonché il relativo progetto di fusione. Tale delibera è stata omologata dal Tribunale di Bolzano in data 23 luglio 1997 con provvedimento n. 7871/97 ed è stata depositata presso il Registro delle Imprese di Bolzano in data 12 agosto 1997 ed iscritta al n. 9700014183/CBZO116.

Si comunica inoltre che:

1) Con delibera del 14 luglio 1977 dell'assemblea straordinaria della Tip Market S.r.l. è stata approvata la fusione per incorporazione della predetta società nella società Aspiag Service S.r.l., nonché il relativo progetto di fusione. Tale delibera è stata omologata dal Tribunale di Bolzano in data 23 luglio 1997 con provvedimento n. 7869/97 ed è stata depositata presso il Registro delle Imprese di Bolzano in data 12 agosto 1997 ed iscritta al n. 9700014182/CBZO116.

2) Con delibera del 14 luglio 1997 dell'assemblea straordinaria della Gefi S.r.l. è stata approvata la fusione per incorporazione della predetta società nella società Aspiag Service S.r.l., nonché il relativo progetto di fusione. Tale delibera è stata omologata dal Tribunale di Padova in data 27 settembre 1997 con provvedimento n. 3417/97 ed è stata depositata presso il Registro delle Imprese di Padova in data 2 ottobre 1997 ed iscritta al n. 9700037953/CPDO218.

3) Con delibera del 14 luglio 1997 dell'assemblea straordinaria della Findes S.p.a. è stata approvata la fusione per incorporazione della predetta società nella società Aspiag Service S.r.l., nonché il relativo progetto di fusione. Tale delibera è stata omologata dal Tribunale di Padova in data 27 settembre 1997 con provvedimento n. 3418/97 ed è stata depositata presso il Registro delle Imprese di Padova in data 2 ottobre 1997 ed iscritta al n. 9700037951/CPDO218.

4) Con delibera del 14 luglio 1997 dell'assemblea straordinaria della Padis S.p.a. è stata approvata la fusione per incorporazione della predetta società nella società Aspiag Service S.r.l., nonché il relativo progetto di fusione. Tale delibera è stata omologata dal Tribunale di Padova in data 27 settembre 1997 con provvedimento n. 3419/97 ed è stata depositata presso il Registro delle Imprese di Padova in data 2 ottobre 1997 ed iscritta al n. 9700037954/CPDO218.

5) Con delibera del 14 luglio 1997 dell'assemblea straordinaria della Finpad S.r.l. è stata approvata la fusione per incorporazione della predetta società nella società Aspiag Service S.r.l., nonché il relativo progetto di fusione. Tale delibera è stata omologata dal Tribunale di Padova in data 27 settembre 1997 con provvedimento n. 3426/97 ed è stata depositata presso il Registro delle Imprese di Padova in data 2 ottobre 1997 ed iscritta al n. 9700037944/CPDO296.

6) Con delibera del 14 luglio 1997 dell'assemblea straordinaria della Discon S.r.l. è stata approvata la fusione per incorporazione della predetta società nella società Aspiag Service S.r.l., nonché il relativo progetto di fusione. Tale delibera è stata omologata dal Tribunale di Padova in data 27 settembre 1997 con provvedimento n. 3421/97 ed è stata depositata presso il Registro delle Imprese di Padova in data 2 ottobre 1997 ed iscritta al n. 9700037941/CPDO471.

7) Con delibera del 14 luglio 1997 dell'assemblea straordinaria della Immobiliare Nettuno S.r.l. è stata approvata la fusione per incorporazione della predetta società nella società Aspiag Service S.r.l., nonché il relativo progetto di fusione. Tale delibera è stata omologata dal Tribunale di Padova in data 27 settembre 1997 con provvedimento n. 3424/97 ed è stata depositata presso il Registro delle Imprese di Padova in data 2 ottobre 1997 ed iscritta al n. 9700037947/CPDO296.

8) Con delibera del 14 luglio 1997 dell'assemblea straordinaria della Sodive S.p.a. è stata approvata la fusione per incorporazione della predetta società nella società Aspiag Service S.r.l., nonché il relativo progetto di fusione. Tale delibera è stata omologata dal Tribunale di Padova in data 27 settembre 1997 con provvedimento n. 3422/97 ed è sta-

ta depositata presso il Registro delle Imprese di Padova in data 2 ottobre 1997 ed iscritta al n. 9700037945/CPDO471.

9) Con delibera del 14 luglio 1997 dell'assemblea straordinaria della Sovedis S.r.l. è stata approvata la fusione per incorporazione della predetta società nella società Aspiag Service S.r.l., nonché il relativo progetto di fusione. Tale delibera è stata omologata dal Tribunale di Padova in data 27 settembre 1997 con provvedimento n. 3423/97 ed è stata depositata presso il Registro delle Imprese di Padova in data 2 ottobre 1997 ed iscritta al n. 9700037950/CPDO471.

10) Con delibera del 14 luglio 1997 dell'assemblea straordinaria della Modis S.r.l. è stata approvata la fusione per incorporazione della predetta società nella società Aspiag Service S.r.l., nonché il relativo progetto di fusione. Tale delibera è stata omologata dal Tribunale di Padova in data 27 settembre 1997 con provvedimento n. 3425/97 ed è stata depositata presso il Registro delle Imprese di Padova in data 2 ottobre 1997 ed iscritta al n. 9700037946/CPDO296.

11) Con delibera del 14 luglio 1997 dell'assemblea straordinaria della Dipor S.p.a. è stata approvata la fusione per incorporazione della predetta società nella società Aspiag Service S.r.l., nonché il relativo progetto di fusione. Tale delibera è stata omologata dal Tribunale di Padova in data 27 settembre 1997 con provvedimento n. 3420/97 ed è stata depositata presso il Registro delle Imprese di Padova in data 2 ottobre 1997 ed iscritta al n. 9700037956/CPDO218.

Si conferma che la fusione avverrà con le modalità sottoindicate e contenute nel progetto di fusione.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Aspiag Service S.r.l., con sede legale in Bolzano, via Buozzi n. 1, Capitale sociale lire 60 miliardi interamente versato, iscritta al n. 7909/8333 Registro delle Imprese di Bolzano.

Società incorporande:

Tip Market S.r.l. con sede legale in San Lorenzo/Brunico (BZ), capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato, iscritta al n. 5098 del Registro delle Imprese di Bolzano (BZ), codice fiscale n. 00464610211;

Gefi S.r.l. con sede legale in Mestrino (PD), via G. Galilei n. 29, capitale sociale L. 192.000.000 interamente versato, iscritta al n. 34228 Registro delle Imprese di Padova (PD), codice fiscale n. 02343990285;

Findes S.p.a., con sede legale in Mestrino (PD), via G. Galilei n. 29, capitale sociale L. 5.250.000.000 interamente versato, iscritta al n. 7499 Registro delle Imprese di Padova (PD), codice fiscale n. 00230040289;

Padis S.p.a., con sede legale in Mestrino (PD), via G. Galilei n. 29, capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 15009 Registro delle Imprese di Padova (PD), codice fiscale n. 00968020289;

Finpad S.r.l., con sede legale in Mestrino (PD), via G. Galilei n. 29, capitale sociale L. 3.750.000.000 interamente versato, iscritta al n. 31069 Registro delle Imprese di Padova (PD), codice fiscale n. 02188020289;

Discon S.r.l., con sede legale in Mestrino (PD), via G. Galilei n. 29, capitale sociale L. 499.999.000 interamente versato, iscritta al n. 20486 Registro delle Imprese di Padova (PD), codice fiscale n. 01124010289;

Immobiliare Nettuno S.r.l., con sede legale in Mestrino (PD), via G. Galilei n. 29, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta al n. 18300 Registro delle Imprese di Padova (PD), codice fiscale n. 01700940156;

Sodive S.p.a., con sede legale in Mestrino (PD), via G. Galilei n. 29, capitale sociale L. 450.000.000 interamente versato, iscritta al n. 23986 Registro delle Imprese di Padova (PD), codice fiscale n. 01505590248;

Sovedis S.r.l., con sede legale in Mestrino (PD), via G. Galilei n. 29, capitale sociale L. 666.000.000 interamente versato, iscritta al n. 31795 Registro delle Imprese di Padova (PD), codice fiscale n. 00863600276;

Modis S.r.l., con sede legale in Mestrino (PD), via G. Galilei n. 29, capitale sociale L. 840.000.000 interamente versato, iscritta al n. 38265 Registro delle Imprese di Padova (PD), codice fiscale n. 00778460246;

Dipor S.p.a., con sede legale in Mestrino (PD), via G. Galilei n. 29, capitale sociale L. 1.380.000.000 interamente versato, iscritta al n. 17353 Registro delle Imprese di Padova (PD), codice fiscale n. 01019530284.

3.-4. Rapporto di cambio delle quote e modalità di assegnazione delle azioni o delle quote: con riferimento alla fusione per incorporazione delle seguenti società:

Findes S.p.a.;
Padis S.p.a.;
Sodive S.p.a.;
Finpad S.r.l.;
Discon S.r.l.;
Immobiliare Nettuno S.r.l.;
Sovedis S.r.l.;
Modis S.r.l.;
Dipor S.p.a.,

essa avverrà mediante annullamento delle azioni o quote delle stesse senza dar luogo ad alcun aumento di capitale da parte della società incorporante in quanto l'intero capitale sociale di dette società è detenuto interamente, in via diretta o in via indiretta, dalla incorporanda società Gefi S.r.l.

Con riferimento alle società incorporande Gefi S.r.l. e Tip Market S.r.l. le stesse, nonché l'incorporante Aspiag Service S.r.l. sono possedute totalitariamente, dal medesimo soggetto Aspiag Italia S.r.l. con sede in Bolzano, via Buozzi n. 1 capitale sociale L. 130 miliardi interamente versato iscritta al Registro Imprese di Bolzano ai numeri 18374/18833.

L'incorporazione della Gefi S.r.l. nella Aspiag Service S.r.l. comporterà l'annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda, pari a L. 192.000.000 ed un contestuale aumento per pari importo del capitale sociale della incorporante da attribuire al socio della stessa.

L'incorporazione della Tip Market S.r.l. nella Aspiag Service S.r.l., comporterà l'annullamento delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale della incorporanda pari a L. 1.400.000.000 ed un contestuale aumento per pari importo, del capitale sociale dell'incorporante da attribuire al socio della stessa.

Non sono previsti conguagli in denaro.

5. Decorrenza della partecipazione agli utili delle quote della società incorporante assegnate in cambio: le quote della società incorporante assegnate in cambio avranno godimento a partire dal 1° gennaio dell'anno nel quale verrà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nell'ufficio del Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 2504 del C.C..

6. Decorrenza degli effetti contabili e fiscali della fusione: le operazioni delle società incorporande sono da imputarsi al bilancio della società incorporante Aspiag Service S.r.l. anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 1123 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel quale verrà eseguita l'ultima iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese ai sensi dell'art. 2504 del C.C..

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sono previsti trattamenti differenziati per alcuna categoria di soci.

8. Vantaggi particolari riservati a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono riservati vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Aspiag Service S.r.l.

L'amministratore delegato: dott. Walter Demetz

p. Tip Market S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Walter Demetz

p. Gefi S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Walter Demetz

p. Findes S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Walter Demetz

p. Padis S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Walter Demetz

p. Finpad S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Walter Demetz

p. Discon S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Walter Demetz

p. Immobiliare Nettuno S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Walter Demetz

p. Sodive S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Walter Demetz

p. Sovedis S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Walter Demetz

p. Modis S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Walter Demetz

p. Dipor S.p.a.
L'amministratore unico: dott. Walter Demetz

S-21679 (A pagamento).

BICC CEAT CAVI - S.r.l.

BRN HOLDING - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione delle società "Bicc Ceat Cavi S.r.l." e "Brn Holding S.r.l." (ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.)

Le assemblee straordinarie delle società "Bicc Ceat Cavi - S.r.l." e "BRN Holding - S.r.l." tenutesi in data 27 giugno 1997 con verbali a mio rogito nn. 28134 e 28135 di Repertorio rispettivamente, hanno deliberato di approvare il seguente progetto di fusione.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: "Bicc Ceat Cavi - S.r.l." con sede in Settimo Torinese (Torino), via Brescia n. 16, capitale sociale di L. 80.000.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Torino al n. 80/86, Tribunale di Torino, società con unico socio;

Società incorporanda: "Brn Holding S.r.l.", con sede in Milano, via Pontaccio n. 10, capitale di L. 7.000.030.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 317787, Tribunale di Milano, società con unico socio.

2. Rapporto di cambio: poiché sia la società incorporante che la società incorporanda sono entrambe possedute dall'unico socio "Bicc Plc", la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione del capitale della società assorbita "Brn Holding S.r.l."

3. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

4. Trattamento riservato ai soci: non è previsto alcun trattamento riservato a particolari categorie di soci.

5. Vantaggi a favore degli amministratori: non è previsto alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della società "Bicc Ceat Cavi S.r.l." è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Torino in data 2 ottobre 1997.

La delibera di fusione della società "Brn Holding S.r.l." è stata iscritta presso il Registro delle Imprese di Milano in data 23 luglio 1997.

Il notaio rogante: dott. Francesco Guasti.

S-21680 (A pagamento).

EDIZIONI OLIVARES - S.r.l.

sede in Milano, via Pietro Mascagni n. 7

MCF & PARTNERS - S.r.l.

Sede in Milano, via Pietro Mascagni n. 7

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della "MCF & Partners S.r.l." nella "Edizioni Olivares S.r.l.", (redatto ai sensi dell'articolo 2501-bis del codice civile).

1. Le società partecipanti alla fusione sono le seguenti:

a) società incorporante: Tipo: società a responsabilità; Denominazione sociale: "Edizioni Olivares S.r.l."; Sede: Milano, via Pietro Mascagni n. 7; Registro Imprese: Milano n. 227376; capitale sociale sottoscritto e versato: L. 20.000.000;

b) società incorporanda: Tipo: società a responsabilità limitata; Denominazione sociale: "MCF & Partners S.r.l."; Sede: Milano, via Pietro Mascagni n. 7; Registro Imprese: Milano n. 101078; Capitale sociale sottoscritto e versato: L. 111.500.000.

3. Il perfezionamento della fusione comporterà un aumento del capitale sociale dell'incorporante "Edizioni Olivares S.r.l." pari a nominali L. 111.500.000 (centoundicimilionicinquecentomilalire), mediante assegnazione di n. 111.500 (centoundicimilacinquecento) quote da nominali L. 1.000 (mille) cadauna, assegnate ai soci della società incorporata sulla base del seguente rapporto di cambio:

n. 1 (una) quota di "Edizioni Olivares S.r.l." da nominali Lire 1.000 (mille), di nuova assegnazione, contro n. 1 (una) quota da nominale Lire 1.000 (mille) di "MCF & Partners S.r.l."

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

4. Le quote di nuova assegnazione della "Edizioni Olivares S.r.l." saranno attribuite, ai soci della "MCF & Partners S.r.l." in ragione del rapporto di concambio di cui al punto 3), successivamente alla stipulazione dell'atto di fusione.

5. Le quote di nuova emissione della "Edizioni Olivares S.r.l.", assegnate ai soci della "MCF & Partners S.r.l.", avranno godimento a partire dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto giuridico la presente fusione di cui al successivo punto 6).

6. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno dell'iscrizione dell'atto di fusione nel Registro delle Imprese della "Edizioni Olivares S.r.l.", ai sensi del disposto di cui all'articolo 2504-bis, comma 2, del codice civile.

Le operazioni della "MCF & Partners S.r.l." saranno imputate al bilancio della "Edizioni Olivares S.r.l." con effetto dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto giuridico la presente fusione ai sensi dell'articolo 2501-bis n. 6 del codice civile; da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali ai sensi dell'articolo 123, settimo comma, del D.P.R. n. 917 del 1986.

7. Non esistono particolari categorie di soci e quindi non sono previsti trattamenti particolari per tali fattispecie.

8. La fusione per incorporazione non determina vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti; l'organo amministrativo della società incorporata, compiuti gli atti che ad esso competono, cesserà dal proprio ufficio.

I progetti di fusione sono stati depositati per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano:

per "Edizioni Olivares S.r.l." in data 25 settembre 1997 al numero 9700221547;

per "MCF & Partners S.r.l." in data 25 settembre 1997 al numero 9700221542.

Milano, 29 settembre 1997

p. Edizioni Olivares S.r.l.
L'amministratore unico: Federica Olivares

p. MCF & Partners S.r.l.
L'amministratore unico: Mauro Ferrari

S-21681 (A pagamento).

WITCO ITALIANA S.r.l.*(con socio unico)*

Sede legale in Milano, via Durini n. 27

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 113521

ed alla C.C.I.A.A. di Milano R.E.A. n. 590572

Codice fiscale n. 00935490151

Estratto del progetto di scissione parziale della società Witco Italiana S.r.l. con costituzione di nuova società a responsabilità limitata denominata Sitech Italia S.r.l.

1. Società scindenda: Witco Italiana S.r.l. con socio unico, con sede legale in Milano, via Durini n. 27, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, iscritto al Registro delle Imprese di Milano al n. 113521, iscritta presso la Camera di Commercio di Milano R.E.A. n. 590572, codice fiscale n. 00935490151, partita I.V.A. n. 00935490151.

Società beneficiaria (di nuova costituzione):

Sitech Italia S.r.l. con socio unico, con sede legale in Milano, via Durini n. 27, capitale sociale L. 2.500.000.000, da iscriversi al Registro delle Imprese ed alla Camera di Commercio di Milano.

2. La scissione in oggetto verrà realizzata mediante attribuzione di tutte le quote della società beneficiaria di nuova costituzione Sitech Italia S.r.l. al socio unico della Witco Italiana S.r.l. e, quindi, senza rapporto di cambio. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

3. La scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* C.C., dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel Registro delle Imprese presso il quale verrà iscritta la società beneficiaria.

4. Il socio della società scindenda Witco Italiana S.r.l. riceverà una quota pari all'intero capitale sociale della società beneficiaria di nuova costituzione Sitech Italia S.r.l., con godimento a partire dalla data di efficacia della scissione.

5. La data di decorrenza della partecipazione agli utili della società beneficiaria di nuova costituzione Sitech Italia S.r.l. sarà la data di efficacia della scissione.

6. Le operazioni della società beneficiaria Sitech Italia S.r.l. saranno imputate al bilancio di quest'ultima con decorrenza dalla data di efficacia della scissione.

7. La società scindente Witco Italiana S.r.l. non ha emesso categorie particolari di titoli e, pertanto, non esiste alcun particolare trattamento riservato per tali fattispecie.

8. Non sono previsti vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione parziale.

9. Il progetto di scissione è stato depositato per l'iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano in data 3 ottobre 1997 al numero 9700225910/CMI1318.

Milano, 3 ottobre 1997

per Il Consiglio di amministrazione:
dott. Vittorio Iannetti

S-21748 (A pagamento).

ABB DAIMLER BENZ TRANSPORTATION - S.p.a.

Sede in Milano, piazzale Lodi n. 3

Capitale sociale L. 33.500.000.000 interamente versato

Registro Imprese n. 3712 Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00839490158

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno 29 ottobre 1997 alle ore 10,30 in Milano, piazzale Lodi n. 3, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 ottobre 1997, stessi luogo e ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di copertura perdita con contestuale ricostituzione del capitale sociale a L. 33.500.000.000 e senza riemissione di azioni privilegiate. Modifiche statutarie inerenti e conseguenti.

Parte ordinaria:

Proposta di riduzione del numero degli amministratori da 4 (quattro) a 3 (tre). Deliberazioni relative.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di statuto e ai fini di legge, abbiano provveduto a depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 2 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Umberto Di Capua

S-21519 (A pagamento).

ALBERTO BONORA SAPA*(in liquidazione)*

Sede in Ventimiglia (IM), pass. Cavallotti n. 73

Capitale sociale L. 400.000.000

Registro delle Imprese IM n. 2599/7669 Trib. Sanremo

Codice fiscale n. 06023590018

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso lo studio dott. Marco Prestileo, corso Genova n. 1, Ventimiglia (IM), in prima convocazione per il giorno 7 novembre 1997, ore 21,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 8 novembre 1997, ore 11,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio 1996 e deliberazioni conseguenti, ex art. 2364 del C.C.

Costituzione e svolgimento secondo legge e statuto.

Ventimiglia, 26 settembre 1997

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Marco Prestileo.

G-796 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI*NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI***T.A.R. LAZIO**

III Sezione

Il 17 gennaio 1997 la S.r.l. SOAVE Industria Alimentare Europea S.r.l. rappresentata e difesa dall'avv. Giovanni Pesce ed elettivamente domiciliata in Roma, piazza Borghese n. 3, ha proposto ricorso al TAR Lazio contro il Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ed il Mediosud - Mediocredito del Sud S.p.a. per l'annullamento del D.M. n. 88/CP/9/27736 del 20 novembre 1996, con cui è stata respinta la domanda di agevolazione presentata dalla

ricorrente in base alla legge n. 488/92; e di ogni altro atto collegato e connesso, ivi compresi nei limiti dell'interesse gli adempimenti istruttori della Mediosud S.p.a. nonché la graduatoria per la Regione Puglia approvata con d.m. 20 novembre 1996 pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* del 9 dicembre 1996 n. 288.

Il ricorso è attualmente pendente dinanzi alla III Sezione del TAR Lazio con il n. 1917/97, ed è fondato sui motivi di ricorso che di seguito si sintetizzano:

I. Violazione del CIPE 27 aprile 1995 (art. 4); del d.m. n. 257/95 (art. 6); della circ. M.I.C.A. 15 dicembre 1995 n. 38522 (art. 6.2). Eccesso di potere per errore nei presupposti e per difetto di istruttoria, in quanto dalla lettura della graduatoria scaturisce che l'amministrazione ha attribuito al "capitale proprio" indicato dalla società nella domanda (pari a LM 1433,4) un valore complessivo minore (pari a LM. 998,4), poiché non è stata considerata la quota di finanziamento soci in conto futuro aumento del capitale sociale di LM. 380 relativa all'anno 1995, ed una parte del capitale sociale preesistente di L. 55 ML.

II. Falsa applicazione dell'art. 6.2 della cir. min. 38522 del 31 dicembre 1995. Difetto di motivazione, in quanto la PA ha erroneamente valutato il "capitale proprio" investito nella iniziativa disattendendo le prescrizioni dell'art. 6.2 della circ. min. 38522/95.

III. Violazione art. 6. legge n. 241/90 e dell'art. 5.4 e 6 del d. min. n. 527/95, perché il responsabile del procedimento ha rettificato i dati comunicati dalla società, senza prima svolgere gli adempimenti richiesti dalle norme rubricate.

IV. In via subordinata e nei limiti dell'interesse: violazione dell'art. 1 comma 2 della legge n. 488/92 e della legge n. 64/86, in quanto il diniego viene motivato sul rilievo dell'insufficienza delle risorse disponibili per l'anno 1996, non sussistendo tuttavia alcun criterio che consente di poter escludere una iniziativa, pure ritenuta ammissibile alle agevolazioni, per il sol fatto della insufficienza dei fondi.

Con ordinanza n. 92 del 2 ottobre 1997 il presidente della III Sezione del TAR Lazio ha autorizzato la ricorrente ad integrare il contraddittorio mediante notifica per pubblici proclami nei confronti delle ditte controinteressate. In esecuzione della suddetta ordinanza, il ricorso viene pertanto notificato alle imprese, ditte e società che hanno presentato domanda di agevolazione ex legge 488/92 e che sono nominativamente indicate nella graduatoria per la Regione Puglia approvata con d.m. 20 novembre 1996 pubblicata sul Supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* del 9 dicembre 1996 n. 288, ed in particolare alle imprese che in detta graduatoria figurano comprese dal n. 1 al n. 708 (compreso).

Roma, 2 ottobre 1997

L'avv. Giovanni Pesce.

S-21517 (A pagamento).

TRIBUNALE DI VELLETRI

Con decreto 16 giugno 1997 il presidente del Tribunale di Velletri ha autorizzato il "Country Club Monte Gentile" Soc.r.l. (iscritta al Tribunale di Roma al n. 5186/73) in liquidazione, la sig.ra Maria Grazia Morgia la società Europubblicità a r.l. la società a r.l. Lo Scoiattolo e il sig. Umberto Tersigni la notificazione ex art. 150 c.p.c. dell'atto di citazione relativo alla causa dagli stessi promossa contro il Consorzio Stradale Monte Gentile con sede in Ariccia, via delle Cerquette nonché nei confronti dei circa 600 soci del consorzio stesso perché accertato fra le altre domande che le tabelle millesimali del menzionato consorzio sono il risultato di errore e che sono notevolmente alterate per le mutate condizioni del Consorzio, fossero riviste e/o modificate le tabelle millesimali del Consorzio indicato e/o accertate la nullità di tutte quelle clausole della Convenzione e/o statuto e/o delle delibere dalle quali deriva per la società Country Club Monte Gentile il pagamento di somme non accompagnate da alcun corrispettivo e venisse conseguentemente dichiarati non dovuti i contributi pretesi dal Consorzio Monte Gentile anche per la rinuncia a tutte le cose e beni comuni, se e quanto esistenti, e/o ai diritti sopra gli stessi che la società Country Club Monte Gentile abbia quale consorsista del Consorzio Monte Gentile e di quali non beneficia con particolare riguardo al servizio di guardiania, nella misura che si riterrà di giustizia.

La udienza di prima comparizione è fissata al 17 dicembre 1997 innanzi al G.I. dott.ssa Fanti. Con espresso avviso di costituzione entro il termine di giorni venti, prima dell'udienza di comparizione, con l'avvertimento che la costituzione oltre tale termine comporterà la decadenza previste ex art. 167 c.p.c.

L'avv. Luciano Argiolas.

S-21535 (A pagamento).

T.A.R. LAZIO

III Sezione

Integrazione del Contraddittorio per Pubblici Proclami

In esecuzione della sentenza T.A.R. Lazio, sez. III, n. 1633/97, si notifica ai controinteressati il ricorso proposto da Lelio Gargia con il suo avv. Riccardo Marone (v.le Angelico n. 38, Roma) contro l'INPS per l'annullamento:

a) della deliberazione n. 1331 del 28 luglio 1992 con cui è stato bandito il concorso e stabiliti i criteri per incarichi di coordinamento;

b) del messaggio del 30 luglio 1992 n. 42489;

c) della deliberazione n. 860/93 di approvazione della graduatoria per il II livello differenziato, collocandolo in posizione non utile (n.r.g. 14280/93).

Il ricorso è stato proposto per violazione dell'art. 14 D.P.R. 43/90 e del giusto procedimento di legge, eccesso di potere per illogicità e manifesta ingiustizia, eccesso di potere nell'attribuzione del punteggio per incarichi di coordinamento, anzianità, incarichi particolari, produttività e nella formulazione della graduatoria.

Il concorso doveva essere per titoli e si è trasformato in merito comparativo; il punteggio è stato attribuito in modo discrezionale senza che sia stata rispettata la segretezza dei partecipanti; la commissione è stata illegittimamente composta; è stata eccessivamente valutato l'incarico di coordinamento e la produttività mentre nessun punto è previsto per l'anzianità; sono stati valutati incarichi particolari non formalmente attribuiti; i titoli del ricorrente sono stati illegittimamente valutati.

L'avv. Riccardo Marone.

S-21564 (A pagamento).

T.A.R. LAZIO

III Sezione

Integrazione del Contraddittorio per Pubblici Proclami

In esecuzione della sentenza T.A.R. Lazio, sez. III, n. 1638/97, si notifica ai controinteressati il ricorso proposto da Luigi Amato con il suo avv. Riccardo Marone (v.le Angelico n. 38, Roma) contro l'INPS per l'annullamento:

a) della deliberazione n. 1331 del 28 luglio 1992 con cui è stato bandito il concorso e stabiliti i criteri per incarichi di coordinamento;

b) del messaggio del 30 luglio 1992 n. 42489;

c) della deliberazione n. 860/93 di approvazione della graduatoria per il II livello differenziato, collocandolo in posizione non utile (n.r.g. 18637/93).

Il ricorso è stato proposto per violazione dell'art. 14 D.P.R. 43/90 e del giusto procedimento di legge, eccesso di potere per illogicità e manifesta ingiustizia, eccesso di potere nell'attribuzione del punteggio per incarichi di coordinamento, anzianità, incarichi particolari, produttività e nella formulazione della graduatoria.

Il concorso doveva essere per titoli e si è trasformato in merito comparativo; il punteggio è stato attribuito in modo discrezionale senza che sia stata rispettata la segretezza dei partecipanti; la commissione è stata illegittimamente composta; è stata eccessivamente

valutato l'incarico di coordinamento e la produttività mentre nessun punto è previsto per l'anzianità; sono stati valutati incarichi particolari non formalmente attribuiti; i titoli del ricorrente sono stati illegittimamente valutati.

L'avv. Riccardo Marone.

S-21566 (A pagamento).

T.A.R. LAZIO

III Sezione

Integrazione del Contraddittorio per Pubblici Proclami

In esecuzione della sentenza T.A.R. Lazio, sez. III, n. 1630/97, si notifica ai controinteressati il ricorso proposto da Arrigo Fava del Piano con il suo avv. Riccardo Marone (v.le Angelico n. 38, Roma) contro l'INPS per l'annullamento:

a) della deliberazione n. 1331 del 28 luglio 1992 con cui è stato bandito il concorso e stabiliti i criteri per incarichi di coordinamento;

b) del messaggio del 30 luglio 1992 n. 42489;

c) della deliberazione n. 860/93 di approvazione della graduatoria per il II livello differenziato, collocandolo in posizione non utile (n.r.g. 14284/93).

Il ricorso è stato proposto per violazione dell'art. 14 D.P.R. 43/90 e del giusto procedimento di legge, eccesso di potere per illogicità e manifesta ingiustizia, eccesso di potere nell'attribuzione del punteggio per incarichi di coordinamento, anzianità, incarichi particolari, produttività e nella formulazione della graduatoria.

Il concorso doveva essere per titoli e si è trasformato in merito comparativo; il punteggio è stato attribuito in modo discrezionale senza che sia stata rispettata la segretezza dei partecipanti; la commissione è stata illegittimamente composta; è stata eccessivamente valutato l'incarico di coordinamento e la produttività mentre nessun punto è previsto per l'anzianità; sono stati valutati incarichi particolari non formalmente attribuiti; i titoli del ricorrente sono stati illegittimamente valutati.

L'avv. Riccardo Marone.

S-21567 (A pagamento).

T.A.R. LAZIO

III Sezione

Integrazione del Contraddittorio per Pubblici Proclami

In esecuzione della sentenza T.A.R. Lazio, sez. III, n. 1632/97, si notifica ai controinteressati il ricorso proposto da Alfredo Apa con il suo avv. Riccardo Marone (v.le Angelico n. 38, Roma) contro l'INPS per l'annullamento:

a) della deliberazione n. 1331 del 28 luglio 1992 con cui è stato bandito il concorso e stabiliti i criteri per incarichi di coordinamento;

b) del messaggio del 30 luglio 1992 n. 42489;

c) della deliberazione n. 860/93 di approvazione della graduatoria per il II livello differenziato, collocandolo in posizione non utile (n.r.g. 14270/93).

Il ricorso è stato proposto per violazione dell'art. 14 D.P.R. 43/90 e del giusto procedimento di legge, eccesso di potere per illogicità e manifesta ingiustizia, eccesso di potere nell'attribuzione del punteggio per incarichi di coordinamento, anzianità, incarichi particolari, produttività e nella formulazione della graduatoria.

Il concorso doveva essere per titoli e si è trasformato in merito comparativo; il punteggio è stato attribuito in modo discrezionale senza che sia stata rispettata la segretezza dei partecipanti; la commissione è stata illegittimamente composta; è stata eccessivamente valutato l'incarico di coordinamento e la produttività mentre nessun

punto è previsto per l'anzianità; sono stati valutati incarichi particolari non formalmente attribuiti; i titoli del ricorrente sono stati illegittimamente valutati.

L'avv. Riccardo Marone.

S-21569 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MESSINA

Notificazione di atto di citazione per pubblici proclami

Cammerata Alberto nato a Palermo il 3 giugno 1947 elettivamente domiciliato in Messina, via S. Cecilia n. 82/C presso lo studio dell'avv. Giovanni Marotta che lo rappresenta e difende, premesso: che ha posseduto e possiede pacificamente, pubblicamente, ininterrottamente ed "animo domini" da ben oltre venti anni l'immobile in Comune di Venetico Superiore (ME) censito nel N.C.E.U del Comune di Venetico al foglio 5, part. 215, partita 1, confinante a nord e ovest con partic. 214, a sud con part. 328 e 214, ad est con part. 906 e via Castello (omissis), Cita: i germani Cordaro Antonino, Giuseppe, Rosa e Iolanda Gaetana fu Vincenzo o i loro eredi, gli eredi di Samonà Giuseppe fu Carmelo, i germani Samonà Maria del Carmelo, Adele, Paolo, Antonino fu Alberto, gli eredi di Samonà Gaetano fu Alberto, i germani Samonà Maria e Adele fu Ferdinando, gli eredi di Samonà Giuseppe fu Ferdinando, gli eredi di Samonà Carmelo fu Ferdinando, gli eredi di Samonà Maria Pace fu Carmelo, Samonà Carmelo fu Antonio e Samonà Alessandra fu Carmelo maritata Giuffrida, a comparire avanti al Tribunale di Messina all'udienza del 4 marzo 1998 costituendosi almeno venti giorni prima di tale data sotto pena delle decadenze di cui all'art. 167 c.p.c. (omissis) per sentire accogliere le seguenti domande:

1) accertare e dichiarare che Alberto Cammarata dall'anno 1971 ha posseduto ininterrottamente, indisturbato ed "animo domini" l'immobile meglio indicato in premessa;

2) dichiarare in conseguenza che Alberto Cammarata ha acquistato per usucapione la piena ed esclusiva proprietà dell'immobile predetto ed ha diritto ad ottenere la trascrizione del correlativo titolo costitutivo nei pubblici registri immobiliari della Conservatoria di Messina;

3) ordinare al conservatore dei Pubblici Registri immobiliari la esecuzione della suddetta formalità con esonero da ogni sua responsabilità al riguardo.

Messina, 20 settembre 1997

L'avv. Giovanni Marotta.

C-27623 (A pagamento).

TRIBUNALE DI TRIESTE

Pretura di Trieste, nella causa civile Kosmina Nicola con l'avv. Peter Mocnik, (ricorrente), contro Guarino Claudia con l'avv. Sergio Moze (resistente)

Memoria riepilogativa

Con atto di citazione di data 14 aprile 1993 veniva incardinato dalla signora Claudia Guarino ricorso in opposizione all'art. 703 c.p.c.

Il presidente del Tribunale di Trieste, con suo provvedimento dd. 10 settembre 1996, autorizzava la notifica per pubblici proclami nei confronti dei proprietari iscritti e cioè: Tance Maria nata il 20 ottobre 1992 a Duino Aurisina, Kosmina Nicola nato il 28 febbraio 1938 a Duino Aurisina, Cuccagna Pallù Lidia nata il 3 giugno 1926 a Duino Aurisina, Visintin Anna nata il 24 luglio 1930 a Duino Aurisina, Visintin Emilia nata il 17 giugno 1940 a Duino Aurisina e Visintin Cirilla nata il 26 agosto 1945 a Duino.

Ciò premesso si comunica che è fissata davanti al VPO dott. Pullano l'udienza del 12 novembre 1997 alle ore 10,30 stanza n. 87 per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni.

Voglia il Pretore Ill.mo ogni contraria istanza, eccezione e deduzione reietta:

1) In via riconvenzionale determinare i confini esistenti fra le proprietà confermando che la signora Guarino Claudia è proprietaria del terreno così come ora dalla stesa recintato o come corrispondente dalla mappa o comunque per usucapione;

2) condannare il ricorrente al pagamento delle spese, diritti ed onorari del giudizio.

Salvezze illimitate.

Trieste, 18 agosto 1997

L'avv. Sergio Moze.

C-27695 (A pagamento).

T.A.R. LAZIO

III Sezione

Integrazione del Contraddittorio per Pubblici Proclami

In esecuzione della sentenza T.A.R. Lazio, Sez. III, n. 1635/97, si notifica ai controinteressati il ricorso proposto da Armando Morelli con il suo avv. Riccardo Marone (v.le Angelico n. 38 Roma) contro l'INPS per l'annullamento:

a) della deliberazione n. 1237 del 25 luglio 1991 con cui sono state bandite le graduatorie generali e di merito del concorso riservato per titoli al I e II livello differenziato della X qualifica funzionale area tecnico-edilizia, per quanto inserisce il ricorrente nel I livello e non nel II;

b) delle delibere nn. 50 del 20 luglio 1990 e 869 del 26 luglio 1990 con cui sono stati banditi i criteri di massima;

c) della circolare n. 200/90 (ricorso n. 3872/91).

Il ricorso è stato proposto per disparità di trattamento, manifesta ingiustizia e presupposto erroneo, violazione dell'art. 5 legge 88/89 e dell'art. 14 D.P.R. 43/90, per erroneo calcolo del punteggio relativo agli incarichi all'anzianità, agli incarichi particolari, alle specializzazioni ed alla produttività. Violazione dell'art. 77 Cost. nonché per i seguenti motivi aggiunti: ulteriore violazione dell'art. 11 legge 241/90, irragionevolezza.

L'avv. Riccardo Marone.

S-21654 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE TRANI

Sezione distaccata di Bisceglie

Accettazione eredità giacente

Il v. pretore della Sez. dist. Bisceglie, Pretura Circondariale Trani, con decreto 9 settembre 1997 ha fissato termine di giorni trenta decorrente dalla pubblicazione dello stesso in estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana affinché gli eventuali aventi diritto all'eredità di Portaro Giuseppina, nato a Stilo il 28 luglio 1906 e deceduto in Bisceglie il 26 novembre 1993 dichiarino la volontà di accettare l'eredità suddetta.

Il curatore: avv. Luigi Palmiotti.

C-27685 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE TRANI

Sezione distaccata di Bisceglie

Accettazione eredità giacente

Il v. pretore della Sez. dist. Bisceglie, Pretura Circondariale Trani, con decreto 9 settembre 1997 ha fissato termine di giorni trenta decorrente dalla pubblicazione dello stesso in estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana affinché gli eventuali aventi diritto all'eredità di Stumpo Domenico nato a Keren (Etiopia) il 1° giugno 1917 e deceduto in Bisceglie il 25 luglio 1990 dichiarino la volontà di accettare l'eredità suddetta.

Il curatore: avv. Luigi Palmiotti.

C-27686 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE TRANI

Sezione distaccata di Bisceglie

Accettazione eredità giacente

Il v. pretore della Sez. dist. Bisceglie, Pretura Circondariale Trani, con decreto 9 settembre 1997 ha fissato termine di giorni trenta decorrente dalla pubblicazione dello stesso in estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana affinché gli eventuali aventi diritto all'eredità di Caputi Vincenzo nato a Molfetta il 5 luglio 1907 e deceduto in Bisceglie il 26 dicembre 1974 dichiarino la volontà di accettare l'eredità suddetta.

Il curatore: avv. Luigi Palmiotti.

C-27687 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE TRANI

Sezione distaccata di Bisceglie

Accettazione eredità giacente

Il v. pretore della Sez. dist. Bisceglie, Pretura Circondariale Trani, con decreto 9 settembre 1997 ha fissato termine di giorni trenta decorrente dalla pubblicazione dello stesso in estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana affinché gli eventuali aventi diritto all'eredità di Romano Nicola Domenico Mario nato a Bari il 25 maggio 1911 e deceduto in Bisceglie il 19 luglio 1993 dichiarino la volontà di accettare l'eredità suddetta.

Il curatore: avv. Luigi Palmiotti.

C-27689 (A pagamento).

PRETURA CIRCONDARIALE TRANI

Sezione distaccata di Bisceglie

Accettazione eredità giacente

Il v. pretore della Sez. dist. Bisceglie, Pretura Circondariale Trani, con decreto 9 settembre 1997 ha fissato termine di giorni trenta decorrente dalla pubblicazione dello stesso in estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana affinché gli eventuali aventi diritto all'eredità di Di Venere Vito, nato a Carbonara il 29 maggio 1905 e deceduto in Bisceglie il 30 gennaio 1987 dichiarino la volontà di accettare l'eredità suddetta.

Il curatore: avv. Luigi Palmiotti.

C-27690 (A pagamento).

T.A.R. LAZIO

III Sezione

Integrazione del contraddittorio per pubblici proclami

In esecuzione della sentenza T.A.R. Lazio, sez. III, n. 1631/97, si notifica ai controinteressati il ricorso proposto da Francesco Sofia, con il suo avv. Riccardo Marone (v.le Angelico, 38, Roma) contro l'INPS per l'annullamento:

- a) della deliberazione n. 1331 del 28 luglio 1992 con cui è stato bandito il concorso e stabiliti i criteri per incarichi di coordinamento;
- b) del messaggio del 30 luglio 1992 n. 42489;
- c) della deliberazione n. 860/93 di approvazione della graduatoria per il II livello differenziato, collocandolo in posizione non utile (n.r.g. 18636/93).

Il ricorso è stato proposto per violazione dell'art. 14 D.P.R. 43/90 e del giusto procedimento di legge, eccesso di potere per illogicità e manifesta ingiustizia, eccesso di potere nell'attribuzione del punteggio per incarichi di coordinamento, anzianità, incarichi particolari, produttività e nella formulazione della graduatoria.

Il concorso doveva essere per titoli e si è trasformato in merito comparativo; il punteggio è stato attribuito in modo discrezionale senza che sia stata rispettata la segretezza dei partecipanti: la commissione è stata illegittimamente composta; è stata eccessivamente valutato l'incarico di coordinamento e la produttività mentre nessun punto è previsto per l'anzianità; sono stati valutati incarichi particolari non formalmente attribuiti; i titoli del ricorrente sono stati illegittimamente valutati.

L'avv. Riccardo Marone.

S-21655 (A pagamento).

AMMORTAMENTI**Ammortamento assegni**

Con provvedimento 15 settembre 1997 il pretore di Torino ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti n. 16 assegni bancari tutti all'ordine SEAT S.p.a., smarriti dal sig. Francescucci Nicola e così descritti:

- 1) n. 101670053 di L. 1.761.200 C.R. Chieti Fil. Ortona a Mare emesso da "Nuova Edilizia di Nenna sas, via della Libertà n. 53, Ortona (CH)";
- 2) n. 18819837 di L. 780.000 C.R. Teramo emesso da "Di Mariano Gianni, via L. Settembrini n. 21, Montorio al Vomano (TE)";
- 3) n. 26381377 di L. 550.000 Banca Popolare Adriatico, Fil. Teramo emesso da "Cicconi Enzo, via Teatro Antico n. 18 Teramo";
- 4) n. 010474052-04 di L. 1.273.170 Banca Pop. Lanciano e Sulmona, Ag. Chieti Scalo emesso da "Leader Ufficio S.r.l., vl. Gran Sasso n. 203, Chieti";
- 5) n. 0025227826-7 di L. 260.000 Banca Pop. Adriatico, Ag. Castel di Sangro emesso da "D'Amico Bruno, via Sangro, Castel di Sangro (AQ)";
- 6) n. 7470219/03 di L. 1.128.000 Banca Pop. Lanciano e Sulmona, Ag. Sulmona emesso da "Angelone Loredana via Rossetti n. 7, Sulmona";
- 7) n. 23418440 di L. 6.000.000 C.R. Aquila, Ag. Aquila emesso da "Manzoni A.N.A.C., via Patrica n. 11, Roma";
- 8) n. 385789373 di L. 5.231.230 Banca di Roma, Fil. Aquila emesso da "Istituto Galvani S.r.l., via Patrica n. 11, Roma";
- 9) n. 0023965168-06 di L. 8.276.450 C.R. Aquila sede Aquila emesso da "Centro Scolastico Aquilano S.r.l., via Ambrosini n. 177, Roma";
- 10) n. 23641045-12 di L. 3.600.000 C.R. Aquila, sede Aquila emesso da "Gainar Ana, via Cirella n. 18, L'Aquila";
- 11) n. 037388391603 di L. 630.700 Banco di Napoli, Fil. S. Salvo emesso da "Basso Ottaviano, via dello Stadio n. 67/A, San Salvo (CH)";

12) n. 102422280-12 di L. 2.112.280 C.R. Chieti Ag. Piane d'Archi emesso da "Radio Delta 1 S.r.l., via Piana La Fara, Atessa (CH)";

13) n. 1354123125-04 di L. 1.494.400 Banca Commerciale Italiana Fil. Vasto emesso da "Vasto Pesca S.r.l., zona Industriale, Punta Penna, Vasto (CH)";

14) n. 0026596991-05 di L. 1.186.430 Banca Pop. Adriatico, Fil. S. Salvo emesso da "Arte del Caminetto S.r.l., zona Industriale A.I.I.B., San Salvo (CH)";

15) n. 102005489-01 di L. 349.000 C.R. Chieti, Fil. Atessa emesso da "Palena Carlo, via Discesa Casetta n. 6, Atessa (CH)";

16) n. 0007474457 di L. 841.800 Banca Pop. Lanciano e Sulmona emesso da "Tessicini Salvatore, via Circonvallazione Occidentale n. 94, Sulmona (AQ)".

Opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione.

L'avv. Monca Romano.

T-2118 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Avigliana con decreto in data 29 settembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

A/B n. 248967857-08 di L. 2.688.000, rilasciato da Blandino Gilberto il 25 settembre 1997 sulla banca CRT di Condave, c/c 1695024/46, all'ordine di Agnusdei Matteo;

A/B n. 360962585-00 di L. 2.696.000, rilasciato da Baronetto Severino il 24 settembre 1997 sulla banca CRT di Giaveno, c/c 414335/48 all'ordine di Agnusdei Matteo;

A/B n. 25850332-04, di L. 2.000.000 di Rilent Enrico sulla banca CRT di Valdellatone, c/c 2187485/38, il 25 settembre 1997 all'ordine di Agnusdei Matteo;

A/B n. 56513770, di L. 1.222.000 di Augusta Sebastiano il 25 settembre 1997, c/c 9343, sulla banca S. Paolo di Avigliana all'ordine di Agnusdei Matteo;

A/B n. 0391369124, di L. 362.800 di Savadori Guido sulla banca Sella di Aviglona, c/c 1064239, il 25 settembre 1997 all'ordine di Agnusdei Matteo;

A/B n. 0565032890, di L. 1.659.000 di Maritano Cristina sulla banca S. Paolo di Alpignano, c/c 5970, il 25 settembre 1997 all'ordine di Agnusdei Matteo;

A/B n. 585716690, di L. 1.700.000 di Valetti Dante sulla banca S. Paolo (Agenzia 22), c/c 118647, il 24 settembre 1997 all'ordine di Agnusdei Matteo;

A/B n. 038-1745642, di L. 325.000 di Franchino Luciano il 25 settembre 1997 sulla banca Sella di Avigliana, c/c 38013901, all'ordine di Agnusdei Matteo;

A/B n. 06400806476, di L. 1.000.000 di Barone Giuseppe il 25 settembre 1997 sulla banca Sella di Ciorgné, c/c 01182-399100 all'ordine di Agnusdei Matteo;

A/B n. 24635891510, di L. 1.385.000 di Griffiero Carlo il 25 settembre 1997 sulla banca CRT Almese, c/c 678489/71 all'ordine di Agnusdei Matteo;

A/B n. 21075749904, di L. 2.586.000 di Rosso Luigi il 25 settembre 1997 sulla banca CRT di Valdellatone, c/c 915253/58, all'ordine di Agnusdei Matteo;

A/B n. 2604941119/10, di L. 1.200.000 di Selis Eufemio il 25 settembre 1997 sulla banca CRT di Giaveno, c/c 1866290/10, all'ordine di Agnusdei Matteo;

A/B n. 258426815-10 di L. 3.300.000 ril. da Ioppolo Domenico all'ordine di D'Agostino Francesco sulla banca CRT di Almese, c/c 1817363/68, e girato ad Agnusdei Matteo.

Opposizione giorni quindici.

Agnusdei Matteo.

T-2119 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Torino, con decreto 5 settembre 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 260627465-07, tratto in Luc-ca il 30 settembre 1996 per L. 2.000.000 dal c/c n. 2282396/83 della Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.a., ag. Novara 1, intestato alla ditta Pizzurro Pietro, al portatore.

Opposizione giorni quindici.

dott.ssa Patrucco Patrizia.

T-2128 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Frascati in data 19 settembre 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 7805382214, tratto sulla B.N.A., Ag. 7 di Roma, sul c/c n. 16290K intestato al sig. Vacca Giuseppe, di L. 5.000.000.

Per opposizione giorni quindici.

avv. Mario Perone.

S-21498 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Pretore Torre Annunziata (NA), il 18 settembre 1997 pronunciato ammortamento assegno circolare n. 3702591962 di L. 13.750.000 emesso il 10 settembre 1997 dalla Banca Commerciale Italiana filiale Castellammare di Stabia favore Petrillo Enrico.

Opposizione termini di legge.

Enrico Petrillo.

S-21508 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore della pretura circondariale di Piacenza, letta l'istanza che precede; assunte informazioni; visti gli artt. 69 e seguenti, R.D. 21 dicembre 1933, n. 1736; dichiara l'ammortamento dell'assegno circolare, dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, contraddistinto con la serie 08 e numero 32684898/06, predisposto il giorno 23 aprile 1997 dalla sede centrale della Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni, autorizzata con apposita convenzione ad emettere assegni circolari del suddetto Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, a favore dell'avv. Giorgio Paperi, dell'importo di L. 1.300.000, con girata libera.

Ordina la pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e la notifica all'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane presso la sede di corso Europa n. 18 - 20122 Milano.

Autorizza il pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Piacenza, 10 settembre 1997

Il pretore: Bruno
L'avv. Giorgio Paperi.

C-27697 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore della Pretura Circondariale di Brescia con decreto del 5 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 1100070354 di L. 9.900.000 emesso l'11 giugno 1997 dal Credito Bergamasco Filiale di Camignone (BS) intestato all'Agenzia Postale di Monticelli Brusati e di quello n. 1000182422 di L. 1.139.594 dell'11 giugno 1997 emesso dal Credito Bergamasco Filiale di Provaglio d'Iseo intestato all'Agenzia Postale di Monticelli Brusati (BS), girati entrambi al cassiere provinciale delle poste di Brescia col concorso del controllore ed il medesimo pretore ha autorizzato le Banche emittenti a procedere al pagamento degli assegni direttamente alla Filiale di Brescia dell'ente poste italiane, dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dai detentori.

Brescia, 29 settembre 1997

p. Il direttore della Filiale:
dott. L. La Speme.

M-7927 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Rho con decreto in data 19 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio al portatore n. 13.122 emesso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino agenzia di Pregnana Milanese denominato Marin Armida con un saldo effettivo di Lire 7.152.199 alla data 25 agosto 1997.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Pregnana Milanese, 30 settembre 1997

Marin Armida.

M-7970 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto 26 novembre 1992 il presidente del Tribunale di Torino ha pronunciato l'ammortamento di 3 titoli cambiari di L. 1.012.500 scaduti ad un mese 5 e 6 mesi data rilasciati il 10 aprile 1986 dai sigg. Ortu Angela e Volpi Ernestino residenti in via Roma n. 15 - Lombardone, alla Fin Immobili S.p.a. Effetti garantiti da ipoteca iscritta nei RR.II. di Torino II il 21 aprile 1986 al Gen. 10373 e al Part. 1220.

L'avv. Pasero Pierangelo.

T-2123 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto 26 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento di n. 14 (quattordici) cambiali garantite da ipoteca, trascritta presso la Conservatoria dei RR.II. di Torino I, tutte e quattordici emesse in Torino il 16 febbraio 1982 da Anna Del Tito a favore di Rinaldo Augusto dell'importo di L. 1.500.000 (unmilionecinquacentomila) cadauna, con scadenza prevista per il 15 di ogni mese, a partire dal 15 maggio 1982 al 15 febbraio 1983 e dal 15 gennaio 1985 al 15 marzo 1985.

Opposizione nei termini di legge.

L'avv. Marco Roati.

T-2126 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto 26 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento di n. 36 (trentasei) cambiali garantite da ipoteca, trascritte presso la Conservatoria dei RR.II. di Torino II, tutte e trentasei emesse in Torino il 5 novembre 1982 da Torrisi Antonia a favore della "Tefim S.p.a." ora "Gabetti Mutuicasa S.p.a." dell'importo di L. 646.500 (seicentoquarantaseimilacinquecentolire) cadauna, con scadenza mensile a partire dal 2 dicembre 1982 per finire al 2 novembre 1985.

Opposizione nei termini di legge.

L'avv. Marco Roati.

T-2127 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Su ricorso di impresa artigiana Tomaificio Sergio di Mazzei Sergio corr. in Peccioli, con decreto in data 4 luglio 1997 del pretore di Pisa sede distaccata di Pontedera ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti vaglia cambiari:

1) cambiale artigiana bollo ridotto D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601, bollo L. 200, Volterra 28 luglio 1980, L. 1.719.472 al 28 gennaio 1986, pagherò per questa cambiale alla Cassa di Risparmio di Volterra la somma di L. unmilionesettecentodiciannovemilaquattrocentosettantadue, ditta Tomaificio Mazzei Sergio, via Macelli Peccioli, firmato Sergio Mazzei;

2) cambiale artigiana bollo ridotto D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601, bollo L. 200, Volterra 28 luglio 1980, L. 1.719.472 al 28 gennaio 1987, pagherò per questa cambiale alla Cassa di Risparmio di Volterra la somma di L. unmilionesettecentodiciannovemilaquattrocentosettantadue, ditta Tomaificio Mazzei Sergio, via Macelli Peccioli, firmato Sergio Mazzei;

3) cambiale artigiana bollo ridotto D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601, bollo L. 200, Volterra 28 luglio 1980, L. 1.719.472 al 28 luglio 1987, pagherò per questa cambiale alla Cassa di Risparmio di Volterra la somma di L. unmilionesettecentodiciannovemilaquattrocentosettantadue, ditta Tomaificio Mazzei Sergio, via Macelli Peccioli, firmato Sergio Mazzei;

4) cambiale artigiana bollo ridotto D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601, bollo L. 200, Volterra 28 luglio 1980, L. 1.719.472 al 28 gennaio 1988, pagherò per questa cambiale alla Cassa di Risparmio di Volterra la somma di L. unmilionesettecentodiciannovemilaquattrocentosettantadue, ditta Tomaificio Mazzei Sergio, via Macelli Peccioli, firmato Sergio Mazzei;

5) cambiale artigiana bollo ridotto D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601, bollo L. 200, Volterra 28 luglio 1980, L. 1.719.472 al 28 luglio 1988, pagherò per questa cambiale alla Cassa di Risparmio di Volterra la somma di L. unmilionesettecentodiciannovemilaquattrocentosettantadue, ditta Tomaificio Mazzei Sergio, via Macelli Peccioli, firmato Sergio Mazzei;

6) cambiale artigiana bollo ridotto D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601, bollo L. 200, Volterra 28 luglio 1980, L. 1.719.472 al 28 gennaio 1989, pagherò per questa cambiale alla Cassa di Risparmio di Volterra la somma di L. unmilionesettecentodiciannovemilaquattrocentosettantadue, ditta Tomaificio Mazzei Sergio, via Macelli Peccioli, firmato Sergio Mazzei;

7) cambiale artigiana bollo ridotto D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601, bollo L. 200, Volterra 28 luglio 1980, L. 1.719.472 al 28 luglio 1989, pagherò per questa cambiale alla Cassa di Risparmio di Volterra la somma di L. unmilionesettecentodiciannovemilaquattrocentosettantadue, ditta Tomaificio Mazzei Sergio, via Macelli Peccioli, firmato Sergio Mazzei;

8) cambiale artigiana bollo ridotto D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601, bollo L. 200, Volterra 28 luglio 1980, L. 1.719.472 al 28 gennaio 1990, pagherò per questa cambiale alla Cassa di Risparmio di Volterra la somma di L. unmilionesettecentodiciannovemilaquattrocentosettantadue, ditta Tomaificio Mazzei Sergio, via Macelli Peccioli, firmato Sergio Mazzei;

9) cambiale artigiana bollo ridotto D.P.R. 29 settembre 1973, n. 601, bollo L. 200, Volterra 28 luglio 1980, L. 1.719.472 al 28 luglio 1990, pagherò per questa cambiale alla Cassa di Risparmio di Volterra la somma di L. unmilionesettecentodiciannovemilaquattrocentosettantadue, ditta Tomaificio Mazzei Sergio, via Macelli Peccioli, firmato Sergio Mazzei;

Tutti i vaglia cambiari sopra indicati riportano sul retro la seguente dizione: "Conservatoria RR.II. Livorno garantita dalla ipoteca iscritta l'8 agosto 1980 al n. 1296 Il primo conservatore f. ill."

Con lo stesso decreto è stato autorizzato il conservatore dei RR.II. di Livorno alla cancellazione dell'ipoteca iscritta presso la Conservatoria RR.II. di Livorno l'8 agosto 1980 al n. 8287 d'ordine al n. 1296 particolare, dietro presentazione del presente decreto di ammortamento e dei restanti titoli per cui a suo tempo fu eseguita la relativa iscrizione, con esonero da ogni responsabilità, quando siano trascorsi senza opposizione, trenta giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Mazzei Sergio.

C-27643 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Fermo, con decreto del 26 giugno 1997 ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 4045011 emesso dalla Cassa di Risparmio di Fermo - Agenzia Centrale, ed intestato a Mancini Cecilia, del valore nominale di L. 10.000.000 (diecimilioni). Opposizione entro novanta giorni.

avv. Maurizio Mattioli.

C-27619 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Nardò, con decreto 25 luglio 1997, ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 01210642, emesso il 22 gennaio 1996, dal Banco di Napoli, filiale di Galatone, intestato a Trani Francesco dell'importo di L. 20.000.000, autorizzando il rilascio di un duplicato, dopo 15 giorni dalla presente pubblicazione, salvo opposizioni.

avv. Marta Settimo.

C-27622 (A pagamento).

Ammortamento di certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Treviso con proprio decreto in data 1° agosto 1997 ha dichiarato l'inefficacia del seguente certificato di deposito bancario "al portatore" emesso della Banca Popolare Asolo e Montebelluna - filiale di Trevignano: n. 110004, partita n. 899533, L. 70.000.000, emesso il 30 marzo 1997, pagabile il 30 giugno 1997, autorizzando la banca emittente a rilasciare il duplicato del titolo medesimo al ricorrente Adami Natalino dopo trascorso il termine di giorni 90 dalla data di pubblicazione del presente avviso, salvo opposizione.

Adami Natalino.

C-27628 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Taranto in data 4 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento del C.D. n. 7008008310 della Banca del Salento di Sava di L. 110.000.000, autorizzando l'istituto emittente a rilasciarne duplicato in favore dei ricorrenti Spina Antonio e Doria Rosina trascorsi 90 giorni dalla pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* e in assenza di opposizioni.

Sava, 10 settembre 1997

Doria Rosina - Spina Antonio.

C-27681 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il presidente del Tribunale di Bergamo con decreto del 23 settembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore emesso dall'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Olmo al Brembo, n. 1713617/15 emesso il 14 settembre 1995 e con scadenza 14 settembre 1997, per il valore di L. 100.000.000, pagabile presso la medesima filiale.

Opposizione ex art. 12, legge 30 luglio 1951, n. 948, avverso il decreto medesimo; termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione nell'estratto del decreto della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Bonzi Francesco.

C-27701 (A pagamento).

Ammortamento cambiario*Correzione errore materiale ed integrazione su decreto*

Il pretore di Lucca presso la sezione distaccata di Pietrasanta, con decreto 4 aprile 1995, ha disposto la correzione del proprio decreto 11 gennaio 1994 di ammortamento di n. 4 effetti cambiari ipotecari pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 244 del 18 ottobre 1994, foglio inserzioni pag. 42, dichiarando che l'ammortamento dei titoli descritti sub b), c), e d) del ricorso sia corretto ed integrato nel senso che gli stessi si debbano intendere scaduti rispettivamente il 14 novembre 1990, 14 maggio 1991 e 14 settembre 1991.

dott. proc. Roberto Orlandi.

C-27644 (A pagamento).

Integrazione pubblicazione ammortamento certificato di deposito sulla G.U. del 27 maggio 1997 richiesta da Nardi Iacopo, foglio ins. 121

In riferimento a quanto in oggetto si prega di rettificare l'inserzione precisando che il certificato di deposito n. 1000903/52 *non porta alcuna intestazione*, che la data di emissione è il 19 giugno 1995 e quella di scadenza è il 19 dicembre 1996.

Marlia, 26 settembre 1997

Nardi Iacopo.

C-27654 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Pescara con decreto 22 agosto 1997 a richiesta di Contratti Sergio, residente in Pescara alla via Marconi n. 295, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

assegno n. 538923427 di L. 2.500.000 emesso dall'agenzia di Montorio al Vomano della Tercas all'ordine Allocco Berardino;

assegno n. 538923428 di L. 1.860.000 emesso dall'agenzia di Montorio al Vomano della Tercas all'ordine Allocco Berardino;

assegno n. 538924430 di L. 2.500.000 emesso dall'agenzia di Montorio al Vomano della Tercas all'ordine Allocco Berardino;

assegno n. 08-80236556 di L. 2.500.000 emesso dall'agenzia di Montorio al Vomano della Banca Popolare dell'Adriatico all'ordine Allocco Berardino.

Il pretore ha disposto la pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale*, autorizzando il pagamento degli assegni trascorso il termine di giorni 15 dalla pubblicazione in mancanza di opposizioni.

Pescara, 29 settembre 1997

avv. Sergio Ciccarelli.

C-27688 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI**

Cambiamento di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia, con decreto in data 2 luglio 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Cambedda Antonella, nata a Cernusco sul Naviglio (MI) il 18 aprile 1993, residente a Gorgonzola (MI), in vicolo Serbelloni n. 3, chiede il cambiamento del cognome "Cambedda" in quello di "Pedroni".

Opposizione nei modi e termini di legge.

avv. Marco Vergani.

M-7934 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Milano, con decreto in data 10 settembre 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Chiappa Eleonora Maria, nata a Milano il 19 maggio 1972, residente a Milano in via R. Pick Mangiagalli n. 19, chiede il cambiamento del cognome "Chiappa" in quello di "Castelli".

Opposizione nei modi e nei termini di legge.

Eleonora Maria Chiappa.

M-7929 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Procuratore generale Repubblica Napoli 12 settembre 1997 autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Borzacchiello Gismondo nato a Napoli il 22 febbraio 1997 e residente in Sant'Antimo alla via Inghilterra n. 42, legalmente rappresentato dal padre Borzacchiello Francesco, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di "Gismondo" in quello di "Sigismondo".

Opposizione 30 giorni.

Francesco Borzacchiello.

S-21509 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Procuratore generale Repubblica Napoli 6 dicembre 1996 autorizzato le affissioni e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale Piccolo Luigi nato ad Aversa (CE) il 29 novembre 1994 e residente in Caserta al viale Aranci, legalmente rappresentato dal padre Piccolo Giovanni, ha chiesto di essere autorizzato a cambiare il nome di "Luigi" in quello di "Luigi Loris" nome unico e composito.

Opposizione 30 giorni.

Piccolo Giovanni.

S-21510 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova con decreto in data 3 settembre 1997 ha autorizzato Ruello Nicolino, nato a Genova il 22 maggio 1965, residente in Ancona, largo Sarnano n. 6, a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio nome in "Nicola".

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 27 settembre 1997

Ruello Nicolino.

G-793 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte d'appello di Genova con decreto in data 5 settembre 1997, ha autorizzato Calascibetta Giuseppina, nata in Genova il 20 luglio 1971, residente in Genova, via Paolo Reti n. 19/10, a pubblicare la domanda per il cambiamento del proprio nome in "Loredana, Giuseppina".

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Genova, 30 settembre 1997

Calascibetta Giuseppina.

G-798 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Brescia, con decreto del 16 settembre 1997 ha autorizzato la pubblicazione della domanda, presentata dai coniugi Marchi Giorgio Carlo e Mondoni Daniela Cristina, residenti in Spinadesco, via delle Rose n. 30, riguardante il loro figlio adottivo Marchi Marin nato a Sofia il 12 giugno 1988 per cambio del nome da "Marin" a "Francesco" in modo che il minore venga a chiamarsi "Marchi Francesco".

Chiunque ne abbia interesse può fare opposizione nei termini di legge.

Spinadesco, 29 settembre 1997

Marchi Giorgio Carlo
Mondoni Daniela Cristina.

C-27702 (A pagamento).

PIANI DI RIPARTO**TUBI FERROTUBI - S.p.a.**

Il commissario della Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi S.p.a. in Amministrazione straordinaria comunica che presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Milano è stato depositato l'8° piano di riparto parziale, autorizzato dal Ministero dell'industria che prevede il pagamento dei debiti in prededuzione, debiti della procedura di Amministrazione controllata e il 50% dei debiti in privilegio verso gli ex dipendenti ex art. 2751-bis, n. 1.

Non ricevendo osservazioni entro venti giorni dalla pubblicazione si procederà al pagamento.

Fabbrica Italiana Tubi Ferrotubi
In Amministrazione straordinaria
Il commissario avv. Rosario Nolasco

M-7917 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA****AVVISI D'ASTA****COMUNE DI CESENA
Settore Contratti Espropri Patrimonio**

P.G.N. 26728/131 Comune di Cesena - Settore Contratti Espropri Patrimonio - Asta pubblica per la vendita di immobili siti in Cesena.

In esecuzione della delibera di Consiglio comunale n. 238 del 31 luglio 1997, esecutiva dal 1° settembre 1997, ai sensi dell'art. 47, legge n. 142 del 1990 e successive modifiche, si rende noto che il giorno 14 novembre 1997, alle ore 10,30, nella Segreteria comunale, davanti al dirigente competente avrà luogo un'asta pubblica, ad unico e definitivo incanto, per la vendita di tre lotti distinti, tutti allibrati alla partita 1000415, e precisamente:

lotto 1: locale in passato adibito a negozio di parrucchiere, in corso U. Comandini n. 10a, al piano terra del condominio "Comandini", censito al NCEU di Cesena al fg. 126 con la part. 383, sub. 50, catg. C/1, superficie totale mq. 60. L'unità partecipa al condominio "Comandini" per millesimi di proprietà 17,77. Prezzo a base d'asta Lire 138.000.000, cauzione L. 13.800.000;

lotto 2: locale in passato adibito a cartoleria, in corso U. Comandini n. 12, al piano terra del condominio "Comandini", censito al NCEU di Cesena al fg. 126 con la part. 383, sub. 49, catg. C/1, superficie totale mq. 49. L'unità partecipa al condominio "Comandini" per millesimi di proprietà 16,50. Prezzo a base d'asta L. 113.000.000, cauzione L. 11.300.000;

lotto 3: locale in passato adibito ad ufficio pesi e misure, in corso U. Comandini n. 8a, al piano terra del condominio "Comandini", censito al NCEU di Cesena al fg. 126 con la part. 383, sub. 67, catg. C/1, superficie totale mq. 46. L'unità partecipa al condominio "Comandini" per millesimi di proprietà 16,50. Prezzo a base d'asta L. 106.000.000, cauzione Lire 10.600.000. Ciascun lotto è venduto separatamente a corpo e non a misura nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Modalità dell'asta: l'asta si svolgerà con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base d'asta di cui sopra ai sensi degli artt. 73, lett. c) e 76 del Regolamento per l'Amministrazione e la contabilità generale dello Stato, R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Le offerte devono essere specifiche per ogni singolo lotto. Per ciascuno di essi l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida. L'asta verrà aggiudicata all'offerta economicamente più elevata, sempre che sia superiore al prezzo a base d'asta.

L'asta sarà tenuta ad unico esperimento risultando l'aggiudicazione definitiva ad unico incanto. Sono nulle le offerte condizionate o senza l'indicazione esplicita dell'aumento, non essendo accettate offerte alla pari o in ribasso.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare, né alcuna cessione dell'aggiudicazione, fatte salve le rappresentanze legali previamente autorizzate nei modi dovuti e le procure speciali. Tale eventuale documentazione dovrà essere prodotta, unitamente all'offerta, esclusivamente in forma notarile ed in copia autenticata, pena l'esclusione dalla gara.

Modalità dell'offerta: gli interessati possono presentare offerte separate per uno o più lotti, e per ciascuna di esse occorre osservare le modalità seguenti. L'offerta, scritta su carta da bollo, completa di nome e cognome, data e luogo di nascita, indirizzo, e l'aumento, espresso in cifre ed in lettere, (in caso di discordanza verrà l'aumento espresso in lettere), offerto sul prezzo base d'asta, va datata, firmata e chiusa in una busta sigillata a ceralacca, contrassegnata dalla dicitura "Offerta".

Tale busta va inserita in un'altra busta insieme all'eventuale documentazione e alle ricevute dei seguenti depositi eseguiti presso il Servizio Tesoreria Comunale c/o Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a., filiale n. 72, ABI 6120, CAB 23972:

cauzione pari al 10% del prezzo a base d'asta per ciascun lotto, determinata nell'ammontare di cui sopra;

spese d'asta determinate forfettariamente in L. 2.000.000 (lire duemilioni) per ciascun lotto, da versare contestualmente al deposito cauzionale.

Su questa busta, chiusa e sigillata a ceralacca, dovrà essere scritto: (in alto) "Offerta del signor per l'acquisto di:

- 1) locale in corso U. Comandini n. 10a, fg. 126, part. 383, sub. 50;
- 2) locale in corso U. Comandini n. 12, fg. 126, part. 383, sub. 49;
- 3) locale in corso U. Comandini n. 8a, fg. 126, part. 383, sub. 67

e al (centro): "Al Comune di Cesena - Ufficio Contratti, piazza del Popolo n. 1 - 47023 Cesena (FO)".

Tale plico dovrà pervenire esclusivamente a mezzo posta raccomandata entro le ore 13 del giorno precedente a quello stabilito per la gara.

Trascorso tale termine non sarà valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva ad offerta precedente.

Le suddette modalità vanno osservate a pena di esclusione dalla gara. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente. Il pagamento dovrà essere effettuato esclusivamente in contanti al momento della stipulazione del contratto di compravendita. Tutte le spese contrattuali, comprese quelle d'asta, sono a carico dell'aggiudicatario.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia al regolamento di contabilità generale dello Stato. Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Patrimonio del Comune di Cesena (tel. 0547/356302-304) o all'Ufficio Contratti sempre del Comune di Cesena (tel. 0547/356231), dalle ore 9 alle ore 12.

Cesena, 29 settembre 1997

Settore Contratti Espropri Patrimonio
Il dirigente: dott.ssa Dea Prani

C-27633 (A pagamento).

CITTÀ DI CARMAGNOLA (Provincia di Torino)

Avviso di asta pubblica per alienazione terreni di proprietà comunale siti in via Cuneo suddivisi in 5 lotti, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 62 in data 26 giugno 1997.

Il direttore di Ripartizione Programmazione Territoriale Urbanistica avvisa che l'asta pubblica sarà esperita ai sensi dell'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, mediante offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base d'asta.

Prezzo a base d'asta: lotto n. 1, L. 416.585.000; lotto n. 2, Lire 142.500.000; lotto n. 3, L. 172.020.000; lotto n. 4, L. 161.025.000; lotto n. 5, L. 255.000.000.

L'aggiudicazione dei lotti oggetto della presente asta pubblica, comporta l'obbligatorietà degli aggiudicatari di partecipare pro quota all'urbanizzazione primaria e secondaria così come previsto nell'atto di convenzione rogito notaio Osella, rep. 1980/671 del 22 giugno 1995 registrato a Moncalieri il 5 luglio 1995 al n. 1350.

L'asta pubblica avrà luogo il giorno 25 novembre 1997 alle ore undici nell'ufficio del segretario direttore generale del Comune di Carmagnola, presso il Palazzo Comunale, piazza Manzoni n. 10, 1° piano.

Dettagliate modalità di partecipazione all'asta pubblica e la descrizione dei cinque lotti oggetto dell'alienazione sono contenute nel bando integrale di asta pubblica pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Carmagnola, il quale può essere ritirato presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Ripartizione Urbanistica (tel. 011/9724111-256) nelle ore d'ufficio previo rimborso spese.

Chi intende partecipare all'asta pubblica dovrà far pervenire la propria offerta seguendo le modalità contenute nel bando integrale al protocollo del Comune di Carmagnola entro le ore 12,30 del giorno precedente la gara.

Carmagnola, 11 ottobre 1997

Il sindaco: Elia Angelo

Il direttore di Ripartizione
Programmazione Territoriale Urbanistica:
geom. Sibona Antonio

T-2120 (A pagamento).

CITTÀ DI CARMAGNOLA (Provincia di Torino)

Avviso di asta pubblica per alienazione terreni di proprietà comunale siti in via Roma, via A.T. Casalis, via Q. Sella, suddivisi in n. 7 lotti, in esecuzione della deliberazione di Consiglio comunale n. 72 in data 19 luglio 1997.

Il direttore di Ripartizione Programmazione Territoriale Urbanistica avvisa che l'asta pubblica sarà esperita ai sensi dell'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, mediante offerte segrete da confrontarsi col prezzo a base d'asta.

Prezzo a base d'asta L. 100.000 al mq. per i lotti nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6 e L. 371.850.000 per il lotto n. 7.

L'asta pubblica avrà luogo il giorno 27 novembre 1997 alle ore undici nell'ufficio del segretario direttore generale del Comune di Carmagnola, presso il Palazzo Comunale, piazza Manzoni n. 10, 1° piano.

Dettagliate modalità di partecipazione all'asta pubblica e la descrizione dei sette lotti oggetto dell'alienazione sono contenute nel bando integrale di asta pubblica pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Carmagnola, il quale può essere ritirato presso l'Ufficio Tecnico Comunale - Ripartizione Urbanistica (tel. 011/9724111-256) nelle ore d'ufficio previo rimborso spese.

Chi intende partecipare all'asta pubblica dovrà far pervenire la propria offerta seguendo le modalità contenute nel bando integrale al protocollo del Comune di Carmagnola entro le ore 12,30 del giorno precedente la gara.

Carmagnola, 11 ottobre 1997

Il sindaco: Elia Angelo

Il direttore di Ripartizione
Programmazione Territoriale Urbanistica:
geom. Sibona Antonio

T-2121 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COSENZA**Ufficio Appalti e Contratti**

Sede in via Galliano n. 6

Tel.-fax 0984/71648

Avviso d'asta pubblica

Questa Amministrazione, in esecuzione alla deliberazione consiliare del 20 gennaio 1997, n. 6, vistata dal CO.RE.CO. il 29 gennaio 1997 col n. 242, intende vendere le sottosegnate unità immobiliari - caselli cantonieri dismessi - per gli importi a base d'asta indicati a fianco di ciascuna di essi:

casello Salice (Corigliano Cal.)	L. 128.000.000
casello Regina (Lattarico)	L. 82.000.000
casello Acri (Acri)	L. 80.000.000
casello Cagno I (S.P. Ramundo-Cagno)	L. 70.000.000
casello Cagno II (S.P. Ramundo-Cagno)	L. 70.000.000
casello Farneto (Roggiano)	L. 65.000.000
casello Ginnasio (Scigliano)	L. 60.000.000
casello Pecorella (S. Benedetto Ull.)	L. 58.000.000
casello S. Primo (Laino Borgo)	L. 50.000.000
casello Cinquemiglia (Montalto)	L. 45.000.000
casello Colle Ascione (Cellara)	L. 45.000.000
casello Morano (Morano)	L. 38.000.000
casello S. Pietro (Crocetta)	L. 30.000.000
casello Cristiano (Crocetta)	L. 25.000.000
casello Perdicapello (Rocca Imperiale)	L. 7.000.000

Per partecipare all'asta bisogna far pervenire, entro le ore 13 del giorno 30 ottobre 1997 a questa Amministrazione provinciale, piazza XV Marzo n. 1 - Cosenza, il plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, a mezzo del Servizio Postale Raccomandato - Espresso, Posta Celere ovvero a mezzo corriere, contenente:

1) l'offerta, in busta chiusa e sigillata con ceralacca, redatta su carta bollata, contenente la percentuale di aumento - che non può essere inferiore al 5% dell'importo posto a base d'asta - espressa in cifre e in lettere, sottoscritta con firma leggibile;

2) una dichiarazione su carta bollata, con la quale si attesta di aver visitato l'immobile e di essere a conoscenza della situazione di fatto esistente nonché l'impegno di versare la somma offerta entro trenta giorni dall'avvenuta aggiudicazione previa stipula del relativo contratto di compravendita;

3) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi dalla data di espletamento della gara;

4) cauzione pari al 10% dell'importo a base d'asta, in una delle forme consentite dalla legge (versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Banca d'Italia, ovvero mediante fidejussione bancaria od assicurativa);

5) una dichiarazione, resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della legge stessa, con la quale si attesta:

che a proprio carico non sussistono cause di divieto di sospensioni e di decadenza di cui all'allegato I del D.L.vo 490 dell'8 agosto 1994 e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali procedure nei suoi confronti e nei confronti dei propri conviventi;

che a proprio carico non esiste alcun procedimento ostativo a contrattare con la pubblica amministrazione.

Le unità immobiliari descritte vengono vendute allo stato in cui si trovano per cui l'acquirente non può pretendere alcunché dalla venditrice.

Le operazioni di gara saranno svolte presso l'Ufficio Appalti e Contratti sito in via Galliano n. 6 il giorno 5 novembre 1997 dalle ore 9 in poi e in continuazione fino all'esaurimento di tutte le offerte pervenute.

Cosenza, 1° ottobre 1997

L'assessore al patrimonio: arch. Carlo Salatino

Il presidente: prof. Antonio Acri

C-27642 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE**Ufficio del Territorio**

Matera

Avviso d'asta pubblica

Il giorno 4 dicembre c.a., nell'ufficio di piazza Matteotti, 4° piano, si terrà asta pubblica per la vendita di suolo demaniale di mq. 485, con manufatto, ubicato nel Comune di Matera ed occupato dal sig. Nicoletti Francesco Paolo.

Il prezzo a base d'asta è di L. 25.000.000.

(firma non apponibile).

C-27673 (A pagamento).

BANDI DI GARA**AZIENDA D.S.U.****(Diritto agli studi universitari)****(ex ufficio diritto allo studio)**

Sede in L'Aquila, via XX Settembre n. 46/52

*Avviso di aggiudicazione servizio ristorazione
(Anni due. Decorrenza settembre 1997)*

Si comunica che in data 26 agosto 1997 è stato aggiudicato quanto in oggetto a seguito di pubblico incanto con il metodo previsto dall'art. 23, lett. a), D.L.vo 157/95.

Offerte pervenute n. 9: Passerelli Dante & Figli S.r.l. - Lusciano (CS); Alimar S.r.l. Servizi di Ristorazione - Rovereto (TN); C.A.M.S.T. S.c.r.l. - Villanova di Castenaso (BO); Sodexo Italia Ristorazione & Servizi - Roma Eur; Gestione Mense S.r.l. - Roma; Consorzio Nazionale Servizi Soc. Cooperativa a r.l. - Bologna; R.C.M. S.r.l. Sistemi di Ristorazione - Roma; Essebi S.r.l. - Avezzano; Ful Rest Italia La Moderna Ristorazione - Roma.

È risultata aggiudicataria la ditta G.M. - Gestione Mense S.r.l. via degli Orti Flaviani n. 4 - Roma.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio Pubblicazione della Comunità Europea in data 3 ottobre 1997.

Il presidente: prof. Pier Ugo Foscolo.

S-21501 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I

Sede in Roma, viale del Policlinico n. 155

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Umberto I di Roma, viale del Policlinico n. 155 - 00161 Roma (Italia), tel. 06/49970434-06/49970483, fax 06/4455793.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso "chiavi in mano".

3.a) Luogo di consegna: Sezione di Radiologia Vascolare - Istituto di Radiologia - Policlinico Umberto I;

b) Oggetto dell'appalto: impianto di angiografia digitale.

L'importo presunto della fornitura (comprensivo delle opere edili e di installazione) ammonta a L. 1.850.000.000 (unmiliardoottocentocinquantomilioni) I.V.A. inclusa.

Alla gara è ammessa la partecipazione di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 18 della direttiva n. 93/36/CEE del 14 giugno 1993.

4.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 10 novembre 1997;

b) Indirizzo al quale inviare le richieste di partecipazione: le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno essere inviate all'Ufficio Smistamento Corrispondenza dell'Azienda Policlinico Umberto I di Roma, viale del Policlinico n. 155 - 00161 Roma (Italia); sul plico dovrà essere indicato l'oggetto della gara di cui al punto 3.b);

c) *Lingua*: italiana.

5. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro 180 giorni dalla data di cui al punto 4.a).

6. Condizioni minime: le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di non ammissione, del certificato di iscrizione della ditta nel Registro della C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza - di data non anteriore a 60 giorni rispetto a quella di cui al punto 4.a) - attestante che la stessa è regolarmente iscritta ed autorizzata ad esercitare il commercio degli articoli oggetto della gara a cui si intende partecipare, delle documentazioni previste dalle lett. a), b), c) dell'art. 13, comma 1, e dalle lett. a), b), c), d), e), f) dell'art. 14, comma 1 del D.L.vo n. 358 del 24 luglio 1992.

Nel caso di raggruppamento di imprese i documenti di cui sopra dovranno essere presentati dalla ditta capogruppo, ad eccezione del certificato della C.C.I.A.A. (o equipollente) che dovrà essere presentato da tutte le imprese facenti parte del raggruppamento.

7. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, lett. b) del D.L.vo n. 358/92, prendendo in considerazione i seguenti criteri con l'attribuzione dei relativi pesi:

caratteristiche tecniche: max punti 50;

offerta economica più vantaggiosa: max punti 40;

consegna e montaggio: max punti 3;

contratto di manutenzione ed assistenza post garanzia: max punti 7.

8. Altre informazioni: la richiesta di partecipazione non vincolerà l'Azienda Policlinico Umberto I. Per eventuali informazioni telefonare al Settore Attrezzature Elettromedicali - Policlinico Umberto I, tel. 06/49970434-49970483, dalle ore 8,30 alle ore 13 di ogni giorno feriale.

9. Data di invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della CEE.

Ulteriori chiarimenti ed informazioni saranno contenute nell'invito a presentare l'offerta.

Il direttore generale: dott. Vittorio Colocci.

S-21515 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UMBERTO I Università degli Studi "La Sapienza" di Roma

Ente appaltante: Azienda Policlinico Umberto I, con sede in Roma, 00161 viale del Policlinico n. 155, tel. 06/49972241-2, fax 06/49972279.

1. Oggetto dell'appalto: affidamento dei lavori di ristrutturazione delle cancellate e dei muri perimetrali dell'Azienda Policlinico Umberto I, nonché fornitura e posa in opera di servizi igienici per il pubblico.

Luogo di esecuzione: Azienda Policlinico Umberto I.

Importo a base d'asta: L. 1.482.310.467 più I.V.A. di legge.

Termine d'esecuzione: 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

La gara d'appalto sarà esperita ai sensi della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994, modificata ed integrata dalla legge n. 216 del 2 giugno 1995; per l'aggiudicazione si procederà secondo il criterio del massimo ribasso ex art. 21, primo comma della citata legge.

Non sono previste opere scorporabili.

Allo scopo di consentire la più ampia partecipazione alla gara, l'amministrazione appaltante, non predetermina il numero delle imprese da invitare alla gara.

I lavori, ai sensi dell'art. 326 della legge 2248/865, all. F, saranno valutati e retribuiti a corpo secondo il principio "chiavi in mano". Ai sensi dell'art. 26, comma 3, legge 109/94, è esclusa ogni revisione dei prezzi contrattuali.

L'opera è finanziata con i fondi di cui all'art. 20 della legge 67/88.

L'anticipazione sul prezzo contrattuale sarà corrisposta con le modalità di cui all'art. 26 della legge 109/94 convertita con modificazioni nella legge 216/95.

Possono richiedere di partecipare imprese singole, associate o che dichiarino in questa fase di volersi associare ed i consorzi ex art. 2602 C.C. e art. 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109.

Le offerte delle imprese concorrenti dovranno intendersi valide ed impegnative per giorni centottanta naturali e consecutivi decorrenti dalla data di scadenza per la presentazione delle stesse.

Subappalto: le imprese che intendessero subappaltare parte delle opere, nel rispetto delle condizioni della legge 55/90, sue successive modifiche ed integrazioni, dovranno indicare in sede di offerta le opere che intendono affidare a terzi. Le imprese dovranno comunque tenere conto del limite del 30% dell'importo subappaltabile dei lavori e delle condizioni espresse ai commi 1, 2, 3, 4 e 5 dell'art. 34 della legge 216/95. L'azienda comunica che in presenza di subappalto autorizzato è fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettergli entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento disposto nei suoi confronti copia delle fatture quietanziate relative i pagamenti via via corrisposti al subappaltatore con indicazione delle ritenute di garanzie effettuate.

2. Domande di partecipazione: le imprese potranno inviare, a mezzo del servizio postale di Stato o tramite agenzie di recapito autorizzate, un plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa, pena esclusione del concorrente dalla partecipazione alla gara, indirizzato a: Settore Patrimonio Policlinico - Azienda Policlinico Umberto I - Ufficio Smistamento della corrispondenza dell'Azienda Policlinico, viale del Policlinico n. 155 - 00161 Roma, entro e non oltre le ore 12 del quarantesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.I.

Si segnala che, il plico contenente la domanda di partecipazione ed i documenti di seguito richiesti, dovrà recare l'indicazione del mittente, dell'oggetto della gara e la dicitura "prequalifica".

La mancanza o la irregolarità anche di uno solo delle prescrizioni o dei requisiti richiesti sarà causa di esclusione automatica del concorrente dalla partecipazione alla gara.

Le domande, redatte in carta semplice, dovranno contenere un'unica dichiarazione, successivamente verificabile, attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi per la partecipazione alla gara:

a) che non sussistono le cause di divieto, di decadenza o sospensione indicate nell'all. 1 del Decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, e di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause per i propri conviventi nominativamente indicati. Tale dichiarazione dovrà inoltre essere resa separatamente dal direttore tecnico, per società anche da eventuali componenti il Consiglio di amministrazione;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previste dall'art. 18 del Decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, e dall'art. 24, comma 1 della direttiva CEE n. 37 del 14 giugno 1993;

c) che al momento della presentazione della domanda di partecipazione non abbiano presentato istanza di invito alla gara altre imprese, ditte individuali, società di persone, società di capitali nei confronti delle quali sussistano rapporti di controllo o di collegamento a norma dell'art. 2359 C.C.;

d) dichiarazione relativa gli strumenti, il materiale o le apparecchiature tecniche di cui l'appaltatore disporrà per l'esecuzione dell'appalto;

e) dichiarazione relativa il numero di personale tecnico e non di cui l'appaltatore disporrà per l'esecuzione dell'appalto.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate:

1) due referenze bancarie o prova di un'assicurazione contro i rischi di impresa;

2) certificato, in corso di validità in originale o copia fotostatica autenticata, di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori alla ctg. 2, classifica 5.

Non sono previste opere scorporabili;

3) le imprese interessate dovranno presentare anche il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.

In caso di consorzi o di associazioni temporanee di imprese, la documentazione di cui sopra, pena esclusione dalla partecipazione alla gara, dovrà essere presentata da ciascuna impresa associata o consorziata.

Potranno partecipare alla gara le associazioni temporanee di imprese, secondo quanto previsto dall'art. 23, 2° comma del Decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Nel caso di partecipazione di A.T.I. o di consorzi fra imprese costituiti ai sensi dell'art. 2602 C.C. ciascuna impresa dovrà essere iscritta all'A.N.C. per la categoria 2. La sommatoria delle iscrizioni nel rispetto dell'art. 5, primo comma, seconda parte della 57/962, così come modificato dall'art. 2 della legge 203/965, dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori a base di gara.

È fatto salvo per le A.T.I. il disposto dell'art. 23, 6° comma del D.L.vo 406/91.

Ciascuna impresa facente parte del raggruppamento dovrà presentare la documentazione richiesta.

Per le A.T.I. l'impresa capogruppo dovrà altresì produrre scrittura privata autenticata o atto pubblico dal quale risulti:

il conferimento del mandato speciale, gratuito ed irrevocabile a chi legalmente rappresenta l'impresa capogruppo;

l'inefficacia nei confronti dell'azienda della revoca del mandato stesso per giusta causa;

l'attribuzione al mandatario da parte delle imprese mandanti della rappresentanza esclusiva anche processuale nei confronti dell'Azienda Policlinico Umberto I per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dall'appalto anche dopo il collaudo dei lavori fino all'estinzione di ogni rapporto;

la responsabilità solidale delle imprese associate nei confronti dell'azienda nonché dei subappaltatori e dei fornitori.

Il legale rappresentante del consorzio dovrà invece presentare la seguente documentazione:

atto originale o copia autenticata di costituzione del consorzio;

certificato di iscrizione al Registro delle Imprese della competente C.C.I.A.A. in corso di validità ovvero certificato della Cancelleria del Tribunale.

La mancanza e/o la irregolarità anche di uno solo dei requisiti richiesti, costituisce motivo di mancato invito alla gara.

L'appalto in questione è finanziato con i fondi di cui all'art. 20 della legge 67/88. I pagamenti saranno effettuati in base a stati avanzamento lavori, con liquidazione di acconti ogni qualvolta il credito dell'impresa raggiungerà la cifra di L. 250.000.000

Il direttore generale f.f. dell'Azienda Policlinico Umberto I:
dott. Vittorio Colocci

S-21516 (A pagamento).

CITTÀ DI SARZANA (Provincia di La Spezia) Sez. Lavori Pubblici

Bando di gara a mezzo pubblico incanto

1. Ente appaltante: Comune di Sarzana, piazza Matteotti n. 1 - 19038 Sarzana (SP), tel. 0187/614282, fax 0187/614252.

2. Procedura e criterio di aggiudicazione: pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi del R.D. 827/924 e col criterio del massimo ribasso unico da applicarsi sia sull'elenco prezzi, per la parte appaltata a misura, sia all'importo dei lavori a base d'asta per la parte a corpo così come previsto ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95, con esclusione delle offerte anomale così come individuate dal D.M. LL.PP. del 28 aprile 1997.

3. Luogo di esecuzione: Sarzana, loc. La Croce.

4. Caratteristiche generali dell'opera: ampliamento e adeguamento della Casa di Riposo in loc. La Croce: opere edili, impianti elettrici, televisivi, idraulici, telefonici.

Importo a base d'asta: L. 2.662.333.051 di cui L. 1.863.303.051 a misura e L. 799.030.000 a corpo.

5. Iscrizione A.N.C.: categoria 2 fino a L. 3.000.000.000.

6. Termine di esecuzione dell'appalto: 540 giorni.

7. Richiesta documenti di gara, informazioni: LL.PP. 19038 Sarzana (SP), tel. 0187/614282.

Gli elaborati di gara possono essere ritirati previo accordo telefonico, a pagamento presso la Sez. LL.PP. del Comune (tel. 0187/614282).

8. Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12 del *venticinesimo* giorno la pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Il conteggio inizierà col primo giorno successivo la pubblicazione. Qualora il termine cadesse in un giorno festivo la data sarà posticipata alla stessa ora del primo giorno non festivo.

9. Indirizzo al quale devono essere inoltrate: punto 1 del bando con raccomandata o corso particolare.

10. L'apertura delle offerte è pubblica ma hanno diritto ad intervenire solo i legali rappresentanti delle imprese offerenti o i propri mandatarî muniti di regolare procura.

11. Data, ora e luogo di tale apertura: il ventottesimo giorno la pubblicazione del bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana. Il conteggio inizierà col primo giorno successivo la pubblicazione, alle ore 9 presso Sez. LL.PP. Comune di Sarzana, piazza Matteotti n. 1. Qualora il termine cadesse in un giorno festivo la data sarà posticipata alla stessa ora del primo giorno non festivo.

12. Garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'appalto, cauzione definitiva secondo quanto previsto dall'art. 30 della legge 109/94 e s.m. e i.

13. Modalità di finanziamento e pagamenti: parte con contributo Regione Liguria, parte direttamente da questo Comune.

14. È ammessa la presentazione di offerte da parte di tutti i soggetti di cui all'art. 10, legge 109/94 e s.m. i. e secondo quanto stabilito dagli artt. 11, 12 e 13 della legge medesima.

15. Requisiti minimi di carattere economico e tecnico:

a) dichiarazione in bollo ai sensi della legge n. 15/68 e s.m. e i. sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante con la quale l'impresa attesti ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 55/91:

a1) la cifra di affari in lavori, relativa agli ultimi cinque anni antecedente la data di pubblicazione del presente bando (1992-1996) nella misura di una volta l'importo a base d'asta;

a2) il costo per il personale dipendente, riferito agli ultimi cinque anni precedente la data di pubblicazione del presente bando (1992-1996) non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra in lavori richiesta ai sensi della lett. a1);

b) referenze bancarie sulla capacità economica e finanziaria: rilasciate da due istituti di credito.

Per partecipare alla gara le ditte interessate dovranno far pervenire a questo Comune (Ufficio Protocollo), non più tardi delle ore 12 (dodici) del giorno di cui al punto 8) a mezzo posta raccomandata o recapito autorizzato o in corso particolare, debitamente sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura:

1) una dichiarazione, redatta su carta in competente bollo, o resa legale, contenente la misura della percentuale di ribasso offerta, così in cifre come in lettere, da applicare sia all'elenco dei prezzi unitari, per i lavori a misura, sia all'importo delle opere a corpo, sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società o ente cooperativo e corredata, pena esclusione, dei dati anagrafici.

In detta dichiarazione dovrà essere attestato, pena esclusione, che nella formulazione dell'offerta il concorrente ha tenuto conto dell'incidenza dei costi indotti dalle norme sulla sicurezza e condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza.

Tale offerta deve essere chiusa in apposita busta, debitamente sigillata con ceralacca e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, nella quale non devono essere inseriti altri documenti.

La busta contenente l'offerta dovrà essere racchiusa in una seconda busta insieme a:

2) una dichiarazione in carata di competente bollo o resa legale, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante con la quale:

a) attesta di essere a conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono avere influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali, e di aver giudicato il prezzo medesimo, nel loro complesso, remuneratore e tali da consentire il ribasso che starà per fare;

b) accetta l'appalto alle condizioni del Capitolato Generale approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063, e del C.S.A.;

c) che la ditta non è incorsa in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91;

d) che la ditta non si trovi in stato di liquidazione, fallimento e non ha presentato domanda di concordato e che procedure di fallimento o concordato non si sono verificate nel quinquennio precedente la certificazione;

e) dichiara, se ce ne sono, quali sono le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo ai sensi della legge n. 55/90 e successive modificazioni e con particolare riferimento all'art. 34, legge 109/94, così come modificata dal D.L. n. 101/95, convertito con modificazioni nella legge n. 216/95.

3) Certificato di iscrizione, di data non anteriore ad un anno a quella della gara, all'Albo Nazionale dei Costruttori di cui alla legge 10 febbraio 1962, n. 57, e successive modifiche, per la categoria "2" di cui alla nuova tabella del D.M. 25 febbraio 1982, n. 770, e per l'importo minimo di L. 3.000.000.000, tenuto conto dell'art. 5 della legge stessa.

In sostituzione del certificato Albo Nazionale Costruttori può essere presentata una dichiarazione sostitutiva in competente bollo, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante, e conforme alla circolare ministeriale LL.PP. n. 363 del 4 febbraio 1975. In tal caso il certificato dovrà essere presentato prima della stipula del contratto.

Qualora tale certificato non sia presentato in originale, la copia relativa in competente bollo dovrà essere debitamente autenticata da un notaio o pubblico ufficiale autorizzato dalla legge.

4) Certificato del Registro Imprese presso la C.C.I.A.A. competente, in competente bollo, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara. Qualora tale certificato non sia presentato in originale, la copia relativa in competente bollo dovrà essere debitamente autenticata da un notaio o pubblico ufficiale autorizzato dalla legge.

In sostituzione del certificato può essere presentata una dichiarazione sostitutiva in competente bollo, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante. In detta dichiarazione dovranno essere indicate le principali informazioni proprie del certificato stesso.

5) Certificato generale casellario giudiziale di data non anteriore ai sei mesi a quella fissata per la gara riferito:

al titolare se trattasi di ditta individuale e al direttore tecnico se questi è persona diversa dal titolare;

ai legali rappresentanti ed ai direttori tecnici per le società cooperative e consorzi.

Qualora tale certificato non sia presentato in originale, la copia relativa in competente bollo dovrà essere debitamente autenticata da un notaio o pubblico ufficiale autorizzato dalla legge.

È fatta comunque salva e riservata la facoltà dell'Amministrazione comunale della verifica del possesso dei requisiti, prima della stipulazione del contratto di appalto.

6) Tutti i documenti di cui al punto 15), lett. a) e b) del presente bando.

7) Cauzione pari al 2% dell'importo a base d'asta, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

8) Dichiarazione rilasciata dalla Sez. LL. comprovante l'avvenuto sopralluogo da parte della ditta.

Il sopralluogo dovrà essere effettuato dal titolare o dalle persone designate a rappresentare la ditta, riscontrabili dal Certificato del Registro Imprese, o dai direttori tecnici.

Sulle due buste, oltre al nome o alla ragione sociale della ditta mittente, dovrà essere chiaramente scritto: "Offerta per la gara relativa ai lavori di ampliamento e adeguamento Casa di Riposo loc. La Croce LCT97/07, prot. n. 24042".

Resta inteso che:

il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile;

trascorso il termine fissato non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato e con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifra e quello indicato in lettera è ritenuto valido quello più vantaggioso per l'amministrazione comunale;

non è ammesso richiamo a documenti allegati ad altro appalto, salvo quanto previsto dall'art. 15, legge 741/1981;

non si darà corso al plico che non risulti pervenuto nei termini previsti;

non sarà ammessa alla gara l'offerta nel caso che manchi o risulti incompleto od irregolare alcuno dei documenti richiesti: parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura.

L'aggiudicazione del presidente di gara è provvisoria e pertanto, la sua efficacia resta subordinata all'approvazione definitiva dell'organo deliberante del Comune.

Sarzana, 24 settembre 1997

Il dirigente: ing. F. Talevi.

G-794 (A pagamento).

BANCA CARIGE - S.p.a. **Cassa di Risparmio di Genova e Imperia** Sede in Genova, via Cassa di Risparmio n. 15

La Banca Carige S.p.a. - Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, con sede legale in Genova, con capitale sociale di L. 1.470.173.400.000 interamente versato, società capogruppo del Gruppo Banca Carige, iscritta all'Albo dei Gruppi Creditizi della Banca d'Italia con codice 6175.4, ai sensi della legge 154/1992, comunica con decorrenza 1° ottobre 1997:

la diminuzione dello 0,25% del tasso creditore minimo applicato ai c/c e depositi a risparmio;

la diminuzione dello 0,50% dei tassi creditori applicati ai c/c e depositi a risparmio;

diminuzione dal 5,00% al 4,50% del tasso applicato ai buoni fruttiferi di nuova emissione ed alle cedole di quelli in vita che inizieranno a maturare dal 1° ottobre 1997.

Genova, 29 settembre 1997

Il vice direttore generale: Renzo Oldrati.

G-795 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI GENOVA

Bando di gara

Per l'affidamento del servizio di Cassa (riscossione delle entrate, pagamento delle spese, etc.) e di custodia e amministrazione dei titoli pubblici e privati di proprietà dell'Università degli studi di Genova. Categoria di servizio: 6 lett. B numero di riferimento CPC ex 81, 812, 814.

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Genova, Dipartimento Gestione delle Risorse Patrimoniali, Servizio Attività Negoziale, Economico e Patrimoniale, Settore I, via Balbi n. 5, tel. 39 10 2099407, telesecrivente n. 271114, telecopiatrice n. 39 10 2099549.

2. Luogo di esecuzione: Genova.

3. Riferimenti normativi: Il servizio di Cassa è affidato ai sensi dell'art. 24 del Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Genova di cui al D.R. 291 del 24 ottobre 1990.

4. Procedura di aggiudicazione: Licitazione privata con il criterio di cui all'art. 23 co. 1 lett. b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157 di attuazione della Direttiva CEE 92/50 del 18 giugno 1992 e con le modalità previste dal Capitolato Speciale di Appalto a favore dell'offerta che risulterà economicamente più vantaggiosa in riferimento agli elementi economici, tecnico-funzionali ed altri elementi integrativi riportati in ordine decrescente di importanza.

Apposita Commissione nominata dall'Ente Appaltante esaminerà le offerte e procederà ad attribuire ai predetti elementi i punteggi che determineranno l'offerta economicamente più vantaggiosa.

5. Durata del servizio: Il contratto di servizio avrà la durata di cinque anni con decorrenza dal 1° gennaio 1998 e termine al 31 dicembre 2002.

6. Ammissione alla gara: Sono ammesse a presentare offerte gli Istituti di Credito iscritti all'Albo delle Aziende Creditizie di cui all'art. 29 della legge bancaria o ad analogo registro professionale o commerciale dello Stato membro CEE per i non residenti.

Sono ammessi a presentare offerta anche Istituti di Credito appositamente e temporaneamente raggruppati ai sensi dell'art. 11 del D.lg. 157/95 da costituirsi con le modalità dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

In caso di aggiudicazione a Istituti di Credito temporaneamente raggruppati dovranno formalmente costituirsi in consorzio.

7. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana unitamente a quanto indicato al successivo punto 9) dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio del giorno 20 ottobre 1997 all'Università degli Studi di Genova, Ufficio Protocollo, via Balbi n. 5, Genova, 39 10 2099224.

8. L'Amministrazione Universitaria spedisce gli inviti per la presentazione delle offerte entro sessanta giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

9. Documentazione: Le domande di partecipazione dovranno essere corredate delle seguenti documentazioni e dichiarazioni in lingua italiana e successivamente verificabili:

a) certificato di iscrizione all'Albo delle Aziende Creditizie di cui all'art. 29 della legge bancaria, ovvero nel caso di imprenditore straniero certificato di iscrizione ad analogo Registro professionale o commerciale dello Stato membro CEE nel quale egli è stabilito, corredato da traduzione giurata in lingua italiana;

b) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, ovvero nel caso di imprenditore straniero certificato di iscrizione ad analogo Registro professionale o commerciale dello Stato membro CEE nel quale egli è stabilito, corredato da traduzione giurata in lingua italiana;

c) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 del D.lg. 157/95 e contenute nell'art. 11 del D.lg. 358/92;

d) dichiarazione concernente l'elenco dei principali servizi di Cassa analoghi a quello di gara prestati nell'ultimo triennio, con indicazione delle condizioni contrattuali, della data e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi corredato da:

certificati rilasciati e controfirmati dall'Autorità competente nel caso di servizi prestati a pubbliche Amministrazioni;

certificati rilasciati dall'acquirente nel caso di servizi prestati a privati;

e) dichiarazione concernente la descrizione delle misure prese dal prestatore di servizi per garantire la qualità, e dei mezzi di studio di ricerca di cui dispone;

f) dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale od alle apparecchiature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per prestare i servizi di che trattasi;

g) dichiarazione relativa al numero medio annuo di dipendenti del prestatore di servizi ed al numero di Dirigenti impiegati negli ultimi tre anni;

h) copia dei bilanci o estratti dei bilanci degli ultimi tre esercizi, qualora la pubblicazione sia prescritta dal diritto societario del Paese nel quale il prestatore di servizio è stabilito, corredata da traduzione giurata in lingua italiana.

La domanda di invito e le dichiarazioni di cui al punto 9) lettere c), d), e), f) e g) dovranno essere redatte in carta legale da L. 20.000 o carta equipollente per i prestatori di servizi non aventi sede operativa in Italia e dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante o da persona autorizzata a rappresentare legalmente il prestatore di servizi.

Nel caso di prestatori di servizi associati i certificati e le dichiarazioni sopra richieste, da rendersi nei modi già indicati, dovranno riferirsi oltre che al prestatore di servizi mandatario, da indicare espressamente, anche ai prestatori di servizi mandanti e la relativa domanda di invito dovrà essere sottoscritta da tutti i rappresentanti legali dei prestatori di servizi che intendono raggrupparsi. La mancata e/o incompleta e/o

informale presentazione delle dichiarazioni e/o delle documentazioni prescritte nel bando o anche di una sola di esse comporterà l'inammissibilità della domanda di partecipazione.

Ricorso alla procedura accelerata per inderogabile necessità di attivare il servizio a partire dal 1° gennaio 1998.

La richiesta di invito a partecipare alla gara non vincola l'Amministrazione Universitaria.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della CEE in data 29 settembre 1997.

Genova, 26 settembre 1997

Il direttore amministrativo:
dott. Domenico Pellitteri.

G-805 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA

Azienda U.S.S.L. n. 3

Busto Arsizio

Bando di gara (procedura aperta)

1. Azienda U.S.S.L. n. 3, 21052 Busto Arsizio, piazzale Prof. G. Solaro n. 3, tel. 0331/699.205, telefax 0331/699.411, 699.805.

2.a) Procedura aperta, art. 26, punto 1, lettera a) Direttiva 93/36/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

b) Forniture.

3.a.) Consegne presso magazzini del P.O. di Busto Arsizio, via A. da Brescia n. 1, e del P.O. di Tradate, via XI Febbraio;

b) Fornitura di grissini per un importo annuale presunto di L. 27.000.000 (I.V.A. esclusa) e fornitura di frutta e verdura fresca per un importo annuale presunto di L. 330.000.000 (I.V.A. esclusa), fabbisogno dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998, eventualmente rinnovabile di anno in anno alle stesse condizioni in atto e così fino al 31 dicembre 2000;

c) La ditta potrà presentare offerta sia per la fornitura di grissini sia per la fornitura di frutta e verdura fresca.

4. Come dai singoli capitolati speciali.

5.a) L'istanza all'Azienda della documentazione pertinente la gara dovrà essere, pena l'esclusione dalla gara, formalizzata obbligatoriamente per iscritto e dovrà pervenire all'Ufficio Provveditorato del Presidio Ospedaliero di Busto Arsizio di cui all'Azienda in indirizzo al punto 1.

b) La richiesta dovrà pervenire perentoriamente entro le ore 16,30 del giorno 10 novembre 1997 a pena di esclusione.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: ore 16,30 del giorno 27 novembre 1997;

b) Ufficio Segreteria, settore contratti, indirizzo punto 1;

c) Lingua italiana.

7.a) Come da disciplina per la presentazione delle offerte;

b) L'apertura dei plichi avrà luogo presso una sala dell'Azienda il giorno 1° dicembre 1997 alle ore 10.

8. Per la fornitura di frutta e verdura fresca cauzione pari al 3% dell'importo annuo di aggiudicazione netto sconto (I.V.A. compresa).

9. Finanziamento con fondi dei bilanci, pagamento entro novanta giorni data ricevimento fattura.

10. Ex art. 18 Dir. 93/36 CEE e art. 10 D.L.vo 358/92 in combinato disposto.

11. L'offerta, a pena d'esclusione dalla gara, dovrà essere corredata di un'unica dichiarazione autenticata ai sensi della legge 15/68, o legislazione equivalente del Paese di residenza, con la quale la ditta attesti:

a) di non trovarsi nelle situazioni di cui all'art. 20 punto 1 della Dir. 93/396/CEE del 14 giugno 1993;

b) l'iscrizione nel registro della competente CCIAA o in analogo Registro Professionale o Commerciale straniero, o quant'altro previsto

dall'art. 21, punto 1 della Dir. 93/36/CEE;

c) l'importo globale delle forniture uguali a quelle del o dei generi alimentari a cui la ditta intende concorrere espletate negli ultimi tre esercizi (1994, 1995, 1996);

d) le principali forniture, riferite esclusivamente al genere alimentare per cui s'intende presentare offerta, effettuate durante gli ultimi tre anni (1994, 1995, 1996) con i rispettivi importi (netto I.V.A.) e durata dei singoli contratti.

L'importo totale medio annuo delle forniture di cui al presente punto d) non dovrà essere inferiore all'importo annuale presunto indicato, per ogni genere alimentare, al precedente punto 3 lettera b).

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta fino alla data di aggiudicazione.

13. Unicamente il prezzo più basso, art. 26 punto 1 lettera a) Dir. 93/36/CEE.

14. -

15. Nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresa o di consorzi, i requisiti di cui alle lettere a) e b) del punto 11 dovranno essere dichiarati da tutte le ditte raggruppate o consorziate; quelli di cui alla lettera c) e d) dovranno essere posseduti dal raggruppamento nel suo complesso.

16. -

17. Data di spedizione del bando alla CEE: 3 ottobre 1997.

18. Data di ricezione del bando dalla CEE: 3 ottobre 1997.

Il commissario straordinario:
dott. Giuseppe Crestani.

M-7922 (A pagamento).

A.M.S.A.
Azienda Milanese Servizi Ambientali
Milano, via Olgettina n. 25

Bando di gara

A.M.S.A. indice Pubblico Incanto n. 60/97 ai sensi della legge 2 giugno 1995 n. 216, con esclusione di offerte in aumento, per l'affidamento dei lavori di adeguamento degli impianti elettrici ai sensi della legge 5 marzo 1990, n. 46 degli stabilimenti di via Primaticcio e via Sil-la.

Importo base di gara L. 691.000.000 I.V.A. esclusa.

Il pubblico Incanto è regolato dal Capitolato Speciale d'Appalto con relativi allegati e dal presente Bando di gara; la documentazione di gara, dovrà essere ritirata presso il Servizio Appalti e Gestioni Magazzini dell'Amsa, via Olgettina n. 25, 20132 Milano, tel. 02-27298.492, fax 02-27298.354, dalle ore 8,30 alle ore 16,30 dei giorni feriali, escluso il Sabato. Le Imprese interessate, dovranno far recapitare all'A.M.S.A. un plico sigillato, contenente due buste (altrettanto sigillate), una per l'offerta e l'altra per la documentazione richiesta. L'offerta, dovrà essere formulata tassativamente compilando la scheda-offerta, secondo quanto indicato nel documento "Modalità di partecipazione alla gara" allegato al Capitolato e all'art. 5 di quest'ultimo. La documentazione richiesta è quella indicata nel documento "Modalità di partecipazione alla gara" allegato al Capitolato Speciale d'Appalto. Il plico dovrà pervenire all'A.M.S.A., Ufficio Protocollo, via Olgettina n. 25, 20132 Milano, tel. 02-27298.492, telefax 02-27298.354, nei seguenti modi:

- a) mediante recapito diretto a mano;
- b) mediante invio per posta, tramite "Assicurata";
- c) mediante corso particolare a mezzo corriere.

In ogni caso i plichi, sigillati ed affrancati, dovranno pervenire all'A.M.S.A., Ufficio Protocollo, entro e non oltre le ore 12 del 27 ottobre 1997, riportanti sul frontespizio: n. oggetto della gara, denominazione dell'Impresa, data e ora di apertura dei plichi.

Si addiverrà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide. L'aggiudicazione avverrà, ex art. 21 comma 1 legge 109/94 e successive modifiche, secondo il criterio del prezzo più basso, fatta salva l'esclusione delle offerte anomale secondo la vigente normativa. In ragione dell'urgenza di addivenire all'aggiudicazione al fine di rispetta-

re i termini imposti dalla legge 46/90, si adotterà la procedura d'urgenza secondo quanto previsto all'art. 3 D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55. Sono ammessi a partecipare al Pubblico Incanto anche raggruppamenti d'impresa secondo la vigente normativa.

L'apertura delle buste avverrà presso la sede A.M.S.A. alle ore 15 del giorno 27 ottobre 1997. Le offerte non vincoleranno in alcun modo la Stazione Appaltante se non a seguito di approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'A.M.S.A.. Il testo integrale del Bando di gara è stato trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 29 settembre 1997.

Il direttore generale:
ing. Roberto Motta.

M-7935 (A pagamento).

COMUNE DI GALLARATE **Provincia di Varese**

Avviso di cui (all'art. 8, commi 3 e 4 D.Lgs. n. 157/95)

1. Ente Appaltante: Amministrazione Comunale di Gallarate, via Verdi n. 2, tel. 0331-754111.
2. Procedura aperta.
3. Categoria del servizio e descrizione: n. 1, C.P.C. 6112, 6122, 633, 886, Gestione servizi cimiteriali.
4. Data aggiudicazione appalto: 29 agosto 1997.
5. Criteri di aggiudicazione: Pubblico incanto art. 23 comma 1 lett. a) D.Lgs. n. 157/95.
6. Offerte ricevute: 2.
7. Prestatore di servizio: S.A.I.E. s.a.s di Ballerini Mario & C., via Manzoni n. 57, Casciago.
8. Importo contrattuale: 896.122.500 I.V.A. esclusa.
9. -.
10. -.
11. Data pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* CEE: 29 maggio 1997.
12. Data invio del presene avviso: 19 settembre 1997.
13. Data di ricevimento avviso:

Il coordinatore capo settore LL.PP:
dott. ing. Arcangelo Altieri.

Il sindaco: dott. Angelo Luini.

M-7937 (A pagamento).

POLITECNICO DI MILANO

Procedura aperta

I - Milano: Servizi integrati di Biblioteca presso la Biblioteca Centrale della Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano di via Bonardi e la Biblioteca Didattica della Facoltà di Architettura di via Durando (Bovisa), Milano.

1. Ente appaltante: Politecnico di Milano, piazza Leonardo da Vinci n. 32, I, 20133 Milano, tel. 02-2399.2681, 02-2399.2686, fax. 02-2399.2237, 02-70638761.
2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC: Cat. 27, altri servizi, Servizi integrati di Biblioteca presso le Biblioteche delle Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano, numero di riferimento CPC, allegato la direttiva 92/50/CEE.

Importo annuo a base di gara: L. 780.000.000 I.V.A. esclusa.

3. Luogo di svolgimento: Politecnico di Milano, Facoltà di Architettura, via Bonardi n. 3 e Facoltà di Architettura, via Durando n. 10.

4.a) Ai servizi di cui al presente bando dovrà essere addetto personale in regola con tutte le vigenti disposizioni sulla tutela, la prevenzione e la sicurezza sul luogo di lavoro; il personale, nella misura del 60% complessivamente impiegato, dovrà essere in possesso del diploma di scuola media-superiore e dovrà aver svolto per almeno sei mesi servizi analoghi.

5. I partecipanti alla gara dovranno fornire congiuntamente i servizi di cui al presente bando.

6. -.

7. Dal 1° gennaio 1998 al 31 ottobre 1999.

8.a) Biblioteche delle Facoltà di Architettura, vedi indirizzo punto 1.

b) trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

9.a) Rappresentanti legali o loro delegati.

b) 21 novembre 1997 ore 14,30, Rettorato, Politecnico di Milano, piazza Leonardo da Vinci n. 32 Milano.

10. Cauzioni e garanzie (in Lit): cauzione: fidejussione/contanti: 5% dell'importo di aggiudicazione; performance bond: fidejussione/contanti: 10% dell'importo di aggiudicazione.

11. Il finanziamento è a carico del bilancio del Politecnico di Milano; la fatturazione avrà cadenza mensile e il pagamento avverrà a sessanta giorni dal ricevimento della fattura.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: non è richiesta alcuna forma giuridica determinata per i raggruppamenti.

Ai fini della presentazione dell'offerta dovrà essere tuttavia conferita all'impresa capogruppo mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza.

Non sarà ammessa la costituzione di raggruppamenti successiva alla presentazione dell'offerta.

L'impresa partecipante individualmente o che partecipi ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa e del raggruppamento alla quale la medesima partecipi.

13. Condizioni minime: Sono ammessi a partecipare alla gara i prestatori di servizi provvisti dei requisiti di cui al Titolo VI Capitolo 2 della direttiva 92/50/CEE e che abbiano avuto un fatturato medio negli ultimi tre anni non inferiore ad un miliardo Lit (I.V.A. inclusa) di cui almeno L. 780.000.000 (I.V.A. inclusa) per servizi rientranti nella stessa categoria di quella in oggetto del presente bando. In caso di raggruppamento il predetto requisito dovrà essere posseduto cumulativamente dalla capogruppo e dalle restanti imprese costituenti il raggruppamento, fermo restando che la capogruppo dovrà possederlo in misura almeno pari al 60% e ciascuna delle altre imprese riunite almeno nella misura del 20%.

Per partecipare alla gara e presentare l'offerta gli offerenti dovranno seguire le indicazioni del capitolato speciale d'appalto e del relativo allegato denominato "Modalità di partecipazione alla gara e di presentazione dell'offerta" nel quale sono specificate le attestazioni e le documentazioni, richieste ai sensi degli articoli 31 e 32 della direttiva 92/50/CEE, tali documenti possono essere richiesti al Politecnico di Milano, all'indirizzo di cui al numero 1 del presente bando.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: Decorsi 120 giorni dalla presentazione della propria offerta i concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla stessa a mezzo di comunicazione scritta.

15. Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione verrà effettuata secondo l'articolo 36, primo comma, lettera b) della direttiva 92/50/CEE unicamente al prezzo più basso.

Potrà procedersi all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. In questo caso si potrà procedere con l'aggiudicazione subordinatamente ad un miglioramento dell'offerta ritenuto significativo dal committente.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

16. Altre informazioni: Per partecipare alla gara gli offerenti dovranno far pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro e non oltre le ore 12 del 21 novembre 1997 al Politecnico di Milano, piazza L. da Vinci n. 32, 20133 Milano, Ufficio Protocollo, un plico sigillato riportante la dicitura "Gara del 21 novembre 1997, Servizi integrati di Biblioteca presso le Biblioteche delle Facoltà di Architettura del Politecnico di Milano di via Bonardi e di via Durando, Milano" e contenente i documenti specificati nell'allegato al capitolato speciale d'appalto denominato

"Modalità di partecipazione alla gara e di presentazione dell'offerta".

Si precisa che la mancanza o la incompletezza ovvero la riconosciuta non validità anche di uno solo dei documenti richiesti per la presentazione dell'offerta comporterà l'esclusione dalla gara.

Le ditte escluse dalla gara non riceveranno alcuna comunicazione, salvo il disposto dell'articolo 12 della direttiva 92/50/CEE.

È fatto divieto di subappalto.

L'aggiudicatario, entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione, è tenuto a presentare a corredo del contratto la documentazione indicata nel presente bando di gara, nei capitoli speciali d'appalto e nell'allegato denominato "Modalità di partecipazione alla gara e di presentazione dell'offerta"; qualora tale documentazione non sia fornita, ovvero non sia ritenuta conforme alle dichiarazioni contenute nell'offerta, con atto motivato l'amministrazione aggiudicatrice annulla, con riserva di risarcimento, l'aggiudicazione e aggiudica l'appalto al concorrente che segue in graduatoria.

17. Data di invio del bando: 25 settembre 1997.

18. Data di ricevimento del bando: 25 settembre 1997.

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Annalisa Mariani (tel. 02-2399.2681).

Milano, 25 settembre 1997

Il rettore: A. De Maio.

M-7941 (A pagamento).

COMUNE DI LENTATE SUL SEVESO (Provincia di Milano)

Avviso di pubblico incanto

Il giorno 24 novembre 1997 alle ore 15, si procederà al pubblico incanto per l'affidamento dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani, di raccolta differenziata e servizi connessi. Importo appalto L. 7.500.000.000. Durata anni cinque. È richiesta l'iscrizione alla C.C.I.A.A. e Albo Nazionale delle imprese esercenti il servizio smaltimento dei rifiuti. Aggiudicazione: procedura aperta con criterio offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1, lettera b del D.Lgs 157/95).

Presentazione offerte entro le ore 12 del 24 novembre 1997. Per informazioni: Ufficio Segreteria (Tel. 0362-515234).

Lentate sul Seveso, 26 settembre 1997

Il responsabile del settore AA.GG.:
A. Mariani

M-7954 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA Ospedale Fatebenefratelli e Oftalmico Milano, c.so Porta Nuova n. 23

Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990

Realizzazione Dipartimento Emergenza e Urgenza dell'Azienda Ospedaliera Ospedale Fatebenefratelli e Oftalmico di Milano.

Impianti elettrici: Importo: L. 2.998.854.200, I.V.A. esclusa; Gara espletata il 21 luglio 1997.

Imprese invitate: 1) Elettrodinamica; 2) Edilelettrica Industriale; 3) Illuminotecnica; 4) Consorzio Ravennate; 5) S.i.e.g.; 6) Cabrino & Gusmano; 7) Saeet; 8) Troiani R. & Ciarocchi R.; 9) C.N. Coop. "Ciro Menotti"; 10) Giordano & C.; 11) F.lli Buzzoni G. & I.; 12) C.e.i.f.; 13)

Sieti; 14) T & T Talea Tardito; 15) Helios Impianti; 16) Gemmo Impianti; 17) Aerimpianti; 18) Soimet; 19) Costantini Elettrotron; 20) Fanfani Bandinelli; 21) Albiero; 22) S.i.t.; 23) Ambro Elettrica; 24) Elettrotecnica Argenti; 25) Eleca; 26) El.ci. Tamburo & F.; 27) Cicalese Impianti; 28) Brulli; 29) Insel; 30) Mario Crea; 31) Rael; 32) Caparelli Carlo; 33) Co.el.mi.; 34) Union Electric; 35) Elettra Arnad; 36) Laurora N. & C.; 37) Aster Associate Termoimpianti; 38) S.a.e. Impianti Bonani S.; 39) Elettromeccanica Galli Italo; 40) Coelna Impianti; 41) El.mont. Impianti; 42) Gozzo Luigi & C.; 43) Aristeia; 44) Guerrato; 45) Eletroimpianti Italia; 46) Conscoop; 47) Icet; 48) Orion Soc. Coop.; 49) F.lli Ascani & C.; 50) Co.el.te.; 51) Si.e.l.; 52) Systemica; 53) Elef; 54) Busi & C. Consorzio; 55) Donati; 56) Coop. "B. Cellini"; 57) Costruzioni Civili Cerasi; 58) Cimat; 59) Elettrotelesicula; 60) Antonio Lecce; 61) Guido Massarella.

Imprese partecipanti: nn. 1), 5), 6), 8), 9), 11), 12), 16), 20), 25), 32), 33), 35), 38), 39), 40), 41), 42), 47), 49), 51), 53), 56), 59) e 60).

Impresa aggiudicataria: n. 39) Elettromeccanica Galli Italo S.p.a..

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

Impianti idro-termo-sanitari: Importo: L. 3.337.895.270, I.V.A. esclusa.

Gara espletata il 21 luglio 1997.

Imprese invitate: 1) Gaetano Paolin I.T.; 2) Frozzi Cav. Adolfo; 3) Zilio Termoidraulica; 4) Euroimpianti; 5) Atzwanger; 6) Gemmo Impianti; 7) Aerimpianti; 8) Hidroberg; 9) Bettiol; 10) Eleca; 11) Sircas; 12) Citis Coop.; 13) Ciab Coop.; 14) Cicalese Impianti; 15) Augusto Castagnetti; 16) Meregalli I.T.; 17) Aerotecnica Star; 18) Aster Associate Termoimpianti; 19) Busi & C. Consorzio; 20) Guerrato; 21) Orion Soc. Coop.; 22) Politermica Industriale; 23) Igeit; 24) F.A. Petroli; 25) Mario Antoniazzi & C.; 26) Policarbo Energia; 27) Teckal; 28) Costruzioni Civili Cerasi; 29) Arcovent; 30) Conscoop; 31) Mariani Servizi; 32) Termotecnica; 33) Consorzio Ravennate; 34) I.t.a..

Imprese partecipanti: nn. 23), 25), e 29).

Impresa aggiudicataria: n. 25) Mario Antoniazzi & C. S.r.l..

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

Il direttore amministrativo:
dott. Luigi Corradini.

M-7960 (A pagamento).

AZIENDA U.S.S.L. Ambito Territoriale n. 41 Milano, via Castelvetro n. 22

Bando di gara a licitazione privata per opere di completamento dell'immobile di via Castelvetro 24 a Milano da destinare a servizi sanitari.

Questa amministrazione indice gara a licitazione privata per l'aggiudicazione dell'appalto delle opere di completamento di un edificio sito in via Castelvetro 24 da adibire a Poliambulatorio, Laboratorio analisi, magazzini, spogliatoi e parcheggi. Le suddette opere sono divise in due lotti della seguente entità (I.V.A. esclusa):

	I Lotto	II Lotto	Totale
Strutt.e op. edili	4.255.000.000	1.117.270.818	5.372.270.818
Imp. meccanici	1.636.579.630	300.000.000	1.936.579.630
Imp. elettrici	1.153.420.370	295.000.000	1.448.420.370
Totale	7.045.000.000	1.712.270.818	8.757.270.818

L'offerta dovrà essere presentata per l'insieme dei due lotti costituenti l'opera.

Il termine per l'esecuzione delle opere è fissato in giorni 810, naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori. L'opera è finanziata per la quota relativa al I lotto con fondi regionali e per la quota relativa al II lotto con mezzi propri dell'amministrazione appaltante.

Il criterio di aggiudicazione prescelto è quello di cui all'art. 21 della legge n. 109/94, così come modificato dall'art. 7 del D.L. n. 101/95 convertito in legge n. 216/95 (massimo ribasso).

Si procederà all'esclusione delle offerte anomale ai sensi del comma 1 bis dell'art. 21 della legge n. 109/94 così come modificato dal D.M. dei LL.PP. 28 aprile 1997.

Nella domanda le imprese, pena l'esclusione, dovranno dichiarare, ai sensi e con le modalità della legge 15/68:

1. di essere iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, cat. 2 (categoria prevalente) per l'importo minimo di L. 6.000.000.000 e, data la rilevanza delle opere, alla cat. 5a) per l'importo minimo di L. 3.000.000.000; per le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE, varranno le condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto n. 406/91;

2. la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del D.M. 172/89, pari almeno a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

3. il costo per il personale riferito all'ultimo quinquennio, non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari di cui al punto precedente;

4. di avere eseguito lavori nella categoria prevalente del presente bando per un importo complessivo pari a 0,40 volte l'importo a base d'asta;

5. di non trovarsi in nessuna delle condizioni e situazioni previste dagli artt. 20 e 21 della legge 57/1962 e 18 del D.L. 406/91;

6. che, ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti o procedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

7. di essere in grado di dimostrare quanto dichiarato.

Sono ammesse a partecipare anche le imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire in associazione temporanea o in consorzio. In caso di associazione orizzontale si richiede, per ciascuna impresa, l'iscrizione alle categorie 2 e 5a per classifiche corrispondenti ad almeno 1/5 dell'importo dei lavori di ogni singola categoria; in caso di associazioni verticali le categorie e le classi di iscrizione alla A.N.C. richieste sono le seguenti: cat. 2 classe VII, cat. 5a classe VI e cat. 5c classe V.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese riunite sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 406/91. Nel caso di imprese riunite, i documenti richiesti dal presente bando ai p.ti 5), 6) e 7) dovranno essere presentati da ciascuna impresa.

I concorrenti saranno inoltre tenuti a presentare cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo dei lavori unitamente all'offerta mentre l'aggiudicatario del presente appalto sarà obbligato a costituire garanzie e coperture assicurative secondo quanto disposto dall'art. 30 della legge 109/94 così come modificato dall'art. 8 della legge 216/95.

I concorrenti in sede di gara dovranno indicare le opere che intendono eventualmente subappaltare, ai sensi della legge n. 55/90; ai sensi dell'art. 18 della succitata legge è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le richieste di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire al seguente indirizzo:

Azienda U.S.S.L. , Ambito Territoriale n. 41, via Castelvetro n. 22, 20154 Milano, Ufficio Protocollo (tel. 02-33029.477-485, telefax 02-3315084) entro le ore 15,30 del giorno 28 ottobre 1997, termine prorogabile. Ai fini del rispetto del suddetto termine farà fede unicamente il timbro di ricezione apposto dall'Ufficio Protocollo dell'Amministrazione appaltante, ancorché la domanda sia stata spedita entro il suddetto termine.

Gli inviti a presentare offerta saranno inviati entro 30 giorni dal termine ultimo di ricezione delle domande. La stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente bando.

U.O. TECN. PATR.:
dott. R. Conalbi.

Il commissario straordinario:
dott. T. Andreis.

T-7963 (A pagamento).

**CONSORZIO PROVINCIALE
PER IL RISANAMENTO IDRAULICO
DEL MAGENTINO**

Milano, via Vivaio n. 10/A

Avviso di gara

Questa amministrazione intende procedere a mezzo licitazione privata, ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis della legge n. 109/94 così come modificato dalla legge n. 216/95, ossia a corpo, con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara, con esclusione delle offerte anormali ai sensi del D.M. 28 aprile 1997, alla realizzazione del tronco di canalizzazione (fornitura tubi e posa in opera) Impianto, Cassinetta, Albairate a servizio del depuratore centralizzato di Robecco sul Naviglio, per un importo a base d'asta di L. 4.049.000.000.

Le Imprese interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire apposita domanda, stesa su carta da bollo da Lire 20.000 indirizzata al Consorzio Provinciale per il Risanamento Idraulico del Magentino, via Vivaio n. 10/A, 20122 Milano, entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno *31 ottobre 1997*.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, a pena di esclusione, di copia del certificato di iscrizione A.N.C., Cat. 10/A, per un importo di L. 6.000.000.000.

La domanda di partecipazione dovrà inoltre contenere una dichiarazione circa il possesso dei seguenti requisiti, riferiti all'ultimo quinquennio:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 c. 2 lett. c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10% della cifra d'affari in lavori, richiesta ai sensi della lett. a).

Il bando di gara integrale potrà essere ritirato presso gli Uffici Consortili, via Vivaio n. 10/A, 20122 Milano.

Le richieste d'invito non vincolano la Stazione Appaltante.

Milano, 19 settembre 1997

Il presidente: geom. Carlo Restelli.

M-7968 (A pagamento).

**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
Azienda Sanitaria Locale 2**

Torino

Bando di gara a licitazione privata per la fornitura e gestione di materiale monouso in TNT occorrente per 36 mesi alle sale operatorie del presidio ospedaliero Martini.

In esecuzione alla deliberazione n. 1364DG/04/97 del 5 settembre 1997 l'A.S.L. 2 di Torino, indice gara a licitazione privata per la fornitura e gestione di materiale monouso in TNT occorrente per 36 mesi alle sale operatorie del presidio ospedaliero Martini.

La gara, verrà aggiudicata in virtù dell'art. 16 lettera b) del D.L.vo 358/92.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate in applicazione dell'art. 10 del D. L.vo 358/92.

Tale raggruppamento dovrà risultare da scrittura privata autentica, da allegare alla domanda di partecipazione. L'invito a presentare offerte, verrà spedito entro 120 giorni dal termine di ricezione delle domande di partecipazione.

Le ditte interessate che intendono partecipare alla gara, potranno presentare domanda, in carta legale o resa tale allegando dichiarazione, successivamente verificabile, rilasciata ai sensi della legge 15/68 e firmata dal legale rappresentante, attestante:

1. di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 11 del D. L.vo 358/92 (lett. a, b, d, e);

2. numero di iscrizione nel Registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti;

3. il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per le forniture cui si riferisce la gara, relativo agli ultimi tre esercizi finanziari (1994, 1995, 1996);

4. elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre esercizi, con il rispettivo importo, data e destinatario;

5. descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché gli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee, il 29 settembre 1997.

Il termine di ricezione delle domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, scade alle ore 12 del *22 ottobre 1997*.

Per ulteriori informazioni, rivolgersi al Servizio Provveditorato/Economo dell'A.S.L. 2, c.so Vittorio Emanuele II, n. 3, 10125 Torino, Tel. 011-65.20.220 (Fax n. 011-66.98.847) in orario di ufficio (Sabato e festivi esclusi).

Le domande di partecipazione con le richieste documentazioni, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: A.S.L. 2, Ufficio Protocollo, via Tofane n. 71, 10141 Torino.

Il presente bando non vincola l'amministrazione.

Il direttore generale: dott. Ugo Podner Komaromy.

T-2111 (A pagamento).

**REGIONE PIEMONTE
Azienda U.S.L. 4**

Bando per la gara a procedura ristretta, licitazione privata per l'aggiudicazione della fornitura di "Suture Chirurgiche" e "Suturatrici Automatiche" per i PP.OO. "G. Bosco" e "L. Einaudi" dell'azienda regionale U.S.L. 4, per il biennio 1998-1999.

1. Amministrazione aggiudicatrice: Regione Piemonte, Azienda Regionale U.S.L. 4, strada dell'Arrivore n. 25/a, 10154 Torino, Tel. 011-24.02.646, Fax 011-24.20.347.

2. Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta, licitazione privata (art. 9, d. lgs. n. 358/1992), accelerata per urgenza definizione contratto/i.

3.a) Luogo della consegna: PP.OO. "G. Bosco" e "L. Einaudi" dell'Azienda Regionale U.S.L. 4;

b) Natura e quantità presunte dei prodotti da fornire: Fornitura di "Suture chirurgiche" e "Suturatrici Automatiche" che verrà specificata nel Capitolato Speciale d'appalto;

c) Offerte totali o parziali: Possibilità di offerta per l'intera fornitura o per singolo prodotto;

d) Importo complessivo presunto e durata della fornitura: L. 1.050.000.000 + I.V.A., Mesi ventiquattro dal giorno successivo alla stipulazione del contratto/i.

4. Termine di consegna dei prodotti: Con cadenza mensile, secondo le esigenze e tenuto conto dei disposti dell'art. 1556 e segg. C.C..

5. Forma giuridica per raggruppamento di fornitori: Associazione o consorzio.

6. Lingua, termine e indirizzo per la ricezione delle domande di partecipazione.

Le domande di partecipazione alla gara, in bollo, dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana, e pervenire, per raccomandata, telegramma, fax, fatta salva la conferma, negli ultimi due casi, per lettera (assolta l'imposta di bollo), da spedirsi entro le ore 12 del giorno *11 novembre 1997* al seguente destinatario e indirizzo: Al direttore Generale dell'Azienda Regionale U.S.L. 4, strada dell'Arrivore, 25/a, 10154 Torino (Italia).

7. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: Entro 15 giorni dalla scadenza di cui al punto 6.

8. Indicazioni riguardanti il fornitore: Certificazioni di cui agli artt. 11 e 12 del d. lgs. n. 358/1992 nelle forme previste, da allegare alla domanda di partecipazione alla gara, con esclusione da essa, se mancanti.

9. Criteri di aggiudicazione della fornitura: Offerta economicamente più vantaggiosa (art. 16, 1° comma, lettera b) d. lgs. n. 358/1992).

10. Deposito provvisorio: Per la partecipazione alla gara: L. 5.000.000 (cinquemilioni), da versarsi in denaro o in titoli di Stato o garantiti dallo Stato presso l'Istituto Bancario San Paolo, Agenzia n. 20, via Cimarosa, 87, Torino, sostituibile con fidejussione bancaria o polizza assicurativa fidejussoria.

11. Data di spedizione e di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 29 settembre 1997.

Il direttore generale: dott. Giovanni Rissone.

T-2114 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE

Azienda U.S.L. 1 Torino

Torino, via S. Secondo n. 29 (Italia)

Avviso di gara

L'Azienda U.S.L. 1 Torino con atto deliberativo numero 1723/02/1997 del 25 settembre 1997 indice gara con Procedura Ristretta, Licitazione Privata, ai sensi del D.Lgs. n. 157 del 17 marzo 1995 art. 6 comma 1 punto b); con ricorso ai termini previsti all'art. 10 comma 8 a causa dei tempi tecnici necessari all'organizzazione funzionale ed operativa di tale servizio conseguente alla particolare strutturazione dell'Azienda U.S.L. 1 Torino, per l'aggiudicazione delle Polizze Assicurative relative a:

Lotto n. 1

- a) Polizza Incendio;
- b) Polizza spesa legale e peritale;
- c) Polizza responsabilità civile rischi diversi verso terzi e prestatori d'opera (R.C.T., R.C.O.);
- d) Polizza furto;
- e) Polizza infortuni;
- f) Polizza Kasco.

Lotto n. 2

a) Polizza R.C.A., furto incendio automezzi, furto e danneggiamento merci ed attrezzature sanitarie e non, per gli anni 1998-1999-2000 verso un importo presunto complessivo triennale di Lire 1.570.000.000 I.V.A. esclusa, necessarie a garantire adeguata copertura assicurativa alle strutturazioni immobiliari ed alle singole pertinenze amministrative tecniche facenti parte dell'Azienda U.S.L. 1 Torino.

L'aggiudicazione avverrà, per singolo specifico lotto, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 157/95 relativamente all'art. 23 comma 1 lettera a) e si procederà all'aggiudicazione dell'appalto stesso in presenza anche di una sola offerta, per singolo lotto, purché valida.

Le Compagnie di Assicurazione interessate, a pena di esclusione, dovranno presentare domanda di partecipazione in lingua italiana, su carta legale delle rispettive Direzioni Generali, con la segnalazione a quale dei lotti od entrambi intende partecipare e l'indicazione da parte delle Direzioni Generali, dell'ubicazione dell'Agenzia interessata a gestire in esclusiva la partecipazione alla gara nonché dell'ubicazione dell'Ufficio Sinistri.

La domanda di partecipazione, contenuta in plico chiuso e controfirmato su tutti i lembi di chiusura dal Legale Rappresentante della Compagnia, dovrà evidenziare la seguente dicitura: "Richiesta di partecipazione alla gara a procedura ristretta per l'aggiudicazione delle polizze assicurative dell'Azienda U.S.L. 1, Torino, per gli anni 1998-1999-2000".

Tale domanda dovrà pervenire, pena la immediata esclusione dalla gara, tassativamente entro le ore 12 del giorno 3 novembre 1997 con raccomandata a mezzo del Servizio Postale statale, con raccomandata a mezzo di Agenzia autorizzata oppure a mano "in corso particolare" debitamente munita di francobolli timbrati da un Ufficio Postale, al se-

guente indirizzo: Azienda U.S.L. 1 Torino, Ufficio Protocollo, 4° Piano, via S. Secondo n. 29, 10128 Torino, (orario dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9 alle ore 12 sabato escluso).

Questa Amministrazione invierà la lettera di invito a partecipare alla gara ed il capitolato speciale, entro 120 giorni, dalla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate a pena di esclusione, le seguenti dichiarazioni firmate dal legale rappresentante ed autenticate secondo quanto previsto dalle Legislazioni Nazionali:

1. dichiarazione in lingua italiana con la quale la Compagnia attesta a mezzo del proprio Legale Rappresentante di non trovarsi in nessuna delle condizioni previste all'art. 11 del D.Lgs. 358/92 del 24 luglio 1992;

2. dichiarazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 157/95 che la Compagnia è iscritta nel Registro C.C.I.A.A. Italiano o in analogo registro professionale dello Stato di residenza da cui risulti che la Compagnia espleta servizi quali quello oggetto di gara;

3. dichiarazione di cui all'art. 13 lettera a) del D.Lgs. 358/92.

Per ulteriori informazioni la ditta potrà rivolgersi al Servizio Patrimoniale dell'Azienda U.S.L. 1 Torino, Tel. 011-5754036/7.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europea in data 7 ottobre 1997.

Il presente avviso non vincola l'Amministrazione.

Il direttore generale: prof. Dario Cravero.

T-2125 (A pagamento).

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE REGIONE PIEMONTE

Azienda Ospedaliera O.I.R.M., Sant'Anna

Torino, c.so Spezia n. 60

Tel. 011-313.4444

Bando di gare a procedura negoziata

1. Questa Azienda Ospedaliera intende procedere mediante distinte gare a procedura negoziata per le forniture di seguito:

1) Sistema automatizzato di riempimento di sacche per nutrizione parenterale con fornitura in locazione di attrezzature e somministrazione di materiale di consumo:

periodo presunto mesi ventiquattro;

importo presunto L. 260.000.000, più spese I.V.A.;

criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (qualità 50% prezzo 50%);

2) Sacche triple da prelievo-trasfusori graduati, raccordi sacca-sacca-sacche di trasferimento, aghi filtro:

periodo presunto mesi dodici;

importo presunto L. 20.000.000, più spese I.V.A.;

criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa; (qualità 50%; prezzo 50%);

3) Filtri per deleucocitare le emazie:

periodo presunto: mesi ventiquattro;

importo presunto: L. 320.000.000, più spese I.V.A.;

criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (qualità 60%; prezzo 40%);

4) Servizio di riparazione ferri e strumentario chirurgico, sfigmomanometri, fonendoscopi:

periodo presunto: mesi ventiquattro;

importo presunto L. 80.000.000, più spese I.V.A.;

criterio di aggiudicazione: (al prezzo più basso per ogni singolo lotto);

5) Sacche da prelievo sangue:

periodo presunto: mesi dodici;

importo presunto L. 20.000.000, più spese I.V.A.;

criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (qualità 50%; prezzo 50%);

6) Farmaci esteri:

periodo presunto: mesi dodici;

importo presunto: L. 120.000.000, più spese I.V.A.;

criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso sul complessivo dei medicinali in gara;

7) Dosaggio plasmatico simultaneo di vitamina B12 e acido folico:

periodo presunto: mesi trentasei;

importo presunto: L. 60.000.000, più spese I.V.A.;

criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (qualità 50%; prezzo 50%);

8) Pipette pasteur, vetrini copri-portaoggetto e per immunofluorescenza:

periodo presunto: mesi trentasei;

importo presunto: L. 260.000.000, più spese I.V.A.;

criterio di aggiudicazione: al prezzo più basso, previa conformità dei prodotti;

2. Stante la necessità di addivenire alla aggiudicazione delle forniture di beni a procedura negoziata, si stabiliscono in 20 giorni i termini di ricezione delle domande di partecipazione ed in 20 giorni i termini di ricezione delle offerte.

3. Le Ditte interessate devono inviare distinte domande di partecipazione (una per ciascuna gara a procedura negoziata cui si intende concorrere), redatte in carta legale o resa legale ed in lingua italiana, con l'indicazione del numero della gara e l'oggetto; tale indicazione deve essere riportata anche sulle buste di trasmissione della documentazione, e devono pervenire entro le ore 12 del 29 ottobre 1997 termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo, secondo le norme del codice postale: Servizio Sanitario Nazionale, Regione Piemonte, Azienda Ospedaliera O.I.R.M., Sant'Anna, Ufficio Protocollo, corso Spezia n. 60, 10126 Torino.

4. Alla domanda di partecipazione per ogni singola procedura negoziata l'Impresa dovrà allegare:

a) Dichiarazione inerente alla struttura societaria, alla rappresentanza legale e quanto richiesto agli artt. 11 e 13 lettera c) del D.Lgs. 358/92, il cui testo base dovrà essere richiesto al Servizio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera anche tramite fax al n. 011-3134.279;

b) Idonee dichiarazioni bancarie ai sensi dell'art. 13 lett. a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358;

c) Elenco delle principali forniture come disposto dall'art. 14 lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

5. Raggruppamento di Imprese: valgono le modalità stabilite dall'art. 10 del D.Lgs. 358 del 24 luglio 1992; la documentazione richiesta al punto 4) lettere a, b, c) del presente bando, deve essere prodotta da ciascuna delle imprese che vorranno riunirsi entro il termine fissato dal presente bando.

6. All'impresa aggiudicataria potrà essere richiesta cauzione definitiva, pari al 5% dell'importo contrattuale.

7. Le lettere di invito alle imprese ammesse alla gara saranno spedite entro 90 giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

8. Non è ammesso il subappalto.

9. Qualora l'impresa intendesse partecipare a più gare, tutta la documentazione richiesta deve essere prodotta per ogni singola gara ad esclusione di quelle richieste al punto 4) lettere b) e c) del presente bando, che potrà essere prodotta una sola volta purché siano specificati gli estremi della gara in cui è contenuta la succitata documentazione in originale.

10. Il presente bando è stato inviato alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 1° ottobre 1997.

11. Per ulteriori informazioni: Servizio Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera O.I.R.M. Sant'Anna, c.so Spezia n. 60, 10126 Torino, Tel. n. 011-3134296-607.

Il presente bando non vincola l'Amministrazione.

Il direttore generale: dott. Luigi Odasso.

T-2129 (A pagamento).

CITTÀ DI CUORGNÈ

Provincia di Torino

via Garibaldi n. 9, Tel. 0124-655111

Estratto di avviso di asta pubblica

È indetta Asta pubblica ai sensi dell'art. 73, lettera c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 per il giorno 31 ottobre 1997 alle ore 10 per l'affidamento delle forniture per la realizzazione del punto di informazione multimediale nella ex Chiesa della SS. Trinità in Cuorigné e nel Castello dei Biandrate, sede municipale di Foglizzo.

Presentazione offerte entro ore 12 del 30 ottobre 1997.

L'importo a base di gara è di L. 161.030.000 I.V.A. esclusa.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio Comunale e Comuni vicini.

Il capo ripartizione: arc. Roberto Thea.

T-2130 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO

Estratto avviso di asta pubblica

Strade Provinciali del Dipartimento Viabilità - Fornitura di sale anti-gelo (cloruro di sodio) per l'impiego antigelo durante l'inverno, secondo le quantità e le caratteristiche previste dal capitolato d'oneri, per il triennio 1997/98; 1998/99; 1999/2000; Importo globale a base d'asta: L. 1.036.800.000 (I.V.A. esclusa)

La partecipazione alla gara è riservata a Ditte iscritte alla camera di Commercio in qualità di produttrici e/o venditrici all'ingrosso del materiale di cui trattasi, o requisiti ed iscrizioni equivalenti in Paesi CEE.

La gara sarà effettuata il 21 novembre 1997 alle ore 10,30 presso la sede della Provincia di Torino, via M. Vittoria n. 12, Torino, e le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 14,30 del giorno 19 novembre 1997.

È ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente ed appositamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del D.L. 358/92.

La gara si svolgerà mediante l'espletamento di un'asta pubblica ai sensi dell'art. 16 comma 1 lett. a) del decreto legislativo n. 358/92, secondo il criterio del prezzo più basso e con esclusione di offerte in aumento.

Il bando integrale, contenente le modalità di effettuazione della gara, potrà essere ritirato presso il Servizio Contratti, via M. Vittoria n. 12, 10123 Torino, Tel. (011-5756/2652, Fax 5756/463), dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12, oppure potrà essere richiesto al suddetto Servizio mediante lettera o fax.

Per il ritiro del capitolato e le altre notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino, Segreteria del Servizio Viabilità III, c.so G. Lanza n. 75, Torino (tel. 011/5756.6140 oppure 011/5756-6151).

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 26 settembre 1997.

Torino, 30 settembre 1997

Il segretario generale: prof. dott. Desiderio De Petris.

Il presidente: prof. Mercedes Bresso.

T-2132 (A pagamento).

PROVINCIA DI TORINO*Estratto avviso di aste pubbliche*

1. S.P. n. 161 della Val Pellice. Sistemazione incroci in comune di Bricherasio con bitumatura a tratti saltuari.

Importo a base di gara: L. 274.500.000.

2. S.P. n. 222 di Castellamonte. Allargamento della sede stradale dal bivio con la S.P. n. 53 di Caluso alla S.S. pedemontana ed all'abitato di Castellamonte.

Importo a base di gara: L. 1.416.290.000.

3. S.P. n. 1 Direttissima delle Valli di Lanzo e S.P. n. 33 della Val Grande. Fornitura e posa di barriera stradale per la sicurezza del pubblico transito nel territorio dei rispettivi comuni di Germagnano, Traves, Pessinetto, Mezzenile, Ceres, Ala di Stura, Balme, Cantoira, Chialamberto e Groscavallo.

Importo a base di gara: L. 168.168.000.

La categoria prevalente richiesta, ai fini dell'ammissibilità alle gare è la 6 A.N.C., per i lavori di cui ai punti 1) e 2) e la cat. 7 A.N.C. per i lavori di cui al punto 3).

Le gare saranno esperite il 31 ottobre 1997 alle ore 10,30, presso la sede della Provincia di Torino, via M. Vittoria n. 12, Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 29 ottobre 1997.

È ammessa la partecipazione di associazioni di imprese ai sensi degli artt. 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406 ed artt. 10 e 13 della legge 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni, per quanto applicabili, nonché imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato CEE.

Gli appalti saranno aggiudicati mediante aste pubbliche col metodo delle offerte segrete, ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 e s.m.i., con l'individuazione delle offerte anomale secondo le modalità di cui al D.M. LL.PP. 28 aprile 1997, secondo i seguenti criteri:

massimo ribasso per i lavori di cui ai punti 1) e 2);

prezzo più basso mediante offerta prezzi unitari per i lavori di cui al punto 3).

I bandi integrali, contenenti le modalità di effettuazione delle gare, potranno essere ritirati presso il Servizio Contratti, via Maria Vittoria n. 12, 10123 Torino (tel. n. 011-5756-2335, fax n. 5756-463), dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12, oppure potranno essere richiesti al suddetto Servizio mediante lettera o fax.

Per la presa visione dei capitoli e le altre notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino, c.so Giovanni Lanza n. 75, Segreteria del Servizio Viabilità I (tel. 011-5756/6196), per i lavori di cui al punto 1), presso la Segreteria del Servizio Viabilità III (tel. 011-5756/6198), per i lavori di cui al punto 2) e presso la Segreteria del Servizio Viabilità II (tel. 011-5756/6142), per i lavori di cui al punto 3), nei giorni di lunedì e mercoledì, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16.

Torino, 26 settembre 1997

Il presidente: prof. Mercedes Bresso.

T-2131 (A pagamento).

**AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO
DI MESSINA***Bando di gara*

Appalto del Servizio di manutenzione integrale, centralizzazione del sistema di allarme e presidio degli impianti elevatori del Policlinico (Pubblico incanto)

1. Ente Appaltante: Azienda Policlinico Universitario, via Consolare Valeria, I, 98125 Messina, Tel. 090-2936801, 2212460, 2213423, Fax 090-692876.

2. Categoria servizio e descrizione: Servizio di manutenzione integrale, centralizzazione del sistema di allarme e presidio degli impianti elevatori del Policlinico.

3. Luogo di esecuzione: Azienda Policlinico Universitario.

4. Importo annuo a base d'asta L. 450.000.000 più I.V.A..

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Varianti: Saranno prese in considerazione varianti solo se considerate migliorative e se strettamente attinenti all'oggetto dell'appalto.

7. Durata del contratto: tre anni.

8. Servizio ove possono essere ritirati i documenti di gara: Presso la Divisione Appalti e Contratti del Policlinico Universitario, via Consolare Valeria, I, 98125 Messina, sono disponibili i documenti di gara costituiti dal "Disciplinare di Partecipazione e dal Capitolato Speciale di Appalto".

9.a) La seduta è pubblica.

b) Data, ora e luogo apertura gara: ore 9,30 del giorno 25 novembre 1997 presso i locali della Divisione Appalti e Contratti Policlinico Universitario, Messina.

c) Scadenza offerte: Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno (termine perentorio) secondo le modalità stabilite dal progetto di gara.

10. Cauzione: Cauzione provvisoria e definitiva come da documenti di gara.

12. Ammissioni raggruppamenti di Imprese: Ammessi.

14. Vincoli e condizioni minime: I partecipanti sono vincolati alla propria offerta per centottanta giorni dalla data della formulazione della stessa.

Aver svolto presso Enti pubblici o privati manutenzione elevatori per almeno L. 1.000.000.000 nel triennio 1994/96.

15. Modalità di aggiudicazione: Criterio art. 23 lett. b) del decreto legislativo 157/95.

16. Altre informazioni: Vedi disciplinare di partecipazione e Capitolato Speciale d'Appalto.

17. Il bando è stato spedito all'Ufficio pubblicazione della GUCE il 25 settembre 1997.

18. Il responsabile del procedimento è il rag. Antonino Maugeri capo Ufficio Revisione Prezzi della Divisione Appalti e Contratti dell'Azienda Policlinico di Messina.

Il direttore Generale: dott. S. Leonardi.

C-27618 (A pagamento).

I.N.P.D.A.I.**Istituto Nazionale di Previdenza
per i Dirigenti di Aziende Industriali***Bando di gara a procedura aperta*

1. Ente Appaltante: Istituto Nazionale per i Dirigenti di Aziende Industriali I.N.P.D.A.I., viale delle Provincie, 196, 00162 Roma. Indirizzo telegrafico: Previdirigenti Roma, Tel. (06) 49741, Telex 620333, Telefax 49742420, 44240608; Codice fiscale n. 80032790588.

2.a) Procedura aperta fornitura PC.

3.a) Luogo consegna: Roma.

3.b) Disinstallazione e ritiro n. 30 PC di tipo 386 e inferiori e n. 110 Terminali IBM, e fornitura ed installazione n. 150 stazioni lavoro con:

Microprocessore Intel Pentium 166 Mhz, superiore o equivalente comunque 80x86 compatibile;

Video grafico SVGA colori 17";

Garanzia: 36 mesi.

4. Termine consegna: 105 giorni da firma contratto.

5. Gli atti di gara ritirabili presso la sede INPDAI (lunedì/venerdì 9-12, mercoledì anche 15-17).

6. Plico contenente documenti di gara in italiano, dovrà pervenire, pena esclusione, entro le 13 del 10 novembre 1997.

7. Apertura offerte economiche, e contestuale aggiudicazione: sede INPDAI ore 10 del 12 novembre 1997.

Sono ammessi all'apertura gli incaricati di tutte le imprese interessate.

8. Cauzione richiesta, a ciascun partecipante, L. 40.000.000 (5% della base d'asta).

9. Pagamento: 95% entro 90 giorni da collaudo; 5% entro 30 giorni scadenza del periodo assistenza.

10. Eventuale raggruppamento imprese: forma mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo, l'atto notarile dovrà contenere prescrizioni art. 10 D. Lgs 358/92.

11) Saranno ammesse solo imprese con volume d'affari minimo 30.000.000.000 annui nell'ultimo triennio (1994/5/6), che abbiano fornito materiali analoghi minimo 2.000.000.000 annui nell'ultimo triennio.

12. Offerta vincolata 6 mesi.

13. L'appalto verrà aggiudicato al prezzo complessivo più basso, con esclusione offerte superiori a L. 800.000.000 oltre I.V.A. (art. 16, comma 1° D. Lgs 358/1992).

14. Entro termine punto 6), dovrà pervenire a Direzione Centrale del Personale e degli Affari Generali, Ufficio III, viale delle Province, 196, 00162 Roma, plico intestato, chiuso con sigilli a impronta, affrancato, recante l'indicazione "richiesta di partecipazione alla gara n. 33/97 e contenente, pena l'esclusione:

a) Busta con dicitura "Offerta economica", contenente offerta economica, sottoscritta dal legale rappresentante, indicante prezzo complessivo della fornitura, in cifre e in lettere, specificando prezzo netto unitario ciascuna unità di controllo (comprensiva scheda di rete, tastiera, mouse, accessori) e ciascun video.

b) Busta con dicitura "documenti" contenente (per le A.T.I. documenti dei primi tre punti relativi a ciascuna impresa):

Dichiarazione ex L. 15/68 di non essere nelle condizioni indicate dall'art. 11 D.Lgs 24 luglio 1992 n. 358.

Certificato vigente della C.C.I.A.A. attestante che il firmatario dell'offerta ha facoltà di impegnare legalmente l'impresa e che questa è nel pieno possesso delle sue facoltà ex D.P.R. 581/95.

Dichiarazione di Istituto di Credito attestante l'affidabilità economica dell'Impresa.

Dichiarazione volume d'affari per gli anni 1994-1995-1996 ramo informatica attestante un fatturato minimo 30.000.000.000 annui.

Elenco forniture, ex art. 14 punto A D.L. 358/92, analoghe a quelle richieste nella presente gara per gli anni 1994, 1995, 1996 minimo 2.000.000.000 annui.

Deposito cauzionale costituito esclusivamente da fideiussione bancaria o assicurativa di Istituto a ciò autorizzato, importo pari a Lire 40.000.000, durata non inferiore a cinque mesi data trasmissione Ufficio Pubblicazioni Ufficiali Comunità Europea.

Dichiarazione che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese con rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 C.C..

Associazione temporanee di imprese dovranno, inoltre, presentare mandato collettivo irrevocabile, da scrittura privata ricevuta da notaio a favore dell'impresa mandataria conferito dalle Imprese mandanti. Consorzi di imprese dovranno presentare atto costitutivo.

Dichiarazione legale rappresentante, ai sensi articoli 4, 20 legge 15/68, di aver preso atto tutte le clausole contrattuali.

c) Busta con dicitura "documentazione tecnica" contenente: (per le A.T.I. documenti relativi a ciascuna impresa).

Certificazioni originali o copia conforme norme ISO9001 per l'attività di produzione ed autocertificazione legale rappresentante dichiarante persistenza delle condizioni certificate.

Indicazione del/i centro/i assistenza, della struttura organizzativa nella provincia di Roma.

Dichiarazione di totale conformità dei prodotti offerti rispetto a quanto previsto dall'Allegato "A" al contratto. Nella ipotesi in cui i prodotti offerti risultino, in una o più caratteristiche, superiori a quanto richiesto, indicazione delle relative specifiche tecniche. Tale indicazione dovrà essere tassativamente limitata alle sole caratteristiche superiori.

15. Bando trasmesso, e ricevuto, all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 12 settembre 1997.

Il direttore centrale del personale e degli affari generali:
Enrico Pessina.

C-27620 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO DI MESSINA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Universitario di Messina, via Consolare Valeria n. 1, 98125 Messina tel. 090/2212981 - Fax 090/692876;

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto;

3.a) Luogo della consegna: Azienda Policlinico Universitario;

b) Natura ed entità: fornitura biennale in regime di somministrazione di n. 2 lotti di Protesi Vascolari per la Chirurgia Vascolare;

Lotto n. 1) Protesi Vascolari in Dacron L. 232.998.000 più I.V.A.;

Lotto n. 2) Protesi Vascolari in Ptf L. 258.720.000 più I.V.A.;

c) Ammissione offerta parte di fornitura: possibilità di partecipare ad uno o entrambi i lotti.

4. Termini di consegna: sono precisati nel C.S.A.;

5. Ammissione raggruppamenti di imprese: è ammesso;

6. Servizio ove è disponibile il progetto di gara: il disciplinare di Partecipazione, il C.S.A., e l'elenco del materiale possono essere visionati e/o ritirati presso la Divisione Appalti e Contratti nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico, (lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9, alle ore 12);

7. Data e luogo svolgimento gara: la gara avrà luogo in forma pubblica alle ore 9, del giorno 28 novembre 1997 presso la Divisione Appalti e Contratti.

8. Termine per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno 25 novembre 1997 (termine perentorio) secondo le modalità stabilite dal progetto di gara;

9. Modalità finanziamento: somme impegnate sui fondi dell'Azienda Policlinico;

10. Criteri e modalità di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16 lett. b) del D.L. 358/92;

11. Altre indicazioni: sono precisate nel progetto di gara;

12. Responsabile del procedimento: dott.ssa S. Merenda, Capo dell'Ufficio Appalti e Gare;

13. Data invio bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea 26 settembre 1997.

Il direttore generale: dott. S. Leonardi.

C-27621 (A pagamento).

COMUNE DI SALISANO

Provincia di Rieti

Estratto avviso di gara per pubblico incanto

Il Sindaco, a norma del R.D. n. 827/1924, rende noto che per il giorno 19 novembre 1997, alle ore 12, è indetto presso questo Comune un pubblico incanto per l'appalto dei lavori di Costruzione Impianto di depurazione centralizzato e relativi collegamenti fognari per l'importo a base d'asta di L. 266.477.874. L'asta si terrà con le modalità di cui all'art. 73, lett. c) e art. 76 del R.D. n. 827/1924 e con aggiudicazione secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/94 modificato dall'art. 7 della legge n. 216/95. Non sono ammesse offerte in aumento. Verrà applicata la procedura di esclusione delle offerte anormali di cui all'art. 21, comma 1-bis, legge n. 109/94 modificato da art. 7 legge n. 216/95 e D.M. LL.PP. 28 aprile 1997. Il contratto sarà stipulato a corpo. È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. cat. 12/a per l'importo di L. 300.000.000. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 18 novembre 1997 presso il Comune di Salisano p.zza V. Emanuele III (tel. 0765-465029, fax 0765-465233) presso il quale potranno essere richieste ulteriori informazioni e copia integrale del bando di gara.

Il sindaco: Lucio Neri.

C-27624 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO**Servizio Lavori Pubblici
degli Enti Locali**

Bando di gara - procedura ristretta - licitazione privata (Dir. 93/37/CEE-D.P.R. 406/91-D.P.C.M. 55/91-LP 26/93 e ss.mm. e D.P.G.P. 12/10 Leg.).

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Trento - Servizio Lavori Pubblici degli Enti Locali, via Gazzoletti n. 33, 38100 Trento. Tel. 0461/897558; telefax 237737; telex 400492 Pa Tn I.

2.a) Procedura di aggiudicazione: ristretta, licit. privata.

3.a) Luogo di esecuzione: Comune di Pejo (TN).

b) Natura ed entità prestazioni: Cpv: 45212299-8 4521211-7.

Realizzazione di due gallerie artificiali completamente interrate e relativi accessi, di un nuovo ponte sul torrente Noce, dell'allargamento e rettifica parziale della ramale per Comasine della S.P. 87 e lavori di allargamento e rettifica della S.P. 87 per Pejo dal Km. 0,100 al Km. 0,700 circa.

Importo a base d'appalto: L. 11.183.616.000 di cui lire 7.118.196.000, opera prev. cat. 4, L. 2.460.790.000 opera scorp. cat. 1, e L. 1.604.630.000 opera scorp. cat. 19d.

4. Termine esecuzione: 600 gg. consecutivi decorrenti data della consegna.

5. Forma giuridica raggruppamento: sono ammesse imprese riunite in associazione temporanea e consorzi, ex artt. 22 e ss. DPR 406/91. Qualora faccia richiesta a titolo individuale una impresa componente l'ass. temp. o il consorzio (art. 2602 e ss. del C.C.) saranno escluse sia l'impresa singola che le altre imprese del consorzio o dell'ass. temp. richiedenti. I consorzi dovranno allegare alla domanda l'elenco delle imprese consorziate.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione 14 novembre 1997.

b) Indirizzo: sub. 1. Domande, in bollo inviate con lettera o telegramma o telex o fax o telefono (con conferma scritta spedita entro il termine).

c) Lingua o lingue: italiano.

7. Termine invio inviti a presentare offerta: 120 gg. dalla data sub. 6.a).

8. Cauzione: provvisoria: 5% dell'importo lavori a base d'asta definitiva: 10% dell'importo netto di aggiudicazione.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: bilancio provinciale: pagamento in stati di avanzamento dell'importo minimo netto di L. 1.000.000.000.

10. Condizioni minime: alla domanda dovrà essere allegato in carta legale:

a) imprese singole: certificato A.N.C. cat. 4, 15 miliardi orig. o copia aut.

Imprese riunite a sensi art. 23, c. 2 DPR 406/91, iscriz. cat. 4 per importo minimo 3 miliardi per ciascuna impresa.

Imprese riunite a sensi art. 23 c. 3 DPR 406/91, capogruppo iscriz. cat. 4-6 miliardi, mandanti rispettz. cat. 1, 3 miliardi e cat. 19d 1.500 milioni.

Non sono ammessi raggruppamenti di imprese con requisiti di iscrizione diversi da quelli indicati, salvo quanto previsto art. 23 c. 6 DPR 406/91. In ogni caso la somma delle classifiche d'iscrizione dovrà coprire l'intero importo dell'appalto, salvo quanto stabilito art. 23 c. 5 DPR 406/91.

Le imprese straniere non iscritte all'A.N.C., aventi sede di uno Stato, della CEE produrranno, se esistente, certificato di iscrizione agli Albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza con eventuale menzione delle referenze che hanno permesso l'iscrizione (art. 19 DPR 406/91). Detto certificato dovrà recare la traduzione in lingua italiana a sensi artt. 17 e 18 L. 15/68.

b) Dichiarazioni, anche cumulative, successivamente verificabili a sensi art. 30 DPR 406/91, in lingua italiana e con sottoscrizione autenticata a sensi art. 20 L. 15/68 o secondo legislazione stato di residenza, indicanti:

b.1) Inesistenza cause di esclusione di cui all'art. 24 della Dir. 93/37/CEE;

b.2) Cifra affari globale ed in lavori derivante da attività diretta e indiretta eseguita dall'impresa nell'ultimo triennio antecedente la pubblicazione del presente bando a sensi art. 4, c. 2 lett. c) e d) DM 172/89: almeno pari a 2,50 volte importo a base d'asta per cifra d'affari globale, e almeno pari a 2 volte importo a base d'asta per cifra affari in lavori;

b.3) Elenco lavori eseguiti cat. 4, nel quinquennio antecedente data pubblicazione bando indicante importi, periodi, luoghi, esecuzione, committenza e se eseguiti a regola d'arte e con buon esito, di importo complessivo pari a 1,20 volte importo base d'asta.

b.4) Esecuzione nello stesso periodo di 1 o 2 lavori nella cat. 4 di importo almeno pari a 0,50 volte importo a base d'asta nel caso di 1 lavoro, e di importo almeno pari a 0,60 volte nel caso di 2 lavori. Per la valutazione dei lavori si applica quanto previsto art. 6 c. 2 e 3 D.P.C.M. 55/91.

b.5) Referenze bancarie in bollo in busta sigillata;

b.6) Costo per il personale dipendente sostenuto negli ultimi tre anni almeno pari allo 0,10 cifra d'affari in lavori di cui al punto b.2).

Le suddette documentazioni dovranno essere presentate sia dall'impresa capogruppo che dalle imprese mandanti.

Per imprese riunite a sensi art. 23, c. 2 DPR 406/91 (orizzontale) i requisiti ai punti b.2) b.3) b.4) e b.6) devono essere posseduti nella misura minima del 60% della capogruppo, il restante 40% dalla/e mandante/i, purché ciascuna possieda almeno il 20% dell'importo richiesto nei suddetti punti.

Per imprese riunite ai sensi art. 23, c. 3 DPR 406/91 (verticale) i requisiti ai punti b.2) b.6) devono essere posseduti dalla capogruppo e dalle mandanti nella misura richiesta all'impresa singola con riferimento all'importo dei lavori della categoria che intende assumere; i requisiti ai punti b.3) b.4) devono essere posseduti dalla sola impresa capogruppo.

11. Criterio di aggiudicazione: art. 29, c. 1, lett. a) e c. 3 DPR 406/91, prezzo più basso, mediante offerta prezzi unitari, di cui art. 5 della L. 2 febbraio 1973, n. 14. Non sono ammesse offerte in aumento. Le offerte saranno valutate a sensi art. 30 c. 4 Dir. 93/37/CEE, secondo l'art. 21, c. 1-bis, Legge 109/94 e s.m. e D.M.LL.PP. 28 aprile 1997.

13. Altre indicazioni: decorsi 90 giorni dalla data di aggiudicazione senza che l'amministrazione aggiudichi i lavori, l'offerente può svincolarsi dalla propria offerta.

A sensi art. 18 legge 55/90 modificato con Legge 109/94 e s.m., art. 42 L.P. 26/93 e s.m., per lavorazioni cat. 4 come da art. 104 Cap. Spec. Appalto è ammesso subappalto e cottimo per l'intero importo risultante dall'offerta, fermo restando che l'importo complessivo delle stesse non può superare il 30% dell'importo della stessa cat. 4 risultante dall'offerta.

Le lavorazioni previste in progetto computate nella cat. 1 e 19d sono subappaltabili per l'intero importo risultante dall'offerta.

Per quanto non previsto dall'art. 42 LP 26/93 e art. 25 Reg. attuazione si applica normativa statale in materia di subappalto.

Sarà fatto obbligo all'aggiudicatario di trasmettere copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori.

14. Non pubblicato.

15.-16. Data di invio e ricevimento del bando di gara alla C.E.E.: 29 settembre 1997.

L'assessore alle opere pubbliche: Nerio Giovannazzi.

C-27625 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE**Comando Generale
della Guardia di Finanza***Bando di gara in ambito nazionale*

Il comando generale della Guardia di Finanza, mediante licitazione privata che si terrà il 2 dicembre 1997, presso lo stesso Comando Generale della Guardia di Finanza, viale XXI Aprile, 51, Roma, ai sensi del D.P.R. n. 573/94, intende approvvisionare il seguente materiale:

n. 17 ridiffusori radio operanti nella banda VHF/FM 148-156 Mhz, destinati al potenziamento dei radiocollegamenti operativi.

Prezzo base di gara L. 162.000.000 I.V.A. esclusa.

Le ditte interessate dovranno produrre idonea dichiarazione dalla quale risultino essere abilitate alla custodia, conoscenza e tenuta del materiale classificato.

Le ditte iscritte all'albo dei fornitori del Comando Generale della Guardia di Finanza, che intendono partecipare, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il giorno 30 ottobre 1997, una domanda in bollo da L. 20.000, con la documentazione, di data non anteriore a sei mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, comma 1 lettere a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte non iscritte nel predetto albo, unitamente alla domanda, dovranno fornire entro lo stesso termine del 30 ottobre 1997, la documentazione di data non anteriore a sei mesi, di cui agli artt. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), 12 n. 1, 13 comma 1, lettere a) b) e 14, comma 1, lettere a), b), c), del citato decreto legislativo, 24 luglio 1997 n. 358.

Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità e le condizioni previste dall'art. 10 del D.Lgs. n. 358/1992.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione dalla gara stessa.

Le domande dovranno essere inviate al Comando Generale della Guardia di Finanza - Servizio Amministrativo - II Divisione, viale XXI Aprile, 51 00162 Roma, apponendo sulla busta la dicitura "Urgente" contiene domanda di partecipazione a gara con scadenza 30 ottobre 1997.

Le ditte non iscritte dovranno, altresì produrre una dichiarazione che attesti:

le forze di lavoro, distinte per categorie (impiegati, operai etc.);
superficie dei locali destinati alla produzione ed all'immagazzinamento (distintamente).

Tutte le ditte concorrenti dovranno presentare una dichiarazione attestante che:

l'apparato in fornitura corrisponde ai requisiti di cui ai Decreti Ministeriali PP TT 17 novembre 1981 e 4 ottobre 1994, n. 625, nonché alle norme ETS 300-086;

la ditta assicura la produzione delle parti di scorta per l'apparato per l'intera vita dello stesso.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini, sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione della Guardia di Finanza.

L'aggiudicazione della fornitura potrà avvenire in presenza di almeno due offerte ritenute valide dall'apposita Commissione di aggiudicazione ed al prezzo più basso presentato dalle ditte concorrenti rispetto a quello palese posto a base di gara.

Nell'eventualità vada deserta la prima seduta, la gara potrà essere ripetuta il giorno successivo ed aggiudicata anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida.

È sempre fatta salva la facoltà per l'amministrazione committente, una volta acquisita conoscenza dell'esercizio dell'azione penale a carico del commissario per delitti contro la Pubblica Amministrazione relativi ad alcuna delle fasi contrattuali, di sospendere cautelativamente le proprie prestazioni ovvero l'intero contratto, previa valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione tempestiva della commessa. In caso di sentenza definitiva di condanna l'amministrazione potrà procedere alla rescissione del contratto ed all'esecuzione in danno del commissario. Se la responsabilità penale viene accertata successivamente all'avvenuta esecuzione del contratto, la controparte è tenuta a corrispondere all'amministrazione committente una penale pari al 10% del valore della fornitura.

Le lettere d'invito saranno spedite entro l'11 novembre 1997. Ulteriori informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al citato Comando Generale, Servizio. Telecomunicazioni tel. 06/44223661, mentre le informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al Servizio Amministrativo tel. 06/44222843.

Il direttore del servizio: dott. Eduardo Sabato.

C-27626 (A pagamento).

COMUNE DI FORLÌ

Bando di asta per lavori

Il Comune di Forlì, in esecuzione delle deliberazioni C.C., n. 216/96 e G.C. n. 537/97, indice un'asta pubblica per l'appalto dei lavori di ampliamento e rifunzionalizzazione scuola "G. Saffi" in v.le Salinatore per nuova sede Istituto statale d'arte.

Importo base d'asta: nette L. 3.252.031.304.

La gara avrà luogo il giorno 20 novembre 1997 alle ore 10 (dieci).

Per la partecipazione all'asta si forniscono le informazioni sottoindicate:

1) denominazione indirizzo del soggetto appaltante: Comune di Forlì, piazza Saffi n. 8, 47100 Forlì, tel. 0543-712235-712442 Telefax 0543-25230;

2) procedura di aggiudicazione prescelta: asta pubblica secondo il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo dell'opera, parte a corpo parte a misura, posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21, c. 1 della L. 109/94, come modificata dalla L. 216/95 (con ammissione condizionata anche di offerte in aumento); 3) Luogo di esecuzione: Forlì; caratteristiche generali dell'appalto: i lavori consistono nella costruzione di un nuovo corpo di fabbrica per laboratori, aula magna, atrio, nuova scala, ascensore, ristrutturazione e rifunzionalizzazione di parte dell'edificio, restauri, manutenzione straordinaria infissi esterni ed interni, ristrutturazione rete acque bianche e realizzazione nuova rete acque nere; è richiesta anche la progettazione e realizzazione di: impianto elettrico, impianto riscaldamento, impianto distribuzione acqua, ascensore, scale di sicurezza, impianto di aerazione forzata in locali di servizio;

categoria di iscrizione A.N.C.: 2, classifica 6 fino a Lire 3.000.000.000, opere scorporabili e speciali: impianto di riscaldamento categoria ANC 5a per L. 477.793.830; impianto idrico sanitario acquedotti, fognature lattonerie e tubazioni scarico categoria ANC 5b per L. 227.595.625, impianto elettrico categoria ANC 5c per L. 284.490.000; ascensore: C.C.I.A.A. per lo specifico oggetto o ANC cat. 5d, infissi opere da fabbro tende: cat. 5f1 per L. 467.979.200, opere da vetraio categoria 5f3 per L. 131.524.300 tinteggiature, verniciature, tappezzerie: categoria 5g per L. 119.569.775;

impermeabilizzazioni e apparecchiature antincendio: categoria 5h per L. 179.247.380.

Ai sensi della L. 768/86, per l'esecuzione delle parti dichiarate speciali l'impresa ha l'obbligo di avvalersi di ditta in possesso delle dovute idoneità, è imposto l'obbligo di esecuzione unitaria delle categorie 5a, 5c, 5d, 5h, limitatamente all'impianto antincendio.

4. Termine per l'esecuzione dei lavori: 500 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna, o in caso di consegna frazionata, dall'ultimo verbale di consegna parziale;

5. Per quanto riguarda eventuali interruzioni o proroghe, si rimanda a quanto stabilito dall'art. 42 del capitolato speciale d'appalto;

6. Modalità di finanziamento: mutuo acceso presso la Cassa Depositi e Prestiti con fondi del risparmio postale;

modalità di pagamento: secondo quanto previsto dall'art. 45 del capitolato speciale d'appalto;

7. Garanzie: cauzione provvisoria di importo pari al 2% dell'importo base d'asta da presentare in sede di offerta; per il solo aggiudicatario: cauzione del 10% e specifica polizza assicurativa "All Risks" con massimale di L. 5.000.000.000 unico;

8. Per gli effetti dell'art. 5 del D.L. n. 79 del 28 marzo 1997 non è prevista erogazione di dell'anticipazione;

9. È ammessa la facoltà di presentare offerte da parte di Associazioni temporanee di imprese, costituite ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. n. 406/91 e dell'art. 13 Legge n. 109/94; in tal caso la capogruppo deve possedere l'iscrizione ANC per la categoria prevalente, e per l'ATI orizzontale capogruppo dovrà essere l'impresa in possesso della classifica ANC più elevata; in caso di aggiudicazione ogni impresa dell'ATI potrà eseguire e fatturare lavori limitatamente alla classe di ANC posseduta, maggiorata del quinto.

In caso di aggiudicazione a consorzio, almeno il 70% della categoria prevalente dovrà essere eseguito da una sola impresa consorziata, in possesso dei necessari requisiti di idoneità, l'indicazione delle consorziate designate ad eseguire l'opera deve essere espressa prima della stipulazione del contratto; è vietata la designazione di consorziate associate dopo la data dell'asta;

10. Gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta trascorsi centottanta giorni dall'aggiudicazione; lo svincolo si intenderà operante in quanto l'ente abbia ricevuto l'atto di cui all'art. 114, comma 2, R.D. 827/1923;

11. È ammesso il subappalto ai sensi dell'art. 34 L. 109/94 e degli artt. 18 L. 55/90 e 34 D.Lgs. 406/91, come modificati dalla legge Merloni.

12. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché valida e conveniente;

13. In materia di offerta anomala, si applicherà l'esclusione automatica stabilita dal Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici 28 aprile 1997, quando i ribassi ammessi siano almeno 5; in presenza di un numero inferiore si aggiudicherà al massimo ribasso, previa attivazione del procedimento di contraddittorio qualora la Commissione ravvisi, per una o più offerte, l'ipotesi di anomalia;

14. Le imprese interessate dovranno aver eseguito il sopralluogo obbligatorio (effettuabile dal 9 ottobre 1997 al 17 novembre 1997) rispettando i termini tassativi e seguendo le indicazioni stabilite nel documento integrativo del presente bando e contenente le prescrizioni e le modalità per lo svolgimento della gara, ritirabile presso il Servizio Contratti e Gare del Comune di Forlì (tel. 0543-712442/235), nei seguenti giorni ed orari: L/Me/V. dalle 10,30 alle 13,30 M/G dalle 15,30 alle 17,30.

Forlì, 6 ottobre 1997

Dirigente Servizio Contratti e Gare: R. Gardella.

C-27631 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Sede in Rimini, piazza Cavour n. 27

Tel. 0541/704111 - Fax 0541/704411 - Telex 563170

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta.

3.a) Luogo della consegna: indirizzo amministrazione aggiudicatrice.

3.b) Natura e prezzo base della fornitura: buoni pasto per n. 700 dipendenti ca. importo globale complessivo presunto L. 1.500.000.000 I.V.A. compresa.

4. Durata: 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 2000.

5.a) Ottenimento dei documenti pertinenti: il capitolato speciale d'oneri dovrà essere obbligatoriamente richiesto presso il Comune di Rimini Servizio Economato - via IV Novembre 37 - 47900 Rimini - Tel. 0541/53393-53345, Fax 24880, entro e non oltre il 21 novembre 1997.

6.a) Termine ricezione offerte: Lunedì 1° dicembre 1997 ore 13. Ogni onere e rischio inerente il mancato arrivo della offerta entro il termine è a carico del concorrente.

6.b) Indirizzo e modalità per l'inoltro: Comune di Rimini - Servizio Contratti - piazza Cavour n. 27.

L'impresa concorrente dovrà presentare la propria offerta secondo le seguenti modalità a mezzo raccomandata A/R:

1) Offerta economica redatta su carta resa legale, sottoscritta dal legale rappresentante, indicante la percentuale unica di ribasso e chiusa in apposita busta sigillata con l'indicazione sopra la busta della dicitura "Percentuale di ribasso".

2. Documentazione prevista ai punti b, c, d, dell'art. 2 del capitolato speciale d'oneri per la valutazione dell'offerta economica più vantaggiosa in apposita busta sigillata con l'indicazione sopra la busta della dicitura "Offerta Tecnica".

Le due buste dovranno essere inserite in un'altra busta, anch'essa sigillata o almeno controfirmata sui lembi di chiusura e riportare sul fronte la dicitura "Offerta gara buoni pasto" - Servizio contratti, contenente tutta la ulteriore documentazione richiesta al punto 11.

Le suddette prescrizioni sono a pena di esclusione dalla gara.

7.b) Data ora luogo apertura offerte: 2 dicembre 1997 ore 9, Comune di Rimini, piazza Cavour, 27 Rimini.

8. Cauzione definitiva da presentarsi nei modi di legge: 5% importo fornitura.

9. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: finanziamento con entrate proprie di bilancio.

Pagamento 90 gg. data ricevimento fatture.

11. Requisiti tecnici economico-finanziari e relativa documentazione richiesta a pena di esclusione:

a) capitolato d'oneri debitamente sottoscritto in ogni pagina da persona che può impegnare la ditta;

b) dichiarazione sostitutiva atto di notorietà ovvero dichiarazione giurata o solenne attestante quanto previsto dall'art. 11 D.Lgs. 358/92 (vedi fac simile allegato al capitolato).

Prima della firma del contratto l'impresa aggiudicataria dovrà produrre i certificati dimostrativi delle situazioni di cui ai punti a, b, d, e f) dell'art. 11, rilasciati dagli uffici nazionali o stranieri competenti.

c) Dichiarazione rilasciata da almeno due Istituti Bancari attestanti la capacità finanziaria ed economica della impresa.

d) Dichiarazione firmata dal legale rappresentante contenente: elenco ed importi delle principali forniture effettuate dall'impresa negli anni 94, 95, 96, nei confronti di enti pubblici e/o privati aventi oggetto identico a quello della gara; il fatturato minimo riferito ad uno degli ultimi tre anni di L. 5.000.000.000; i risultati di bilancio degli esercizi 94, 95, 96 con riferimento agli utili.

Elenco dettagliato, nonché copie fotostatiche delle convenzioni stipulate con ristoranti, bar, paninoteche, ecc., ove poter consumare il pasto su tutto il territorio comunale (minimo n. 80).

In caso di raggruppamento di impresa ex. art. 10 D.Lgs. 358/92 i documenti di cui ai punti a, b, c, d, dovranno essere presentati da ciascuna impresa del gruppo.

12. Vincolo della offerta: 150 gg. data apertura offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri stabiliti in capitolato.

14. Altre indicazioni: l'affidamento della fornitura avverrà nelle more del perfezionamento del contratto.

15-16. Data spedizione e ricevimento bando: 1° ottobre 1997.

Rimini, 1° ottobre 1997

Il dirigente: dott. Marisa Donati.

C-27641 (A pagamento).

COMUNE DI CATANIA

Risultanze di gara

Ai sensi dell'art. 51 della L.R. 12 gennaio 1993 n. 10 si rende noto che in data 25 agosto 1997 questa amministrazione ha proceduto all'esperimento del pubblico incanto per l'affidamento del servizio di manutenzione, riparazione, lavaggio ed ingrassaggio degli automezzi e motomezzi N.U. e PP.NN. di proprietà comunale e di riparazione dei cassonetti per la raccolta dei r.s.u. Importo a base d'asta L. 2.376.700.000 oltre I.V.A. L'appalto ha avuto luogo con la procedura di cui agli artt. 72, 73 lett. c) 76, 1° 2° 3° comma e 77 1° e 2° comma del R.D. n. 827/24, con l'osservanza della normativa C.E.E., di cui al D.Lgs. 157 del 17 marzo 1995 e di quanto disposto dalla L.R. 10/93, nel rispetto delle norme e prescrizioni di cui alle LL. 55/90 e 203/91, e successive modifiche, nonché del regolamento approvato con la deliberazione consiliare 135/89. Aggiudicazione prevista anche in presenza di un'unica offerta valida.

L'appalto è stato aggiudicato all'unica ditta partecipante, Manutencoop Soc. Coop. a r.l., con sede in S. Gregorio di Catania, via XX Settembre n. 85 con il ribasso del 2,00% sul prezzo a base d'asta pari a net L. 2.329.166.000 oltre I.V.A. come per legge.

Il sindaco: Enzo Bianco.

C-27645 (A pagamento).

AZIENDA POLICLINICO UNIVERSITARIO DI MESSINA

Bando di gara

1. Ente appaltante: Azienda Policlinico Universitario di Messina, via Consolare Valeria 1 - 98125 Messina tel. 090/2212981 Fax 090/692876;

2. Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: Azienda Policlinico Universitario;

4.b) Natura ed entità: fornitura biennale in regime di somministrazione di n. 22 lotti per i Servizi di Emodinamica ed Angiografia Neuro-radiografica;

Materiale per il servizio di emodinamica:

Lotto n. 1: aghi, adattatori, raccordi, rubinetti L. 47.194.000 + I.V.A.;

Lotto n. 2: introduttori valvolati e non valvolati L. 24.326.400 più I.V.A.;

Lotto n. 3: Guide rette ed a J L. 14.330.400 più I.V.A.;

Lotto n. 4: Cateteri L. 133.400.960 più I.V.A.;

Lotto n. 5: Elettrodi per stimolazione transesofagea L. 23.520.000 più I.V.A.;

Lotto n. 6: Kit per Emodinamica L. 29.120.000 più I.V.A..

Materiale per il servizio di radiodiagnostica sezione neuroradiologia ed angiografia:

Lotto n. 7: aghi per puntura vascolare L. 11.760.000 più I.V.A.;

Lotto n. 8: aghi cannula L. 5.712.000 più I.V.A.;

Lotto n. 9: introduttore vascolare L. 76.608.000 più I.V.A.;

Lotto n. 10: introduttore con camicia apribile L. 11.155.200 + I.V.A.;

Lotto n. 11: Guide a J L. 97.529.600 più I.V.A..

Lotto n. 12: Guida idrofila L. 47.040.000 più I.V.A.;

Lotto n. 13: Guida a mandrino ad asta L. 20.160.000 più I.V.A.;

Lotto n. 14: Catetere tipo Head Hunte L. 30.240.000 più I.V.A.;

Lotto n. 15: Cateteri tipo, Pigtail e Newton L. 29.400.000 più I.V.A.;

Lotto n. 16: Cateteri L. 117.219.200 più I.V.A.;

Lotto n. 17: Rubinetti a due e tre vie L. 13.440.000 più I.V.A.;

Lotto n. 18: Tubo di connessione L. 47.040.000 più I.V.A.;

Lotto n. 19: Tubo di connessione per sacca di drenaggio L. 6.048.000 più I.V.A.;

Lotto n. 20: Camice chirurgo, sacca Mayo teli, L. 86.912.000 + I.V.A.;

Lotto n. 21: Kit sterile per angiografia L. 51.520.000 più I.V.A.;

Lotto n. 22: Ago Chiba e Ago Tipo Franseen L. 40.096.000 più I.V.A..

4. Termini di consegna: sono precisati nel C.S.A.;

5. Ammissione raggruppamenti di imprese: è ammesso;

6. Servizio ove è disponibile il progetto di gara: il disciplinare di partecipazione, il C.S.A. e l'elenco del materiale possono essere visionati e/o ritirati presso la Divisione Appalti e Contratti nei giorni e negli orari di ricevimento del pubblico (lunedì, mercoledì, venerdì dalle ore 9, alle ore 12).

7. Data e luogo svolgimento gara: la gara avrà luogo in forma pubblica alle ore 9 del giorno 26 novembre 1997 presso la Divisione Appalti e Contratti.

8. Termine per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 12, del giorno 24 novembre 1997 (termine perentorio) secondo le modalità stabilite nel progetto di gara;

9. Modalità finanziamento: somme impegnate sui fondi dell'Azienda Policlinico;

10. Criteri e modalità di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16 lett. b) del D.L. 358/92;

11. Altre indicazioni: sono precisate nel progetto di gara;

12. Responsabile del procedimento: dott.ssa S. Merenda, Capo dell'Ufficio Appalti e Gare;

13. Data invio bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 26 settembre 1997.

Il direttore generale: dott. S. Leonardi.

C-27646 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Sede in Roma, via G.B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex D.Lgs. 158/95 - Riferimento Gara P1GWD004

Società appaltante: Enel S.p.a., Divisione Produzione - Direzione Produzione Geotermica, via A. Pisano n. 120 - 56122 Pisa, tel. (050) 535111 - Telefax (050) 535442.

Luogo di esecuzione: Regione Toscana - Provincia di Viterbo, Comuni di Latera e Valentano.

Oggetto: appalto lavori relativo alla coibentazione delle tubazioni in campo della centrale di Latera.

Importo: L. 810.000.000 circa, I.V.A. esclusa.

Varianti: le varianti non sono autorizzate.

Termine per l'esecuzione: 90 giorni a decorrere dalla data di consegna delle aree prevista indicativamente per il febbraio 1998.

Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria per un importo di L. 50.000.000 inviata mediante fidejussione bancaria o polizza fideiussoria al momento della presentazione dell'offerta; cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 20% dell'importo presunto del contratto costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fideiussoria.

Modalità di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Criterio di aggiudicazione: prezzo economicamente più vantaggioso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 così come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche.

L'appalto è riconducibile alle seguenti categorie ANC;

Categoria prevalente: categoria 5h importo L. 810.000.000

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del Decreto Legislativo 158/95.

Modalità di inoltro delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a:

Enel S.p.a., Divisione Produzione - Direzione Produzione Geotermica, via A. Pisano n. 120 - 56122 Pisa.

Sulla busta dovrà essere indicato: "Gara P1GWD004 - Richiesta di partecipazione alla gara di appalto relativo alla coibentazione delle tubazioni in campo della centrale di Latera".

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: 30 ottobre 1997.

A) Requisiti di idoneità: l'impresa concorrente, pena l'esclusione dall'ammissione alla gara, deve soddisfare i sottoriportati adempimenti e condizioni corredando la domanda di partecipazione con quanto segue:

1) l'impresa concorrente non deve trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'articolo 18 del D.Lgs. n. 406/91 che determinano l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'impresa concorrente deve presentare la documentazione indicata ai commi 2, 3 e 4 del citato articolo 18.

Non sono ammesse copie non autentiche della documentazione e/o della dichiarazione.

2) L'impresa concorrente deve presentare una dichiarazione su propria carta intestata, sottoscritta dal proprio legale rappresentante e debitamente autenticata ai sensi della legge n. 15/68 attestante:

a) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

b) la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

B) Requisiti di carattere economico - finanziario: l'impresa concorrente dovrà presentare una dichiarazione autenticata ai sensi della Legge 4 gennaio 1968, n. 15 senza obbligo di bollo (da comprovare in se-

guito, in sede di presentazione dell'offerta, con idonea documentazione), sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la cifra globale dei lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (valore minimo ammesso L. 3.000.000.000 I.V.A. esclusa) nonché l'importo dei lavori ricadenti nella categoria ANC 5h relativo al triennio 1994-1996 che ai fini dell'ammissibilità alla gara non deve essere inferiore a L. 1.500.000.000 (I.V.A. esclusa), non sarà accettata la semplice dichiarazione del superamento dell'importo minimo richiesto;

C) Requisiti di carattere tecnico - professionale: l'impresa concorrente dovrà presentare certificati, o una dichiarazione, con le stesse modalità richieste per quella di cui al punto B), attestanti:

1) l'iscrizione ANC nella categoria 5h per un importo minimo di L. 1.500.000.000.

2) L'elenco dei lavori più significativi eseguiti dall'impresa nel triennio 1994-1996 indicando il committente e l'importo di ogni singolo contratto; l'impresa nel triennio suddetto deve aver eseguito almeno un lavoro di coibentazione tubazioni di importo maggiore o uguale a L. 1.000.000.000 (I.V.A. esclusa);

3) L'organico del personale nel triennio 1994-1996 e relativo costo negli anni suddetti.

I singoli requisiti di cui ai punti B), C1) e C2) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso ed in particolare:

a) dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato;

b) da ciascuna delle altre imprese nella misura minima del 20% del valore indicato.

Enel S.p.a. - Direzione Produzione Geotermica:
M. Bracaloni

C-27647 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Sede in Roma, via G.B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex D.Lgs. 158/95 - Riferimento Gara PIGWD005

Società appaltante: Enel S.p.a., Divisione Produzione - Direzione Produzione Geotermica, via A. Pisano n. 120 - 56122 Pisa, tel. (050) 535111 - Telefax (050) 535442.

Luogo di esecuzione: Regione Toscana - Provincia di Pisa, Comune di Monterotondo.

Oggetto: appalto lavori relativi alla costruzione della postazione di sondaggio Monterotondo 22.

Importo: L. 1.300.000 circa, I.V.A. esclusa.

Varianti: le varianti non sono autorizzate.

Termine per l'esecuzione: 180 giorni a decorrere dalla data di consegna delle aree prevista indicativamente per il giugno 1998.

Cauzioni e garanzie richieste: cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 20% dell'importo presunto del contratto costituita mediante fideiussione bancari o polizza fideiussoria.

Modalità di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Criterio di aggiudicazione: prezzo economicamente più vantaggioso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 così come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche.

L'appalto è riconducibile alle seguenti categorie ANC;

Categorie prevalenti: categoria 1 importo L. 740.000.000;

Categoria 10a importo L. 480.000.000;

Ulteriori categorie: categoria 17 importo L. 15.000.000;

Categoria 19c importo L. 65.000.000.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste all'art. 23 del D.Lgv. 158/95.

Modalità di inoltro delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: Enel S.p.a., Divisione Produzione - Direzione Produzione Geotermica, via A. Pisano n. 120 - 56122 Pisa.

Sulla busta dovrà essere indicato: "Gara PIGWD005 - Richiesta di partecipazione alla gara di appalto dei lavori civili relativi alla costruzione della postazione di sondaggio Monterotondo 22".

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: 30 ottobre 1997.

A) Requisiti di idoneità: l'impresa concorrente, pena l'esclusione dall'ammissione alla gara, deve soddisfare i sottoriportati adempimenti e condizioni corredando la domanda di partecipazione con quanto segue:

1) l'impresa concorrente non deve trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'articolo 18 del D.Lgs. n. 406/91 che determinano l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'impresa concorrente deve presentare la documentazione indicata ai commi 2, 3 e 4 del citato articolo 18.

Non sono ammesse copie non autentiche della documentazione e/o della dichiarazione.

2) L'impresa concorrente deve presentare una dichiarazione su propria carta intestata, sottoscritta dal proprio legale rappresentante e debitamente autenticata ai sensi della legge n. 15/68 attestante:

a) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'articolo 2359 c.c., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

b) la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

B) Requisiti di carattere economico - finanziario: l'impresa concorrente dovrà presentare una dichiarazione autenticata ai sensi della Legge 4 gennaio 1968, n. 15 senza obbligo di bollo (da comprovare in seguito, in sede di presentazione dell'offerta, con idonea documentazione), sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la cifra globale dei lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (valore minimo ammesso L. 5.000.000.000 I.V.A. esclusa) nonché l'importo dei lavori ricadenti nella categoria ANC 1 e 10a relativo al triennio 1994-1996 che ai fini dell'ammissibilità alla gara deve essere rispettivamente inferiore a L. 1.500.000.000 e 1.000.000.000 (I.V.A. esclusa): non sarà accettata la semplice dichiarazione del superamento dell'importo minimo richiesto;

C) Requisiti di carattere tecnico - professionale: l'impresa concorrente dovrà presentare certificati, o una dichiarazione, con le stesse modalità richieste per quella di cui al punto B), attestanti:

1) l'iscrizione ANC per un importo minimo di L. 7500.000.000 rispettivamente nella categoria 1 e 1a;

2) L'elenco dei lavori più significativi eseguiti dall'impresa nel triennio 1994-1996 indicando il committente e l'importo di ogni singolo contratto; l'impresa nel triennio suddetto deve aver eseguito almeno un lavoro per ognuna delle categorie ANC prevalenti di importo maggiore o uguale a L. 750.000.000 (I.V.A. esclusa);

3) L'organico del personale nel triennio 1994-1996 e relativo costo negli anni suddetti.

4) L'elenco delle attrezzature e dei mezzi che si intende impiegare per l'esecuzione dei lavori e il relativo valore.

I singoli requisiti di cui ai punti B), C1) e C2) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso ed in particolare:

a) dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato;

b) da ciascuna delle altre imprese nella misura minima del 20% del valore indicato.

Enel S.p.a. - Direzione Produzione Geotermica:
M. Bracaloni

C-27648 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Sede in Roma, via G.B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex D.Lgs. 158/95 - Riferimento gara PIGWD006

Società appaltante: Enel S.p.a. - Divisione Produzione - Direzione Produzione Geotermica via A. Pisano, 120 I 56122 Pisa tel. (050) 535111 Telefax (050) 535442.

Luogo di esecuzione: Regione Toscana - Provincia di Pisa, Comune di Castelnuovo Val di Cecina.

Oggetto: appalto relativo alla realizzazione di un edificio metallico prefabbricato ad uso locale macchine per la nuova centrale Geotermoelettrica Selva I.

Importo: L. 650.000.000 circa, I.V.A. esclusa.

Varianti: le varianti non sono autorizzate.

Termine per l'esecuzione: 250 giorni a decorrere dalla data di consegna delle aree prevista indicativamente per il settembre 1998.

Cauzioni e garanzie richieste: cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 20% dell'importo presunto del contratto costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fideiussoria.

Modalità di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Criterio di aggiudicazione: prezzo economicamente più vantaggioso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della Legge 55/90 così come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche.

L'appalto è riconducibile alle seguenti categorie ANC:

Categoria prevalente: categoria 17 importo L. 430.000.000;

Ulteriori categorie: categoria 5f importo L. 90.000.000;

categoria 5h importo L. 70.000.000;

categoria 5c importo L. 55.000.000

categoria 2 importo L. 5.000.000.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del Decreto Legislativo n. 158/95.

Modalità di inoltro delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a:

Enel S.p.a. - Divisione Produzione - Direzione Produzione Geotermica, via A. Pisano n. 120 - 56122 Pisa.

Sulla busta dovrà essere indicato:

"Gara PIGWD006 - Richiesta di partecipazione alla gara di appalto relativo alla realizzazione di un edificio metallico prefabbricato ad uso locale macchine per la nuova centrale Geotermoelettrica Selva I".

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: 30 ottobre 1997.

A) Requisiti di idoneità: l'impresa concorrente, pena l'esclusione dall'ammissione alla gara, deve soddisfare i sottoriportati adempimenti e condizioni corredando la domanda di partecipazione con quanto segue:

1) l'impresa concorrente non deve trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 che determinano l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'impresa concorrente deve presentare la documentazione indicata ai commi 2, 3 e 4 del citato art. 18.

Non sono ammesse copie non autentiche della documentazione e/o della dichiarazione;

2) l'impresa concorrente deve presentare una dichiarazione su propria carta intestata, sottoscritta dal proprio legale rappresentante e debitamente autenticata ai sensi della legge n. 15/68 attestante:

a) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

b) la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

B) Requisiti di carattere economico-finanziario: l'impresa concorrente dovrà presentare una dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, senza obbligo di bollo (da comprovare in segui-

to, in sede di presentazione dell'offerta, con idonea documentazione), sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la cifra globale dei lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (valore minimo ammesso L. 3.000.000.000 I.V.A. esclusa) nonché l'importo dei lavori ricadenti nelle categorie A.N.C. 17 relativo al triennio 1994-1996 che ai fini dell'ammissibilità alla gara non deve essere inferiore a L. 1.500.000.000 (I.V.A. esclusa): non sarà accettata la semplice dichiarazione del superamento dell'importo minimo richiesto.

C) Requisiti di carattere tecnico-professionale: l'impresa concorrente dovrà presentare certificati, o una dichiarazione, con le stesse modalità richiesta per quella di cui al punto B), attestanti:

1) l'iscrizione A.N.C. per un importo minimo di L. 750.000.000 nella categoria 17;

2) l'elenco di lavori più significativi eseguiti dall'impresa nel triennio 1994-1996, indicando il committente e l'importo di ogni singolo contratto; l'impresa nel triennio suddetto deve aver eseguito almeno un lavoro della stessa tipologia dell'oggetto di importo maggiore o uguale a L. 750.000.000 (I.V.A. esclusa);

3) l'organico del personale nel triennio 1994-1996 e relativo costo negli anni suddetti.

I singoli requisiti di cui ai punti B), C1) e C2) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso ed in particolare:

a) dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato;

b) da ciascuna delle altre imprese nella misura minima del 20% del valore indicato.

Enel S.p.a.

Direzione Produzione Geotermica: M. Bracaloni

C-27649 (A pagamento).

ENEL - S.p.a.

Sede in Roma, via G.B. Martini n. 3

Codice fiscale n. 00811720580

Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori ex D.Lgs. 158/95 - Riferimento gara PIGWD008.

Società appaltante: Enel S.p.a. - Divisione Produzione - Direzione Produzione Geotermica, via A. Pisano n. 120 - 56122 Pisa, tel. 050/535111, telefax 050/535442.

Luogo di esecuzione: Regione Toscana - Provincia di Pisa - Comune di Castelnuovo Val di Cecina.

Oggetto: appalto relativo ai lavori civili per il completamento della stazione elettrica "Nuova Sasso".

Importo: L. 250.000.000 circa I.V.A. esclusa.

Varianti: le varianti non sono autorizzate.

Termine per l'esecuzione: 90 giorni a decorrere dalla data di consegna delle aree prevista indicativamente per il febbraio 1998.

Cauzioni e garanzie richieste: cauzione definitiva, in caso di aggiudicazione, pari al 20% dell'importo presunto del contratto costituita mediante fidejussione bancaria o polizza fideiussoria.

Modalità di pagamento: stati di avanzamento lavori con cadenza mensile esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Criterio di aggiudicazione: prezzo economicamente più vantaggioso.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge 55/90 così come modificato dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche.

L'appalto è riconducibile alle seguenti categorie A.N.C.:

categoria prevalente:

categoria 1, importo L. 215.000.000;

ulteriori categorie:

lavori idraulici, fognature: L. 20.000.000;

costruzioni e pavimentazioni stradali: L. 15.000.000.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste all'art. 23 del decreto legislativo 158/95.

Modalità di inoltro delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a:

Enel S.p.a. - Divisione Produzione - Direzione Produzione Geotermica, via A. Pisano n. 120 - 56122 Pisa.

Sulla busta dovrà essere indicato:

"Gara PIGWD006 - Richiesta di partecipazione alla gara di appalto relativo ai lavori civili per il completamento della stazione elettrica "Nuova Sasso".

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: 30 ottobre 1997.

A) Requisiti di idoneità: l'impresa concorrente, pena l'esclusione dall'ammissione alla gara, deve soddisfare i sottoriportati adempimenti e condizioni corredando la domanda di partecipazione con quanto segue:

1) l'impresa concorrente non deve trovarsi in alcuna delle condizioni previste all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 che determinano l'esclusione dalla partecipazione alla gara. L'impresa concorrente deve presentare la documentazione indicata ai commi 2, 3 e 4 del citato art. 18.

Non sono ammesse copie non autentiche della documentazione e/o della dichiarazione;

2) l'impresa concorrente deve presentare una dichiarazione su propria carta intestata, sottoscritta dal proprio legale rappresentante e debitamente autenticata ai sensi della legge n. 15/68 attestante:

a) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara;

b) la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara.

B) Requisiti di carattere economico-finanziario: l'impresa concorrente dovrà presentare una dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, senza obbligo di bollo (da comprovare in seguito, in sede di presentazione dell'offerta, con idonea documentazione), sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la cifra globale dei lavori derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa (valore minimo ammesso L. 3.000.000.000 I.V.A. esclusa) nonché l'importo dei lavori ricadenti nella categoria A.N.C. I relativo al triennio 1994-1996 che ai fini dell'ammissibilità alla gara non deve essere inferiore a L. 1.500.000.000 (I.V.A. esclusa); non sarà accettata la semplice dichiarazione del superamento dell'importo minimo richiesto.

C) Requisiti di carattere tecnico-professionale: l'impresa concorrente dovrà presentare certificati, o una dichiarazione, con le stesse modalità richieste per quella di cui al punto B), attestanti:

1) l'iscrizione A.N.C. per un importo minimo di L. 300.000.000 nella categoria I;

2) l'elenco di lavori più significativi eseguiti dall'impresa nel triennio 1994-1996, indicando il committente e l'importo di ogni singolo contratto; l'impresa nel triennio suddetto deve aver eseguito almeno un lavoro della stessa tipologia dell'oggetto di importo maggiore o uguale a L. 300.000.000 (I.V.A. esclusa);

3) l'organico del personale nel triennio 1994-1996 e relativo costo negli anni suddetti;

4) l'elenco delle attrezzature e dei mezzi che si intende impiegare per l'esecuzione dei lavori e il relativo valore.

I singoli requisiti di cui ai punti B), C1) e C2) dovranno essere posseduti dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunioni di imprese, complessivamente dal raggruppamento stesso ed in particolare:

a) dall'impresa capogruppo nella misura minima del 60% del valore indicato;

b) da ciascuna delle altre imprese nella misura minima del 20% del valore indicato.

Enel S.p.a.

Direzione Produzione Geotermica: M. Bracaloni

C-27650 (A pagamento).

PROVINCIA DI PISA

Bando di gara - Lavori di consolidamento strutturale, adeguamento alle norme di igiene e sicurezza, eliminazione barriere architettoniche all'I.T.C.G. "F. Niccolini" di Volterra - Il lotto funzionale.

Ente appaltante: Provincia di Pisa, piazza Vittorio Emanuele II n. 14, tel. 050/929111, telefax 050/502328, codice fiscale n. 80000410508, partita I.V.A. n. 01188700502.

Criterio di aggiudicazione: procedura scelta - licitazione privata. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, così come risultante dall'attuazione della legge 11 febbraio 1994, n. 109, successivamente modificata dal decreto legge 3 aprile 1995, n. 101, convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216.

La Provincia valuterà l'anomalia delle offerte in base all'art. 21, comma 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificata dal decreto legge 101/95 convertito in legge 216/95.

Luogo di esecuzione e caratteristiche dell'opera: i lavori si svolgeranno in Volterra, via Guarnacci, v.lo del Forno, v.lo Vecchi Ammazzaioi, via di Docciola.

L'appalto ha come oggetto la ristrutturazione e l'adeguamento normativo del complesso scolastico sede dell'I.T.C.G. "F. Niccolini" - II lotto, per un importo a base di gara di L. 3.315.022.020.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2 per l'importo a base di gara.

Termine di esecuzione: il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in giorni 720 (settecentoventi).

Garanzie e copertura assicurative: le garanzie e le coperture assicurative sono regolate dall'art. 30 della legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

Modalità di finanziamento e pagamento: i lavori saranno finanziati con mutuo della Cassa DD.PP. o altro istituto autorizzato.

La Provincia si riserva di non procedere all'apertura delle buste di offerta in mancanza del finanziamento delle opere.

I pagamenti saranno erogati per stati di avanzamento dei lavori per l'importo minimo di L. 350.000.000 ai sensi del Capitolato Speciale d'Appalto.

Facoltà di presentazione offerte: sono ammesse a presentare offerte imprese riunite, nonché consorzi di cooperative di produzione e lavoro.

Facoltà di svincolo: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta esclusivamente per motivi imputabili alla Provincia appaltante, decorsi 180 giorni dalla data di aggiudicazione.

Subappalto: il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni, dall'art. 34 della legge 406/91 e, dall'art. 34 della legge 109/94, come modificata dalla legge 216/95. È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascuna pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

La Provincia, pur nel rispetto della normativa della suddetta legge, non consentirà l'affidamento di subappalti a quelle imprese che, per qualsiasi motivo, siano state depennate dall'Albo dei fornitori della Provincia stessa.

Ammissione delle imprese riunite: sono ammesse a partecipare le imprese riunite che abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, qualificata come capogruppo.

Per quanto riguarda l'iscrizione all'A.N.C., ogni soggetto dell'associazione deve possedere un'iscrizione pari ad almeno 1/5 della classifica di iscrizione della categoria richiesta per partecipare alla gara. La somma delle classifiche di iscrizione deve essere almeno pari alla classifica corrispondente all'importo dei lavori da appaltare.

Ammissione imprese straniere: le imprese non iscritte all'A.N.C. italiano dovranno produrre un certificato rilasciato dall'amministrazione, autorità ed organismo competente in base alla legislazione dello Stato di appartenenza da cui risulti che essi sono in regola con gli obblighi relativi alle dichiarazioni in materia di imposte, tasse e contributi sociali e con i conseguenti adempimenti.

Se nessun documento o certificato del genere è rilasciato dallo Stato di appartenenza potrà essere presentata una dichiarazione giurata dal legale rappresentante dell'impresa dinanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa o notaio o altro pubblico ufficiale autorizzato a ricever-

la. Se non è prevista la dichiarazione giurata è sufficiente una dichiarazione solenne. Le imprese straniere potranno presentare un certificato di iscrizione negli albi o liste ufficiali del proprio Stato. Detto certificato, se presentato e contenente le necessarie referenze, costituirà presunzione di idoneità. Per ciò che concerne le imprese straniere riunite, queste dovranno presentare la stessa documentazione richiesta per le imprese riunite italiane o quella sopra citata equivalente in base alla legislazione degli Stati di appartenenza. Qualora le imprese riunite straniere non presentino certificato di iscrizione all'A.N.C. italiano, esse dovranno produrre certificati o dichiarazioni (come sopra precisato) da cui risulti che esse sono in regola con gli obblighi relativi alle dichiarazioni e conseguenti adempimenti in materia di contributi sociali e di imposte e tasse.

Domande di partecipazione: pena l'esclusione, le domande di partecipazione, da redigersi su carta legale, in lingua italiana, con firma autenticata, dovranno pervenire, a mezzo lettera raccomandata postale, entro le ore 13 del 30° giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale*, in plico indirizzato alla Provincia di Pisa - Servizio Affari Legali - U.O.O. Contratti, piazza Vittorio Emanuele II n. 14 - 56125 Pisa.

Ai fini dell'accertamento dell'idoneità tecnica e finanziaria dell'impresa, le domande di partecipazione dovranno essere corredate da:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C., in originale o in copia autenticata attestante l'iscrizione dell'impresa per la categoria e l'importo sopra richiesto. Le imprese stabilite in altri Stati membri della C.E.E., non iscritte all'A.N.C. italiano, possono sostituire detto certificato con le attestazioni previste dalla legge;

2) la dichiarazione, redatta su carta legale, sottoscritta e autenticata dal legale e rappresentante o titolare, del possesso, da provare successivamente, dei seguenti ulteriori requisiti, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando:

a) cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

b) costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della soprascritta lett. a).

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno spedite entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando di gara sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Le offerte stesse dovranno pervenire alla Provincia entro 30 giorni dalla data della lettera d'invito. Le richieste di invito non vincolano in alcun modo la Provincia appaltante.

Conformemente al disposto dell'art. 13, comma 3.2, della legge n. 131 del 26 aprile 1983, il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente Tesoreria.

Il bando di gara è pubblicato in forma integrale sulla *Gazzetta Ufficiale*, sul B.U.R.T., nonché agli Albi Pretori del Comune di Volterra, del Comune di Pisa e della Provincia di Pisa.

Il responsabile del procedimento: arch. Leonardo Bertelli.

C-27653 (A pagamento).

CONSORZIO ACQUEDOTTI DELL'AUSINO

Bando di gara per pubblico incanto
(ai sensi dell'art. 64 del R.D. 827 del 23 maggio 1924)

1. Ente appaltante: Consorzio Acquedotti dell'Ausino, via P. Atenolfi n. 46 - 84013 Cava dei Tirreni (SA), tel. 089/461195, fax 089/461515.

2. Pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e legge di conversione del D.L. 101/95, 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta. Saranno ammesse solo offerte di ribasso, mentre saranno escluse offerte alla pari ed in aumento.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Forma del contratto. atto pubblico amministrativo per lavori a corpo.

Le spese contrattuali, ivi compresa la registrazione del contratto, sono a carico dell'impresa aggiudicataria.

Partecipazione aperta a: imprese singole, associazioni temporanee e consorzi, alle condizioni previste dagli artt. 22 e 23 del D.Lgs. 406/91, e ad imprese aventi sede in uno Stato aderente alla CEE, alle condizioni previste dall'art. 18 e seguenti del D.Lgs. 406/91.

3. Oggetto dell'appalto: I lotto funzionale variante ai tracciati del Vecchio Acquedotto Consorziato (tra progr. 12711,00-21139,80) e dell'acquedotto Opere Integrative (tra progr. 12879,92-22842,82), finanziato con decreto del Ministero LL.PP. D.G.E.S.S.S. n. 4 del 3 luglio 1997 - Q.C.S. 94/99 - Obiettivo 1.

Luogo di esecuzione: territori dei Comuni di Salerno, S. Mango Piemonte, S. Cipriano Picentino e Giffoni Sei Casali.

Natura entità delle prestazioni e caratteristiche essenziali: i lavori consistono essenzialmente nella fornitura, trasporto e posa in opera di ml 11.000 circa di condotta Dn 800 in acciaio, ml 5.000 circa di condotta in acciaio Dn 150, nonché disinfezione e riempimento della condotta, protezione catodica e messa in esercizio della stessa, completa di scavi, rinterri, opere d'arte e collegamenti con gli acquedotti esistenti.

Importo a base d'asta: L. 10.116.954.583 (diecimiliardicentosedici milioni novecentocinquantaquattromilacinquecentoottantatre), oltre I.V.A.

Categoria prevalente: A.N.C. 10/a) (lavori idraulici - acquedotti, fognature, impianti di irrigazione) per importo fino a L. 9.000.000.000 (novemiliardi di lire).

Pagamenti: gli acconti saranno corrisposti allorché il credito dell'impresa al netto del ribasso d'asta e delle ritenute contrattuali avrà raggiunto almeno L. 500.000.000 (cinquecentomilioni).

4. Termine di esecuzione dei lavori: giorni 730 (settecentotrenta) naturali e consecutivi dalla data di consegna dei lavori.

5. Elaborati tecnici: presso l'Ufficio Tecnico del Consorzio in Cava de' Tirreni (SA) dalle ore 9 alle ore 13, di tutti i giorni lavorativi dal lunedì al venerdì, possono essere visionati gli elaborati tecnici compreso il Capitolato Speciale d'Appalto, il decreto di finanziamento n. 4 del 3 luglio 1997 e la convenzione stipulata fra l'organo finanziatore e l'amministrazione committente.

6. Presentazione offerte: l'offerta economica ed i documenti richiesti, che dovranno essere in competente bollo e redatti in lingua italiana, dovranno pervenire esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato, mediante raccomandata o posta celere entro le ore 12 del giorno 10 dicembre 1997 al seguente indirizzo: Consorzio Acquedotti dell'Ausino, via P. Atenolfi n. 46 - 84013 Cava de' Tirreni (SA) in plico sigillato con bolli di ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, a pena di esclusione. L'offerta economica, dovrà essere chiusa da sola in apposita busta sigillata con bolli di ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione "offerta economica", a pena d'esclusione. Parimenti la giustificazione di cui al successivo punto 12 dovrà essere contenuta in altra busta sigillata con bolli di ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, con l'indicazione "giustifica prezzi", a pena d'esclusione. Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove, per qualsiasi motivo anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile. Non sarà considerata valida alcuna offerta pervenuta dopo la scadenza del termine di presentazione, anche se sostitutiva o aggiuntiva ad offerta precedente e non si darà luogo a gara di migliororia né sarà consentita, in sede di gara, la presentazione di altre offerte. Nel caso che siano state presentate più offerte uguali fra di loro ed esse risultano più vantaggiose si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827. Sia sul plico contenente tutta la documentazione richiesta che sulla busta contenente l'offerta economica che sulla busta contenente la giustificazione dei prezzi, dovranno essere indicati l'oggetto dell'appalto, la data e l'ora dell'inizio delle operazioni di pubblico incanto, nonché il nominativo dell'impresa mittente. L'offerta economica, sottoscritta per esteso dal legale rappresentante dell'impresa con firma leggibile, dovrà riportare il ribasso percentuale espresso in cifre ed in lettere; in caso di discordanza vale il ribasso espresso in lettere.

In calce all'offerta l'impresa deve dichiarare e sottoscrivere che l'offerta stessa tiene conto anche degli oneri derivanti dagli obblighi

previsti dalle vigenti disposizioni in materia di sicurezza sul luogo di lavoro, nonché di previdenza ed assistenza afferente i lavori, a pena di esclusione. Inoltre, sempre in calce all'offerta, l'impresa deve indicare dettagliatamente, le opere che intende subappaltare, elencando da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori; nel caso di indicazione di un solo soggetto subappaltatore deve essere prodotta la certificazione attestante il possesso da parte del medesimo del requisito di iscrizione all'A.N.C. per categoria e classifica di importo corrispondente ai lavori da realizzare in subappalto o cottimo. Le modalità e le prescrizioni da osservare sono quelle contemplate all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e sue modifiche ed integrazioni (art. 34 del D.Lgs. 406/91 e ss.), con l'avvertenza comunque che la quota subappaltabile dei lavori facenti capo alla categoria di iscrizione all'A.N.C. richiesta deve essere contenuta nell'ambito del 30% (art. 34, comma 1 della legge 109/94 modificata ed integrata dalla legge 216/95, giusta circolare del Ministero dei LL.PP. del 30 giugno 1993, n.156). In mancanza di tale dichiarazione le opere dovranno essere eseguite in proprio dall'impresa aggiudicataria. L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ente appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i o cottimisti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

7. Celebrazione della gara: possono presenziare alla celebrazione della gara, con diritto di parola i rappresentanti legali o i rappresentanti muniti di procura speciale delle ditte partecipanti.

La gara sarà esperita il giorno 11 dicembre 1997 alle ore 9, presso la sede dell'ente. L'asta sarà presieduta dal direttore generale del consorzio. Faranno altresì parte della commissione giudicatrice i soggetti individuati con la deliberazione del Consiglio di amministrazione del consorzio n. 33/97. Il presidente di gara si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti. La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora od al giorno successivo. Il presidente si riserva, altresì in sede di gara, la facoltà di acquisire il parere degli uffici consortili, rinviando l'aggiudicazione a successiva data, dandone comunicazione ai concorrenti o di non procedere all'aggiudicazione a favore di alcuna ditta per comprovati motivi.

8. Cauzione provvisoria: richiesta nella misura del 2% dell'importo dei lavori posti a base d'asta indicato al punto 3 del presente bando che deve essere presentata mediante polizza fideiussoria bancaria od assicurativa, ai sensi dell'art. 30, comma 1, della legge 109/94, modificata ed integrata dalla legge 216/95.

Cauzione definitiva: il 10% dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 30, comma 2, della legge n. 109/94, modificata ed integrata dalla legge n. 216/95. In caso di offerta aggiudicataria con ribasso superiore al 25% dell'importo dei lavori posto a base d'asta indicato al punto 3 del presente bando, ad integrazione di quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto, la garanzia fideiussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali per quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso.

Garanzie: l'esecutore dei lavori è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'amministrazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione secondo il dettato dell'art. 30, comma 3, della legge 109/94, modificata ed integrata dalla legge 216/95.

9. Per la risoluzione delle riserve e per le relative controversie in deroga all'art. 43 e seguenti del Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.P.R. 16 luglio 1962, n. 1063, viene esclusa con il presente bando di gara la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 47 del Capitolato di Appalto stesso sostituito dall'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

10. Requisiti di partecipazione-documentazione: per la partecipazione al pubblico incanto i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, la seguente documentazione in competente bollo:

1) Certificato A.N.C. (o dichiarazione sostitutiva - ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con firma autenticata come da successivo art. 20 e con l'ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge - da cui risulti il numero di matricola di iscrizione A.N.C., la categoria e le classifiche di iscrizione, i direttori tecnici) con attestato di revisione correntemente valido o iscrizione negli albi o liste ufficiali del Paese di residenza per le imprese interessate aventi sede negli Stati aderenti alla CEE; tale iscrizione, ove la legge dello Stato di appartenenza la consenta, dovrà essere nella categoria 10/a) (lavori idraulici - acquedotti, fognature e impianti d'irrigazione), per importo fino a L. 9.000.000.000.

Nel caso di associazioni temporanee, ciascun soggetto componente dovrà essere iscritto nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno un quinto dell'importo a base d'asta di cui al precedente punto 3 e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari all'importo degli stessi lavori posti a base d'asta.

2) Certificato della Cancelleria Commerciale del Tribunale oppure Certificato della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competenti per territorio - per le società di qualsiasi tipo ivi comprese le cooperative e loro consorzi - di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara (o dichiarazione sostitutiva con firma autenticata come da precedente punto 1) nel quale risultano indicati i legali rappresentanti della società, od il titolare ed in particolare i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni. Nel caso i firmatari delle offerte e delle dichiarazioni siano dei procuratori la cui identità e poteri non risultino dal certificato suddetto dovrà essere trasmessa anche la relativa procura in originale o copia autenticata.

Le imprese individuali devono presentare certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, competente per territorio.

3) Certificato della Cancelleria del Tribunale competente - Sez. fallimentare, per le società di qualsiasi tipo, ivi comprese le cooperative e loro consorzi e per imprese individuali, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara (o dichiarazione sostitutiva come sopra), dal quale risulti che nei confronti della società e dell'impresa individuale non sia in corso una procedura di amministrazione controllata, di fallimento, di concordato di liquidazione o qualsiasi altra procedura equivalente. Quest'ultimo certificato non è tuttavia necessario se l'attestazione richiesta risulti già nel certificato di cui al punto 2).

4) Certificato del Casellario Giudiziale, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara relativo a:

a) imprese individuali: per titolare e per i direttori tecnici;

b) società commerciali, cooperative, consorzi di cooperative: per i direttori tecnici ed, inoltre, per tutti i soci accomandatari per le società in accomandita semplice, per tutti i soci per le società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri casi.

Tale certificato deve essere prodotto, a pena l'esclusione dalla gara, in originale.

5) Atto notarile costitutivo dell'Associazione Temporanea d'Imprese in originale o copia autenticata (in caso di Associazione Temporanea d'Imprese).

6) Ove imprese partecipano ai sensi dell'art. 23, comma 6, del D.Lgs. 406/91, devono includere tra i documenti una dichiarazione con sottoscrizione autenticata, con la quale si impegnano ad eseguire complessivamente lavori entro il limite del venti per cento dell'importo dei lavori oggetto d'appalto.

7) Unica dichiarazione - resa ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con firma autenticata come da successivo art. 20 e con l'ammonizione di cui all'art. 26 della stessa legge - riportante l'oggetto dell'appalto e attestante il possesso dei seguenti requisiti (successivamente verificabili):

a) aver raggiunto nell'ultimo triennio (1994-95-96) una cifra d'affari globale e in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (D.M. n. 172/1989) pari a: L. 25.000.000.000 in affari globali e a L. 20.000.000.000 in lavori;

b) aver eseguito nell'ultimo quinquennio (1992-93-94-95-96) lavori nella categoria di iscrizione all'A.N.C. richiesta per un importo complessivo pari a: L. 12.000.000.000 nella cat. 10/a);

c) aver eseguito nell'ultimo quinquennio (1992-93-94-95-96) uno o due lavori nella categoria richiesta: L. 5.000.000.000 nella cat. 10/a) se trattasi di un solo lavoro e L. 6.000.000.000 nella cat. 10/a) se trattasi di due.

I requisiti di cui ai punti b) e c) debbono riferirsi, limitatamente alle categorie 10/a) di iscrizione all'A.N.C. richiesta, alla sola parte dei lavori eseguiti e contabilizzati nel quinquennio 1992-1996. In presenza di associazioni e/o consorzi tali requisiti vanno riferiti alla quota di pertinenza sotto specificata. Dei detti lavori dovrà essere specificato: titolo, opere, committente ed estremi del contratto. Nelle associazioni o consorzi, la percentuale degli importi indicate ai punti a), b) e c) da possedersi dalla mandataria e, individualmente dalle mandanti, deve risultare non inferiore al 40% e 10%;

d) che non ricorrono a proprio carico e a carico dei soci le condizioni di cui all'art. 18 del D.Lgs. 406/91 e pertanto di non trovarsi nei casi di cui all'art. 24, comma 1, della direttiva CEE 93/37, che comportano o hanno comportato, da parte dell'Albo Nazionale dei Costruttori la sospensione della partecipazione alle gare (art. 8, comma 7, della legge 109/94 coordinata con D.L. 101/95 e relativa legge di conversione 216/95).

I concorrenti dovranno, infine, nella suddetta dichiarazione precisare a pena di esclusione quanto segue:

e) gli istituti di credito disponibili a rilasciare all'impresa concorrente idonee referenze bancarie, in numero non inferiore a due;

f) le attrezzature, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico a disposizione per l'esecuzione dell'appalto;

g) l'organico medio annuo e il numero dei dirigenti con riferimento agli ultimi tre anni, con l'esplicita indicazione del costo per il personale dipendente che dovrà risultare almeno pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori. In caso di rapporto tra costo del personale dipendente e cifra anzidetta inferiore alla percentuale di cui sopra, si applicano le disposizioni dell'art. 18, comma 5 del decreto del Ministero LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172; la cifra d'affari così rideterminata vale come dimostrazione del possesso del requisito di cui al punto 10/7a);

h) di non concorrere alla stessa gara con altre imprese che risultino da essa controllate e/o collegate e, nel caso di partecipazione in associazione o consorzio, di non partecipare nella medesima gara a più di una associazione o consorzio;

i) di essersi recati sui luoghi ove l'opera andrà a realizzarsi; di aver preso conoscenza delle condizioni contrattuali, nonché di aver nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata che possono aver influito od influire sia sull'esecuzione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta economica giudicandola quindi remunerativa; di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale; di aver tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazioni dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori rinunciando sin d'ora a qualsiasi azione od eccezione in merito; di aver preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori, di aver verificato il medesimo, e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile e di assumere infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione; di aver piena e completa conoscenza del decreto di finanziamento del Ministero dei LL.PP. n. 4 del 3 luglio 1997 e della convenzione regolante i rapporti tra il Ministero finanziatore e l'amministrazione committente.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese, l'impresa mandataria dovrà presentare quanto previsto ai sottopunti 1), 2), 3), 4), 5) e 7) del punto 10 del presente bando. L'impresa mandante dovrà presentare quanto previsto ai sottopunti 1), 2), 3), 4), 5) e 7, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i) del punto 10 del presente bando.

8) Dichiarazione riferita all'oggetto dell'appalto e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con firma autenticata ai sensi degli artt. 2, 20 e 26 della legge 15/1968, con la quale l'impresa:

esoneri l'ente appaltante da qualsiasi responsabilità ed oneri che possano derivare in conseguenza della sopravvenuta insindacabile decisione dello stesso ente di non procedere all'aggiudicazione sulla base delle offerte ricevute;

rinunci alla facoltà di opporre eccezioni al fine di evitare o ritardare l'esecuzione di prestazioni comunque derivanti in favore dell'ente appaltante qualora circostanze di qualsiasi tipo o atti di imperio legislativi, amministrativi o giurisdizionali, non consentano il compimento della gara o l'esecuzione del contratto.

9) Modello GAP sez. "Imprese partecipanti", debitamente compilato, richiesto dall'alto commissario per il coordinamento contro la lotta alla delinquenza mafiosa con circolare in data 28 marzo 1989.

10) Cauzione provvisoria nella misura del 2% dell'importo dei lavori a base d'asta, prevista al punto 8) del presente bando.

11. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: giorni 180.

12. L'aggiudicazione dei lavori avverrà, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 21, comma 1 della legge 109/94 e legge di conversione 2 giugno 1995, n. 216. Trattandosi di gara comunitaria, ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e legge di conversione 2 giugno 1995, n. 216, si procederà alla valutazione dell'anomalia delle

offerte sulla base del criterio stabilito con il D.M. LL.PP. 28 aprile 1997; tale limite verrà affinché le offerte vengano sottoposte a verifica secondo la procedura prevista dall'art. 30, comma 4 della direttiva 93/37/CEE. Al fine di consentire all'amministrazione di poter effettuare le valutazioni di cui all'art. 21, comma 1-bis, legge 216/95, tutte le offerte dovranno essere corredate, fin dalla loro presentazione, a pena d'esclusione, da giustificazioni esibite secondo le modalità del punto 6 del presente bando, relativamente alle voci di prezzo più significative che concorrono a formare un importo non inferiore al 75% di quello posto a base d'asta; esse voci, meglio descritte nel vigente "Prezzario Generale delle Opere Edili '90" della Regione Campania, con le prescrizioni di cui alle relative note particolari, sono riassunte nel seguente elenco per sottocapitoli:

01) 17.02.015: tubazione in acciaio saldato Pn 20, Dn 800 per ml 11.100;

02) 12.04.017: tubazione in acciaio con giunti a bicchiere Pn 20, Dn 150 per ml 6.150;

03) 12.04.007: tubazione in acciaio con giunti a bicchiere Pn 20, Dn 300 per ml 1.250;

04) 12.04.009: tubazione in acciaio con giunti a bicchiere Pn 20, Dn 200 per ml 850;

05) 01.01.001: scavo di sbancamento in rocce sciolte con mezzi meccanici per mc 20.000;

06) 01.01.011: scavo di sezione obbligata in rocce sciolte eseguito a mano per mc 3.750;

07) 01.01.013: scavo a sezione obbligata in rocce sciolte con mezzi meccanici per mc 40.500;

08) 01.01.015: scavo a sezione obbligata in rocce lapidee tenere per mc 12.830;

09) 01.01.018: scavo a sezione obbligata in rocce lapidee dure per mc 12.350;

10) 01.02.001: rilevato con terreni da cave di prestito per mc 5.180;

11) 01.02.003: rinterro con materiali provenienti da cave di prestito per mc 20.000;

12) 01.02.004: reinterro con materiali provenienti dagli scavi per mc 39.300;

13) 01.03.001: trasporto a scarica del materiale di risulta per mc 33.300.

L'aggiudicazione provvisoria, riportata nel verbale di gara, vincola immediatamente l'impresa aggiudicataria, mentre impegnerà il consorzio solo dopo che sarà adottata la deliberazione di aggiudicazione definitiva e stipulato il relativo contratto d'appalto.

Entro 10 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione (ex art. 30, D.Lgs. 406/91), l'impresa aggiudicataria dovrà trasmettere la seguente documentazione:

a) certificazione di idonee ed adeguate referenze bancarie rilasciate in buste sigillate dagli istituti di credito indicati dall'impresa in sede di gara;

b) produzione della documentazione richiesta dal D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187;

c) produzione della documentazione prevista dall'art. 4, punti c) e d) del D.M. 9 marzo 1989, n. 172, ai fini della verifica della citata cifra d'affari globali e in lavori derivante dall'attività diretta ed indiretta dell'impresa nonché della spesa prevista per il personale sostenuta nell'ultimo triennio che dovrà risultare di importo almeno pari a quello indicato nei precedenti punti;

d) certificati rilasciati dagli enti appaltanti relativi ai lavori formanti oggetto del requisito 10/7b);

e) certificati rilasciati dagli enti appaltanti relativi ad uno o a due lavori formanti oggetto del requisito di cui al punto 10/7c);

f) certificazioni che in sede di gara sono state inviate sotto forma di dichiarazione;

g) documentazione - non esplicitata nel bando - ai fini degli accertamenti antimafia, secondo modalità previste nel D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490;

h) documentazione occorrente al fine della stipula del contratto di appalto.

13. Tutta la documentazione sopra citata, inviata dalle imprese concorrenti, ivi compresa quella ritenuta necessaria ai fini della stipula del contratto, resta acquisita agli atti dell'ente appaltante e non sarà restituita neanche parzialmente, ad eccezione della polizza fideiussoria relativa alla cauzione provvisoria.

14. Qualora l'impresa aggiudicataria non sia in possesso dei requisiti per l'assunzione dell'appalto non si darà luogo alla stipula del contratto e si procederà all'affidamento dei lavori a favore dell'impresa che ha formulato la seconda migliore offerta, purché sia in possesso dei requisiti richiesti.

15. Data di spedizione del bando di gara alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e per estratto alla *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea: 26 settembre 1997.

Il presidente: prof. Achille Mughini.

C-27655 (A pagamento).

PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO

1. Ente appaltante: Provincia Regionale Agrigento, piazza Aldo Moro, Agrigento. Tel. 593111 Fax 25733.

2. Pubblico incanto da esperirsi con il sistema di aggiudicazione al prezzo più basso di cui all'art. 23 lett. a) del D. L.vo n. 157/95, senza prefissione di alcun limite di ribasso. Ai fini dell'individuazione delle offerte anomale l'Amministrazione potrà avvalersi della procedura di cui al 1° comma dell'art. 25 del predetto D. L.vo.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari e offerte in aumento. L'asta sarà presieduta da una Commissione nominata ai sensi dell'art. 22 del Regolamento per la disciplina dei Contratti della Provincia Regionale di Agrigento. Presidente della predetta Comm/te è il Dirigente del IX Settore ing. Paolo Palmisano, responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 17 legge regionale n. 10/93.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

3. Descrizione del servizio: M.O. anno 1996 e di pronto intervento sulle strade ex Consortili. Categoria 1, numero di riferimento della C.P.C.: 6112, 6122, 633, 886, (allegato 1 del D. L.vo n. 157/95)

a) Luogo di esecuzione: Provincia di Agrigento.

c) Importo a base d'asta L. 416.000.000.

4. Il pagamento avverrà secondo le modalità previste dal capitolato speciale.

5. Il termine di esecuzione è stabilito in 12 (dodici) decorrenti dalla data di consegna del servizio.

6. Gli atti relativi sono visionabili presso l'Ufficio Tecnico della Provincia Regionale di Agrigento siti in viale della Vittoria n. 323 dalle ore 10 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo. Ai sensi dell'art. 34 bis, comma 7 della legge regionale n. 21/85, introdotta dall'art. 48 della legge regionale n. 10/93, si informa che l'ufficio responsabile delle attività istruttorie propositive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale è l'Ufficio Contratti, nella persona del Funzionario Responsabile sig. Pietro Mortellaro.

8. Presentazione delle offerte:

a) Per partecipare all'Asta le ditte interessate dovranno far pervenire, in plico sigillato, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale entro le ore 9 del giorno 9 dicembre 1997 i documenti indicati nel seguente punto n. 13.

b) Si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'Impresa. Sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente dicitura: "Offerta per la gara del giorno 9 dicembre 1997 ore 10, relativa all'affidamento del servizio di M.O. anno 1996 e di pronto intervento sulle strade ex Consortili".

c) Il plico dovrà essere indirizzato alla Provincia Reg.le di Agrigento piazza A. Moro, 92100 Agrigento.

9. Celebrazione della gara:

a) La gara sarà esperita l'anno 1997 il giorno nove del mese di dicembre alle ore dieci nei locali del palazzo della Provincia in piazza Aldo Moro.

b) Possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le Imprese che ne hanno interesse.

10. La cauzione definitiva è costituita nelle forme previste dall'art. 1 della legge 10 giugno 1992 n. 348.

11. È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori categoria 6 per l'importo di L. 750.000.000.

12. L'aggiudicazione è ad unico e definitivo incanto anche se perverrà o rimarrà in gara una sola offerta valida.

12-bis. Raggruppamento d'Imprese: Possono partecipare, ai sensi dell'art. 11 del D. L.vo n. 157/95, Imprese riunite con le modalità di cui all'art. 10 del D. L.vo n. 358/92.

13. Elenco dei documenti da presentare:

I) Offerta di ribasso, espressa in cifre e in lettere, redatta su carta da bollo, e debitamente sottoscritta e inserita in apposita busta chiusa con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre all'offerta non devono essere inseriti altri documenti. L'offerta deve essere firmata dal titolare o dai legali rappresentanti della Ditta.

II) Dichiarazione, redatta su carta da bollo, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, autentica ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 con la quale la Ditta attesti:

a) Di obbligarsi ad eseguire tutte le prestazioni oggetto dell'appalto al prezzo offerto che si riconosce remunerativo e compensativo;

b) Di obbligarsi ed effettuare tutte le prestazioni oggetto dell'appalto entro il termine previsto nel Bando di Gara restando espressamente esclusa qualsiasi possibilità revisionale del prezzo offerto;

c) Di non trovarsi nella condizione di incapacità di contrarre con la Pubblica amministrazione di cui agli artt. 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981 n. 689;

d) Di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerta in pubblici appalti;

e) Di non essere incorsi, né i titolari, né i legali rappresentanti, né le persone conviventi, in uno dei provvedimenti di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, e successive integrazioni, e di non avere pendente a loro carico alcun procedimento per tali misure;

f) Di essere iscritta all'Albo nazionale Costruttori categoria 6;

g) Che il titolare o i legali rappresentanti non hanno riportato condanne penali ovvero in caso contrario elencare tutte le condanne riportate;

h) Di non avere in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa aperte in virtù di sentenze o decreti emessi negli ultimi cinque anni;

i) Di avere preso piena ed integrale conoscenza e di accettare le norme del capitolato speciale e di quello generale per gli appalti delle forniture dello Stato, approvato con D.M. 20 ottobre 1985;

l) Di non aver avuto comunicazione di presentazione di fallimento negli ultimi due anni;

m) Idonee dichiarazioni bancarie a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica ai sensi dell'art. 13 lett. a) del D. L.vo n. 358/92;

n) L'indicazione dei Tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o mezzo, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità a dimostrazione della capacità tecnica ai sensi dell'art. 14 lett. c) del D. L.vo n. 157/95.

III) Indicazione della parte dell'appalto che si intende eventualmente subappaltare a terzi.

Avvertenze: L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara; al Presidente di gara è riservata la facoltà di sospendere o di posticipare la data relativa senza che in concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo. Sia l'offerta, che tutta la documentazione richiesta devono essere redatte in lingua italiana. Resta inteso che il recapito del plico integro rimane ad esclusivo rischio dell'impresa e qualora lo stesso per qualsiasi motivo non dovesse giungere a destinazione in tempo utile, l'Ente appaltante non assume alcuna responsabilità. La validità temporale delle certificazioni e dei documenti va conteggiata dalla data fissata per la gara. L'Impresa deve indicare nell'offerta la parte dell'appalto che intende eventualmente subappalta-

re a terzi ai sensi dell'art. 18 D. L.vo n. 157/95. Non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. Quando nell'offerta vi sia discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettera, è valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione. In caso di ribassi uguali, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827. Si precisa che si procederà al miglioramento, ai sensi del 1° comma del predetto art. 77, dell'offerta anche se presente una sola delle Imprese che hanno offerto il ribasso uguale. L'offerta presentata non può essere ritirata né modificata o sostituita con altra. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta valida. Ai sensi dell'art. 36 della legge regionale n. 10/93 non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro di offerte già presentate né sono efficaci le offerte di uno stesso concorrente successive a quelle inizialmente presentate. Non è consentito fare riferimento ad altra eventuale documentazione della ditta esistente presso questa Amministrazione a qualsiasi titolo. Non si farà luogo all'esclusione nel caso previsto dall'art. 19 del D.P.R. 642/72, così come sostituito dall'art. 16 del D.P.R. n. 955/82. Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e nel caso in cui il plico contenente la documentazione sia privo di chiusura con ceralacca, nonché i plichi che, pur forniti dalla chiusura di ceralacca non rechino sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo. Al contratto si provvederà solo quando sarà divenuta esecutiva la deliberazione della Giunta che approva il verbale di gara. Qualora per qualsiasi causa non potrà darsi luogo alla stipula del contratto con l'aggiudicatario, l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla sua stipula con la Ditta seconda nella graduatoria, al prezzo dalla stessa offerto, che in tal senso rimane vincolata per i sei mesi successivi alla data di effettuazione della gara. L'aggiudicatario sarà tenuto ai seguenti adempimenti nel termine che gli verrà fissato dall'Amministrazione:

trasmissione della documentazione richiesta dall'Amministrazione a riprova delle dichiarazioni rese;

trasmissione certificato d'iscrizione all'A.N.C.;

trasmissione documentazione necessaria ai sensi del D. L.vo 8 agosto 1994 n. 490 approvato in attuazione della lett. c) dell'art. 1 comma 1, della legge 17 gennaio 1994 n. 97, a richiesta dell'amministrazione;

Versamento delle spese contrattuali (carta bollata, diritti di segreteria, imposta di registro, copia atti da allegare al contratto in ragione di L. 200 a facciata);

Costituzione del deposito cauzionale definitivo pari ad 1/20 dell'importo di aggiudicazione;

Presentazione dei certificati dei carichi pendenti della Pretura e della Procura, di data non anteriore a tre mesi, riferiti al titolare o ai rappresentanti legali della società;

Stipulazione del contratto pena l'applicazione delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni e l'incameramento della cauzione.

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando.

Per quanto non previsto nel presente bando valgono le clausole contenute nelle vigenti disposizioni di legge, nazionali e regionali, in quanto applicabili. Il presente bando sarà pubblicato nei modi previsti dall'art. 8 del D. L.vo n. 157/95 ed è stato avviato alla G.U.C.E. il 1° ottobre 1997.

Il segretario generale supplente: dott. Gregorio Siracusa.

Il presidente: avv. Stefano Vivacqua.

C-27656 (A pagamento).

PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO

1. Ente appaltante: Provincia Regionale Agrigento, piazza Aldo Moro, Agrigento. Tel. 593111 Fax 25733.

2. Pubblico incanto da esperirsi con il sistema di aggiudicazione al prezzo più basso di cui all'art. 23 lett. a) del D. L.vo n. 157/95, senza prefissione di alcun limite di ribasso. Ai fini dell'individuazione delle offerte anomale l'Amministrazione potrà avvalersi della procedura di cui al 1° comma dell'art. 25 del predetto D. L.vo.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari e offerte in aumento. L'asta sarà presieduta da una Commissione nominata ai sensi dell'art. 22 del Regolamento per la disciplina dei Contratti della Provincia Regionale di Agrigento. Presidente della predetta Comm/te è il Dirigente del IX Settore ing. Paolo Palmisano, responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 17 legge regionale n. 10/93.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

3. Descrizione del servizio: M.O. e pronto intervento anno 1996 lungo le SS.PP. Categoria 1, numero di riferimento della C.P.C.: 6112, 6122, 633, 886, (allegato 1 del D. L.vo n. 157/95)

a) Luogo di esecuzione: Provincia di Agrigento.

c) Importo a base d'asta L. 433.962.045.

4. Il pagamento avverrà secondo le modalità previste dal capitolato speciale.

5. Il termine di esecuzione è stabilito in 12 (dodici) decorrenti dalla data di consegna del servizio.

6. Gli atti relativi sono visionabili presso l'Ufficio Tecnico della Provincia Regionale di Agrigento siti in viale della Vittoria n. 323 dalle ore 10 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo. Ai sensi dell'art. 34 bis, comma 7 della legge regionale n. 21/85, introdotta dall'art. 48 della legge regionale n. 10/93, si informa che l'ufficio responsabile delle attività istruttorie propositive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale è l'Ufficio Contratti, nella persona del Funzionario Responsabile sig. Pietro Mortellaro.

8. Presentazione delle offerte:

a) Per partecipare all'Asta le ditte interessate dovranno far pervenire, in plico sigillato, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale entro le ore 9 del giorno 11 dicembre 1997 i documenti indicati nel seguente punto n. 13.

b) Si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'Impresa. Sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente dicitura: "Offerta per la gara del giorno 11 dicembre 1997 ore 10, relativa all'affidamento del servizio di M.O. e pronto intervento anno 1996 lungo le SS.PP.".

c) Il plico dovrà essere indirizzato alla Provincia Reg.le di Agrigento piazza A. Moro, 92100 Agrigento.

9. Celebrazione della gara:

a) La gara sarà esperita l'anno 1997 il giorno undici del mese di dicembre alle ore dieci nei locali del palazzo della Provincia in piazza Aldo Moro.

b) Possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le Imprese che ne hanno interesse.

10. La cauzione definitiva è costituita nelle forme previste dall'art. 1 della legge 10 giugno 1992 n. 348.

11. È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori categoria 6 per l'importo di L. 750.000.000.

12. L'aggiudicazione è ad unico e definitivo incanto anche se perverrà o rimarrà in gara una sola offerta valida.

12-bis. Raggruppamento d'Imprese: Possono partecipare, ai sensi dell'art. 11 del D. L.vo n. 157/95, Imprese riunite con le modalità di cui all'art. 10 del D. L.vo n. 358/92.

13. Elenco dei documenti da presentare:

I) Offerta di ribasso, espressa in cifre e in lettere, redatta su carta da bollo, e debitamente sottoscritta e inserita in apposita busta chiusa con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre all'offerta non devono essere inseriti altri documenti. L'offerta deve essere firmata dal titolare o dai legali rappresentanti della Ditta.

II) Dichiarazione, redatta su carta da bollo, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, autentica ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 con la quale la Ditta attesti:

a) Di obbligarsi ad eseguire tutte le prestazioni oggetto dell'appalto al prezzo offerto che si riconosce remunerativo e compensativo;

b) Di obbligarsi ed effettuare tutte le prestazioni oggetto dell'appalto entro il termine previsto nel Bando di Gara restando espressamente esclusa qualsiasi possibilità revisionale del prezzo offerto;

c) Di non trovarsi nella condizione di incapacità di contrarre con la Pubblica amministrazione di cui agli artt. 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981 n. 689;

d) Di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerta in pubblici appalti;

e) Di non essere incorsi, né i titolari, né i legali rappresentanti, né le persone conviventi, in uno dei provvedimenti di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, e successive integrazioni, e di non avere pendente a loro carico alcun procedimento per tali misure;

f) Di essere iscritta all'Albo nazionale Costruttori categoria 6;

g) Che il titolare o i legali rappresentanti non hanno riportato condanne penali ovvero in caso contrario elencare tutte le condanne riportate;

h) Di non avere in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa aperte in virtù di sentenze o decreti emessi negli ultimi cinque anni;

i) Di avere preso in piena ed integrale conoscenza e di accettare le norme del capitolato speciale e di quello generale per gli appalti delle forniture dello Stato, approvato con D.M. 20 ottobre 1985;

l) Di non aver avuto comunicazione di presentazione di fallimento negli ultimi due anni;

m) Idonee dichiarazioni bancarie a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica ai sensi dell'art. 13 lett. a) del D. L.vo n. 358/92;

n) L'indicazione dei Tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o mezzo, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità a dimostrazione della capacità tecnica ai sensi dell'art. 14 lett. c) del D. L.vo n. 157/95.

III) Indicazione della parte dell'appalto che si intende eventualmente subappaltare a terzi.

Avvertenze: L'amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara; al Presidente di gara è riservata la facoltà di sospendere o di posticipare la data relativa senza che in concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo. Sia l'offerta, che tutta la documentazione richiesta devono essere redatte in lingua italiana. Resta inteso che il recapito del plico integro rimane ad esclusivo rischio dell'impresa e qualora lo stesso per qualsiasi motivo non dovesse giungere a destinazione in tempo utile, l'Ente appaltante non assume alcuna responsabilità. La validità temporale delle certificazioni e dei documenti va conteggiata dalla data fissata per la gara. L'Impresa deve indicare nell'offerta la parte dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi ai sensi dell'art. 18 D. L.vo n. 157/95. Non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. Quando nell'offerta vi sia discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettera, è valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione. In caso di ribassi uguali, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827. Si precisa che si procederà al miglioramento, ai sensi del 1° comma del predetto art. 77, dell'offerta anche se presente una sola delle Imprese che hanno offerto il ribasso uguale. L'offerta presentata non può essere ritirata né modificata o sostituita con altra. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta valida. Ai sensi dell'art. 36 della legge regionale n. 10/93 non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro di offerte già presentate né sono efficaci le offerte di uno stesso concorrente successive a quelle inizialmente presentate. Non è consentito fare riferimento ad altra eventuale documentazione della ditta esistente presso questa Amministrazione a qualsiasi titolo. Non si farà luogo all'esclusione nel caso previsto dall'art. 19 del D.P.R. 642/72, così come sostituito dall'art. 16 del D.P.R. n. 955/82. Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e nel caso in cui il plico contenente la documentazione sia privo di chiusura con ceralacca, nonché i plichi che, pur forniti dalla chiusura di ceralacca non rechino sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo. Al contratto si provvederà solo quando sarà divenuta esecutiva la deliberazione della Giunta che approva il verbale di gara. Qualora per qualsiasi causa non potrà darsi luogo alla stipula del contratto con l'aggiudicatario, l'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla sua stipula con la Ditta seconda nella graduatoria, al prezzo dalla stessa offerto, che in tal senso rimane vincolata per i sei mesi successivi alla data di effettuazione della gara. L'aggiudicatario sarà tenuto ai seguenti adempimenti nel termine che gli verrà fissato dall'Amministrazione:

Trasmissione della documentazione richiesta dall'Amministrazione a riprova delle dichiarazioni rese;

Trasmissione certificato d'iscrizione all'A.N.C.;

Trasmissione documentazione necessaria ai sensi del D. L.vo 8 agosto 1994 n. 490 approvato in attuazione della lett. c) dell'art. 1 comma 1, della legge 17 gennaio 1994 n. 97, a richiesta dell'amministrazione;

Versamento delle spese contrattuali (carta bollata, diritti di segreteria, imposta di registro, copia atti da allegare al contratto in ragione di L. 200 a facciata);

Costituzione del deposito cauzionale definitivo pari ad 1/20 dell'importo di aggiudicazione;

Presentazione dei certificati dei carichi pendenti della Pretura e della Procura, di data non anteriore a tre mesi, riferiti al titolare o ai rappresentanti legali della società;

Stipulazione del contratto pena l'applicazione delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni e l'incameramento della cauzione.

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando.

Per quanto non previsto nel presente bando valgono le clausole contenute nelle vigenti disposizioni di legge, nazionali e regionali, in quanto applicabili. Il presente bando sarà pubblicato nei modi previsti dall'art. 8 del D. L.vo n. 157/95 ed è stato avviato alla G.U.C.E. il 1° ottobre 1997.

Il segretario generale supplente: dott. Gregorio Siracusa.

Il presidente: avv. Stefano Vivacqua.

C-27657 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto; Appalto dei lavori di allacciamento alla civica fognatura delle subaree D2/C di PRG (Demolitori) siti in via Bienate (importo a base d'asta L. 119.908.040 oltre I.V.A.).

Ente appaltante: Comune di Busto Arsizio (Prov. Varese), criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto, art. 73 lettera "c" del R.D. 827/24, art. 8 lettera "a" del D.Lvo 406/941 e art. 21, 1° comma della legge 109/94 (criterio del massimo ribasso sul prezzo a corpo posto a base d'asta).

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i documenti per partecipare alla gara: Comune di Busto Arsizio, via F.lli d'Italia n. 12, 4° Sett. LL.PP./Sez. Strade, Tel. 0331-390288 telefax 0331-39029 (tutti o alcuni di essi potranno essere inviati per posta, con tassa a carico del destinatario, previo versamento dei relativi importi). Non si effettua servizio fax.

Termine di ricezione delle offerte: giorno 6 novembre 1997 entro le ore 12.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti di ammissione delle imprese: previsti nel bando integrale.

Busto Arsizio, lì 30 settembre 1997

L'ingegnere capo: ing. Flavio Verzotti.

C-27658 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Estratto del bando di gara mediante Pubblico Incanto; Appalto dei lavori di manutenzione delle vie e piazze pubbliche e servizio sgombero neve per gli anni 1997-1999, zona nord (quartieri S. Giovanni, S. Michele, SS. Apostoli, S. Anna e Beata Giuliana) (importo a base d'asta L. 714.000.000 oltre I.V.A.).

Ente appaltante: Comune di Busto Arsizio (Prov. Varese);

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto, art. 73 lettera "c" del R.D. 827/24, art. 8 lettera "a" del D.Lvo 406/91 e art. 21, 1° comma della legge 109/94 (criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi).

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i documenti per partecipare alla gara: Comune di Busto Arsizio, via F.lli d'Italia, 12, 4° Sett. LL.PP./Sez. Strade, Tel. 0331-390288, Telefax 0331-390291, (tutti o alcuni di essi potranno essere inviati per posta, con tassa a carico del destinatario, previo versamento dei relativi importi). Non si effettua servizio Fax.

Termine di ricezione delle offerte: giorno 8 novembre 1997 entro le ore 12.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti di ammissione delle imprese: previsti nel bando integrale.

Busto Arsizio, lì 30 settembre 1997

L'ingegnere capo: ing. Flavio Verzotti.

C-27659 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE CASERTA/1

1. Ente appaltante: Azienda sanitaria locale Caserta/1, corso Trieste, 299, 81100, Caserta, Tel. 0823-233171, 233169, Fax 354204.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazioni private;

b) Procedure ai sensi dell'art. 7, comma 4, lett. a) e b) del D. L.vo 358/92 e art. 10, comma 8, lett. a) e b) del D. L.vo 157/95;

c) Forniture.

3.a) Luogo della consegna: presso le strutture dell'A.S.L. che saranno specificate nei capitolati speciali;

b) Oggetto degli appalti e relativi importi presunti I.V.A. inclusa:

A) Elettrostimolatori cardiaci ed accessori	L. 600.000.000
B) Materiali vari per pulizie	L. 350.000.000
C) Sieri e vaccini obbligatori	L. 1.000.000.000
D) Generi alimentari	L. 1.000.000.000
E) Carni fresche bovine ed avicole	L. 320.000.000
F) Combustibili per riscaldamento	L. 550.000.000
G) Effetti lettereschi	L. 500.000.000
H) Smaltimento rifiuti speciali	L. 900.000.000
I) Infusionali e galenici	L. 1.000.000.000
L) Frutta e verdure fresche	L. 200.000.000
M) Prodotti surgelati	L. 150.000.000

4. Termine di consegna: quello stabilito nei capitolati speciali;

5. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza, a pena di esclusione, delle norme di cui all'art. 10 del D. L.vo n. 358/92;

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro e non oltre le ore 12 del giorno 6 novembre 1997;

b) Indirizzo: vedi punto 1. Domande redatte in carta da bollo;

c) Lingua italiana;

d) Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 120 giorni dalla pubblicazione del presente bando sulla G.U.R.I..

8. La Ditta deve presentare, a pena di esclusione, domanda di partecipazione per ciascuna gara cui intende partecipare. Detta istanza di partecipazione deve contenere, a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica, dichiarazione, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68, attestante l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara realizzate negli esercizi 1994-1995-1996. L'importo minimo per l'ammissione alle singole gare viene determinato per l'equivalente somma prevista per ogni singola fornitura.

A detta domanda la Ditta deve allegare la seguente documentazione, in carta semplice:

a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o di analogo registro di Stato aderente alla CEE, in originale o copia autenticata, di data non anteriore a mesi sei dalla scadenza prevista per la presentazione delle domande, dal quale deve risultare l'esercizio delle attività oggetto della gara ed il nominativo del legale rappresentante in carica;

b) dichiarazione, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 legge 15/68, attestante:

1) l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli anni 1994, 1995, 1996, con il rispettivo importo, data e destinatario;

2) di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del citato D. Lgs. 358/92.

9. Criterio di aggiudicazione: la gara di cui alla lett. A) sarà aggiudicata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) D. L.vo 358/92; quelle di cui alle lett. B), C), D), E), F), G), I), saranno aggiudicate ai sensi dell'art. 16 comma 1 lett. a) D. Lgs. 358/92; la gara H) ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. a) D. Lgs. 157/95; le gare L), M) ai sensi dell'art. 65, punto 2, lett. a) legge regionale 63/80.

10. Le istanze di partecipazione non vincolano l'Amministrazione.

11. Data di spedizione del bando 1° ottobre 1997.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 1° ottobre 1997.

Il direttore generale f.f.: dott. Amedeo Romano

C-27661 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA REGIONALE USL 19 DI ASTI

Asti, via Orfanatrofio n. 15/17

Tel. 0141-392111, Fax 0141-392293

Bando di gara

Questa Azienda intende indire apposite distinte gare, a mezzo licitazione privata, per la fornitura dei seguenti beni e servizi:

1) servizio raccolta, trasporto, smaltimento rifiuti liquidi T/N di laboratorio analisi, rifiuti liquidi speciali di sviluppo e fissaggio lastre radiografiche e glutealdeide: anni 3;

2) servizio raccolta, trasporto, smaltimento ricette fustellate, farmaci scaduti, sostanze stupefacenti, contenitori vetro, oli esausti, stanze stupefacenti, contenitori vetro, oli esausti, pile esaurite e documentazione sanitaria: anni 3;

3) servizio vigilanza: anni 3;

4) servizio trasporti e facchinaggio: anni 1;

5) fornitura di automezzi: anni 1.

Le Ditte interessate dovranno produrre istanza di partecipazione distinta per ogni singola gara, su carta legale o resa legale, in lingua italiana, firmata dal legale rappresentante della Ditta ed autenticata ai sensi della legge 15/68, con l'indicazione del numero della gara e l'oggetto, nella quale dovrà essere dichiarato quanto segue:

a) generalità complete del titolare o del legale rappresentante; della Ditta;

b) di essere iscritto alla C.C.I.A.A. con l'indicazione del numero di iscrizione e la data;

c) l'indirizzo ove trasmettere l'invito a gara con l'indicazione del numero di telefono e fax;

d) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste all'art. 11 D. L.vo 358/92;

e) di avere le capacità tecniche ed economiche per la partecipazione alla gara per la quale è prodotta l'istanza.

L'istanza così formulata dovrà pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 27 ottobre 1997 presso la sede di questa A.S.R. USL 19 di Asti, via Orfanatrofio, 15/17.

Il direttore generale: dott. Antonio Di Santo.

C-27663 (A pagamento).

MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE
Direzione Generale delle Risorse Forestali, Montane e
Idriche - Divisione VIII - Corpo Forestale dello Stato

Bando di gara a procedura ristretta accelerata

Il Ministero per le Politiche Agricole - Direzione Generale delle Risorse Forestali, Montane e Idriche - Div. VIII, via Nizza, 142, 00198 Roma, telef. 8414117, mediante separate licitazioni private che si terranno il 27 novembre 1997 presso la sopracitata sede, intende approvvigionarsi del seguente materiale: n. 5.000 divise in cordellino diagonalino di lana grigio verde; n. 11.000 camicie in poliestere cotone grigio verde; n. 10.000 tute da campagna in poliestere cotone grigio verde; n. 2.000 giacche a vento colore verde; n. 4.000 paia di stivaletti di cuoio anfibio; n. 10.000 maglie di lana verdi a collo alto; n. 40.000 paia di calzoncini di lana grigio verde; n. 2.500 impermeabili in poliestere lana grigio verde; ; n. 10.000 baschi verdi in tessuto di lana a maglia. Le aggiudicazioni saranno disposte secondo le modalità contenute nella lettera d'invito. La partecipazione alle gare è aperta alle ditte della CEE/OMC. La consegna dovrà effettuarsi in unica soluzione entro 120 (centoventi) giorni, come meglio descritto nella lettera d'invito. Tutte le ditte che desiderano essere invitate dovranno far pervenire entro il 28 ottobre 1997 apposita domanda corredata della documentazione autenticata a norma di legge con data non anteriore a mesi 6 (sei), di cui all'art. 11, comma 2, articoli 12 e 13, comma 1 lettere a) e c), art. 14, comma 1° lettere a) e b) del D. L.vo 24 luglio 1992 n. 358. Le stesse dovranno altresì produrre una dichiarazione autenticata a norma di legge che attesti: le forze di lavoro, distinte per categorie (impiegati, tecnici, operai ecc.); le superfici dei locali destinati alla produzione e all'immagazzinamento (distintamente). Il Committente si riserva il diritto, se necessario, di svolgere indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte. Le domande, in carta legale qualora redatte in Italia, e tutta la documentazione richiesta, autenticata a norma di legge, da inoltrare alla Direzione Generale delle Risorse Forestali, Montane e Idriche, Divisione VIII, via Nizza n. 142, 00198 Roma, dovranno esser redatte in lingua italiana. Alla gara sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del citato D. L.vo 24 luglio 1992 n. 358. Le lettere d'invito saranno spedite entro il 12 novembre 1997. Le domande di partecipazione non vincolano in alcun modo l'Amministrazione. Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla citata Direzione Generale delle Risorse Forestali, Montane e Idriche, Divisione VIII, Telef. 8414117.

Il bando di gara è stato inviato in data 2 ottobre 1997 all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Il direttore della divisione: ing. Fabrizio Bardanzellu.

C-27665 (A pagamento).

SEI ELETTROIMMOBILIARE - S.p.a.
(Gruppo Enel)

Sede in Roma, via Ombrone n. 2
 Tel. 06/85097867, telefax 06/85094666

Bando di gare procedura ristretta ex D.Lgs. 158/95

Gare di appalto per lavori aventi per oggetto:

Gara n. E.AA.W.A.020: esecuzione, per un anno, dei lavori edili di manutenzione fabbricati civili di proprietà Enel siti nell'area urbana di Firenze, importo presunto L. 600.000.000, riconducibile alla cat. 2 dell'A.N.C. come lavori prevalenti; contratto aperto a misura; è prevista cauzione;

Gara n. E.AA.W.A.038: esecuzione, entro 180 giorni, dei lavori edili relativi alla manutenzione straordinaria di quattro immobili dell'Enel siti nel territorio di Lardarello e zone limitrofe, importo presunto L. 500.000.000, riconducibili alla cat. 2 dell'A.N.C. come lavori prevalenti; contratto a corpo ed a misura; è prevista cauzione.

Verrà emessa una richiesta di offerta per ogni gara. I pagamenti saranno effettuati a 90 giorni data presentazione fatture su stati di avanzamento dei lavori mensili. Le aggiudicazioni saranno effettuate al migliore offerente. È consentita partecipazione in ATI ai sensi art. 23 citato D.L. 158/95. Per il subappalto si applica la disciplina dell'art. 18 della legge 55/90 così come in-

tegrato e modificato da ultimo dalla legge 109/94. Le domande di partecipazione (distinte per ogni gara), redatte su carta intestata e firmate dal legale rappresentante, dovranno essere fatte pervenire entro le ore 15 del 25° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso in busta chiusa con sopra riportati il numero della G.U.R.I., l'oggetto dei lavori e il numero della gara per la quale si concorre, all'indirizzo dell'aggiudicatore; ad esse dovranno essere allegati i documenti attestanti il possesso dei seguenti requisiti minimi del candidato. Per tutte e due le gare n. E.AA.W.A.020 e E.AA.W.A.038: A) Insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del D.Lgs. n. 406/91 da provare con la documentazione prevista al succitato articolo; tale requisito deve essere dimostrato con l'invio dei seguenti documenti in corso di vigenza, in originale o fotocopia autenticata: certificato d'iscrizione alla sezione ordinaria della C.C.I.A.A.; certificato del Casellario Giudiziale di tutti i responsabili dell'impresa, come risultano dal certificato precedente, nonché dei direttori tecnici; certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori. B) Insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 C.C., con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese che partecipano in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione e di rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara, da dimostrare mediante dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante e debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Per la gara n. E.AA.W.A.020: C) Iscrizione A.N.C. nella cat. 2 non inferiore a L. 750.000.000. D) Una dichiarazione redatta su carta intestata dell'impresa, timbrata e firmata dal legale rappresentante, attestante: 1) disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori; 2) importo del fatturato globale nel triennio 1994-1996 (accettabile se non inferiore a L. 1.200.000.000); 3) importo globale dei contratti acquisiti nel quinquennio 1992-1996 per lavori della stessa tipologia cat. 2 A.N.C. (accettabile se non inferiore a L. 600.000.000), con indicazione (oggetto, committente, data) di almeno un lavoro di importo non inferiore a L. 300.000.000.

Per la gara n. E.AA.W.A.038: C) Iscrizione A.N.C. nella cat. 2 non inferiore a L. 750.000.000. D) Una dichiarazione redatta su carta intestata dell'impresa, timbrata e firmata dal legale rappresentante, attestante: 1) disponibilità di istituti di credito a concedere i fidi necessari all'esecuzione dei lavori; 2) importo del fatturato globale nel triennio 1994-1996 (accettabile se non inferiore a L. 1.000.000.000); 3) importo globale dei contratti acquisiti nel quinquennio 1992-1996 per lavori della tipologia cat. 2 A.N.C. (accettabile se non inferiore a L. 500.000.000), con indicazione (oggetto, committente, data) di almeno un lavoro di importo non inferiore a L. 250.000.000.

Per tutte le gare, il requisito di cui in C) è dimostrato dallo stesso certificato d'iscrizione A.N.C. allegato a dimostrazione del requisito A). In caso di ATI, i requisiti di cui in A), B) e D1) devono essere posseduti da ciascuna impresa, il requisito di cui al punto C) dovrà essere posseduto globalmente dall'ATI secondo la seguente ripartizione: 60% dalla mandataria, 40% dal complesso delle mandati con un minimo del 20% ciascuna. Gli altri requisiti, sempre che frazionabili, dovranno essere posseduti dal complesso delle partecipanti all'ATI. Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di offerta. La mancata o insufficiente documentazione relativa ai requisiti di cui in A), B) e C) costituisce causa di esclusione dalla procedura.

Il responsabile Acquisti Appalti: ing. Giuseppe Madoglio.

C-27666 (A pagamento).

SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA
Azienda Ospedaliera "G. Brotzu"
 Cagliari

Avviso di gara di fornitura - procedura ristretta

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera "G. Brotzu", via Peretti (I) - 09134 Cagliari, tel. +39(0)705391, telefax +39(0)70539601.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) procedura ristretta con le modalità di cui al D.Lgs. n. 358/92 e alla L.R. n. 10 del 24 marzo 1997;

b) ricorso alla procedura accelerata: a causa dell'importanza che l'apparecchiatura riveste nell'ambito della Divisione;

c) licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: Divisione di Cardiocirurgia dell'Azienda Ospedaliera "G. Brotzu" in Cagliari, valore massimo L. 300.000.000 (I.V.A. inclusa);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: sistema di circolazione extracorporea;

c) possibilità per i fornitori di presentare offerte per tutte le forniture richieste e/o parte di esse: lotto unico.

4. Termini di consegna: 120 giorni dalla data dell'ordine della fornitura.

5. -.

6.a) Termine di ricezione domande di partecipazione: 23 ottobre 1997;

b) indirizzo: Azienda Ospedaliera "G. Brotzu", via Peretti n. 2 (I) - 09134 Cagliari, Ufficio Protocollo. Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione dalla gara, nei termini indicati, a mezzo raccomandata;

c) lingua italiana (in carta legale qualora formata in Italia).

7. Termine spedizione invito a presentare offerte: 15 giorni dalla data del termine di ricezione delle domande di partecipazione.

8. Documentazione da presentare, a pena di esclusione dalla gara:

a) dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, in data non anteriore a tre mesi, con la quale il legale rappresentante dell'impresa attesta, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, lett. a), b), d) ed e) del D.Lgs. n. 358/92;

b) il documento previsto dal medesimo D.Lgs. all'art. 12, comma 1°;

c) la dichiarazione prevista dall'art. 13, comma 1°, lett. c), relativamente agli ultimi 3 anni;

d) la dichiarazione e le certificazioni previste dall'art. 14, comma 1°, lett. a).

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione avverrà unicamente a favore del prezzo più vantaggioso ai sensi dell'art. 16, lett. b) del D.Lgs. n. 358/92.

10. Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'azienda ospedaliera che si riserva, in sede di autotutela, di modificare, sospendere ovvero di revocare la presente gara.

11. Data di spedizione del bando: 30 settembre 1997.

12. Data di ricezione bando ufficiale CE: 29 settembre 1997.

Il direttore generale: ing. Alfredo de Lorenzo.

C-27667 (A pagamento).

SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA

Azienda Ospedaliera "G. Brotzu"

Cagliari

Avviso per gara di fornitura - procedura ristretta

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera "G. Brotzu", via Peretti (I) - 09134 Cagliari, tel. +39(0)705391, telefax +39(0)70539601.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) procedura ristretta con le modalità di cui al D.Lgs. n. 358/92 e alla L.R. n. 10 del 24 marzo 1997;

c) licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: Servizio Ematologia dell'Azienda Ospedaliera "G. Brotzu" in Cagliari, valore massimo L. 900.000.000 (I.V.A. inclusa);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: pellicole radiografiche e prodotti chimici per il Servizio di Radiologia;

c) possibilità per i fornitori di presentare offerte per tutte le forniture richieste e/o parte di esse: cinque lotti.

4. Termini di consegna: 5 giorni dalla data dell'ordine della fornitura.

5. -.

6.a) Termine di ricezione domande di partecipazione: 23 ottobre 1997;

b) indirizzo: Azienda Ospedaliera "G. Brotzu", via Peretti n. 2 (I) - 09134 Cagliari, Ufficio Protocollo. Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione dalla gara, nei termini indicati, a mezzo raccomandata;

c) lingua italiana (in carta legale qualora formata in Italia).

7. Termine spedizione invito a presentare offerte: 15 giorni dalla data del termine di ricezione delle domande di partecipazione.

8. Documentazione da presentare, a pena di esclusione dalla gara:

a) dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, in data non anteriore a tre mesi, con la quale il legale rappresentante dell'impresa attesta, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, lett. a), b), d) ed e) del D.Lgs. n. 358/92;

b) il documento previsto dal medesimo D.Lgs. all'art. 12, comma 1°;

c) la dichiarazione prevista dall'art. 13, comma 1°, lett. c), relativamente agli ultimi 3 anni;

d) la dichiarazione e le certificazioni previste dall'art. 14, comma 1°, lett. a).

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione avverrà unicamente a favore del prezzo più vantaggioso ai sensi dell'art. 16, lett. b) del D.Lgs. n. 358/92.

10. Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'azienda ospedaliera che si riserva, in sede di autotutela, di modificare, sospendere ovvero di revocare la presente gara.

11. Data di spedizione del bando: 30 settembre 1997.

12. Data di ricezione bando ufficiale CE: 29 settembre 1997.

Il direttore generale: ing. Alfredo de Lorenzo.

C-27668 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO

Estratto del bando di gara mediante Pubblico Incanto; Appalto dei lavori di manutenzione delle vie e piazze pubbliche e servizio sgombero neve per gli anni 1997-1999, zona sud (quartieri Sacconago, S. Edoardo, Borsano e M. Regina) (importo a base d'asta L. 714.000.000 oltre I.V.A.).

Ente appaltante: Comune di Busto Arsizio (Prov. Varese);

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto, art. 73 lettera "c" del R.D. 827/24, art. 8 lettera "a" del D.L.vo 406/91 e art. 21, 1° comma della legge 109/94 (criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi).

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i documenti per partecipare alla gara: Comune di Busto Arsizio, via F.lli d'Italia, 12, 4° Sett. LL.PP./Sez. Strade, Tel. 0331-390288, Telefax 0331-390291, (tutti o alcuni di essi potranno essere inviati per posta, con tassa a carico del destinatario, previo versamento dei relativi importi). Non si effettua servizio Fax.

Termine di ricezione delle offerte: giorno 8 novembre 1997 entro le ore 12.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti di ammissione delle imprese: previsti nel bando integrale.

Busto Arsizio, lì 30 settembre 1997

L'ingegnere capo: ing. Flavio Verzotti.

C-27660 (A pagamento).

COMUNE DI TORRE BOLDONE

Provincia di Bergamo

Avviso di gara di pubblico incanto per la realizzazione di due campi da bocce coperti e la sistemazione delle aree adiacenti al centro polifunzionale di piazza del Bersagliere,

Il Comune di Torre Boldone indice asta pubblica per l'appalto dei lavori di realizzazione di due campi da bocce coperti e la sistemazione delle aree adiacenti al centro polifunzionale di piazza del Bersagliere. L'importo dell'appalto è stimabile in L. 37.000.000 oltre I.V.A. a corpo per opere di riscaldamento e impianto idrico sanitario e L. 498.568.300 oltre I.V.A. a misura per opere edili. Importo totale delle opere L. 535.568.300 oltre I.V.A..

Iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori: categoria 2° importo L. 300.000.000. La gara avrà luogo presso l'aula della sede Municipale il 7 novembre 1997 alle ore 10,30 e il termine di presentazione delle offerte viene fissato entro le ore 12, del 5 novembre 1997. Sistema di gara: asta pubblica ai sensi dell'articolo 73 lettera C) e articolo 76 commi 1, 2 e 3 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827, con aggiudicazione a favore della ditta che presenterà il prezzo più basso sull'importo delle opere a misura e massimo ribasso sulle opere a corpo a base d'asta. Copia integrale del bando può essere richiesta all'Ufficio Tecnico del Comune - tel. 035/340015.

Torre Boldone, 29 settembre 1997

Il responsabile dell'ufficio tecnico LL.PP:
Ronconi arch. Barbara

C-27670 (A pagamento).

**SERVIZIO SANITARIO REGIONE SARDEGNA
Azienda Ospedaliera "G. Brotzu"**

Cagliari

Avviso per gara di fornitura - procedura ristretta di un sistema cardioangiografico monoplanare per applicazioni diagnostiche ed interventistiche sul cuore e sui vasi, con funzioni di fluoroscopia continua e pulsata e di elaborazione digitale dell'immagine:

1. Ente appaltante: Azienda Ospedaliera "G. Brotzu", via Peretti (I) - 09134 Cagliari, tel. +39(0)705391, telefax +39(0)70539601.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:

a) procedura ristretta con le modalità di cui al D.Lgs. n. 358/92 e alla L.R. n. 10 del 24 marzo 1997;

b) ricorso alla procedura accelerata: a causa dei termini ristretti connessi dallo Stato e dalla Regione Sardegna;

c) licitazione privata.

3.a) Luogo della consegna: Servizio Ematologia dell'Azienda Ospedaliera "G. Brotzu" in Cagliari, valore massimo L. 1.600.000.000 (I.V.A. inclusa);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: sistema cardioangiografico monoplanare per applicazioni diagnostiche ed interventistiche sul cuore e sui vasi, con funzioni di fluoroscopia continua e pulsata ed elaborazione digitale dell'immagine;

c) possibilità per i fornitori di presentare offerte per tutte le forniture richieste e/o parte di esse: lotto unico.

4. Termini di consegna: 120 giorni dalla data dell'ordine della fornitura.

5. -.

6.a) Termine di ricezione domande di partecipazione: 23 ottobre 1997;

b) indirizzo: Azienda Ospedaliera "G. Brotzu", via Peretti n. 2 (I) - 09134 Cagliari, Ufficio Protocollo. Le domande dovranno pervenire, a pena di esclusione dalla gara, nei termini indicati, a mezzo raccomandata;

c) lingua italiana (in carta legale qualora formata in Italia).

7. Termine spedizione invito a presentare offerte: 15 giorni dalla data del termine di ricezione delle domande di partecipazione.

8. Documentazione da presentare, a pena di esclusione della gara:

a) dichiarazione, rilasciata con le forme previste dalla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, in data non anteriore a tre mesi, con la quale il legale rappresentante dell'impresa attesta, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi nelle condizioni di esclusione di cui all'art. 11, lett. a), b), d) ed e) del D.Lgs. n. 358/92;

b) il documento previsto dal medesimo D.Lgs. all'art. 12, comma 1°;

c) la dichiarazione prevista dall'art. 13, comma 1°, lett. c), relativamente agli ultimi 3 anni;

d) la dichiarazione e le certificazioni previste dall'art. 14, comma 1°, lett. a).

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione avverrà unicamente a favore del prezzo più vantaggioso ai sensi dell'art. 16, lett. b) del D.Lgs. n. 358/92.

10. Altre informazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'azienda ospedaliera che si riserva, in sede di autotutela, di modificare, sospendere ovvero di revocare la presente gara.

11. Data di spedizione del bando: 30 settembre 1997.

12. Data di ricezione bando ufficiale CE: 29 settembre 1997.

Il direttore generale: ing. Alfredo de Lorenzo.

C-27669 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPIONE D'ITALIA

Provincia di Como

Pubblico incanto ai sensi del Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 157 art. 6, comma 1, lett. a) per la concessione di un mutuo di frsv. 100.000.000 per la realizzazione del nuovo Casinò Municipale. Ando formulato ai sensi dell'allegato 4/B del Decreto Legislativo n. 157/95, in esecuzione della delibera della Giunta Comunale n. 685 del 21 agosto 1997.

1. Ente appaltante: Comune di Campione d'Italia, piazzale Maestri Campionesi 22060 Campione d'Italia, tel. 004191/6499721, fax: 004191/6494374 - 6497148.

2. Categoria: 6/B - Servizi bancari e finanziari, numero CPC 814. All'approvazione dovranno essere applicate le seguenti condizioni:

a) tasso variabile di interesse annuo: componente fissa, espressa in punti a tre cifre decimali, da sommare o sottrarre al Libor Chf (tre mesi);

b) erogazione in più tranches, in relazione agli stati di avanzamento lavori, entro 30 giorni dalla richiesta da parte del Comune.

c) decorrenza dell'ammortamento dal 1° gennaio dell'anno successivo a quello dei singoli contratti di erogazione;

d) durata dell'ammortamento: 15 anni;

e) quota capitale costante.

L'istituto aggiudicatario si impegna a sottoscrivere un contratto per l'intero importo del finanziamento le cui somministrazioni, se e quando richiesto dall'amministrazione aggiudicataria, previo preavviso di cui alla lettera b), daranno luogo a singoli contratti di erogazione al tasso di cui alla lettera a).

3. La somministrazione delle somme erogate dovrà avvenire con versamento sull'apposito conto presso la Tesoreria comunale di Campione d'Italia.

4. La partecipazione alla gara è aperta ai soggetti iscritti agli Albi bancari ed agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia ed il Ministero del Tesoro ed ai soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento di cui al Decreto Legislativo n. 385/93.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

7. Il contratto avrà durata pari all'ammortamento del finanziamento.

8. Area economico-finanziaria e area tecnica-statistico-informatica Comune di Campione d'Italia.

9. a) È autorizzato a presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse;

b) la gara si svolgerà il giorno 16 dicembre 1997 alle ore 11, presso la sede Municipale.

11. Tasso variabile con rimborso a rate trimestrali con quota capitale costante.

12. Per eventuali raggruppamenti valgono le disposizioni di cui all'art. 11 del Decreto Legislativo n. 157/1995. Ogni impresa raggruppata dovrà accollarsi una percentuale del finanziamento almeno pari al 10%.

13. Le offerte dovranno essere corredate da idonea certificazione o da dichiarazioni sostitutive attestanti:

a) l'iscrizione agli albi di cui agli articoli 13 e 64 ed il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria di cui all'art. 14, ovvero attestante l'iscrizione agli elenchi di cui agli artt. 106 e 107 del decreto legislativo n. 385/93. Per i concorrenti residenti nei paesi dell'Unione Europea, laddove non esista un corrispondente albo o registro dovrà essere prodotta dichiarazione giurata in lingua italiana;

b) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92.

14. L'offerta dovrà essere valida per anni uno dall'aggiudicazione.

15. L'aggiudicazione avverrà ad unico e definitivo incanto con il criterio del prezzo più basso mediante offerte segrete indicanti la componente fissa, espressa in punti a tre cifre decimali, da sommare o sottrarre al Libor Chf (tre mesi). Non sono ammesse offerte condizionate. Si procederà alla aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta.

16. La busta contenente l'offerta economica, redatta in lingua italiana su carta bollata e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, dovrà essere contenuta insieme alla documentazione di cui al punto 13), sempre redatta in lingua italiana o tradotta nei modi di legge, in un altro plico, sigillato nei medesimi modi e recante la dicitura: "gara finanziamento mutuo frsv. 100.000.000". Il plico dovrà prevenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Campione d'Italia, a pena di esclusione, entro le ore 13 del giorno 15 dicembre 1997.

17.18. Il presente bando è stato spedito a mezzo fax e ricevuto dal GUCE il giorno 30 settembre 1997.

Campione d'Italia, 30 settembre 1997

Il funzionario capo area economico-finanziario:
dott.ssa Emanuela Radice

C-27671 (A pagamento).

MINISTERO DELLA SANITÀ ISTITUTO SUPERIORE PREVENZIONE E SICUREZZA LAVORO

Sede in Roma, via Urbana n. 167

Avviso aggiudicazione gara

(ai sensi dell'art. 5 comma 3 D.Lgv. del 24 luglio 1992 n. 358)

Gara ad appalto concorso per la fornitura di strumentazione per rilievi geologico-tecnici per l'acquisizione di dati geofisici relativi ad indagini geoelettriche e georadar comprensivi di HW e SW, pubblicata sulla GURI n. 217 del 16 settembre 1996.

Ditte invitate alla gara n. 5.

Ditte partecipanti n. 2.

Ditta aggiudicataria: Geostudi per un importo di L. 297.660.000 più I.V.A..

Divisione V contratti:
Il direttore: firma illeggibile

C-27672 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Costarmaereo

Avviso di gara

Questa direzione generale ha in programma di acquisire, tramite gara a licitazione privata n. 151 estintori carrellati a CO2 da Kg. 60, nr. 1500 estintori a polvere da Kg. 2 completi di supporto.

Il bando di gara ed il capitolato tecnico sono visibili presso la Divisione sottoindicata.

Eventuali richieste di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro il 3 novembre 1997 a: Ministero Difesa - Costarmaereo, 12 Divisione, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma, tel. 06/49865319.

In esito a quanto previsto dall'art. 5 del D.P.R. del 18 aprile 1994 n. 573, le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata agli articoli: 20, 22a) c) 23a) b) c), della Direttiva CEE n. 93/36 del 14 giugno 1993.

Il presente bando è stato pubblicato sul Bollettino di Costarmaereo n. 10 del 1° ottobre 1997.

Il direttore generale: ten. gen. G.A. Parisi ing. Franco.

C-27674 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Costarmaereo

Avviso di gara

Questa direzione generale ha in programma di acquisire, tramite gara a licitazione privata Kg. 56.000 di liquido schiumogeno Afff.

Il bando di gara ed il capitolato tecnico sono visibili presso la Divisione sottoindicata.

Eventuali richieste di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro il 5 novembre 1997 a: Ministero Difesa - Costarmaereo, 12 Divisione, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma, tel. 06/49865319.

In esito a quanto previsto dall'art. 5 del D.P.R. del 18 aprile 1994 n. 573, le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata agli articoli: 20, 22a) c) 23a) b) c), della Direttiva CEE n. 93/36 del 14 giugno 1993.

Il presente bando è stato pubblicato sul Bollettino di Costarmaereo n. 10 del 1° ottobre 1997.

Il direttore generale: ten. gen. G.A. Parisi ing. Franco.

C-27675 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Costarmaereo

Avviso di gara

Questa direzione generale ha in programma di acquisire, tramite gara a licitazione privata Kg. 29.250 di polvere estinguente ad alta efficacia, Kg. 23.250 di polvere estinguente Abc.

Il bando di gara ed il capitolato tecnico sono visibili presso la Divisione sottoindicata.

Eventuali richieste di partecipazione alla gara dovranno pervenire entro il 4 novembre 1997 a: Ministero Difesa - Costarmaereo, 12 Divisione, viale dell'Università n. 4 - 00185 Roma, tel. 06/49865319.

In esito a quanto previsto dall'art. 5 del D.P.R. del 18 aprile 1994 n. 573, le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata agli articoli: 20, 22a) c) 23a) b) c), della Direttiva CEE n. 93/36 del 14 giugno 1993.

Il presente bando è stato pubblicato sul Bollettino di Costarmaereo n. 10 del 1° ottobre 1997.

Il direttore generale: ten. gen. G.A. Parisi ing. Franco.

C-27676 (A pagamento).

PROVINCIA REGIONALE DI AGRIGENTO

1) Ente appaltante: Provincia Regionale Agrigento. Piazza Aldo Moro - Agrigento. Tel. 593111 - Fax 25733.

2) Pubblico incanto da esperire con il sistema di aggiudicazione al prezzo più basso di cui all'art. 23 lett. a) del D.L.vo n. 157/95, senza prefissione di alcun limite di ribasso. Ai fini dell'individuazione delle offerte anomale l'Amministrazione potrà avvalersi della procedura di cui al 1° comma dell'art. 25 del predetto D.L.vo.

Saranno ammesse soltanto offerte di ribasso mentre saranno escluse offerte alla pari e offerte in aumento. L'asta sarà presieduta da una Commissione nominata ai sensi dell'art. 22 del Regolamento per la disciplina dei Contratti della Provincia Regionale di Agrigento. Presidente della predetta Commissione è il Dirigente del XVI Settore ing. Piero Hamel, responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 17 L.R. numero 10/93.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

3) Descrizione del servizio: M.O. e di pronto intervento sulle strade rurali ed ex trazzere sul territorio Provinciale. Categoria 1 - numero di riferimento della C.P.C.: 6112, 6122, 633, 886, (allegato 1 del D.L.vo n. 157/95):

a) Luogo di esecuzione: Provincia di Agrigento.

c) Importo a base d'asta L.430.000.000.

4) Il pagamento avverrà secondo le modalità previste dal capitolato speciale.

5) Il termine di esecuzione è stabilito in mesi 12 (dodici) decorrenti dalla data di consegna del servizio.

6) Gli atti relativi sono visionabili presso l'Ufficio Tecnico della Provincia Regionale di Agrigento siti in Viale della Vittoria n. 323, dalle ore 10 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo. Ai sensi dell'art. 34-bis, comma 7 della L.R. n. 21/85, introdotta dall'art. 48 della L.R. n. 10/93, si informa che l'ufficio responsabile delle attività istruttorie propositive, preparatorie ed esecutive in materia contrattuale è l'Ufficio Contratti, nella persona del Funzionario Responsabile sig. Pietro Mortellaro.

8) Presentazione delle offerte:

a) per partecipare all'Asta le ditte interessate dovranno far pervenire, in plico sigillato, a mano o a mezzo raccomandata del servizio postale anche non statale entro le ore 9 del giorno 16 dicembre 1997 i documenti indicati nel seguente punto n. 13;

b) si precisa che il plico deve essere chiuso con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta dell'Impresa. Sul plico dovrà inoltre chiaramente apporsi la seguente dicitura: "offerta per la gara del giorno 16 dicembre 1997, ore 10, relativa all'affidamento del servizio di M.O. e di pronto intervento sulle strade rurali ed ex trazzere sul territorio Provinciale;

c) il plico dovrà essere indirizzato alla Provincia Regionale di Agrigento, piazza A. Moro - 92100 Agrigento.

9) Celebrazione della gara:

a) la gara sarà esperita l'anno 1997 il giorno sedici del mese di dicembre alle ore dieci nei locali del palazzo della Provincia in piazza Aldo Moro;

b) possono presenziare alla celebrazione della gara i rappresentanti di tutte le Imprese che ne hanno interesse.

10) La cauzione definitiva è costituita nelle forme previste dall'articolo 1 della legge 10 giugno 1992, n. 348.

11) È richiesta l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori categoria 6ª per l'importo di L. 750.000.000.

12) L'aggiudicazione è ad unico e definitivo incanto anche se perverrà o rimarrà in gara una sola offerta valida.

12-bis) Raggruppamento d'Imprese: possono partecipare, ai sensi dell'art. 11 del D.L.vo n. 157/95, Imprese riunite con le modalità di cui all'art. 10 del D.L.vo n. 358/92.

13) Elenco dei documenti da presentare:

I) Offerta di ribasso, espressa in cifre e in lettere, redatta su carta da bollo, e debitamente sottoscritta e inserita in apposita busta chiusa con ceralacca, controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale oltre all'offerta non devono essere inseriti altri documenti. L'offerta deve essere firmata dal titolare o dai legali rappresentanti della Ditta.

II) Dichiarazione, redatta su carta da bollo, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante, autentica ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, con la quale la Ditta attesti:

a) di obbligarsi ad eseguire tutte le prestazioni oggetto dell'appalto al prezzo offerto che si riconosce remunerativo e compensativo;

b) di obbligarsi ad effettuare tutte le prestazioni oggetto dell'appalto entro il termine previsto nel Bando di Gara restando espressamente esclusa qualsiasi possibilità revisionale del prezzo offerto;

c) di non trovarsi nella condizione di incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione di cui agli artt. 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n. 689;

d) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerta in pubblici appalti;

e) di non essere incorsi, né i titolari, né i legali rappresentanti, né le persone conviventi, in uno dei provvedimenti di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, e successive integrazioni, e di non avere pendente a loro carico alcun procedimento per tali misure;

f) di essere iscritta all'Albo Nazionale Costruttori - categoria 6ª;

g) che il titolare o i legali rappresentanti non hanno riportato condanne penali ovvero in caso contrario elencare tutte le condanne riportate;

h) di non avere in corso procedure di fallimento, di concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa aperte in virtù di sentenze o decreti emessi negli ultimi cinque anni;

i) di avere preso piena ed integrale conoscenza e di accettare le norme del capitolato speciale e di quello generale per gli appalti delle forniture dello Stato, approvato con D.M. 20 ottobre 1985;

l) di non avere avuto comunicazione di presentazione di fallimento negli ultimi due anni;

m) idonee dichiarazioni bancarie a dimostrazione della capacità finanziaria ed economica ai sensi dell'art. 13, lett. a) del D.L.vo n. 358/92;

n) l'indicazione dei Tecnici e degli organi tecnici, facenti direttamente capo, o mezzo, al concorrente e, in particolare, di quelli incaricati dei controlli di qualità a dimostrazione della capacità tecnica ai sensi dell'art. 14, lett. c) del D.L.vo n. 157/95.

III) Indicazione della parte dell'appalto che si intende eventualmente subappaltare a terzi.

AVVERTENZE: L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara; al Presidente di gara è riservata la facoltà di sospendere o di posticipare la data relativa senza che i concorrenti possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

- Sia l'offerta, che tutta la documentazione richiesta devono essere redatte in lingua italiana.

- Resta inteso che il recapito del plico integro rimane ad esclusivo rischio dell'Impresa e qualora lo stesso per qualsiasi motivo non dovesse giungere a destinazione in tempo utile, l'Ente appaltante non assume alcuna responsabilità.

- La validità temporale delle certificazioni e dei documenti va conteggiata dalla data fissata per la gara.

- L'impresa deve indicare nell'offerta la parte dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi ai sensi dell'art. 18 D.L.vo n. 157/95.

- Non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. Quando nell'offerta vi sia discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, è valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione. In caso di ribassi uguali, si procederà all'aggiudicazione a norma dell'art. 77 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Si precisa che si procederà al miglioramento, ai sensi del 1° comma del predetto art. 77, dell'offerta anche se presente una sola delle Imprese che hanno offerto il ribasso uguale.

L'offerta presentata non può essere ritirata né modificata o sostituita con altra. Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso sia pervenuta o sia rimasta in gara una sola offerta valida.

Ai sensi dell'art. 36 della L.R. n. 10/93 non hanno efficacia eventuali dichiarazioni di ritiro di offerte già presentate né sono efficaci le offerte di uno stesso concorrente successive a quelle inizialmente presentate.

- Non è consentito fare riferimento ad altra eventuale documentazione della ditta esistente presso questa Amministrazione a qualsiasi titolo. Non si farà luogo all'esclusione nel caso previsto dall'art. 19 del D.P.R. 642/72, così come sostituito dall'art. 16 del D.P.R. n. 955/82.

Determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura e nel caso in cui il plico contenente la documentazione sia privo di chiusura con ceralacca, nonché i plichi che, pur forniti dalla chiusura di ceralacca non rechino sulla stessa ceralacca l'impronta del sigillo.

Al contratto si provvederà solo quando sarà divenuta esecutiva la deliberazione della Giunta che approva il verbale di gara. Qualora per qualsiasi causa non potrà darsi luogo alla stipula del contratto con l'aggiudicatario, l'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla sua stipula con la Ditta seconda nella graduatoria, al prezzo della stessa offerta, che in tal senso rimane vincolata per i sei mesi successivi alla data di effettuazione della gara.

L'aggiudicatario sarà tenuto ai seguenti adempimenti nel termine che gli verrà fissato dall'Amministrazione:

trasmissione della documentazione richiesta dall'Amministrazione a riprova delle dichiarazioni rese;

trasmissione certificato d'iscrizione all'A.N.C.;

trasmissione documentazione necessaria ai sensi del D.L.vo 8 agosto 1994, n. 490, approvato in attuazione della lett. C dell'art. 1, comma 1, della legge 17 gennaio 1994, n. 97, a richiesta dell'Amministrazione;

versamento delle spese contrattuali (carta bollata, diritti di segreteria, imposta di registro, copia atti da allegare al contratto in ragione di L. 200 a facciata);

costituzione del deposito cauzionale definitivo pari ad 1/20 dell'importo di aggiudicazione;

presentazione dei certificati dei carichi pendenti della Pretura e della procura, di data non anteriore a tre mesi, riferiti al titolare o ai rappresentanti legali della società;

stipulazione del contratto pena l'applicazione delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni e l'incameramento della cauzione

La partecipazione alla gara comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente bando.

Per quanto non previsto nel presente bando valgono le clausole contenute nelle vigenti disposizioni di legge, nazionali e regionali, in quanto applicabili.

Il presente bando sarà pubblicato nei modi previsti dall'art. 8 del D.L.vo n. 157/95 ed è stato avviato alla GUCE il 1° ottobre 1997.

Il segretario generale supplente: dott. Gregorio Siracusa.

Il presidente: avv. Stefano Vivacqua.

C-27677 (A pagamento).

COMUNE DI GAETA Provincia di Latina

Il sindaco rende noto che con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 16 luglio 1997, esecutiva a norma di legge, è stata indetta licitazione privata, ai sensi del D.Lgs. n. 358/82, art. 16, comma 1°, lett. b), per l'appalto del servizio di assistenza domiciliare e servizi tutelari a minori, anziani ed handicappati di questo Comune.

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata sulla base della comparazione tra gli standards qualitativi e l'offerta economica, applicando i criteri relativi all'offerta economica ed il servizio specifico. Le Cooperative eventualmente interessate possono chiedere di essere invitate alla gara, facendo pervenire apposita domanda in competente bollo, entro e non oltre il termine di giorni 30 a decorrere dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.I.

Tutti gli atti di gara sono consultabili presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Gaeta, negli orari di apertura al pubblico. (Tel. 0771/469222-469223-469224-469207).

Dalla Residenza Municipale, 1° ottobre 1997.

Il dirigente: dott. Antonio Buttarò.

C-27678 (A pagamento).

CONSORZIO "VELIA" - Salerno

Avviso di gara esperita

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto l'esito della licitazione privata per l'esecuzione dei lavori di QCS 1995/1999 - "Utilizzazione ad uso promiscuo delle acque della diga di Piano della Rocca sul fiume Alento. Condotta di derivazione al fondo valle Alento III lotto". Importo a base d'asta Lit. 12.818.290.015.

Ditte invitate:

1) Tirrenia Scavi; 2) Mazzanti; 3) Provera e Carrassi; 4) Zecchina; 5) Faver; 6) Safab; 7) Pianese; 8) A.T.I. Franco-Farfaglia-Varzi; 9) ATI Pomarici-La Stradale; 10) ATI Tinarelli-Tecnostrade; 11) CCC di Musile di Piave; 12) Fabiani; 13) Di Penta; 14) Coopcostruttori; 15) Maltauro; 16) Raiola; 17) ATI Murolo-Solicesi-Iced-Lombardi; 18) Bonatti; 19) Giustino; 20) Consorzio Coop.ve Costr.ni; 21) Sacaim; 22) Intercantieri Vittadello; 23) Tuccillo; 24) Ritonnaro; 25) Dibattista; 26) ATI Marino-Passarelli-CO.GE.PA.; 27) Romagnoli; 28) Opere Pubbliche; 29) ATI Salinardi Lorusso; 30) Icar; 31) Brancaccio; 32) ATI Filice-Vulnera-Vulnera; 33) ATI Albini-Padula-Fimes.

Hanno presentato offerta le ditte di cui ai numeri 6, 7, 8, 9, 11, 14, 15, 17, 20, 22, 23, 24, 26, 27, 28, 29, 30.

Il lavoro in oggetto è stato aggiudicato all'A.T.I. Salinardi Giuseppe S.r.l.-Lorusso Domenico di Ruoti (PZ), per l'importo netto di Lire 7.254.895.783.

Salerno, 30 settembre 1997

Il presidente: avv. Franco Chirico.

C-27679 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Bando di gara a licitazione privata - procedura ristretta-accelerata D.Lgsvo n. 157/1995 - Direttiva 92/50/CEE

Nome, indirizzo, numeri di telefono e di telefax dell'Ente appaltante: Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - piazza Unità d'Italia n. 1 - 34100 Trieste. Telefono: 040/3772232-3772302. Fax 040/3772380.

Categoria di servizio e descrizione:

Pulizia stabili regionali di via Giulia n. 75/1 - Trieste - per una spesa globale massima presunta di L. 550.000.000 (I.V.A. esclusa).

Numero di riferimento:

CPC:CPV: 74701300-6.

Luogo di esecuzione:

Trieste.

Durata del contratto:

dal 1° gennaio 1998 fino al 30 giugno 2000, con possibilità di rinnovazione alla scadenza del contratto.

Forma giuridica che dovrà assumere l'eventuale raggruppamento di fornitori al quale sia aggiudicato l'appalto:

si applicano le disposizioni sui raggruppamenti di imprese contenute nell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358. Le imprese che intendano partecipare in raggruppamento dovranno dichiararlo in sede di domanda di partecipazione. La documentazione richiesta dovrà essere presentata da ciascuna impresa. La domanda, se unica, dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese ed indicare l'eventuale capogruppo.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione:

5 novembre 1997.

Indirizzo al quale vanno inviate:

Direzione regionale Affari Finanziari e Patrimonio - Servizio del Provveditorato - via Carducci n. 6 - 34100 Trieste.

Lingua in cui le domande devono essere redatte:

lingua italiana.

Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta:

11 novembre 1997.

Cauzioni richieste:

cauzione provvisoria di L. 15.000.000;

cauzione definitiva in caso di aggiudicazione in misura pari al 5% del prezzo d'appalto.

Informazioni relative alla posizione dei fornitori nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico che devono essere soddisfatte:

alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti in originale o in copia autentica:

a) un certificato generale del Casellario giudiziale del Tribunale competente, in bollo, a nome del titolare o del rappresentante legale e dell'eventuale procuratore firmatario;

b) certificato in bollo d'iscrizione in corso di validità nei registri professionali o commerciali ai sensi dell'art. 30 della direttiva CEE 92/50 e da cui risulti che la ditta non si trova in nessuna delle situazioni di cui alle lettere a), b), c) dell'art. 29 della direttiva stessa. Il certificato potrà essere sostituito da dichiarazione temporaneamente sostitutiva e con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/1968. Il documento definitivo - pena l'esclusione dalla gara - dovrà essere consegnato prima dell'atto di aggiudicazione;

c) certificato in bollo rilasciato dall'autorità competente dello Stato membro interessato o dichiarazione sostitutiva che la ditta abbia adempiuto agli obblighi di cui alle lettere e) ed f) dell'art. 20 della direttiva CEE n. 92/50;

d) idonee dichiarazioni bancarie in bollo;

e) dichiarazione del fatturato globale e delle forniture degli ultimi tre esercizi finanziari;

f) copia dichiarazioni I.V.A. anni 1994-1995-1996 da cui risulti un valore d'affari medio annuo non inferiore a L. 1.000.000.000;

g) elenco dettagliato delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni.

Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto:

a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del D.Lgs. n. 157/1995, art. 23, comma 1°, lett. b) secondo i criteri che saranno indicati nel capitolato speciale d'oneri.

Altre informazioni:

l'amministrazione si riserva di verificare anche successivamente le dichiarazioni prodotte.

Il presente bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti, consultati o ritirati, nell'orario d'ufficio (9-13) da lunedì a venerdì presso la Direzione regionale degli Affari Finanziari e del Patrimonio - Servizio del Provveditorato - via Carducci n. 6 - 34100 Trieste - Tel.: 040/3772302.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Data di invio del bando:

25 settembre 1997.

Data di ricevimento del bando:

25 settembre 1997.

Il direttore sostituto del servizio del provveditorato:
Armando Obit

C-27682 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA*Bando di gara di appalto concorso
D.Lgsvo n. 358/1992 - Direttiva 93/36/CEE*

1. Nome, indirizzo, numeri di telefono e di telefax dell'Ente appaltante:

Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - piazza Unità d'Italia n. 1 - 34100 Trieste. Telefono: 040/3772232. Fax 040/3772380.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta:
ristretta-accelerata.

3. a) Luogo di consegna:

Trieste - piazza Oberdan n. 6.

b) Natura e quantità dei prodotti da fornire - Numero di riferimento:

C.P.A.: C.P.V.: 32000000-3: fornitura e posa in opera nell'aula del Consiglio regionale di un "Sistema di voto elettronico, registrazione dell'immagine e degli interventi e gestione automatizzata dei microfoni e traduzione simultanea in 3 lingue" per una spesa massima presunta di Lire 560.000.000 (+ I.V.A.).

c) Possibilità per i fornitori di presentare offerte per una parte delle forniture richieste:

l'offerta dovrà essere globale.

4. Termine di consegna:

dalla richiesta entro il termine fissato nel progetto tecnico.

5. Forma giuridica che dovrà assumere l'eventuale raggruppamento di fornitori al quale sia aggiudicato l'appalto:

si applicano le disposizioni sui raggruppamenti di imprese contenute nell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358. Le ditte che intendano partecipare in raggruppamento dovranno dichiararlo in sede di domanda di partecipazione. Non è consentito che una ditta concorra alla gara singolarmente ed anche quale componente di un Raggruppamento di Imprese. La documentazione richiesta dovrà essere presentata da ciascuna impresa. La domanda, se unica, dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese ed indicare l'eventuale capogruppo.

6. a) Termine per la presentazione delle domande di partecipazione:
5 novembre 1997.

b) Indirizzo al quale vanno inviate:

Direzione regionale Affari Finanziari e Patrimonio - Servizio del Provveditorato - via Carducci n. 6 - 34100 Trieste.

c) Lingua in cui le domande devono essere redatte:
lingua italiana.Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta:
11 novembre 1997.

8. Cauzioni richieste:

cauzione provvisoria di L. 20.000.000;

cauzione definitiva in caso di aggiudicazione in misura pari al 5% del prezzo d'appalto.

9. Informazioni relative alla posizione dei fornitori nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico che devono essere soddisfatte:

alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti in originale o in copia autentica:

a) un certificato generale del Casellario giudiziale del Tribunale competente, in bollo, a nome del titolare o del rappresentante legale e dell'eventuale procuratore firmatario;

b) certificato in bollo d'iscrizione in corso di validità nei registri professionali o commerciali e da cui risulti che la ditta non si trova in nessuna delle situazioni di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 20 della direttiva CEE n. 93/36. Il certificato potrà essere sostituito da dichiarazione temporaneamente sostitutiva e con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/1968. Il documento definitivo - pena l'esclusione dalla gara - dovrà essere consegnato prima dell'atto di aggiudicazione;

c) certificato in bollo rilasciato dall'autorità competente dello Stato membro interessato o dichiarazione sostitutiva che la ditta abbia adempiuto agli obblighi di cui alle lettere e) ed f) dell'art. 20 della direttiva CEE n. 93/36;

d) idonee dichiarazioni bancarie in bollo;

e) dichiarazione del fatturato globale e delle forniture degli ultimi tre esercizi finanziari;

f) copia dichiarazioni I.V.A. anni 1994-1995-1996 da cui risulti un valore d'affari medio annuo non inferiore a L. 1.500.000.000;

g) elenco dettagliato delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni.

h) referenze relative a contratti analoghi realizzati negli ultimi tre anni.

10. Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto:

assegnazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del D.Lgs. n. 358/1992, art. 16, comma 1°, lett. b) secondo i criteri che saranno indicati nella lettera-invito e nel capitolato speciale d'oneri.

11. Numero previsto dei fornitori:

non si procederà alla gara a procedura ristretta nel caso siano state dichiarate idonee meno di 2 ditte.

12. Divieti di varianti:

13. Altre indicazioni:

in caso di Raggruppamento d'Impresa i documenti richiesti per una ditta - salvo la cauzione - devono riferirsi a ciascuna ditta componente il raggruppamento.

L'amministrazione si riserva di verificare anche successivamente le dichiarazioni prodotte.

Il presente bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti, consultati o ritirati, nell'orario d'ufficio (9-13) da lunedì a venerdì presso la Direzione regionale degli Affari Finanziari e del Patrimonio - Servizio del Provveditorato - via Carducci n. 6 - 34100 Trieste - Tel.: 040/3772239 o 3772232.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

14. Data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee dell'avviso di preinformazione:

15. Data di spedizione del bando:

25 settembre 1997.

16. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee:

25 settembre 1997.

Il direttore sostituto del servizio del provveditorato:

Armando Obit

C-27683 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

Bando di gara a licitazione privata - procedura ristretta
D.Lgsvo n. 157/1995 - Direttiva 92/50/CEE

Nome, indirizzo, numeri di telefono e di telefax dell'Ente appaltante: Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia - piazza Unità d'Italia n. 1 - 34100 Trieste. Telefono: 040/3772232-3772037. Fax 040/3772380.

Categoria di servizio e descrizione:

servizio di stampa, spedizione e distribuzione del Bollettino Ufficiale della Regione (BUR) nonché per la vendita e la distribuzione dello stesso fuori abbonamento per una spesa globale massima di Lire 3.613.45.000 (I.V.A. esclusa) per il periodo 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 2000.

Numero di riferimento:

CPC: CPV: 22220000-8.

Luogo di esecuzione:

Regione Friuli-Venezia Giulia.

Durata del contratto:

dal 1° gennaio 1998 fino al 31 dicembre 2000, con possibilità di rinnovazione alla scadenza del contratto.

Forma giuridica che dovrà assumere l'eventuale raggruppamento di fornitori al quale sia aggiudicato l'appalto:

si applicano le disposizioni sui raggruppamenti di imprese contenute nell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358. Le imprese che intendano partecipare in raggruppamento dovranno dichiararlo in sede di domanda di partecipazione. La documentazione richiesta dovrà essere presentata da ciascuna impresa. La domanda, se unica, dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese ed indicare l'eventuale capogruppo.

Termine per la presentazione delle domande di partecipazione:

5 novembre 1997.

Indirizzo al quale vanno inviate:

Direzione regionale Affari Finanziari e Patrimonio - Servizio del Provveditorato - via Carducci n. 6 - 34100 Trieste.

Lingua in cui le domande devono essere redatte:

lingua italiana.

Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta:

11 novembre 1997.

Cauzioni richieste:

cauzione provvisoria di L. 70.000.000;

cauzione definitiva in caso di aggiudicazione in misura pari al 5% del prezzo d'appalto.

Informazioni relative alla posizione dei fornitori nonché informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di carattere economico che devono essere soddisfatte:

alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati i seguenti documenti in originale o in copia autentica:

a) un certificato generale del Casellario giudiziale del Tribunale competente, in bollo, a nome del titolare o del rappresentante legale e dell'eventuale procuratore firmatario;

b) certificato in bollo d'iscrizione in corso di validità nei registri professionali o commerciali ai sensi dell'art. 30 della direttiva CEE 92/50 e da cui risulti che la ditta non si trova in nessuna delle situazioni di cui alle lettere a), b), c) dell'art. 29 della direttiva stessa. Il certificato potrà essere sostituito da dichiarazione temporaneamente sostitutiva e con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/1968. Il documento definitivo - pena l'esclusione dalla gara - dovrà essere consegnato prima dell'atto di aggiudicazione;

c) certificato in bollo rilasciato dall'autorità competente dello Stato membro interessato o dichiarazione sostitutiva che la ditta abbia adempiuto agli obblighi di cui alle lettere e) ed f) dell'art. 29 della direttiva CEE n. 92/50;

d) idonee dichiarazioni bancarie in bollo. Dichiarazione del fatturato globale e delle forniture degli ultimi tre esercizi finanziari;

e) copia dichiarazioni I.V.A. anni 1994-1995-1996 da cui risulti in valore d'affari medio annuo non inferiore a L. 1.500.000.000;

f) elenco dettagliato delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni

g) referenze relative a contratti analoghi realizzati negli ultimi tre anni.

Criteri per l'aggiudicazione dell'appalto:

a) a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi del D.Lgs. n. 157/1995, art. 23, comma 1°, lett. b) secondo i criteri che saranno indicati nel capitolato speciale d'oneri.

Altre informazioni:

l'amministrazione si riserva di verificare anche successivamente le dichiarazioni prodotte.

Il presente bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti, consultati o ritirati, nell'orario d'ufficio (9-13) da lunedì a venerdì presso la Direzione regionale degli Affari Finanziari e del Patrimonio - Servizio del Provveditorato - via Carducci n. 6 - 34100 Trieste - Tel.: 040/3772232.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Data di invio del bando:

22 settembre 1997.

Il direttore sostituto del servizio del provveditorato:

Armando Obit

C-27684 (A pagamento).

COMUNE DI CARPI

Bando di gara - Procedura aperta - Comune di Carpi - Pubblico incanto per l'assegnazione delle pulizie presso uffici e servizi comunali.

1. Ente appaltante: Comune di Carpi, Provincia di Modena, corso A. Pio n. 91 - 41012 Carpi (MO) - Tel. 059-649111, Fax 059-649830 (uff. appalti).

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio di pulizia locali ad uso uffici, servizi, scuole, strutture per anziani, numero CPC 874 (da 82201 a 82206).

Importo complessivo presunto a base d'appalto per anni solari quattro: Lit. 5.881.560.000 + I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: edifici vari di pertinenza comunale ubicati nel Comune di Carpi (MO).

4. a) Riservato ad una particolare professione: la gara è riservata ad imprese esercenti l'attività di pulizia, altamente specializzate, di provata organizzazione industriale, con un congruo numero di dipendenti, dotate di moderne attrezzature, di buone capacità professionali, e che possono vantare una specifica esperienza nella pulizia di ambienti analoghi a quelli oggetto della gara.

4. b) Riferimenti disposizioni legislative: D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157.

5. Divisioni in lotti: l'aggiudicazione dell'appalto verrà effettuata in unico lotto.

7. Durata dell'appalto: dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 2001.

8. Richiesta di documenti: i documenti di gara (capitolato, caratteristiche interventi e modalità di esecuzione per struttura) possono essere visionati o richiesti in copia, previo pagamento delle spese di riproduzione a carico dei richiedenti, entro e non oltre le ore 13 del giorno 11 novembre 1997 al Servizio Provveditorato, corso A. Pio n. 91 (tel. 059/649254, Fax 059/649299).

9. a) Persone ammesse ad assistere alla gara: sia l'apertura dei plichi, sia, in data successiva, l'apertura delle offerte economiche, avverranno in seduta pubblica.

9. b) Data, ora e luogo dell'apertura: il giorno 26 novembre 1997, alle ore 9 si procederà all'apertura dei plichi per l'esame della documentazione amministrativa al fine di effettuare l'ammissione delle Ditte; l'aggiudicazione avrà luogo in successiva seduta, opportunamente comunicata alle Ditte come meglio specificato all'art. 14 del capitolato d'oneri;

10. Cauzioni o garanzie richieste: l'aggiudicatario dovrà, entro i termini fissati dal Comune, costituire la cauzione definitiva, vincolata per tutta la durata del contratto, nella misura del 5% dell'ammontare complessivo netto dell'appalto; inoltre, prima di iniziare il servizio dovrà presentare apposita polizza assicurativa ai sensi dell'art. 25 del capitolato.

11. Modalità di finanziamento e pagamento: l'appalto è finanziato con mezzi propri. Non si darà luogo a pagamenti delle fatture mensili, qualora le fatture non siano corredate dalla documentazione di cui all'art. 5, comma 2, legge 25 gennaio 1994 n. 82.

12. Forma giuridica del raggruppamento: sono ammessi a partecipare raggruppamenti di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, come richiamato dall'art. 11 del D.Lgs. 157/1995. Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola e in associazione con altre imprese né contemporaneamente in più associazioni di imprese.

13. Informazioni e formalità: l'Impresa concorrente dovrà soddisfare tutti gli adempimenti richiesti nel capitolato, a pena di esclusione dalla gara, presentando contestualmente al progetto-offerta (art. 16 del capitolato), tutta la documentazione elencata all'art. 15 del capitolato, e osservando le modalità prescritte dall'art. 17 del capitolato.

La documentazione richiesta deve tener conto della semplificazione di cui alla legge 127/97, con particolare riferimento alle dichiarazioni sostitutive, da rendere in carta semplice e senza autentica di firma.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dalla data di apertura delle offerte.

15. Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato, mediante pubblico incanto, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera B) del D.Lgs. n. 157/1995, valutando gli elementi come meglio indicato nel capitolato d'oneri. L'aggiudicazione avrà luogo in presenza anche di una sola offerta valida.

16. Altre informazioni: Le offerte dovranno pervenire a codesta Amministrazione - Ufficio Protocollo, entro e non oltre le ore 12 del giorno 25 novembre 1997 nei modi e termini specificati all'art. 17 del capitolato.

17) e 18) Data invio e ricevimento del bando da parte dell'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea: 29 settembre 1997.

Il dirigente responsabile del settore F3:
dott.ssa Massimiliana Razzaboni

C-27691 (A pagamento).

AZIENDA GAS ENERGIA AMBIENTE FERRARA

Bando di gara

1. Ente appaltante A.G.E.A. - via Bologna n. 13a/17 - 44100 Ferrara - Tel. 0532/782111 - Telefax 0532/761330.

2. a) Procedura di aggiudicazione: Asta pubblica comunitaria (art. 5, comma 2, D.L.vo n. 406/91).

2. b) Forma del contratto: atto pubblico.

3. a) Luogo di esecuzione: Ferrara - via C. Diana.

3. b) Natura ed entità delle prestazioni: 2° lotto delle opere per la costruzione della nuova sede: strutture in cemento armato, in opera in elevazione, tamponamenti, murature, sottofondi, pavimenti industriali e civili, coibentazioni, impermeabilizzazioni, intonaci, strutture metalliche, rivestimenti, tinteggiature e verniciature, manufatti metallici, opere preparatorie infissi, opere per predisposizione impianti. Importo presunto L. 5.860.000.000 (oltre I.V.A.). Opere a corpo. Categoria ANC 2 e classifica 7. Non sono previste opere scorporabili.

4. Termine di esecuzione: 308 giorni naturali e consecutivi.

5. Capitolati e documenti complementari: consultabili e richiedibili entro e non oltre le ore 12 del 18 novembre 1997, presso la fotocopisteria EL.FO. - via Darsena n. 68 (Tel. 763111) - Ferrara. Le copie verranno fornite entro 6 giorni dal ricevimento della richiesta scritta (art. 13, comma 2, D.L.vo n. 406/91).

6. a) Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del 24 novembre 1997.

6. b) Indirizzo: AGEA - via Bologna n. 13a/17 - 44100 Ferrara - Tel. 0532/782111 - Fax 0532/761330, unicamente tramite plico postale raccomandato o posta celere in busta sigillata recante l'indirizzo dell'AGEA, l'oggetto della gara, il giorno e l'ora in cui verrà esposta ed il nominativo dell'Impresa mittente. In caso di Imprese riunite, sul plico dovrà essere riportato il nominativo di tutte le imprese associate, evidenziando la capogruppo mandataria.

All'interno del plico dovranno essere posti i documenti di cui al punto 11) ed una busta, anch'essa sigillata, contenente l'offerta redatta su carta bollata, nella quale dovranno essere indicati altresì i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare o concedere in cottimo, nel rispetto dei limiti fissati dall'art. 18, L. n. 55/90 vigente, nonché da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli. Su tale busta interna dovrà essere riportato il nominativo della ditta mittente e l'oggetto della gara secondo quanto descritto nel precedente periodo. All'interno di essa dovranno, altresì, essere inserite, separate dall'offerta, le giustificazioni relative alle seguenti voci di prezzo più significative secondo la descrizione riportata dall'art. 3 - "Designazione delle Opere" del Capitolato Speciale di Appalto - 2° lotto:

3.1.1./3.1.2.1./3.1.2.2./3.1.3./3.2.1.1./3.2.1.2./3.2.2./3.3.2./3.3.5./3.3.6.1./3.6.2./3.4.2./3.4.3./3.4.4./3.4.5./3.4.6./3.4.7./3.4.8./3.4.12./3.4.14./3.5.1./3.5.2./3.6.5./3.7.1./3.7.2./3.7.3./3.7.4./3.7.5./3.8.1./3.8.4./3.8.5./3.8.7./3.8.8./3.8.9./3.9.8./3.10.1./3.10.2./3.10.3./

Verranno esclusi i plichi che risulteranno pervenuti non in termine o con mezzi diversi da quelli previsti. Verranno altresì escluse le offerte il cui plico e/o busta interna non risultassero sigillati.

6. c) Lingua: italiano.

7. a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: Rappresentanti imprese partecipanti.

7. b) Apertura plichi: In data 25 novembre 1997, alle ore 9.30, presso AGEA - via Bologna n. 13a/17 - 44100 Ferrara. Tel. 0532/782111 - Fax 0532/761330.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria 2% dell'importo a base d'asta. Cauzione definitiva 10% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e pagamento: Mutuo Cassa Depositi e Prestiti. Pagamenti in acconto al raggiungimento di credito netto di L. 300.000.000. Non sarà erogata alcuna anticipazione (art. 5 D.L. 79/97 conv. con L. 140/97).

10. Forma giuridica del raggruppamento: Imprese riunite (art. 22 D.L.vo. 406/91).

11. Condizioni minime di carattere economico e tecnico: i partecipanti dovranno inserire nel plico:

a) dichiarazione attestante l'inesistenza di tutte le cause di esclusione indicate nell'art. 18 D.L.vo n. 406/91 e di non trovarsi nelle condizioni ostative di cui alla L. 55/90. Dovranno altresì essere indicati il nominativo, la data di nascita e la veste delle persone che rappresentano

ed impegnano legalmente l'Impresa ed il nominativo e la data di nascita dei Direttori Tecnici di questa;

b) certificato di iscrizione ANC (di data non anteriore a 12 mesi) o ad analogo registro professionale di Stato europeo o dichiarazione giurata ex art. 19, comma 1, D.L.vo 406/91;

c) dichiarazione attestante la presa conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possano aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possano influire sull'esecuzione dell'opera, con riferimento anche ai vincoli nella programmazione dei lavori riconducibili alle interferenze fra i lotti, e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso che verrà fatto. A tale dichiarazione dovrà essere allegata attestazione rilasciata da un funzionario dell'AGEA relativamente all'avvenuta ispezione, da parte di un incaricato dell'Impresa, sui luoghi nei quali le opere dovranno essere realizzate;

d) capitolato speciale d'appalto sottoscritto in ogni sua pagina anche ai sensi dell'art. 1341 c.c.;

e) dichiarazione attestante di aver tenuto conto nella preparazione della propria offerta degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori, fermo restando il disposto dell'art. 18, comma 8, L. 55/90;

f) solo per le imprese associate, scrittura privata autenticata comprovante il mandato gratuito ed irrevocabile conferito all'impresa capogruppo, nonché procura per atto pubblico a chi legalmente rappresenta l'impresa mandataria;

g) dichiarazione dalla quale risulti che la cifra di affari in lavori dell'impresa negli ultimi cinque esercizi, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d), D.M. 9 marzo 1989 n. 172, non è stata inferiore a L. 8.700.000.000;

h) dichiarazione dalla quale risulti che il costo per il personale dipendente nell'ultimo quinquennio non è stato inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui alla lettera g);

i) documento comprovante la costituzione della cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta (quietanza di versamento presso la Tesoreria, polizza assicurativa o fidejussione bancaria). Relativamente ai raggruppamenti di imprese, tutte le dichiarazioni sopra richieste dovranno essere presentate anche da ciascuna delle imprese associate, ad eccezione di quella di cui alla lettera f). Si applicherà l'art. 23 D.Lgs. n. 406/91 e l'art. 8 D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55 (nella misura del 60% per la capogruppo e del 20% per le mandanti).

Non saranno prese in considerazione le offerte prive dei requisiti previsti nel presente bando. La mancanza della documentazione richiesta (in caso di raggruppamento, anche da parte di una sola delle imprese associate) comporta l'esclusione dalla gara. Si precisa che ogni difformità, incompletezza, errore nella documentazione richiesta costituisce causa di esclusione dalla gara. Le dichiarazioni potranno essere verificate dall'Amministrazione appaltante.

12. Vincolatività offerte: 180 giorni dalla data di presentazione.

13. Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso sull'importo a base d'asta. Non sono ammesse offerte in aumento.

14. Divieto di varianti: non sono ammesse varianti.

15. Altre indicazioni: obbligo di osservanza del programma generale relativo a tutti i lotti dei lavori per la nuova sede, distinti per specialità tecnologiche, e comportanti sovrapposizioni nel tempo di diverse lavorazioni, con termini intermedi essenziali per il loro coordinamento, nonché del programma mensile di cui al capitolato speciale. Non è ammessa la partecipazione simultanea alla gara di raggruppamenti o consorzi di qualsiasi natura e di imprese ad essi aderenti, come pure di imprese facenti parte di più raggruppamenti o consorzi. La gara è dichiarata deserta qualora non vengano presentate almeno due offerte. L'aggiudicazione non è definitiva.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 L. 55/90, come modificato da ultimo dalla L. 109/94. Il pagamento dei lavori svolti dai subappaltatori e/o dai cottimisti verrà effettuato dallo aggiudicatario, il quale ha l'obbligo di trasmettere alla stazione appaltante, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

16. Avviso preinformazione: non è stato pubblicato.

17. Data di spedizione alla Comunità Europea: 1° ottobre 1997.

Il direttore generale: ing. Mario Lazzari.

C-27692 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Piazza Municipio - Palazzo San Giacomo - Tel. 081/7952407

Aggiudicazione relativa alla gara d'Appalto Concorso per la fornitura di strumenti hardware e software e servizi di assistenza per il funzionamento dell'U.R.P. - Gara aggiudicata il 19 giugno 1997 - Delibera di indizione di G.M. n. 4292 del 6 novembre 1996.

Importo complessivo presunto L. 480.000.000 I.V.A. compresa.

Delibera di aggiudicazione di G.M. n. 4263 del 17 settembre 1997.

Criterio di aggiudicazione: la gara è stata aggiudicata ai sensi dell'art. 91 R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Ditte partecipanti n. 14.

Ditte invitate n. 13 come da elenco in visione presso il Servizio Gare e Contratti.

Ditta aggiudicataria: Società ATI Finsiel - Insiel - per l'importo complessivo di L. 325.930.000 oltre I.V.A..

Il presente avviso viene inoltrato all'Ufficio delle Pubblicazioni CEE il 30 settembre 1997.

Il dirigente del Servizio: dott. E. Capecelatro.

C-27708 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Bando di gara

Soggetto appaltante: Comune di Napoli - Servizio Interventi nel Centro Storico con sede in Napoli - palazzo S. Giacomo - Tel. 7952255.

Oggetto: scomposizione e svellimenti di basolati e di cordoni - messa in opera di basoli e di cordoni di pietrastrada - posa in opera di lastre di lava grigia in largo Vetreria - Napoli.

Importo a base d'asta: L. 136.974.535 oltre I.V.A..

In esecuzione della delibera di G.M. 3310 del 23 luglio 1997 è indetta licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dall'art. 7 del D.L. 101 del 3 aprile 1995 modificato con legge 2 giugno 1995 n. 216 (criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari) in applicazione del Decreto Ministero LL.PP. del 28 aprile 1997.

La gara sarà aggiudicata solo in presenza di almeno due offerte valide.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C.: Cat. 6 - L. 150.000.000. L'impresa partecipante dovrà inoltre essere iscritta alla Camera di Commercio nell'elenco delle ditte abilitate al rilascio della certificazione di cui alla legge 46/90 e successive modifiche ed integrazioni.

Il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna.

Cauzioni e garanzie: la cauzione per partecipare alla gara è stabilita nella misura del 2% dell'importo dei lavori anche mediante fidejussione bancaria e assicurativa.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il ribasso d'asta superiore al 25%.

Inoltre l'aggiudicatario costituirà polizza assicurativa a garanzia dei rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e di responsabilità civile per danni a terzi e a cose durante l'esecuzione dei lavori con massimali non inferiori a tre miliardi.

Documentazione in visione: tutti gli atti inerenti l'appalto in parola possono essere visionati presso il D.A.T. Servizio interventi nel centro storico con sede in Napoli - palazzo S. Giacomo.

Finanziamento e pagamento prestazioni: il finanziamento dei lavori graverà sui fondi del bilancio comunale. Il pagamento dei lavori avverrà mediante emissione di certificati di pagamento ogni qual volta il credito dell'impresa raggiungerà al netto delle ritenute di legge l'importo di L. 50.000.000 (lire cinquantamilionari).

L'ultima rata di acconto dopo l'emissione del certificato di ultimazione dei lavori. La rata di saldo all'approvazione del collaudo.

Raggruppamento d'Imprese: È ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

Subappalto: art. 34 della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95.

Sono ammesse alla gara imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

Nella domanda di partecipazione, le imprese dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, il possesso degli ulteriori seguenti requisiti:

a) cifra di affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 non inferiore all'importo posto a base dell'appalto in questione;

b) assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 D.L. 406/91.

Controversie: le eventuali controversie tra il Direttore dei lavori e l'appaltatore saranno rimesse ai sensi dell'art. 16 della L. 741/81, in deroga alla competenza arbitrale, alla cognizione del Giudice Ordinario Togato.

Le richieste di partecipazione, non vincolanti per l'Ente, in carta legale, corredate dai documenti richiesti, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Comune di Napoli - Protocollo Generale - piazza Municipio - palazzo S. Giacomo - 80135 Napoli, entro le ore 12 del *ventesimo* giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla *GURI*.

Gli inviti a presentare offerte verranno spediti nei 20 giorni dal termine di scadenza delle domande di partecipazione. Il termine di presentazione delle offerte è fissato entro venti giorni dalla data di spedizione dell'invito a presentare offerta.

L'offerta andrà redatta in lingua italiana.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-27709 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI Servizio Gare e Contratti

Bando di gara

Soggetto appaltante: Comune di Napoli - Servizio Interventi nel Centro Storico con sede in Napoli - palazzo S. Giacomo - Tel. 7952255.

Oggetto: opere di consolidamento strutturale dell'intero edificio sito in via Montecalvario n. 8 e opere per la messa a decoro dello stesso intero edificio e opere per l'abitabilità delle singole unità immobiliari.

Importo a base d'asta: L. 521.222.987 oltre I.V.A..

In esecuzione della delibera di G.M. 3003 del 9 luglio 1997 è indetta licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificato dall'art. 7 del D.L. 101 del 3 aprile 1995 modificato con legge 2 giugno 1995 n. 216 (criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta prezzi unitari) in applicazione del Decreto Ministero LL.PP. del 28 aprile 1997.

La gara sarà aggiudicata solo in presenza di almeno due offerte valide A.N.C.: Cat. 3ª - Classifica L. 750.000.000 - certificazione L. 46/90.

Termine di esecuzione dell'appalto: 300 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Cauzioni e garanzie: la cauzione per partecipare alla gara è stabilita nella misura del 2% dell'importo dei lavori anche mediante fidejussione bancaria e assicurativa.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il ribasso d'asta superiore al 25%.

Inoltre l'aggiudicatario costituirà polizza assicurativa a garanzia dei rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e di responsabilità civile per danni a terzi e a cose durante l'esecuzione dei lavori con massimali non inferiori a tre miliardi.

Documentazione in visione: tutti gli atti inerenti l'appalto in parola possono essere visionati presso il D.A.T. Servizio interventi nel centro storico con sede in Napoli - palazzo S. Giacomo.

Finanziamento e pagamento prestazioni: il finanziamento dei lavori graverà sui fondi di cui all'art. 3 della legge 219/81 regolarmente iscritti in bilancio. Il pagamento dei lavori avverrà mediante emissione di certificati di pagamento ogni qual volta il credito dell'impresa raggiungerà al netto delle ritenute di legge l'importo di L. 100.000.000 (lire centomilioni).

L'ultima rata di acconto dopo l'emissione del certificato di ultimazione dei lavori. La rata di saldo all'approvazione del collaudo.

Raggruppamento d'Imprese: È ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dalla data di esperimento della gara.

Subappalto: art. 34 della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95.

Sono ammesse alla gara imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1991 n. 406.

Nella domanda di partecipazione, le imprese dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, il possesso degli ulteriori seguenti requisiti:

a) cifra di affari in lavori riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettera c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172 non inferiore all'importo posto a base dell'appalto in questione;

b) costo per il personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando non inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori richiesta ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 172 del 9 marzo 1989.

c) assenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 D.L. 406/91.

Controversie: le eventuali controversie tra il Direttore dei lavori e l'appaltatore saranno rimesse ai sensi dell'art. 16 della L. 741/81, in deroga alla competenza arbitrale, alla cognizione del Giudice Ordinario Togato.

Le richieste di partecipazione, non vincolanti per l'Ente, in carta legale, corredate dai documenti richiesti, dovranno pervenire al seguente indirizzo: Comune di Napoli - Protocollo Generale - piazza Municipio - palazzo S. Giacomo - 80135 Napoli, entro le ore 12 del *ventesimo* giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sulla *GURI*.

Gli inviti a presentare offerte verranno spediti nei 20 giorni dal termine di scadenza delle domande di partecipazione. Il termine di presentazione delle offerte è fissato entro venti giorni dalla data di spedizione dell'invito a presentare offerta.

L'offerta andrà redatta in lingua italiana.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-27710 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Piazza Municipio - Palazzo S. Giacomo - Tel. 081/7952407

Bando di gara

In esecuzione della delibera di G.M. n. 3972 del 27 agosto 1997, è indetto Appalto Concorso per la fornitura e lavori per la realizzazione di un sistema di cablaggio, comprensivo dei componenti attivi e passivi, della "Palazzina Telematica" del Comando Generale del Servizio Polizia municipale - Polizia Municipale.

Importo complessivo presunto L. 250.000.000 oltre I.V.A.

Procedura di aggiudicazione: ristretta, ex R.D. 23 maggio 1924, n. 827, D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573.

Luogo di consegna: Napoli - Comando Polizia Municipale (Palazzina telematica) via De Giaxa n. 5.

Termine di consegna: non superiore ai 60 giorni solari e consecutivi dalla data dell'ordine.

Nome ed indirizzo del Servizio al quale possono richiedersi chiarimenti: Servizio Polizia Municipale - Unità Amm.va - Telefono 081/7513177, int. 274 - Telefax 081/7511765 - via De Giava n. 5 - 80144 Napoli.

Termine per la ricezione della domanda di partecipazione: entro le ore 12 del 16° giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara sulla G.U.R.I..

Indirizzo al quale deve essere inoltrata la domanda: Comune di Napoli - Protocollo Generale - piazza Municipio - 80133 Napoli.

Termine di consegna: entro 60 giorni.

Per essere ammessi a partecipare alla gara ciascun concorrente dovrà presentare una domanda di partecipazione redatta in lingua italiana, su carta legale, sottoscritta con firma leggibile dal legale rappresentante dell'Impresa e racchiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale dovranno essere inseriti esclusivamente i documenti richiesti.

In caso di inosservanza l'Impresa verrà esclusa dalla gara.

La busta dovrà essere inviata in raccomandata a mezzo servizio postale od agenzie concessionarie dell'Ente Poste, al Protocollo Generale del Comune di Napoli - Servizio Gare e Contratti - piazza Municipio - 80132 Napoli, nei termini previsti dal bando e recare impresso oltre il nominativo dell'impresa la dicitura: gara per l'appalto-concorso per un sistema di cablaggio integrato nella palazzina telematica sita presso il Comando Polizia Municipale.

Alla domanda di partecipazione, pena esclusione dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) Copia autenticata della Certificazione del Sistema di Qualità dell'Impresa concorrente secondo le norme europee UNI EN 29001, corrispondenti alle ISO 9001, rilasciata da un Ente certificatore accreditato ai sensi della serie UNI EN 45000.

2) Se l'Impresa è individuale o se trattasi di Società di fatto: certificato di iscrizione CC.I.A.A. di iscrizione al registro delle Imprese, in base agli atti ivi depositati, di data non anteriore ai sei mesi rispetto al termine fissato per la presentazione della domanda, o su copia autenticata ai sensi di legge, da cui risulti la denominazione dell'impresa, il nome, cognome, luogo e data di nascita della persona abilitata ad impegnare e quietanzare, in nome e per conto di essa, nonché l'indicazione che l'impresa è nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti non risultando in liquidazione, fallita, sottoposta a procedura di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, né sotto amministrazione controllata. Il certificato potrà essere sostituito dalla dichiarazione sostitutiva dell'impresa autenticata ai sensi di legge. In tal caso il certificato dovrà essere presentato dall'impresa aggiudicataria all'atto della stipula del contratto. Certificato del casellario giudiziale in data non anteriore ai sei mesi rispetto a quella fissata per la presentazione della domanda, del titolare dell'impresa o del legale rappresentante se questi è persona diversa dal titolare.

3) Per qualsiasi altro tipo di Società Commerciale: Certificato del casellario giudiziale in data non anteriore ai sei mesi rispetto a quella fissata per la presentazione della domanda, del legale rappresentante e di tutti i componenti della Società se trattasi di Società in nome collettivo, del legale rappresentante e di tutti i soci accomandatari se si tratta di Società in accomandita semplice; del legale rappresentante e degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di Società e per i Consorzi; certificato rilasciato dalla CC.I.A.A. di iscrizione al registro delle Imprese in data non anteriore ai sei mesi rispetto a quella fissata per la presentazione della domanda, dal quale risulti, in base agli atti depositati, l'indicazione della persona o delle persone autorizzate a rappresentare la Società, per le Società in nome collettivo il nome di tutti i soci, per quelle in accomandita semplice, il nome di tutti i soci accomandanti, nonché l'indicazione che la società è nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti non risultando in liquidazione, fallita, sottoposta a procedura di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, né sotto amministrazione controllata. Il certificato può essere sostituito dalla dichiarazione sostitutiva della società autenticata ai sensi di legge. In luogo di tale certificato può essere presentato un estratto autenticato della procura o della deliberazione con la quale i componenti organi amministrativi della Società hanno conferito al firmatario dell'offerta i poteri di impegnare e rappresentare la Società stessa.

4) Elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi 3 anni con la indicazione dell'importo della data e del destinatario.

5) Dichiarazione circa la potenzialità della struttura tecnica ed organizzativa ad effettuare la fornitura.

6) Estratti dei bilanci degli ultimi tre esercizi finanziari.

7) Documento originale comprovante la costituzione di una cauzione provvisoria, pari al 5% del valore di stima dell'appalto, eseguita o mediante versamento presso la Tesoreria Comunale in numerario o titoli o fidejussione bancaria o polizza assicurativa, rilasciata da impresa di assicurazione regolarmente autorizzata all'esercizio del ramo "cauzione" ai sensi del T.U. della legge sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con D.P.R. 13 febbraio 1959 n. 449. La Commissione resterà come definitiva per la aggiudicazione e sarà restituita agli altri concorrenti.

7) Termine per la ricezione delle offerte: sarà indicato, alle sole ditte partecipanti, nella lettera d'invito a presentare offerte.

8) Luogo, ora e data dell'apertura delle offerte: Sede del Servizio Gare e Contratti sita in Palazzo San Giacomo.

9) Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: Fondi del Bilancio Comunale. Ad ultimazione fornitura entro 30 giorni dalla data del collaudo.

10) Forma giuridica del raggruppamento di imprese: secondo quanto previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358.

11) Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 120 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

12) Valore di stima dell'appalto in lire italiane escluse imposte: 250.000.000.

13) Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 91 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827 secondo i seguenti elementi di valutazione:

1) prezzo complessivo: 20%;

2) prestazione e caratteristiche funzionali: 30%;

3) valore tecnico: 25%;

4) termine di esecuzione: 10%;

5) manutenzione ed addestramento: 15%.

Il dirigente del servizio: dott. E. Capecelatro.

C-27711 (A pagamento).

CENTRO SERVIZI PER ANZIANI BROGLIATI - CONTRO

Breganze-Vicenza - via Pieve - Tel.-Fax 0445/300335

Bando di gara indicativo per pubbliche forniture previste per l'anno 1998 (art. 6, comma 2, D.P.R. 18 aprile 1994, n. 573).

Si porta a conoscenza che il Centro Servizi per Anziani Brogliati-Contro, con sede in Breganze, via Pieve n. 42, provvederà nell'anno 1998 all'affidamento, mediante gara, di:

a) servizio pulizie periodo 1° dicembre 1997-30 novembre 1999, importo presunto di L. 260.000.000 + I.V.A.;

b) fornitura prodotti per il trattamento dell'incontinenza, periodo 1° gennaio 1998-31 dicembre 1999, importo presunto L. 130.000.000 + I.V.A..

Per le suddette spese, saranno stanziare apposite somme nei Bilanci di Previsione 1998 e 1999. Le ditte che intendono partecipare alle gare, dovranno presentare domanda in bollo, secondo le modalità previste nell'avviso di gara che sarà predisposto e pubblicato dall'Amministrazione aggiudicatrice nell'albo pretorio del Comune di Breganze e sul proprio bollettino, nonché inviato alla C.C.I.A.A. di Vicenza ed alle Associazioni di categoria provinciale.

Il presidente: mons. Tomba Bruno.

C-27715 (A pagamento).

COMUNE DI RIPOSTO Provincia di Catania

Avviso di aggiudicazione

Ente appaltante: Comune di Riposto, Provincia di Catania, via Archimede n. 125, 95018 Riposto - Tel. 095/938122 - Fax 095/932034.

Procedura d'aggiudicazione: Pubblico incanto ai sensi del D.L.vo 17 marzo 1995 n. 157.

Categoria del servizio e descrizione: Servizio di raccolta rifiuti solidi urbani e trasporto a discarica autorizzata per un periodo di anni due. - CPC: 94.

Data di aggiudicazione dell'appalto: 23 luglio 1997.

Aggiudicazione definitiva: 4 settembre 1997, delibera G.M. 479.

Criteri di aggiudicazione dell'appalto: Prezzo più basso espresso in percentuale sulla base d'asta - art. 23, comma 1°, lett. a), del Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

Numero di offerte ricevute: 11, di cui 3 valide.

Nome ed indirizzo del prestatore del servizio: Ditta Spinella Sebastiano, viale don Luigi Sturzo n. 24 - 95014 Giarre, prov. Catania.

Importo di aggiudicazione: L. 683.134.700.

Data di pubblicazione del bando di gara sulla G.U.C.E.: 10 maggio 1997, n. S 90 12.

Data di pubblicazione sulla G.U.C.E. del presente avviso: 10 settembre 1997 - S 175.

Riposto, lì 25 settembre 1997

Il sindaco: Mirone ing. Rosario.

C-27753 (A pagamento).

INAIL - Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro

Bando di gara

L'INAIL, con sede legale in Roma, via IV Novembre n. 144, ai sensi del D.P.R. n. 573/1994 e del proprio Regolamento di Contabilità e di Amministrazione, indice una gara a licitazione privata, per la fornitura di "Corsi per prodotti Office Automation" da progettare ed erogare a Dirigenti, Professionisti, Capi area e Funzionari informatici.

Unità organizzativa competente è la Direzione Centrale Organizzazione e Risorse Umane - Centro per la Formazione - p.le Pastore n. 6 - 00144 Roma (Tel. 06/54872801 - 54872649; Fax 06/54872660).

Durata del contratto: un anno, con decorrenza dalla data indicata nella comunicazione dell'aggiudicazione.

Pagamenti: a stati di avanzamento, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Subappalto: non è ammesso, trattandosi di prestazioni in cui assume particolare rilevanza la professionalità della Società e dei docenti.

Cauzione provvisoria: a garanzia dell'offerta dovrà essere prestata cauzione provvisoria, ai sensi della L. n. 348/1982.

Raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate. Qualora l'appalto venisse aggiudicato ad un raggruppamento, questo dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo prima della stipula del contratto. Non è consentito partecipare alla gara contemporaneamente per sé e quale componente di un raggruppamento, né partecipare contemporaneamente a più raggruppamenti.

Domande di partecipazione: redatte su carta legale dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 novembre 1997, a mezzo raccomandata A.R. ovvero consegnate a mano - e in tal caso verrà rilasciata ricevuta attestante la data e l'ora della consegna - al seguente indirizzo: INAIL - Direzione Centrale Organizzazione e Risorse Umane - Centro per la Formazione - piazzale Pastore n. 6 - 00144 Roma, in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovranno essere chiaramente indicati, a

pena di esclusione, la denominazione della Società, e la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione alla licitazione privata Corsi per prodotti Office Automation".

Le domande dovranno essere sottoscritte, a pena di nullità, dal legale rappresentante della Società.

Nel caso di raggruppamento la volontà di associarsi dovrà essere manifestata nella domanda di partecipazione e la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna Società partecipante al raggruppamento.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) dichiarazione sostitutiva, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si attesti:

a) l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, con indicazione degli estremi della stessa, dell'atto costitutivo e dei successivi eventuali atti modificativi, nonché dei soggetti aventi il potere di rappresentare ed impegnare legalmente la Società;

b) il possesso del codice fiscale e della partita I.V.A., con indicazione degli stessi;

c) l'insussistenza dello stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, nonché l'insussistenza di procedimenti in corso per la dichiarazione delle situazioni predette;

d) il regolare adempimento da parte della Società agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale, con l'indicazione di tutte le posizioni contributive e/o assicurative e le sedi degli Enti competenti per territorio presso cui sono accentrati;

e) il regolare adempimento da parte della Società agli obblighi tributari.

2) dichiarazioni sostitutive, successivamente verificabili, rese e sottoscritte da ciascuno dei soggetti aventi il potere di rappresentare e impegnare legalmente la Società, attestanti l'insussistenza, a carico dei soggetti medesimi di condanne, con sentenza passata in giudicato, per i reati di cui all'art. 32-*quater* del C.P., nonché per reati relativi alla condotta professionale;

3) dichiarazioni sostitutive, successivamente verificabili, rese e sottoscritte dal legale rappresentante, dalle persone indicate all'allegato 5 del D.Lgs. n. 490/1994 e dal direttore tecnico, ove esistente, circa la non sussistenza a carico della Società, dei soggetti sopra indicati, nonché dei loro conviventi nominativamente elencati, di provvedimenti o procedimenti in corso di cui alla legge n. 575/1965 e successive modifiche e integrazioni;

4) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della Società contenente i seguenti elementi:

a) elenco dei principali servizi di formazione informatica effettuati nell'ultimo triennio (1994-1996), con l'indicazione di oggetto, importi, date e destinatari, specificando quelli identici all'oggetto della presente gara;

b) indicazione del possesso da parte della Società della certificazione ATEC e da parte dei docenti della certificazione del produttore del software;

c) importo globale dei servizi di formazione informatica forniti negli esercizi finanziari 1994, 1995 e 1996, specificando l'importo relativo alla fornitura di servizi identici a quello cui si riferisce la presente gara. L'importo globale non dovrà essere inferiore, per ciascun anno, a un miliardo.

Nel caso di raggruppamento di imprese, i requisiti dovranno essere dichiarati e posseduti da tutte le imprese del gruppo.

Per determinare l'importo globale dei servizi forniti nel triennio 1994-1996 si fa riferimento alla somma dei servizi offerti dai componenti per ciascun anno.

Requisiti di ammissione: assenza di cause di esclusione dalla partecipazione a gare ex art. 11 D.Lgs. 358/92 e art. 12 D.Lgs. 157/95.

Termine di spedizione delle lettere di invito: 60 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dalla data di aggiudicazione.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei criteri che saranno indicati nella lettera di invito.

La gara sarà dichiarata deserta se non saranno presentate, nei termini stabiliti nella lettera di invito, almeno due offerte valide.

L'inoltro delle domande di partecipazione non vincola l'INAIL all'espletamento o all'aggiudicazione della gara.

Roma, 22 settembre 1997.

Direzione Centrale Organizzazione e Risorse Umane
Il direttore centrale: dott. Alberigo Ricciotti

C-27767 (A pagamento).

INAIL - Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro

Bando di gara

L'INAIL, con sede legale in Roma, via IV Novembre n. 144, ai sensi del D.P.R. n. 573/1994 e del proprio Regolamento di Contabilità e di Amministrazione, indice una gara a licitazione privata, per la fornitura di "Corsi per sistemi locali" da progettare ed erogare a Professionisti, Capi area e Funzionari informatici.

Unità organizzativa competente è la Direzione Centrale Organizzazione e Risorse Umane - Centro per la Formazione - p.le Pastore n. 6 - 00144 Roma (Tel. 06/54872801 - 54872649; Fax 06/54872660).

Durata del contratto: un anno, con decorrenza dalla data indicata nella comunicazione dell'aggiudicazione.

Pagamenti: a stati di avanzamento, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Subappalto: non è ammesso, trattandosi di prestazioni in cui assume particolare rilevanza la professionalità della Società e dei docenti.

Cauzione provvisoria: a garanzia dell'offerta dovrà essere prestata cauzione provvisoria, ai sensi della L. n. 348/1982.

Raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate. Qualora l'appalto venisse aggiudicato ad un raggruppamento, questo dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo prima della stipula del contratto. Non è consentito partecipare alla gara contemporaneamente per sé e quale componente di un raggruppamento, né partecipare contemporaneamente a più raggruppamenti.

Domande di partecipazione: redatte su carta legale dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno 14 novembre 1997, a mezzo raccomandata A.R. ovvero consegnate a mano - e in tal caso verrà rilasciata ricevuta attestante la data e l'ora della consegna - al seguente indirizzo: INAIL - Direzione Centrale Organizzazione e Risorse Umane - Centro per la Formazione - piazzale Pastore n. 6 - 00144 Roma, in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovranno essere chiaramente indicati, a pena di esclusione, la denominazione della Società, e la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione alla licitazione privata Corsi per sistemi locali".

Le domande dovranno essere sottoscritte, a pena di nullità, dal legale rappresentante della Società.

Nel caso di raggruppamento la volontà di associarsi dovrà essere manifestata nella domanda di partecipazione e la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna Società partecipante al raggruppamento.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) dichiarazione sostitutiva, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si attesti:

a) l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, con indicazione degli estremi della stessa, dell'atto costitutivo e dei successivi eventuali atti modificativi, nonché dei soggetti aventi il potere di rappresentare ed impegnare legalmente la Società;

b) il possesso del codice fiscale e della partita I.V.A., con indicazione degli stessi;

c) l'insussistenza dello stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, nonché l'insussistenza di procedimenti in corso per la dichiarazione delle situazioni predette;

d) il regolare adempimento da parte della Società agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale, con l'indicazione di tutte le posizioni contributive e/o assicurative e le sedi degli Enti competenti per territorio presso cui sono accentrati;

e) il regolare adempimento da parte della Società agli obblighi tributari.

2) dichiarazioni sostitutive, successivamente verificabili, rese e sottoscritte da ciascuno dei soggetti aventi il potere di rappresentare e impegnare legalmente la Società, attestanti l'insussistenza, a carico dei soggetti medesimi di condanne, con sentenza passata in giudicato, per i reati di cui all'art. 32-*quater* del C.P., nonché per reati relativi alla condotta professionale;

3) dichiarazioni sostitutive, successivamente verificabili, rese e sottoscritte dal legale rappresentante, dalle persone indicate all'allegato 5 del D.Lgs. n. 490/1994 e dal direttore tecnico, ove esistente, circa la non sussistenza a carico della Società, dei soggetti sopra indicati, nonché dei loro conviventi nominativamente elencati, di provvedimenti o procedimenti in corso di cui alla legge n. 575/1965 e successive modifiche e integrazioni;

4) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della Società contenente i seguenti elementi:

a) elenco dei principali servizi di formazione informatica effettuati nell'ultimo triennio (1994-1996), con l'indicazione di oggetto, importi, date e destinatari, specificando quelli identici all'oggetto della presente gara;

b) indicazione dei docenti di cui la Società si è avvalsa nell'ultimo triennio (1994-1996), con l'elenco dei titoli di studio e/o professionali;

c) importo globale dei servizi di formazione informatica forniti negli esercizi finanziari 1994, 1995 e 1996, specificando l'importo relativo alla fornitura di servizi identici a quello cui si riferisce la presente gara. L'importo globale non dovrà essere inferiore, per ciascun anno, a un miliardo.

Nel caso di raggruppamento di imprese, i requisiti dovranno essere dichiarati e posseduti da tutte le imprese del gruppo.

Per determinare l'importo globale dei servizi forniti nel triennio 1994-1996 si fa riferimento alla somma dei servizi offerti dai componenti per ciascun anno.

Requisiti di ammissione: assenza di cause di esclusione dalla partecipazione a gare ex art. 11 D.Lgs. 358/92 e art. 12 D.Lgs. 157/95.

Termine di spedizione delle lettere di invito: 60 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dalla data di aggiudicazione.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei criteri che saranno indicati nella lettera di invito.

La gara sarà dichiarata deserta se non saranno presentate, nei termini stabiliti nella lettera di invito, almeno due offerte valide.

L'inoltro delle domande di partecipazione non vincola l'INAIL all'espletamento o all'aggiudicazione della gara.

Roma, 22 settembre 1997.

Direzione Centrale Organizzazione e Risorse Umane
Il direttore centrale: dott. Alberigo Ricciotti

C-27768 (A pagamento).

INAIL - Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro

Bando di gara

L'INAIL, con sede legale in Roma, via IV Novembre n. 144, ai sensi del D.P.R. n. 573/1994 e del proprio Regolamento di Contabilità e di Amministrazione, indice una gara a licitazione privata, per la fornitura di "Corsi avanzati per reti geografiche e locali" da progettare ed erogare a Professionisti, Capi area e Funzionari informatici.

Unità organizzativa competente è la Direzione Centrale Organizzazione e Risorse Umane - Centro per la Formazione - p.le Pastore n. 6 - 00144 Roma (Tel. 06/54872801 - 54872649; Fax 06/54872660).

Durata del contratto: un anno, con decorrenza dalla data indicata nella comunicazione dell'aggiudicazione.

Pagamenti: a stati di avanzamento, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Subappalto: non è ammesso, trattandosi di prestazioni in cui assume particolare rilevanza la professionalità della Società e dei docenti.

Cauzione provvisoria: a garanzia dell'offerta dovrà essere prestata cauzione provvisoria, ai sensi della L. n. 348/1982.

Raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate. Qualora l'appalto venisse aggiudicato ad un raggruppamento, questo dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo prima della stipula del contratto. Non è consentito partecipare alla gara contemporaneamente per sé e quale componente di un raggruppamento, né partecipare contemporaneamente a più raggruppamenti.

Domande di partecipazione: redatte su carta legale dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno *14 novembre 1997*, a mezzo raccomandata A.R. ovvero consegnate a mano - e in tal caso verrà rilasciata ricevuta attestante la data e l'ora della consegna - al seguente indirizzo: INAIL - Direzione Centrale Organizzazione e Risorse Umane - Centro per la Formazione - piazzale Pastore n. 6 - 00144 Roma, in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovranno essere chiaramente indicati, a pena di esclusione, la denominazione della Società, e la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione alla licitazione privata Corsi avanzati per reti geografiche e locali".

Le domande dovranno essere sottoscritte, a pena di nullità, dal legale rappresentante della Società.

Nel caso di raggruppamento la volontà di associarsi dovrà essere manifestata nella domanda di partecipazione e la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna Società partecipante al raggruppamento.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) dichiarazione sostitutiva, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si attesti:

a) l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, con indicazione degli estremi della stessa, dell'atto costitutivo e dei successivi eventuali atti modificativi, nonché dei soggetti aventi il potere di rappresentare ed impegnare legalmente la Società;

b) il possesso del codice fiscale e della partita I.V.A., con indicazione degli stessi;

c) l'insussistenza dello stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, nonché l'insussistenza di procedimenti in corso per la dichiarazione delle situazioni predette;

d) il regolare adempimento da parte della Società agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale, con l'indicazione di tutte le posizioni contributive e/o assicurative e le sedi degli Enti competenti per territorio presso cui sono accentrate;

e) il regolare adempimento da parte della Società agli obblighi tributari.

2) dichiarazioni sostitutive, successivamente verificabili, rese e sottoscritte da ciascuno dei soggetti aventi il potere di rappresentare e impegnare legalmente la Società, attestanti l'insussistenza, a carico dei soggetti medesimi di condanne, con sentenza passata in giudicato, per i reati di cui all'art. 32-*quater* del C.P., nonché per reati relativi alla condotta professionale;

3) dichiarazioni sostitutive, successivamente verificabili, rese e sottoscritte dal legale rappresentante, dalle persone indicate all'allegato 5 del D.Lgs. n. 490/1994 e dal direttore tecnico, ove esistente, circa la non sussistenza a carico della Società, dei soggetti sopra indicati, nonché dei loro conviventi nominativamente elencati, di provvedimenti o procedimenti in corso di cui alla legge n. 575/1965 e successive modifiche e integrazioni;

4) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della Società contenente i seguenti elementi:

a) elenco dei principali servizi di formazione informatica effettuati nell'ultimo triennio (1994-1996), con l'indicazione di oggetto, importi, date e destinatari, specificando quelli identici all'oggetto della presente gara;

b) indicazione dei docenti di cui la Società si è avvalsa nell'ultimo triennio (1994-1996), con l'elenco dei titoli di studio e/o professionali;

c) importo globale dei servizi di formazione informatica forniti negli esercizi finanziari 1994, 1995 e 1996, specificando l'importo relativo alla fornitura di servizi identici a quello cui si riferisce la presente gara. L'importo globale non dovrà essere inferiore, per ciascun anno, a un miliardo.

Nel caso di raggruppamento di imprese, i requisiti dovranno essere dichiarati e posseduti da tutte le imprese del gruppo.

Per determinare l'importo globale dei servizi forniti nel triennio 1994-1996 si fa riferimento alla somma dei servizi offerti dai componenti per ciascun anno.

Requisiti di ammissione: assenza di cause di esclusione dalla partecipazione a gare ex art. 11 D.Lgs. 358/92 e art. 12 D.Lgs. 157/95.

Termine di spedizione delle lettere di invito: 60 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dalla data di aggiudicazione.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei criteri che saranno indicati nella lettera di invito.

La gara sarà dichiarata deserta se non saranno presentate, nei termini stabiliti nella lettera di invito, almeno due offerte valide.

L'inoltro delle domande di partecipazione non vincola l'INAIL all'espletamento o all'aggiudicazione della gara.

Roma, 22 settembre 1997.

Direzione Centrale Organizzazione e Risorse Umane
Il direttore centrale: dott. Alberigo Ricciotti

C-27769 (A pagamento).

INAIL - Istituto Nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro

Bando di gara

L'INAIL, con sede legale in Roma, via IV Novembre n. 144, ai sensi del D.P.R. n. 573/1994 e del proprio Regolamento di Contabilità e di Amministrazione, indice una gara a licitazione privata, per la fornitura di "Corsi base per reti geografiche e locali" da progettare ed erogare a Professionisti, Capi area e Funzionari informatici.

Unità organizzativa competente è la Direzione Centrale Organizzazione e Risorse Umane - Centro per la Formazione - p.le Pastore n. 6 - 00144 Roma (Tel. 06/54872801 - 54872649; Fax 06/54872660).

Durata del contratto: un anno, con decorrenza dalla data indicata nella comunicazione dell'aggiudicazione.

Pagamenti: a stati di avanzamento, entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Subappalto: non è ammesso, trattandosi di prestazioni in cui assume particolare rilevanza la professionalità della Società e dei docenti.

Cauzione provvisoria: a garanzia dell'offerta dovrà essere prestata cauzione provvisoria, ai sensi della L. n. 348/1982.

Raggruppamenti di imprese: è ammessa la partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate. Qualora l'appalto venisse aggiudicato ad un raggruppamento, questo dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo prima della stipula del contratto. Non è consentito partecipare alla gara contemporaneamente per sé e quale componente di un raggruppamento, né partecipare contemporaneamente a più raggruppamenti.

Domande di partecipazione: redatte su carta legale dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12 del giorno *14 novembre 1997*, a mezzo raccomandata A.R. ovvero consegnate a mano - e in tal caso verrà rilasciata ricevuta attestante la data e l'ora della consegna - al seguente indirizzo: INAIL - Direzione Centrale Organizzazione e Risorse Umane - Centro per la Formazione - piaz-

zale Pastore n. 6 - 00144 Roma, in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale dovranno essere chiaramente indicati, a pena di esclusione, la denominazione della Società, e la seguente dicitura: "Domanda di partecipazione alla licitazione privata Corsi base per reti geografiche e locali".

Le domande dovranno essere sottoscritte, a pena di nullità, dal legale rappresentante della Società.

Nel caso di raggruppamento la volontà di associarsi dovrà essere manifestata nella domanda di partecipazione e la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante di ciascuna Società partecipante al raggruppamento.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) dichiarazione sostitutiva, successivamente verificabile, sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale si attesti:

a) l'iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, con indicazione degli estremi della stessa, dell'atto costitutivo e dei successivi eventuali atti modificativi, nonché dei soggetti aventi il potere di rappresentare ed impegnare legalmente la Società;

b) il possesso del codice fiscale e della partita I.V.A., con indicazione degli stessi;

c) l'insussistenza dello stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, nonché l'insussistenza di procedimenti in corso per la dichiarazione delle situazioni predette;

d) il regolare adempimento da parte della Società agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assicurativi nei confronti del personale, con l'indicazione di tutte le posizioni contributive e/o assicurative e le sedi degli Enti competenti per territorio presso cui sono accentrate;

e) il regolare adempimento da parte della Società agli obblighi tributari.

2) dichiarazioni sostitutive, successivamente verificabili, rese e sottoscritte da ciascuno dei soggetti aventi il potere di rappresentare e impegnare legalmente la Società, attestanti l'insussistenza, a carico dei soggetti medesimi di condanne, con sentenza passata in giudicato, per i reati di cui all'art. 32-*quater* del C.P., nonché per reati relativi alla condotta professionale;

3) dichiarazioni sostitutive, successivamente verificabili, rese e sottoscritte dal legale rappresentante, dalle persone indicate all'allegato 5 del D.Lgs. n. 490/1994 e dal direttore tecnico, ove esistente, circa la non sussistenza a carico della Società, dei soggetti sopra indicati, nonché dei loro conviventi nominativamente elencati, di provvedimenti o procedimenti in corso di cui alla legge n. 575/1965 e successive modifiche e integrazioni;

4) dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante della Società contenente i seguenti elementi:

a) elenco dei principali servizi di formazione informatica effettuati nell'ultimo triennio (1994-1996), con l'indicazione di oggetto, importi, date e destinatari, specificando quelli identici all'oggetto della presente gara;

b) indicazione dei docenti di cui la Società si è avvalsa nell'ultimo triennio (1994-1996), con l'elenco dei titoli di studio e/o professionali;

c) importo globale dei servizi di formazione informatica forniti negli esercizi finanziari 1994, 1995 e 1996, specificando l'importo relativo alla fornitura di servizi identici a quello cui si riferisce la presente gara. L'importo globale non dovrà essere inferiore, per ciascun anno, a un miliardo.

Nel caso di raggruppamento di imprese, i requisiti dovranno essere dichiarati e posseduti da tutte le imprese del gruppo.

Per determinare l'importo globale dei servizi forniti nel triennio 1994-1996 si fa riferimento alla somma dei servizi offerti dai componenti per ciascun anno.

Requisiti di ammissione: assenza di cause di esclusione dalla partecipazione a gare ex art. 11 D.Lgs. 358/92 e art. 12 D.Lgs. 157/95.

Termine di spedizione delle lettere di invito: 60 giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dalla data di aggiudicazione.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, valutata sulla base dei criteri che saranno indicati nella lettera di invito.

La gara sarà dichiarata deserta se non saranno presentate, nei termini stabiliti nella lettera di invito, almeno due offerte valide.

L'inoltro delle domande di partecipazione non vincola l'INAIL all'espletamento o all'aggiudicazione della gara.

Roma, 22 settembre 1997.

Direzione Centrale Organizzazione e Risorse Umane
Il direttore centrale: dott. Alberigo Ricciotti

C-27770 (A pagamento).

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

1. *Amministrazione aggiudicatrice*: Ministero di Grazia e Giustizia, Ufficio Responsabile Sistemi Informativi Automatizzati, via Crescenzo n. 17 - 00193 Roma, Tel. 06/6869089 - Fax 06/6876420.

2. a) *Procedura di aggiudicazione* licitazione privata, ai sensi del D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358.

2. b) *Procedura accelerata per motivi di urgenza*: completamento progetto informatizzazione giudici di pace.

2. c) *Forma*: acquisto.

3. a) *Luogo di consegna ed installazione*: Uffici centrali e periferici del Ministero di Grazia e Giustizia ubicati nel territorio italiano, isole comprese. Trasporto, consegna franco destinazione al piano ed installazione di tutte le apparecchiature.

3. b) 1. *Natura e quantità dei prodotti da fornire e dei servizi aggiudicativi richiesti*: ver di classe medio-alta, n. 13 ser;

2. n. 839 server di classe bassa;

3. n. 1219 postazioni client da connettersi i rete locale;

4. n. 531 stazioni di lavoro stand-alone;

5. n. 1750 stampanti laser da associare ai posti di lavoro;

6. n. 219 stampanti di sistema;

con software operativo preinstallato, manuali, documentazione tecnica e servizio di assistenza tecnica come precisati nel capitolato che è depositato in libera visione, negli orari di apertura, presso l'ufficio del Responsabile SIA all'indirizzo di cui al punto 1.

4. a) *Termine di consegna*: 90 giorni lavorativi decorrenti dal giorno successivo a quello della data di comunicazione dell'avvenuta registrazione del decreto di approvazione del contratto o dalla data di richiesta di anticipata esecuzione della fornitura.

5. a) *Forma giuridica del raggruppamento di imprese*: saranno osservate le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

6. a) *Termine di ricezione della domanda di partecipazione*: ore 12 del giorno 24 ottobre 1997.

6. b) *Indirizzo al quale dovranno essere inviate, in plico sigillato, le domande di partecipazione in caso di inoltro a mezzo del servizio postale*: Ministero di Grazia e Giustizia, Ufficio del Responsabile dei Sistemi Informativi Automatizzati, via Crescenzo n. 17, 00193 Roma.

Riferimento da indicare: gara CEE 1/97.

6. c) *Modalità di recapito diverse dal mezzo postale*: Consegna diretta all'indirizzo di cui al punto precedente.

6. d) *Lingua*: italiano.

7. a) *Termine entro il quale verrà rivolto l'invito a presentare le offerte*: 15 novembre 1997.

8. a) *Condizioni minime*: L'istanza dovrà essere accompagnata:

a) dai documenti di cui agli artt. 10, 11 e 12 del decreto legislativo n. 358/92. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese i documenti dovranno essere riferiti a ciascuna delle imprese raggruppate;

b) dai documenti di cui all'art. 13, primo comma, lettera c) e art. 14, primo comma, lettere a), b), c), e) del decreto legislativo n. 358/92. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese i documenti dovranno essere riferiti a ciascuna delle imprese raggruppate.

Ulteriori requisiti richiesti per la partecipazione:

(a) Lotti 1 e 2: aver commercializzato, in Europa, negli ultimi tre anni, almeno 20.000 unità servers;

(b) Lotti 3 e 4: aver commercializzato, in Europa, negli ultimi tre anni, almeno 900.000 unità personal computers;

(c) Lotti 5 e 6: aver commercializzato, in Europa, negli ultimi tre anni, almeno 200.000 unità stampanti laser;

(d) precedente esecuzione di forniture con valore contrattuale non inferiore ai 6 miliardi nell'ultimo triennio a livello europeo.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese almeno due dei requisiti di cui ai punti a), b), c) devono essere posseduti dalla società capogruppo mentre per le partecipanti è sufficiente il possesso di almeno uno dei predetti requisiti. Il requisito di cui al punto d) deve essere posseduto da tutte le imprese raggruppate.

9. a) *Criteri di aggiudicazione:* offerta più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92, con i seguenti coefficienti valutativi:

1. prezzo: sino al 70%;

2. valore aziendale della società offerente: sino al 10%;

3. modalità di erogazione dei servizi: sino al 10%.

Fattori tecnologici: sino al 10%.

10. a) *Data di spedizione del bando alla G.U.C.E.: 3 ottobre 1997.*

10. b) *Data di ricezione del bando da parte di G.U.C.E.: 3 ottobre 1997.*

Il responsabile dei sistemi informativi automatizzati:
Floretta Rolleri

Il dirigente: dott. Massimo Pensato

C-27845 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reperto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti
Roma - viale Romania n. 45**

Rettifica del bando di gara per la fornitura di n. 438 personal computer portatili notebook, predisposti per il dialogo informatico con altre similari apparecchiature e n. 438 stampanti portatili a getto d'inchiostro (pubblicato sulla G.U. n. 157 dell'8 luglio 1997).

1. Il possesso dei requisiti richiesti per il controllo di qualità può essere dimostrato mediante presentazione di uno dei seguenti documenti:

- copia autentica della certificazione UNI EN ISO 9001 valido per l'Italia;

- dichiarazione sostitutiva attestante che i prodotti forniti saranno certificati UNI EN ISO 9001.

Il predetto requisito dovrà essere dimostrato, mediante presentazione di uno dei citati documenti, anche dalle ditte iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa o che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma.

2. Il termine ricezione domande di partecipazione è prorogato al giorno 21 ottobre 1997.

3. Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. presumibilmente entro il giorno 30 ottobre 1997.

D'Ordine

Il capo del servizio amministrativo: firma non opponibile

C-27762 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reperto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti
Roma - viale Romania n. 45**

Rettifica del bando di gara per la fornitura di sistemi elaborativi portatili e da tavolo per le esigenze di automazione dei reparti dell'arma dei carabinieri, il tutto predisposto per il dialogo informatico con altre similari apparecchiature (pubblicato sulla G.U. n. 157 dell'8 luglio 1997).

1. Il possesso dei requisiti richiesti per il controllo di qualità può essere dimostrato mediante presentazione di uno dei seguenti documenti:

- copia autentica della certificazione UNI EN ISO 9001 valido per l'Italia;

- dichiarazione sostitutiva attestante che i prodotti forniti saranno certificati UNI EN ISO 9001.

Il predetto requisito dovrà essere dimostrato, mediante presentazione di uno dei citati documenti, anche dalle ditte iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa o che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma.

2. Tutte le ditte che intendano concorrere, dovranno presentare l'elenco delle filiali direttamente dipendenti e/o concessionarie convenzionate, presenti in ogni Capoluogo di Provincia o almeno in ogni Regione geografica, con una dichiarazione sostitutiva attestante che l'intervento in garanzia verrà assicurato comunque nei giorni lavorativi e nelle 8 ore lavorative successive alla chiamata, non comprendendo in tale periodo le festività e le ore notturne (18.30-9).

3. Il termine ricezione domande di partecipazione è prorogato al giorno 21 ottobre 1997.

4. Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. presumibilmente entro il giorno 30 ottobre 1997.

D'Ordine

Il capo del servizio amministrativo: firma non opponibile

C-27763 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reperto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti
Roma - viale Romania n. 45**

Rettifica del bando di gara per la fornitura di n. 750 valigette telematiche per le esigenze di automazione dei reparti investigativi dell'arma dei carabinieri, il tutto predisposto per il dialogo informatico con altre similari apparecchiature (pubblicato sulla G.U. n. 157 dell'8 luglio 1997).

1. Il possesso dei requisiti richiesti per il controllo di qualità può essere dimostrato mediante presentazione di uno dei seguenti documenti:

- copia autentica della certificazione UNI EN ISO 9001 valido per l'Italia;

- dichiarazione sostitutiva attestante che i prodotti forniti saranno certificati UNI EN ISO 9001.

Il predetto requisito dovrà essere dimostrato, mediante presentazione di uno dei citati documenti, anche dalle ditte iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa o che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma.

2. Tutte le ditte che intendano concorrere, dovranno presentare l'elenco delle filiali direttamente dipendenti e/o concessionarie convenzionate, presenti in ogni Capoluogo di Provincia o almeno in ogni Regione geografica, con una dichiarazione sostitutiva attestante che l'intervento in garanzia verrà assicurato comunque nei giorni lavorativi e nelle 8 ore lavorative successive alla chiamata, non comprendendo in tale periodo le festività e le ore notturne (18.30-9).

3. Il termine ricezione domande di partecipazione è prorogato al giorno 21 ottobre 1997.

4. Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. presumibilmente entro il giorno 30 ottobre 1997.

D'Ordine

Il capo del servizio amministrativo: firma non opponibile

C-27764 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reperto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti
Roma - viale Romania n. 45**

Rettifica del bando di gara per la fornitura di n. 7.205 sistemi multifunzione per le esigenze di automazione dei reparti dell'arma dei carabinieri, il tutto predisposto per il dialogo informatico con altre similari apparecchiature (pubblicato sulla G.U. n. 157 dell'8 luglio 1997).

1. Il possesso dei requisiti richiesti per il controllo di qualità può essere dimostrato mediante presentazione di uno dei seguenti documenti:

- copia autentica della certificazione UNI EN ISO 9001 valido per l'Italia;

- dichiarazione sostitutiva attestante che i prodotti forniti saranno certificati UNI EN ISO 9001.

Il predetto requisito dovrà essere dimostrato, mediante presentazione di uno dei citati documenti, anche dalle ditte iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa o che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma.

2. Tutte le ditte che intendano concorrere, dovranno presentare l'elenco delle filiali direttamente dipendenti e/o concessionarie convenzionate, presenti in ogni Capoluogo di Provincia o almeno in ogni Regione geografica, con una dichiarazione sostitutiva attestante che l'intervento in garanzia verrà assicurato comunque nei giorni lavorativi e nelle 8 ore lavorative successive alla chiamata, non comprendendo in tale periodo le festività e le ore notturne (18.30-9).

3. Il termine ricezione domande di partecipazione è prorogato al giorno 21 ottobre 1997.

4. Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. presumibilmente entro il giorno 30 ottobre 1997.

D'Ordine

Il capo del servizio amministrativo: firma non opponibile

C-27765 (A pagamento).

**COMANDO GENERALE
DELL'ARMA DEI CARABINIERI
Reperto Autonomo - Servizio Amministrativo
Ufficio Contratti e Approvvigionamenti
Sezione Contratti
Roma - viale Romania n. 45**

Rettifica del bando di gara per la fornitura ed installazione di apparecchiature per la continuità elettrica e di materiale informatico vario, per il completamento della dotazione dei personal computer assegnati alle stazioni carabinieri (pubblicato sulla G.U. n. 157 dell'8 luglio 1997).

1. Il possesso dei requisiti richiesti per il controllo di qualità può essere dimostrato mediante presentazione di uno dei seguenti documenti:

- copia autentica della certificazione UNI EN ISO 9001 valido per l'Italia;

- dichiarazione sostitutiva attestante che i prodotti forniti saranno certificati UNI EN ISO 9001.

Il predetto requisito dovrà essere dimostrato, mediante presentazione di uno dei citati documenti, anche dalle ditte iscritte all'Albo dei Fornitori della Difesa o che hanno in corso rapporti contrattuali con l'Arma.

2. Tutte le ditte che intendano concorrere, dovranno presentare l'elenco delle filiali direttamente dipendenti e/o concessionarie convenzionate, presenti in ogni Capoluogo di Provincia o almeno in ogni Regione geografica, con una dichiarazione sostitutiva attestante che l'intervento in garanzia verrà assicurato comunque nei giorni lavorativi e nelle 8 ore lavorative successive alla chiamata, non comprendendo in tale periodo le festività e le ore notturne (18.30-9).

3. Il termine ricezione domande di partecipazione è prorogato al giorno 21 ottobre 1997.

4. Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera R.A.R. presumibilmente entro il giorno 30 ottobre 1997.

D'Ordine

Il capo del servizio amministrativo: firma non opponibile

C-27766 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITA' MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

L. MOLTENI & C. DEI F.LLI ALITTI Società di Esercizio - S.p.a.

Strada Statale n. 67 - loc. Granatieri - 50018 Scandicci (FI)

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Partita I.V.A. n. 01286700487

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione
in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 28 agosto 1997.

Codice pratica: NOT/97/58.

Titolare: L. Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di Esercizio S.p.a.
- Strada Statale n. 67 - loc. Granatieri Scandicci (FI).

Specialità medicinale: Nidemol.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 buste 100 mg (AIC n. 032173027).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica del contenuto dell'autorizzazione e il confezionamento presso l'officina della Società Lamp S. Prospero S.p.a., sita in via della Pace n. 25/A - San Prospero - Modena; e inoltre i controlli relativi alle materie prime e al prodotto finito verranno effettuati presso l'Officina della Società L. Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di Esercizio S.p.a., sita in Strada Statale n. 67 (via Pisana) - località Granatieri, Scandicci - Firenze.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Presidente-Amministratore delegato: dott. Giovanni Seghi.

C-27638 (A pagamento).

CYANAMID ITALIA - S.p.a.

Aprilia, via Nettunense n. 90

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano

Titolare: Cyanamid Italia - S.p.a., via Nettunense n. 90 - 04011 Aprilia (LT).

Specialità medicinale: Methotrexate.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

25 compresse 2,5 mg (AIC n. 019888015);

100 compresse 2,5 (AIC n. 019888027);

1 flacone polvere 5 mg (AIC n. 019888039);

1 flacone polvere 50 mg (AIC n. 019888041);

1 flacone IM 500 mg (AIC n. 0019888054).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: "Cambiamento Produttore della sostanza Attiva".

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Guglielmo Loffreda.

S-19710 (A pagamento).

CYANAMID ITALIA - S.p.a.

Aprilia, via Nettunense n. 90

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinali per uso umano

Titolare: Cyanamid Italia - S.p.a., via Nettunense n. 90 - 04011 Aprilia (LT).

Specialità medicinale: Lederfolin.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

"175" flacone E.V. (AIC n. 024659183);

1 flacone liof. 25 mg (AIC n. 024659120).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria della produzione del medicinale (eliminazione del superdosaggio di riempimento in fase di ripartizione della soluzione nei flaconi prima della liofilizzazione).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Guglielmo Loffreda.

S-19713 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.

Sede in Milano, viale Certosa n. 30

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano

Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 26 agosto 1997.

Codice pratica: AIC/97/1055

Titolare (Ditta ed indirizzo): Bayer S.p.a. - viale Certosa n. 130 - Milano.

Specialità medicinale (Denominazione): Adalat Crono.

Confezioni e numeri A.I.C. (indicare quelle oggetto della modifica):

14 compresse rivestite 30 mg (AIC n. 027980010);

14 compresse rivestite 60 mg (AIC n. 027980022).

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni (indicare tipologia): prolungamento della durata di validità del prodotto da 24 a 36 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Bayer - S.p.a.

Procuratore: dott. Pietro Salvini

S-21528 (A pagamento).

UPSAMEDICA - S.p.a.*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano*

N. pratica: AIC/96/2269.

Titolare: Upsamedica S.p.a. - Via Agnello n. 18 - 20121 Milano.

Specialità medicinale: Co-Efferalgan.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

16 compresse 500 mg (A.I.C. n. 027989033).

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: prolungamento della durata di validità del prodotto da 24 a 36 mesi.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Vincenzo Nieri.

S-21560 (A pagamento).

ASTRA FARMACEUTICI - S.p.a.*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Titolare: Astra Farmaceutici S.p.a. - via Messina n. 38 - 20154 Milano.

Specialità medicinale: Antra 20.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

10 capsule da 20 mg - blister (AIC n. 028245076).

Modifica apportata ai sensi dell'all. I, dell'art. 12-bis del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento composizione qualitativa materiale di condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 29 settembre 1997

Astra Farmaceutici - S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Vittorio Bonazzi

M-7930 (A pagamento).

ASTRA FARMACEUTICI - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione
in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Titolare: Astra Farmaceutici S.p.a. - via Messina n. 38 - 20154 Milano.

Specialità medicinale: Pulmaxan.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Turbohaler "200" polvere inalatoria 200 mcg/dose 100 dosi (AIC n. 027621022);

Turbohaler "400" polvere inalatoria 400 mcg/dose 50 dosi (AIC n. 027621034).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: aggiornamento metodica chimico-farmaceutica.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Milano, 29 settembre 1997

Astra Farmaceutici - S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Vittorio Bonazzi

M-7931 (A pagamento).

L. MOLTENI & C. DEI F.LLI ALITTI

Società di Esercizio - S.p.a.

Strada Statale n. 67 - loc. Granatieri - 50018 Scandicci (FI)

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Partita I.V.A. n. 01286700487

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione
in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 28 agosto 1997.

Codice pratica: NOT/97/57.

Titolare: L. Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di Esercizio S.p.a. - Strada Statale n. 67 - loc. Granatieri Scandicci (FI).

Specialità medicinale: Nidemol.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

10 supposte 200 mg (AIC n. 032173039).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione della produzione (Modifica officine): Autorizzazione ad effettuare la produzione e il confezionamento presso l'officina della Società Lamp S. Prospero S.p.a., sita in via della Pace n. 25/A - San Prospero - Modena; e inoltre i controlli relativi alle materie prime e al prodotto finito verranno effettuati presso l'Officina della Società L. Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di Esercizio S.p.a., sita in Strada Statale n. 67 (via Pisana) - località Granatieri, Scandicci - Firenze.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Presidente-Amministratore delegato: dott. Giovanni Seghi.

C-27637 (A pagamento).

NYCOMED IMAGING AS

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione
in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Comunicazione Ministero Sanità - Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 20 agosto 1997 (notificata il 4 settembre 1997).

Codice pratica: AIC/97/777.

Titolare: Nycomed Imaging AS, Nycovn. 1-2, Oslo (Norvegia).

Specialità medicinale: Imagopaque.

Confezioni e numero di A.I.C.:

1 flacone 50 ml 300 mg/ml (AIC n. 0278788087);

1 flacone 50 ml 350 mg/ml (AIC n. 027877101).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio (n. 8 di cui all'allegato al D.L. n. 44 del 18 febbraio 1997).

Modifica della composizione qualitativa del materiale del condizionamento primario (sostituzione flaconi in vetro con flaconi di polipropilene).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Nycomed - S.p.a.

L'amministratore delegato: dott. Carlo Musu

M-7990 (A pagamento).

L. MOLTENI & C. DEI F.LLI ALITTI

Società di Esercizio - S.p.a.

Strada Statale n. 67 - loc. Granatieri - 50018 Scandicci (FI)

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Partita I.V.A. n. 01286700487

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione
in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Comunicazione Ministero Sanità Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 26 agosto 1997.

Codice pratica: AIC/97/1212.

Titolare: L. Molteni & C. dei F.lli Alitti Società di Esercizio S.p.a. - Strada Statale n. 67 - loc. Granatieri Scandicci (FI).

Specialità medicinale: Amminophilline.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

6 fiale IV 10 ml 240 mg (AIC n. 000846030);

6 fiale 480 mg/3 ml (AIC n. 000846042).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento nelle procedure di prova dei medicinali (n. 25 - All. I).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Presidente-Amministratore delegato: dott. Giovanni Seghi.

C-27636 (A pagamento).

ZENECA - S.p.a.

Basiglio (Milano), Palazzo Volta, via F. Sforza
Codice Fiscale n. 00735390155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione
in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento Valutazione
Medicinali e Farmacovigilanza del 2 settembre 1997.

Codice pratica: AIC/97/1035.

Titolare: Zeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (Milano).

Specialità Medicinale: Tenormin.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

14 compresse 100 mg (AIC n. 024016014).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-*bis* del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare la sintesi del principio attivo "atenololo" anche presso IPR Pharmaceuticals, Guyama, Porto Rico.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 2 ottobre 1997

Un procuratore: D. Lecchi.

C-27754 (A pagamento).

ZENECA - S.p.a.

Basiglio (Milano), Palazzo Volta, via F. Sforza
Codice Fiscale n. 00735390155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione
in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento Valutazione
Medicinali e Farmacovigilanza del 2 settembre 1997.

Codice pratica: AIC/97/975.

Titolare: Zeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (Milano).

Specialità Medicinale: Tenormin.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

IV 10 fiale 10 ml 5 mg (AIC n. 024016026).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-*bis* del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare la sintesi del principio attivo "atenololo" anche presso IPR Pharmaceuticals, Guyama, Porto Rico.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 2 ottobre 1997

Un procuratore: D. Lecchi.

C-27755 (A pagamento).

ZENECA - S.p.a.

Basiglio (Milano), Palazzo Volta, via F. Sforza
Codice Fiscale n. 00735390155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione
in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento Valutazione
Medicinali e Farmacovigilanza del 2 settembre 1997.

Codice pratica: AIC/97/2835.

Titolare: Zeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (Milano).

Specialità Medicinale: Zestril.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

"5" 14 compresse 5 mg (AIC n. 026834010);

"10" 14 compresse 10 mg (AIC n. 026834034);

"20" 14 compresse 20 mg (AIC n. 026834022).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-*bis* del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare la sintesi del principio attivo "lisinopril" anche presso IPR Pharmaceuticals, Guyama, Porto Rico.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 2 ottobre 1997

Un procuratore: D. Lecchi.

C-27756 (A pagamento).

ZENECA - S.p.a.

Basiglio (Milano), Palazzo Volta, via F. Sforza
Codice Fiscale n. 00735390155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione
in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento Valutazione
Medicinali e Farmacovigilanza del 2 settembre 1997.

Codice pratica: NOT/97/59.

Titolare: Zeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (Milano).

Specialità Medicinale: Zestril.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

"5" 14 compresse 5 mg (AIC n. 026834010);

"10" 14 compresse 10 mg (AIC n. 026834034);

"20" 14 compresse 20 mg (AIC n. 026834022).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-*bis* del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare la produzione del prodotto finito anche presso IPR Pharmaceuticals, Carolina, Porto Rico.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 2 ottobre 1997

Un procuratore: D. Lecchi.

C-27757 (A pagamento).

ZENECA - S.p.a.

Basiglio (Milano), Palazzo Volta, via F. Sforza
Codice Fiscale n. 00735390155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione
in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento Valutazione
Medicinali e Farmacovigilanza del 2 settembre 1997.

Codice pratica: AIC/97/297.

Titolare: Zeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (Milano).

Specialità Medicinale: Tenoretic.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

"MITE" 28 compresse 50 + 12,5 mg (AIC n. 024737037).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-*bis* del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica delle condizioni di conservazione.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 2 ottobre 1997

Un procuratore: D. Lecchi.

C-27758 (A pagamento).

ZENECA - S.p.a.

Basiglio (Milano), Palazzo Volta, via F. Sforza
Codice Fiscale n. 00735390155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione
in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento Valutazione
Medicinali e Farmacovigilanza del 2 settembre 1997.

Codice pratica: AIC/97/2834.

Titolare: Zeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (Milano).

Specialità Medicinale: Zestoretic.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

14 compresse 20/12,5 mg (AIC n. 027482013).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-*bis* del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: autorizzazione ad effettuare la sintesi del principio attivo "lisinopril" anche presso IPR Pharmaceuticals, Guyama, Porto Rico.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 2 ottobre 1997

Un procuratore: D. Lecchi.

C-27759 (A pagamento).

ZENECA - S.p.a.

Basiglio (Milano), Palazzo Volta, via F. Sforza
Codice Fiscale n. 00735390155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione
in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento Valutazione
Medicinali e Farmacovigilanza del 2 settembre 1997.

Codice pratica: REI/96/1162.

Titolare: Zeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (Milano).

Specialità Medicinale: Casodex.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

28 compresse 50 mg (AIC n. 031113018).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-*bis* del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica delle dimensioni del lotto della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 2 ottobre 1997

Un procuratore: D. Lecchi.

C-27760 (A pagamento).

ZENECA - S.p.a.

Basiglio (Milano), Palazzo Volta, via F. Sforza
Codice Fiscale n. 00735390155

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione
in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Comunicazione Ministero della Sanità Dipartimento Valutazione
Medicinali e Farmacovigilanza del 2 settembre 1997.

Codice pratica: AIC/97/283.

Titolare: Zeneca S.p.a., Palazzo Volta, via F. Sforza - 20080 Basiglio (Milano).

Specialità Medicinale: Tenormin.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

14 compresse 100 mg (AIC n. 024016014).

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-*bis* del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: cambiamento delle condizioni di conservazione. Aggiornamento metodica chimico/farmaceutica.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L.vo n. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 2 ottobre 1997

Un procuratore: D. Lecchi.

C-27761 (A pagamento).

CONCESSIONI
DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Tecnico Amministrativo Provinciale
Ufficio Genio Civile di Pavia

Il sig. Cignoli dott. Luigi (Codice Fiscale n. CGN LGU 32D29 A387S) ha presentato in data 10 luglio 1997, domanda intesa ad ottenere la concessione di derivare l/s 1 di acqua sotterranea da n. 1 pozzo, mappale n. 66, fg. n. XI, in territorio del Comune di Arena Po (PV), per uso irriguo.

Il dirigente del servizio: dott. Paolo Baccolo.

M-7939 (A pagamento).

REGIONE LOMBARDIA
Servizio Lavori Pubblici
Servizio Provinciale del Genio Civile - Milano

La Ditta Esso Italiana S.p.a. (Codice Fiscale n. 00473410587) ha presentato in data 20 novembre 1996 la domanda di concessione di derivazione di mod. 0,01 (l/s. 1) di acque sotterranee da n. 1 pozzo di comune di Lodi (fg. n. 62 - mapp. n. 180) per uso igienico-sanitario.

Milano, li 30 settembre 1997

Il dirigente del servizio: dott. ing. Angelo Elefanti.

M-7962 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — **L'avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. **L'errata corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-20345, riguardante ammortamento assegno, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 168, del 21 luglio 1997, alla pagina n. 28, dove è scritto: «...all'ordine di Iacopini Maurizio ...», leggasi: «... all'ordine di Iacoponi Maurizio ...».

C-27772.

INDICE
DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
A.C. LEGNANO - S.r.l.	9
A.C.S. DI GIUSEPPE DE TOMMASO - S.r.l.	36
A.M.G.A. - Azienda Multiservizi Gestioni d'Area - Società per Azioni .	5

	PAG.
ABB Daimler Benz Transportation - S.p.a.	54
AD ARREDA - S.p.a.	42
AKROS - S.p.a. Attività Mobiliari Società di Intermediazione Mobiliare	48
ALBERTO BONORA SAPA	54
ALDO GUASCHINO - S.r.l.	45
ALFA GOMMA - S.p.a.	3
AMSTRAD - S.p.a.	21
ANNES - S.p.a.	39
APERLEASING - S.p.a.	18
ASPIAG SERVICE - S.r.l.	51
ASSOCIAZIONE SPORTIVA BARI - S.p.a.	29
B.N.P. S.I.M. Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.	15
BANCA AGRICOLA MILANESE - Società per azioni	47
BANCA AKROS - S.p.a.	48
BANCA CASSA DI RISPARMIO DI SAVIGLIANO - S.p.a.	33
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL MEDIO POTENTINO - S.c.r.l.	35
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELL'ALTO CROTONESE	34
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATE - S.c.r.l.	34
BANCA DI GENOVA E SAN GIORGIO - S.p.a.	34
BANCA DI PALERMO - S.p.a.	35
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO - S.p.a.	32
BANCA POPOLARE DI ABBIATEGRASSO - S.p.a.	33
BANCA POPOLARE DI LODI Società Cooperativa a responsabilità limitata	32
BANCA POPOLARE DI MILANO - Società Cooperativa a r.l.	46
BANCHERO & COSTA FINANZIARIA - S.p.a.	14
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.	34
BIAGINI 1863 - S.p.a.	28
BICC CEAT CAVI - S.r.l.	53
BONIFICA TERRENI LOMBARDI - S.r.l.	50
BORLI ENGINEERING - S.p.a.	38
BRESCIA CALCIO - S.p.a.	8
BRN HOLDING - S.r.l.	53
CALCESTRUZZI CERUTI - S.r.l.	45
CAMPAGNA - S.r.l.	50
CASSA DI RISPARMI DI LIVORNO - S.p.a.	35
CASSA DI RISPARMIO DI PISA - S.p.a.	32
CASSA DI RISPARMIO DI REGGIO EMILIA - S.p.a.	34
CENTRO BENESSERE STRESA - S.r.l.	45
CHEF ITALIA - S.p.a.	11

	PAG.		PAG.
CIGA IMMOBILIARE SARDEGNA - S.p.a.	30	FINANZIARIA L'ARSENALE - S.p.a.	18
CINECITTÀ SERVIZI - S.p.a.	1	FINANZIARIA TOSCANA - S.p.a.	30
CISI ABRUZZO - S.p.a. Centro Integrato per lo Sviluppo della Imprenditorialità in Abruzzo	3	FINDES - S.p.a.	51
CO.MO.I. S.p.a. Compagnia Mobiliare Investimenti Società d'Intermediazione Mobiliare	46	FINEUROP - S.p.a.	24
CO.PR.OR. - Consorzio Produttori Ortofrutticoli - Rolo - RE Soc. Coop. a r.l.	40	FINPAD - S.r.l.	51
COCA-COLA BEVANDE ITALIA - S.r.l.	37	FINPRO - S.p.a.	12
COECLERICI ARMATORI - S.p.a.	37	FOSS ITALIA - S.p.a.	6
COGIS PARTECIPAZIONI - S.p.a.	22	FRAPI - S.p.a.	7
COMEB - S.r.l.	41	FRUTTETI ATE SINI - S.r.l.	50
COMPAGNIA FINANZIARIA MOBILIARE - S.p.a.	22	GA.RA.MI. - S.r.l.	44
COOPERATIVA ACERO - a r.l.	19	GAMBA AZZONI & Co. - S.p.a.	18
COOPERATIVA FARO - a r.l.	19	GECA - S.r.l.	45
COOPERCREDITO - S.p.a.	33	GEFI - S.r.l.	51
COTE D'OR ITALIA - S.p.a.	16	GENERAL DETERGENTS - S.p.a.	20
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	33	GENERAL TECNICA SERVICE - S.p.a.	16
CREDITO EMILIANO - S.p.a.	34	GEORGICA - S.p.a.	10
CROCE ALATA - S.p.a.	5	GIGLIO - S.p.a.	38
D.&T. ITALIA - S.r.l.	35	GILFIN - S.p.a.	7
DECATHLON ITALIA - S.r.l.	43	GIUDICI - S.p.a.	50
DEL TONGO - INDUSTRIA PER L'ARREDAMENTO - S.p.a.	42	GRUNER UND JAHR/MONDADORI - S.p.a.	25
DIPOR - S.p.a.	51	GRUPPO FINANZIARIO TESSILE - S.p.a.	5
DISCON - S.r.l.	51	GRUPPO TOULÀ - S.p.a.	22
DISTILLERIE EMILIANE - S.r.l.	50	I.T.N.E.T. - S.p.a.	15
DITTA BURRO DOLOMITI - S.r.l.	38	ILFORD ANITEC - S.p.a.	17
EDITORIALE JOHNSON - S.p.a.	8	IMMOBILIARE ADELE - S.p.a.	25
EDIZIONI OLIVARES - S.r.l.	53	IMMOBILIARE INACSA - S.p.a.	12
ELECTROLUX ZANUSSI - S.p.a.	3	IMMOBILIARE MANIERO SAN MAGNO - S.r.l.	16
ELKRON - S.p.a.	25	IMMOBILIARE MEDA - S.r.l.	43
ELSAG BAILEY HARTMANN & BRAUN - S.p.a.	7	IMMOBILIARE NETTUNO - S.r.l.	51
ELSAG BAILEY PROCESS AUTOMATION - S.p.a.	6	IMMOBILIARE S. ERASMO - S.p.a.	39
ERNST & YOUNG CONSULTANTS - S.p.a.	24	INDUCOM - S.p.a.	19
EUROCONDOTTE - S.p.a.	29	INDUSTRIALE MONOSERVIZIO BIBO - S.p.a.	27
EUROCOS ITALIA - S.p.a.	2	INDUSTRIE CHIMICHE PUCCIONI - I.C.P. - S.p.a.	28
F.C. INTERNAZIONALE MILANO - S.p.a.	21	ING. LEONE TAGLIAFERRI & C. - S.p.a.	15
FANTASTIKO - S.p.a. Supergruppo Giocattoli Italia	49	IPER PESCARA - S.p.a.	17
FASHION BOX - S.p.a.	12	IRVIN AEROSPACE - S.p.a.	37
FIDEURAM FIDUCIARIA - S.p.a.	3	ISIDE & INTERMODA - S.p.a.	12
FILEA - S.p.a.	26	ISVEIMER - S.p.a. Istituto per lo Sviluppo Economico dell'Italia Meridionale	35
		ITALFINA - Società Finanziaria per Azioni	4
		ITALIAN LAUNDRY MACHINERY - S.p.a.	21
		ITALO AMERICANA PRENTICE - S.p.a.	20

	PAG.		PAG.
JUVETERRANOVA GELA - S.r.l.	27	PRODOSAN - S.p.a.	29
KUWAIT PETROLEUM ITALIA - S.p.a.	31	PROMETAL - S.p.a.	28
KUWAIT RAFFINAZIONE E CHIMICA - S.p.a.	31	PROMOTUR - S.p.a.	10
LAER - S.r.l.	36	PROTO - S.r.l.	41
LIGURCAPITAL - S.p.a.	14	RACHELE 82 - S.r.l.	44
LIGURE LEASING - S.p.a.	14	RAFFINERIA DI MILAZZO - S.p.a.	6
LOMBARDINI FABBRICA ITALIANA MOTORI - S.p.a.	9	RESIDENZA 87 - S.r.l.	46
LUCCHI S.I.T.R.A.S. - S.p.a.	42	RESIDENZA PRIMAVERA - S.r.l.	46
MAGLIFICIO BELLIA - S.p.a.	31	RUAL - S.p.a.	18
MALLINCKRODT VETERINARIA - S.p.a.	24	RUBBER INDUSTRIA - S.p.a.	17
MANGILLI - S.p.a.	11	S.A.I.E. IMPRESE EDILIZIE - S.p.a.	17
MANIFATTURA SANT'AMBROGIO - S.p.a.	15	S.A.I.P. - S.r.l.	
MCF & PARTNERS - S.r.l.	53	Società Agricola Industriale Pugliese	43
ME. DI SER. - S.p.a.	10	S.A.P.E.L. - S.p.a.	
MEMOFIN - S.p.a.	13	Società Azionaria Pubblici Esercizi Leccesi	9
MILAN A.C. - S.p.a.	6	S.D.A.G. - S.p.a.	
MODIS - S.r.l.	51	Stazioni Doganali e Autoportuali di Gorizia	13
MONDADORI INFORMATICA - S.p.a.	1	S.E.P. - Società Editrice Padana - S.p.a.	29
MONTEFARMACO - S.p.a.	40	S.I.A.L.M. - S.r.l.	
MONTELLO - S.p.a.	44	Società Italiana per gli Alberghi del Lago Maggiore	45
NA.GR.A. - Napoletana Grandi Alberghi - S.p.a.	4	S.I.BE.B. - Società Imbottigliamento Bevande Bergamo - S.p.a.	37
OFFICINA MECCANICA		S.I.F.T.A. - Società Italiana Finissaggio Tessuti Affini - S.p.a.	21
DOTT. ING. RENATO DE TOMMASO - S.r.l.	36	S.I.R.S. - S.p.a.	
OFFICINE MECCANICHE DI LESMO - S.p.a.	2	Società Impianti Risalita Sestola	10
OFFICINE MECCANICHE DI LESMO - S.p.a.	36	S.M.A. Sviluppo Monte Alpet - S.p.a.	4
OMAM - S.p.a.	27	S.V.A.C. - S.p.a.	
ONAMA - S.p.a.		Società per la Valorizzazione dell'Altopiano di Careggine	32
Organizzazione Nazionale Appalti Mense Alberghi	25	SALCE - S.r.l.	50
ONDA VERDE - Società per Azioni	16	SANREMODUEMILA S.p.a.	8
ONE PENNY - S.p.a.	27	SAPSA BEDDING - S.p.a.	36
ORTANO MARE - S.p.a.	27	SAR - S.p.a.	23
PAAR - S.p.a.	23	SARA LEE/D.E. ITALY - S.p.a.	31
PADIS - S.p.a.	51	SCATOLIFICIO LACOR - S.r.l.	43
PAGANINI - S.p.a.	26	SEKUR - S.p.a.	37
PARIBAS FINANZIARIA - S.p.a.	23	SELLA ASSET MANAGEMENT S.I.M. - S.p.a.	19
PIACENZA FOOT-BALL CLUB - S.p.a.	23	SELOR - S.p.a.	10
PIEMONTE STRADE - S.p.a.	26	SEMA GROUP ITALIA - S.p.a.	7
PLADA - S.p.a.	20	SESAMO - S.p.a.	
PRAOIL OLEODOTTI ITALIANI - S.p.a.	14	Servizi Fiduciaria d'Impresa Società d'Intermediazione Mobiliare	46
PROCTER & GAMBLE HOLDING - S.p.a.	2	SESTRIERES - S.p.a.	11
PROCTER & GAMBLE ITALIA - S.p.a.	2	SHANDWICK CORPORATE COMMUNICATION - S.p.a.	20
PROCTER & GAMBLE PHARMACEUTICALS ITALIA - S.p.a.	2	SICEM - Società per azioni	41
		SICIF PROGETTI - S.p.a.	5
		SIGMA INVESTIMENTI - S.p.a.	13

	PAG.		PAG.
SIMBI - S.p.a.	26	TE.A.M. Tecnologie Allestimenti Marini - S.p.a.	30
SIMMEL DIFESA - S.p.a.	13	TEMPORANEA - S.r.l.	49
SIRPA - Società Consortile per azioni	9	TERCAS	
SKA IMBALLAGGI - S.p.a.	49	CASSA DI RISPARMIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO	
SMAFER SERVIZI MEDIA ADVERTISING FERROVIARI - S.p.a.	17	Società per azioni	33
SO.DE.CA. - Società Dettaglianti Calzature - S.p.a.	28	THE WALT DISNEY COMPANY ITALIA - S.p.a	24
SOCIETÀ BAGNOLI - S.p.a.	30	TIP MARKET - S.r.l.	51
SOCIETÀ ITALIANA GESTIONE CREDITI - S.p.a.	4	TONUTTI - S.p.a.Industria Macchine Agricole	39
SOCIETÀ JADO ITALIA - S.p.a.	8	TOSCANA CALORE - S.p.a.	8
SOCIETÀ PER LO SVILUPPO TURISTICO		TRE RE - S.p.a.	16
DI MERA E DELLE SEGGIOVIE DI MERASE.ME. - S.p.a.	24	UNIFIDUCIARIA UNIONE IMMOBILIARE FIDUCIARIA - S.p.a.	22
SOCIETÀ SPORTIVA CALCIO NAPOLI - S.p.a.	29	UNION - S.p.a.	12
SOCIETÀ VALNERINA SERVIZI - C.p.a.	13	UNIONE SARDA AVICOLA - U.S.A. - S.p.a.	11
SOCOMIR - S.p.a.		V.I.A. HOLDING S.p.a.	2
Società Combustibili Industriali e Riscaldamento	15	VASARI - S.r.l.	40
SODIVE - S.p.a.	51	VASARI STYLE - S.r.l.	38
SOLBIATESE CALCIO - S.r.l.	28	VE.M.I. Veneta Mobiliare Immobiliare - S.p.a.	4
SOLE - S.r.l.	44	VILLA TOSCA - S.p.a.	19
SOVEDIS - S.r.l.	51	WANG ITALIA - S.p.a.	25
SP PNEUMATICI ITALIA - S.p.a.	20	WITCO ITALIANA S.r.l.	54
SQUISITALY - S.p.a.	17	WORMALD ITALIANA - S.p.a.	32
STAMPI INDUSTRIALI - S.r.l.	38	XILOFORM - S.p.a.	41
SUDEX ITALIA - S.r.l.	35	XILOFORM PROFILI - S.p.a.	41

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buoizzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
- ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEIO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51

- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrare

LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45

- ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5

LOMBARDIA

- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILO
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B

- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe

Densità di scrittura
fino a 67 caratteri/riga

L. 114.000

Densità di scrittura
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 132.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 38.000

L. 44.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe

L. 30.000

L. 35.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga

L. 15.000

L. 17.500

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

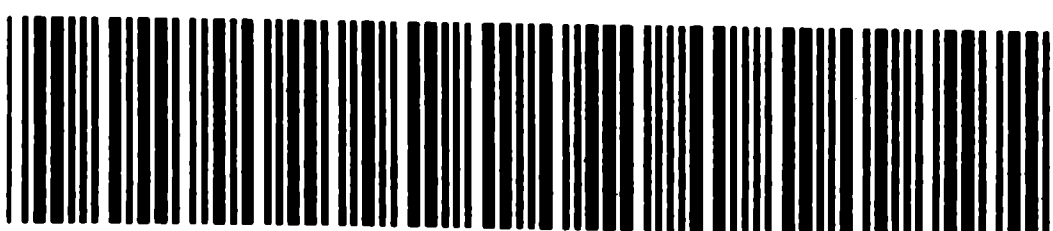
	ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000

	ITALIA	ESTERO
Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 3 6 0 9 7 *

L. 12.400